

"Se pensi al caffè pensa a me"
Caffè Scrivano di Brusco B.
BISTAGNO
Regione Cartesio km 30
Tel. 0144 79727
www.bruscob.it

L'ANCORA



60501 **SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 1 MAGGIO 2016 - ANNO 114 - N. 17 - € 1,50**

Giornale Identità Piemonte **GIP**

Sito internet **www.lancora.eu**

Poste Italiane S.p.A.
 Spedizione in abb. postale
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
 art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011

giornale locale
DCOIO0047 Omologato
Posteitaliane

L'orazione ufficiale è stata tenuta da Carlo Grande

L'Italia libera e sovrana del 25 Aprile nell'anniversario della Liberazione



Acqui Terme. "Siamo in pochi, siamo in pochi, troppo pochi". Così l'ex partigiano Paolo Caratti, un flash il suo, e un fuori programma, fotografa, realisticamente, dalla tribuna di Corso Bagni, l'ultimo atto del 25 Aprile acquese. Atto non meno importante rispetto al lungo corteo che, solo un'ora prima, si snodava per le vie cittadine. Assai partecipato, ricco di coloratissimi vessilli, di gonfaloni, bandiere, e



"musicale" grazie al Corpo Bandistico Acquese. Ma in cui la gioventù un poco manca. Ma di gente ce n'è. Con i Sindaci del territorio. Con i militari. Con gli ufficiali dei vari corpi, i marinai, gli alpini... Al momento dei saluti e dell'orazione dinanzi alla stele "Ora e sempre resistenza" un uditorio che troppo, ultimamente, si assottiglia.

G.Sa

continua alla pagina 2

Venerdì 29 aprile

Un altro consiglio comunale

Acqui Terme. Una nuova seduta del consiglio comunale cittadino è stato convocato per venerdì 29 aprile, alle 21. Per cautela, onde evitare ipotetiche possibilità di mancanza di numero legale, è stata anche aggiunta una seduta in seconda convocazione per la stessa ora del giorno successivo. Otto i punti all'ordine del giorno e, se si esclude l'approvazione del verbale della seduta precedente, il primo vero punto all'ordine del giorno sarà la surroga del consigliere Aureliano Galeazzo a seguito di dimissioni avvenute proprio nella scorsa seduta del consiglio. Al posto di Galeazzo ci sarà l'avvocato Carlo De Lorenzi che verrà nominato a seguito della rinuncia sia del dottor Gianfranco Ghiazza che della dottoressa Emilia Garbarino.



L'avv. Carlo De Lorenzi subentrerà ad Aureliano Galeazzo.

R.A.

continua alla pagina 2

Argomento prioritario: i rischi legati alla discarica di Sezzadio

Assemblea alla Kaimano: in 200 per difendere i diritti dell'acqua



Acqui Terme. Più di 200 persone hanno gremito, nella serata di giovedì 21 aprile, la ex Kaimano, per partecipare all'assemblea indetta dai Comitati di Base della Valle Bormida, in collaborazione col Comune di Acqui Terme, sui rischi ambientali legati alla discarica Riccoboni a Sezzadio e ai progetti di ampliamento dello stabilimento Grassano di Predosa, che mettono a rischio l'integrità della sottostante falda acquifera. L'appuntamento era particolarmente importante, perché per la prima volta il dibattito sull'acqua approdava in città, e la risposta degli acquesi è stata superiore alle aspettative. A introdurre la serata è il sindaco Bertero, che per prima co-

sa raccomanda, a tutti i presenti, di «continuare a sostenere questa battaglia ambientalista, che rappresenta un esempio di buona politica, e non ha un colore, perché riguarda tutti noi che abbiamo a cuore il territorio». Perentorio anche l'assessore Ghiazza: «Il territorio e l'ambiente non si toccano». Poi l'intervento dei Comitati di Base, che ripercorrono le tappe essenziali del progetto e sottolineano i possibili effetti nocivi sull'acqua che, attraverso il 'Tubone', alimenta l'acquedotto acquese. Urbano Taquias, a quel punto, invita tutti i presenti ad aderire in massa alla grande manifestazione in programma l'11 giugno ad Alessandria,



«perché solo con l'unione di tutte le nostre forze possiamo difendere la città, i nostri paesi, la nostra Valle Bormida». Al riguardo, anche da Cortemilia, giunge la conferma dell'allestimento di un pullman ad hoc. L'appello di Taquias non cade nel vuoto: Lino Giacobbe, a nome del Coordinamento Associazioni Ambientaliste della Valle Bormida, parla chiaro: «Noi ci siamo, fin dall'inizio. Abbiamo fatto intervenire le organizzazioni regionali di Pro Natura, Legambiente, Wwf, a sostegno del progetto di vincolo paesaggistico in Comune di Sezzadio. Ora avanziamo la proposta di una moratoria all'apertura di nuove cave sui nostri territori, da osservare almeno fino a quando siano esaurite e rinaturalizzate quelle attuali (...). Ricordiamoci che ogni cava è una potenziale futura discarica». Poi una dura considerazione sull'Ato6: «una istituzione [attualmente guidata da Lino Rava, ndr] che ha il compito di proteggere il consumatore di acqua potabile, facendo controlli e programmazione. Sul problema della discarica di Sezzadio, tutti i suoi pronunciamenti sono stati contrari all'interesse dei cittadini che dovrebbe rappresentare. (...) Mi chiedo cosa ci stanno a fare i nostri rappresentanti lì dentro: si facciano sentire! E se non possono contare niente, si dimettano!».

M.Pr

continua alla pagina 2



"Vi racconto mio nonno, autista di Giacomo Matteotti".

Pagina 3



Sabato 30 aprile e domenica 1 maggio c'è "Caseus" dai pascoli alla tavola.

Pagina 10



Aldo Mola "1915: maggio radioso o colpo di Stato?"

Pagina 7



Erano in 260 alla 79ª festa dei chierichetti da tutta la diocesi.

Pagine 5 e 12

75
CENTRO MEDICO 75°
 odontoiatria e medicina estetica

IMPLANTOLOGIA
 a € 450 (costo del solo impianto)

PROTESI MOBILE
 con consegna in pochi giorni al costo di € 650 per arcata
 Ribasature e riadattamenti entro 2 ore
 Riparazioni entro 1 ora

Acqui Terme - Via Galeazzo, 33 - Tel. e fax 0144 57911
www.centromedico75.it
email: info@centromedico75.com - centromedico75@libero.it

Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra
 Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

ALL'INTERNO

- Mercat'Ancora pagg. 20, 21
- Feste e sagre a: Terzo, Castino, Sessame, Cremolino. pagg. 18, 19, 22, 23, 25, 31
- 25 Aprile commemorato nei paesi delle nostre zone. pagg. 22, 24, 26, 28, 30, 31
- Bistagno: differenziare di più per spendere di meno. pag. 23
- Fontanile: "patrocinio di San Giuseppe". pag. 24
- Prasco: per le antenne è polemica. Il sindaco chiarisce. pag. 28
- Discarica di Sezzadio: i Comitati dicono "Il territorio si mobilita". pag. 28
- Carpeneto: il calendario degli eventi della Pro Loco. pag. 31
- Ovada: bilancio consuntivo approvato dalla maggioranza. pag. 43
- Campo Ligure: ricordati i fratelli Gallo, Dino e don Andrea. pag. 46
- Masone: alla Cappelletta commemorati gli alpini caduti. pag. 46
- Rossiglione in festa per mons. Stefano Ferrando. pag. 46
- Altare: Unione di Comuni e non fusione. pag. 47
- Cairo: ripartono i lavori di restauro del campanile. pag. 47
- Cairo contro risarcimento danni alla Ferrania Technologies. pag. 47
- Diserbanti, il divieto del sindaco di Calosso sarà d'esempio. pag. 50
- Canelli: in bici sulle strade del vino delle Colline Unesco. pag. 51
- Nizza: 100 opere di Davide Lajolo a Palazzo Crova. pag. 52
- Vinchio: vittoria di Aleramo e Sagra dell'asparago saraceno. pag. 53

LENTI DI ALTA PRECISIONE ZEISS

Ottica pandolfi

esame della vista - lenti a contatto

Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554
E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

DALLA PRIMA

L'Italia libera e sovrana del 25 Aprile



Forse è una conferma della "generale" ripulsa per le parole della politica. Di una sfiducia. Che molti, chissà, esorcizzano con "il gesto" pratico del pellegrinaggio ai luoghi della memoria? ***

La scelta di andarsene, prima di una doverosa riflessione conclusiva, ci sembra finisca per far mancare un qualcosa d'importante alla festa. "Di tutti - ribadisce il Sindaco Enrico Bertero - che all'impegno per cercare la verità per Giulio Regeni ("torturato come un partigiano", si era detto poco prima, al microfono: un giallo striscione campeggia dietro il palco), unisce quello per aver giustizia per i Marò. E per la loro vicenda senza fine.

"Più case rotte all'indomani della fine della guerra; ma oggi più macerie: quelle di indifferenza e accidia". Dal Sindaco di Visone Marco Cazzuli una riflessione sul senso di "moderno" dell'essere partigiani: con il coraggio che si misura nell'accogliere i migranti e gli esuli, ed esaltando la legalità, seguendo figure esemplari come quelle di Don Gallo e Don Puglisi.

È poi Adriano Icardi, per l'ANPI - nel nome di Umberto Terracini, di "Marius", di "Mancini", di "Carlino", della caserma "Battisti" e di "Cefalonia - a rievocare gli eventi acquisi del biennio 1943/45 (un peccato egli va-

da sempre, con il discorso, "un po' troppo lungo"), e ad introdurre Carlo Grande.

Non sono mancate orazioni "di valore", e mai banali, in questi anni, ad Acqui, il 25 aprile.

Ma questa ci sembra davvero una delle più profonde. (E, a ben vedere, assai in linea con la chiusa finale, sopra ricordata, del partigiano Paolo Caratti).

"Facile girare la testa, scappare, rifugiarsi nella zona grigia, oggi come ieri". Più comodo il "me ne frego" mussoliniano rispetto al "mi interessa" di un John F. Kennedy. Ma, alla fine, la Storia ti dice sempre "scegli".

Ricordata l'ignavia di Vittorio Emanuele III e di Badoglio ("con le maniche del cappotto ben rimboccate, per nascondere i gradi", in fuga verso Brindisi, all'indomani dell'Armistizio), questa diventa quasi paradigmi di tanti comportamenti "furbi" più recenti. Che non devono divenire specialità italiana (ciò implicando scelte fortemente al ribasso - "sui principi non si discute... ma poi mettiamoci d'accordo, accomodiamo le cose", con una certa disponibilità a diventare ora profittatori, ora corrotti e ladri..."). ***

"Ora e sempre Resistenza": una sentinella di significato universale. Davanti alla stele

che Carlo Grande ricorda essere state "deportata" (una sorta di "oblio topografico"), egli invita i presenti ad immedesimarsi in chi - come l'acquese Aureliano Galeazzo - a 16 anni, diventa partigiano: per una idea, una legge morale da difendere, per un istinto che ti fa pensare "ora esco fuori e combatto". Perché alla fine si sa cosa è giusto. Ognuno lo sa. Sterile la scelta dell'individualismo. Dell'egoismo.

Politica da polis. La città. Con uomini che dal nostro Duecento "fecerunt in commune". L'agire al posto delle parole.

Al posto di chiacchiere "molto leopoldo". Carlo Grande manifesta una motivata insoddisfazione per certi dettagli estetizzanti della comunicazione politica, per certa abitudine a nascondere "sotto un velo elegante" la (poca) sostanza... Per certe frequenti disattenzioni dei ministri, dei parlamentari ("stai attento a chi frequenti": il binomio vincente è essere e apparire onesti...).

Da un lato l'art. primo della Costituzione che riferisce di

una sovranità che appartiene al popolo (con riflessioni su referendum appena passati e futuri, e sulla convenienza delle liste bloccate, su possibili elezioni/plebiscito); dall'altro una concezione di Stato che non è azienda, ma "cosa pubblica", che non ha bisogno né di amministratore delegato, né di tecnocrazie. E tantomeno di "uomini della Provvidenza" magica soluzione (inefficace) a problemi che, semmai, tutti bisogna concorrere a risolvere (le parole sono del Cardinale Martini).

"Per se stessi occorre diventare il sale della terra": la bandiera non un pezzo di stoffa; l'emigrazione e la discriminazione un problema che ci tocca. "Perché, presi gli zingari, gli ebrei, gli omosessuali, i comunisti - a vario titolo antipatici, poco graditi, malfamati... - ecco che vengono a prendere (l'aforisma è attribuito a Brecht) anche te, l'ultimo rimasto...".

Pietà, compassione, carità, aiuto, solidarietà, soccorso. Parole di tutti.

Come il 25 Aprile.

DALLA PRIMA

Assemblea alla Kaimano

Gianni Cannonero, in rappresentanza del Comitato difesa dell'Erro, oltre ad annunciare l'adesione del Comitato alla manifestazione, ricorda il grave pericolo per l'ambiente legato alla situazione della "Cava Lavagnin" (su cui torneremo con maggiore attenzione nelle prossime settimane), richiamando i presenti ai valori e al sentimento di unione che ha animato, anni fa, la vittoriosa lotta ambientalista contro l'Acna di Cengio.

Un intervento di particolare peso, in vista della manifestazione dell'11 giugno, è stato quello del leader del movimento No-Tav Claudio Sanita, che ha annunciato l'adesione degli attivisti della Valle Scrivia alla protesta della Valle Bormida. «Ognuna con le proprie istanze, le nostre due valli stanno combattendo una battaglia che ha molti punti in comune. Per questo, quest'anno non organizzeremo manifestazioni, ma parteciperemo alla vostra, per provare a vincere questa battaglia insieme, e cacciare le multinazionali inquinatrici».

L'annuncio di Sanita crea scompiglio in sala. Il professor Emiliano Bruno, geologo sezadiese, sostiene che «Tav e discarica sono battaglie distinte ed è bene che restino tali», ma in sala in molti (su tutti l'avvocato Tagliafico che contro-

batte) non la pensano così, tanto che Bertero, poco dopo, è costretto a intervenire per riportare la calma.

In tema l'intervento, avvenuto poco prima, del consigliere regionale Paolo Mighetti, che torna sul piano rifiuti appena approvato in Regione: «Si è parlato molto di questo nuovo piano, ma meno del fatto che durante la sua discussione abbiamo presentato alcuni emendamenti. Fra questi due che chiedevano che nelle aree di falda non si potessero costruire nuove discariche. Entrambi sono stati bocciati: come sempre quando si può fare qualcosa, non si fa».

C'è spazio anche per due iniziative parallele alla battaglia politica: Piergiorgio Cemerin del Comitato "Sezzadio Ambiente" ricorda il progetto "Con l'acqua non si scherza", che chiede a tutti coloro che vogliono difendere l'acqua di inviare un 'selfie' che, elaborato graficamente, entrerà a far parte della campagna pubblicitaria a difesa della falda acquifera di Sezzadio, mentre Giuseppina Corvaio e Paola Mazza presentano al pubblico il progetto scolastico riservato ai bambini della scuola primaria e secondaria di primo grado, per sensibilizzare alla difesa dell'acqua anche le nuove generazioni.

Class action per la cardiologia

Inviata diffida all'Asl e alla Regione

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Contro la decisione della Regione di ridimensionare la cardiologia dell'Ospedale Mons. Galliano, noi cittadini, un centinaio, abbiamo deciso di intervenire con un'azione autonoma rispetto ai Comuni e di difendere il reparto a tutti i costi. Lo facciamo per noi e per le nostre famiglie. Lo facciamo perché quando si ha a che fare con una malattia cardiaca, ogni minuto è fondamentale. In caso di infarto, facciamo prima ad arrivare ad Alessandria o a morire in ambulanza? Questa è una domanda che non dovrebbe neanche venirci in mente perché abbiamo già un reparto di cardiologia ad Acqui.

Per questo motivo abbiamo dato mandato all'Avvocato Grattarola di Alessandria di intervenire e procedere con l'invio di una diffida all'Asl e alla Regione. Se entro sessanta giorni non ci saranno aperture, partirà il ricorso che darà sostanzialmente il via alla Class

Action. Stanchi e stufo di abbassare sempre la testa e di fingere che vada sempre tutto bene, stanchi e stufo di adeguarci a decisioni imposte dall'alto, noi andiamo avanti. Noi non ci fermiamo.

Alla Regione continuiamo a ripetere a gran voce che la Cardiologia non si tocca, non si ridimensiona ma anzi si amplia e si potenzia in vista non solo del bacino di utenza dell'acquese ma anche per il numero di turisti che ogni anno si reca alla Terme.

E chi frequenta le terme non sono tutte persone giovani e sane.

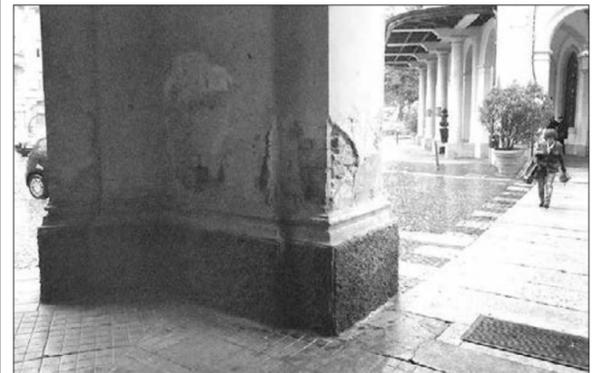
A tutte le persone che hanno aderito e firmato, diamo appuntamento per sabato 7 maggio alle 17,30 presso il Salone della Chiesa di Cristo Redentore (ringraziamo ancora Don Masi per la disponibilità).

Chi non fosse stato avvisato telefonicamente è pregato di chiamarci: Laura 345 - 1751701; Elisa 347 4914532; Nuccia 339 1036901».

Gli amici del cuore

I lettori segnalano

Quei piloni sbrecciati accanto alle Nuove Terme



Acqui Terme. Un lettore ci segnala il pessimo stato di alcuni piloni che delimitano i portici di via XX settembre, sul lato antistante il Grand Hotel Nuove Terme. Muri sbrecciati, mancanti dell'intonaco, e crepe antiestetiche, dovute probabilmente all'umidità di risalita, sono molto evidenti, e saltano subito all'occhio dell'acquese e soprattutto del turista, visto che stiamo parlando di una delle aree della città caratterizzate dal maggiore vivaio di persone. Secondo le normative, è bene ricordarlo,

toccherebbe al padrone dell'edificio provvedere a riportare i piloni ad una decorosa integrità. Tuttavia, anche in vista della bella stagione e in considerazione della vocazione turistica della nostra città, anche il Comune dovrebbe fare la propria parte, sollecitando un rapido intervento, per far sì che via XX Settembre possa accogliere i tanti turisti che in estate la percorreranno fornendo loro l'immagine di una cittadina ordinata, pulita, e capace di avere cura di sé e del proprio patrimonio architettonico.

DALLA PRIMA

Un altro consiglio

Il terzo punto all'ordine del giorno riguarderà l'esame e l'approvazione del rendiconto di gestione del 2015, mentre al quarto punto si trova l'approvazione del piano di protezione civile. Il quinto punto all'ordine del giorno prevede l'approvazione della bozza di convenzione per lo svolgimento del servizio di coordinamento intercomunale di protezione civile tra i comuni di Acqui, Bistagno, Terzo, Ponti e Melazzo. Il sesto invece riguarderà la modifica della "quota" mantenimento convenzione del canile municipale, mentre al settimo punto c'è la convenzione per la gestione del servizio tecnico, con il comune di Melazzo. Infine, all'ultimo punto, la ratifica di alcuni punti della delibera del consiglio comunale del 30 aprile 2015 riguardante la "permuta" con privati aree in via Soprano e aree circostanti.

MESSAGGI POLITICI ED ELETTORALI PER LE ELEZIONI DEL 5 GIUGNO 2016

L'ANCORA soc. coop. a r.l., in ottemperanza al regolamento dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, informa che intende diffondere messaggi politici ed elettorali a pagamento sul settimanale cartaceo L'Ancora e sul sito web (www.lancora.eu) secondo le seguenti modalità:

- la pubblicazione degli avvisi è compresa nei 45 giorni precedenti le elezioni;
- tutti gli aventi diritto avranno garantita la parità di accesso agli spazi di propaganda elettorale;
- è stato predisposto un codice di autoregolamentazione disponibile presso la sede de L'ANCORA, piazza Duomo 6, Acqui Terme, tel. 0144323767;
- sono vietate le inserzioni di meri slogan positivi o negativi, di foto e disegni e/o di inviti al voto non accompagnati da una, sia pur succinta, presentazione politica dei candidati e/o di programmi e/o di linee ovvero di una critica motivata nei confronti dei competitori;
- tutte le inserzioni e i video messaggi, devono recare la dicitura "messaggio politico elettorale" ed indicare il soggetto committente;
- la tariffa per l'accesso agli spazi di propaganda elettorale è la seguente:

1. Settimanale cartaceo: € 14,00 + iva 4% a modulo
2. Sito web www.lancora.eu:
 - Banner home page € 10 + iva al giorno
 - Banner home page linkabile a: Video fornito dal committente + programma elettorale + presentazione candidati lista + sito web € 20 + iva al giorno.

Non sono previsti sconti di quantità né provvigioni di agenzia. Il pagamento dovrà essere effettuato contestualmente all'accettazione dell'ordine di pubblicazione;

- le prenotazioni, i testi, i file da pubblicare, dovranno pervenire entro le ore 18 del lunedì per la pubblicazione del giovedì.

Il tempo degli scontri e delle risse

Angela Casagrande e i fatti dell'aprile 1921

Acqui Terme. Non per tutti il 25 aprile poté essere, nel 1945, una festa. Infatti - non solo per quanto successe nell'ambito del secondo conflitto mondiale - molti "civili" mancarono all'appuntamento della Liberazione.

I bombardamenti, certo. Le violenze e le rappresaglie del biennio 1943/45. I caduti tra i partigiani. Ma, più lontano nel tempo, tante vittime del totalitarismo fascista. Sin dalle origini.

Il che ci riporta, come ricordavamo nel passato numero del giornale, all'ambito locale.

In merito alla vicenda di **Angela Casagrande** diversi sono i riscontri che abbiamo potuto ritrovare (anche per i suggerimenti di Roberto Rossi e Lionello Archetti Maestri, che qui, doverosamente, ringraziamo), attingendo tanto a "L'Ankora" (soprattutto i numeri del 22 aprile e del 29 aprile 1921), quanto a "La Gazzetta d'Acqui" ("GdA" d'ora innanzi) del 23/24 aprile, e poi del 30 aprile/1 maggio (non su "Il giornale d'Acqui" come erroneamente indicato da Piero Moretti e Claudia Siri - cfr. *Il movimento di liberazione nell'Acquese*, di fatto la prima fonte da cui siamo partiti).

Le testate offrono riscontri interessantissimi e utili conferme.

Eccoci alla sera del 20 aprile, in Piazza Addolorata.

Su "L'Ankora" del 22 aprile 1921 già una dettagliata cronaca, che identificati in 25/30 gli agitatori fascisti, fa menzione di un centinaio di colpi sparati in piazza. Ed enumera i feriti: "Francesco Scarsi, proprietario dell'Albergo d'Italia (Bagni), presidente del Fascio acquese [il primo ad essere colpito, dirà poi la "GdA"]; Parentini Carlo, sellaio, consigliere comunale comunista; Pesce Mario, d'anni 22; Casagrande Angela, d'anni 27, questa ferita piuttosto gravemente".

Così il testo prosegue: "Verso mezzanotte i fascisti invasero la Camera del Lavoro, tutto devastando, fraccassando, incendiando. È stato proclamato lo sciopero generale".

Per i fatti acquisi anche un riscontro sulla fondamentale opera di Mimmo Franzinelli *Squadristi. Protagonisti e tecniche della violenza fascista 1919-1922*, Mondadori, 2003. Che, data maggiore sostanza numerica alla compagine fascista (qui una cinquantina di elementi), precisa che contro Edoardo Torre (candidato fascista alla Camera), a seguito delle indagini, venne spiccato mandato di cattura, cui il futuro deputato (eletto il 15 maggio) si sottrasse con la latitanza. E quale ulteriore riscontro si può citare una "breve" de "L'Ankora" del 29 aprile: "A seguito dei tristi fatti della sera del 20, l'Autorità giudiziaria procedette all'arresto di non poche persone sospette. L'istruttoria non tarderà ad accertare il colpevole".

Questa la rassicurazione del settimanale, che si rammarica



del funerale civile con cui ad Angela Casagrande viene dato l'ultimo saluto (necrologio, invece, sul numero 30 aprile/1 maggio della "GdA").

Per il Torre, capolista del Blocco Nazionale della Provincia di Alessandria, non il carcere, ma un seggio a Roma, con tanto di serata di gala offertagli dagli elettori monferrini a Milano, al Ristorante Oroglio (e con lui c'era anche Benito Mussolini, che nel 1922 lo nominò Sottosegretario ai Trasporti).

Prima della marcia su Roma, però, Acqui è teatro di tante tensioni e di diversi scontri: già il 24 settembre 1920 il Comizio di tal Eugenio Macchi da Gallarate, inneggiante alla rivoluzione, comporta una denuncia da parte del Maresciallo acquese Fossati; ma poi lo stesso Macchi sarà indicato dalla "GdA" nel "manipolo di famigerati" - sono i militanti anarchici che vogliono uccidere il questore Gasti, reo di aver incarcerato Errico Malatesta - responsabile della strage del Teatro Diana di Milano (venti morti e cento feriti: è il 23 marzo '21; seguono le spedizioni punitive delle camicie nere).

Il 23 luglio 1921, ad Acqui, dopo una rissa tra fascisti e socialisti, lo squadrista Alessandro Sassone spara contro la folla che commenta l'episodio, uccidendo l'apolitico Guido Cordara (ma ci fu anche un altro ferito, di fede socialista); il 4 novembre, anniversario della vittoria, è accoltellato Ernesto Galliano, comunista. Nell'aprile 1922 di nuovo in fiamme la Camera del Lavoro acquese. Il 26 agosto 1922, a causa delle intimidazioni continue, l'amministrazione di Acqui si dimette; analogamente succede a Varese, Fiesole, Intra e in altri municipi della provincia di Milano (dati tutti da Mimmo Franzinelli, *op. cit.*, tranne quello del 24 settembre 1920).

Postilla toponomastica
Piazza Addolorata, pensiamo significativamente, il 24 settembre 1921 prenderà nome di *Piazza del Popolo*; nella stessa data Via Santa Caterina diventa *Via Angela Casagrande*. È un risarcimento che non può resistere a lungo: già l'11 febbraio '23 il Commissario Prefettizio restaura Via Santa Caterina (John K. Lilley, sempre disponibile, riesce a stupirci ogni volta: in un paio



d'ore ha rintracciato nel suo archivio, e subito ce le ha mandate, alcune immagini fotografiche tratte dai verbali del Comune). Attingendo ai suoi completissimi studi di toponomastica, possiamo datare al 1946 - all'8 ottobre in Giunta, e poi al 30 novembre in Consiglio Comunale - i due momenti che portano ad intitolare ad *Angela Casagrande* la prima tratta della ex Via Cassarogna (dal lavatoio all'angolo di Via Moriondo).

La fine della dittatura si coglie anche da come prendono le vie.

G.Sa

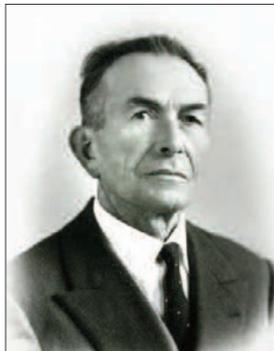
Vive a Acqui la nipote di Marco Pezzuolo

"Vi racconto mio nonno autista di Giacomo Matteotti"

Acqui Terme. Sono passati 54 anni da quel 1952, quando Maria Cattozzo percorse per la prima volta i 350 chilometri che separano Villamarzana, suo paese di origine, 1150 anime in provincia di Rovigo, da Acqui Terme. Altri tempi, tempi difficili. L'alluvione del Polesine aveva colpito duramente case e persone. Qualcuno aveva perso tutto e dovuto ricominciare da un'altra parte. Come suo zio, sfollato ad Acqui Terme nel 1951, come i suoi genitori, che avevano deciso di raggiungerlo un anno dopo perché all'epoca, in città, c'era lavoro per tutti. Cinquantatquattro anni dopo, Maria Cattozzo è ancora qui, sposata con Francesco Sciutto («un amico dei miei cugini, abbiamo legato da subito»), il figlio Marco gestisce il negozio di fiori che si trova tra via Garibaldi e piazza dell'Addolorata. Marco porta il nome di suo nonno, Marco Pezzuolo. E non è un nome qualsiasi, perché quel nonno, per oltre 20 anni, fino al 10 giugno 1924, era stato autista, guardia del corpo, confidente, di Giacomo Matteotti.

«Matteotti era di Fratta Polesine, che è Comune confinante con Villamarzana - spiega la signora Maria - sono paesi molto vicini. E come andare da Acqui a Visone. Infatti i due si conoscevano fin da ragazzi, andavano d'accordo, e avevano tante cose in comune». Entrambi originari di famiglie piuttosto agiate, in buoni rapporti fra loro, ma soprattutto entrambi fortemente socialisti. Matteotti e Pezzuolo erano amici di vecchia data, e così, quando nonno Marco prese la patente, a Matteotti, che stava muovendo i primi passi della sua carriera politica, venne in mente di chiedergli un favore...

«Gli chiese di fargli da autista. Mio nonno oltre che la patente aveva anche una delle prime macchine che si vedevano circolare in zona. Anzi, direi la prima, perché la targa era "RO 1". Era una "Balilla nera". Si dice autista, ma il concetto è quello di uomo di fiducia, factotum. Oggi (ma il termine è svalutato) si direbbe portaborse. «Diciamo che era un dipendente, chiaramente era pagato. Ma di fatto, anche per l'amicizia che veniva prima del rapporto di lavoro, per Matteotti era uno di famiglia. Viveva con loro, faceva le vacanze con la famiglia, era sempre a stretto contatto. Un po' guardia del corpo, un po' segretario».



Fino a quel 10 giugno, giorno dell'aggressione fascista... «Era da un po' che Matteotti riceveva minacce, e le riceveva anche mio nonno. C'era una brutta aria, sin dai primi giorni in cui il fascismo era al potere. Mio nonno era un coraggioso, però non si sentiva sicuro... Quella volta si salvò con un po' di fortuna: quel giorno non era con l'onorevole, ma era a Cortina perché vi aveva accompagnato per un breve soggiorno la moglie di Matteotti ed il figlio Matteo».

Dopo l'aggressione, però, è evidente che anche per Pezzuolo tira una brutta aria. «Doveva nascondersi. Per qualche giorno lo fece ricorrendo ad amici. Passava da una cantina a una soffitta. Addirittura, qualche notte la passò al cimitero di Villamarzana, dormendo nei loculi vuoti. Poi riuscì a passare in Austria, dove riparò per alcuni anni, tornando fuggace in Italia di tanto in tanto». Rientrò stabilmente solo in periodo di guerra. Ma anche se le acque si erano relativamente calmate, il suo passato lo rendeva un elemento di interesse per la polizia fascista. «Anche perché svolgeva attività politica in paese, e le sue posizioni erano palesemente antifasciste. Spesso capitava che lo arrestassero, lo trattenevano per qualche giorno in prigione, lo interrogavano, anche perché sapevano che aveva contatti con i dissidenti, e poi più avanti coi partigiani. Subì diverse finte esecuzioni, ed una volta gli spararono a bruciapelo di striscio al volto, durante un interrogatorio. Gli rimase per sempre una cicatrice. In qualche modo, però, riuscì sempre a evitare il peggio».

Dopo la guerra, Marco Pezzuolo decise di portare avanti idealmente l'eredità politica di Matteotti. Divenne sindaco di Villamarzana, e lo rimase per 25 anni, in uno scenario, quello del Basso Polesine, che negli anni Cinquanta non era molto dissimile dalle storie di Guareschi... «Capitava spesso che si beccasse col parroco del paese, don Aniceto. Ma poi, di nascosto, stando attento a non farsi scoprire dai "suoi", gli passava del kerosene per l'asilo o per l'oratorio... Credo che mio nonno avesse imparato bene la lezione di Matteotti: era attento ai più deboli, a chi aveva meno. Ed era un uomo straordinario. Per me è stato quasi un papà, perché quando ero piccola, i miei emigrarono in Germania per lavoro, e io vissi alcuni anni proprio con i miei nonni».

A distanza di tanti anni, la signora Maria ha voluto raccontare la sua storia nello spirito del 25 aprile. «Al nonno avrebbe fatto piacere. Era antifascista, adorava Matteotti e ha continuato a portarne avanti la memoria per tutta la vita. In casa c'erano decine di sue fotografie. Per lui era un martire, e lui per me era un uomo che merita di essere ricordato. Non a caso mio figlio si chiama come lui».

M.Pr

Mostra sui luoghi della Grande Guerra a palazzo Chiabrera

Acqui Terme. Sabato 30 aprile alle ore 17 presso la Sala d'Arte di Palazzo Chiabrera in Via Manzoni 14, sarà inaugurata la mostra fotografica "Si combatteva Qui! 1915 - 1918. Sulle orme della Grande Guerra" a cura di Alessio Franconi e dall'Associazione Nazionale Alpini - Sez. di Acqui Terme, che resterà aperta al pubblico sino al 15 maggio con il seguente orario: dal martedì alla domenica 10 - 12 / 16 - 19. Lunedì chiuso. L'autore delle fotografie è Alessio Franconi, un giovane Alpino del Gruppo Alpini Milano Centro, che si è recato sui campi di battaglia della Prima Guerra Mondiale ripercorrendo i sentieri, dalla Slovenia alla Lombardia passando dalle cime dell'Adamello, Dolomiti, Carso, Fiume Isonzo, Bassano, in alta quota e fotografando lo stato attuale dei campi con tecnica fotografica in bianco e nero, con lo scopo di tenere viva la memoria di quei campi di battaglia e delle sofferenze di chi ha combattuto. Questa iniziativa è volta a non dimenticare i loro sacrifici per apprezzare il valore della pace e dell'Europa, oggi dopo 100 anni.

La mostra fotografica "Si combatteva qui! 1915-1918 Sulle orme degli alpini nella Grande Guerra", è già stata ospitata da settembre a novembre 2015 a Milano presso Palazzo Moriglia, Museo del Risorgimento e successivamente da febbraio ad aprile 2016 a Camogli presso la Sala Consiliare del Palazzo Municipale.

La mostra fotografica ha ottenuto da parte della Struttura di Missione per gli anniversari di interesse nazionale della Presidenza del Con-



siglio dei Ministri l'autorizzazione all'utilizzo del logo Ufficiale del Centenario della Prima Guerra Mondiale e del Patrocinio della Commissione Europea. Patrocino altresì l'iniziativa il Club Alpino Italiano, l'Associazione Nazionale Alpini, Erasmus Student Network Italia, Ente Turismo Slovenia, il Gruppo Alpini Milano Centro Giulio Badeschi, la Fondazione Poti Miru v Posočju, la Società Storica Guerra Bianca, l'Associazione Arma Aeronautica Sez. di Acqui Terme.

Nella giornata inaugurale alle ore 17 il Coro ANA "Acqua Ciara Monferrina" di Acqui Terme intonerà canti alpini, molti dei quali scritti e realizzati nel 1915/1918 sui campi di battaglia delle montagne fotografate da Franconi.

I VIAGGI DI LAIOLO Organizzazione tour gruppi e individuali - Soggiorni mare - Biglietteria - Noleggio bus G.T.

ACQUI TERME • Tel. 0144 356130 - 0144 356456 SEGUICI SU FACEBOOK

VIAGGI DI UN GIORNO
Domenica 8 maggio Sagra del pesce a CAMOGLI
Domenica 29 maggio LAGO MAGGIORE: ISOLE BORROMEE
Domenica 5 giugno VENARIA e la SACRA di SAN MICHELE
Domenica 12 giugno Giro in battello delle 5 TERRE
Domenica 19 agosto LUCCA e LAGO di MASSACIUCCOLI
Domenica 26 giugno DELTA DEL PO in BATTELLO con pranzo a bordo

PELEGRINAGGI
Dal 20 al 22 maggio-Dal 17 al 19 giugno ROMA GIUBILEO
Dal 24 al 27 maggio MEDJUGORIE
Dal 23 al 26 giugno LOURDES
ARENA DI VERONA 2016
12 luglio La Traviata di G. Verdi
18 luglio Gala di Roberto Bolle
24 luglio Aida di G. Verdi
29 luglio Carmen di G. Bizet
10 agosto Trovatore di G. Verdi
19 agosto Turandot di G. Puccini

MAGGIO
Dal 14 al 15 FIRENZE + UFFIZI
Dal 28 al 29 SIENA e SAN GIMINIANO
TOUR ORGANIZZATI GIUGNO
Dall'1 al 5 Crociera lungo la COSTIERA AMALFITANA con Amalfi, Capri, Positano, Pompei
Dal 2 al 5 PRAGA
Dall'11 al 12 CASCIA e NORCIA
Dal 13 al 25 Tour del PERÙ
Dal 21 al 26 Tour della PUGLIA con i sassi di MATERA
Dal 23 al 26 BARCELLONA
Dal 25 al 26 VENEZIA e le isole

TOUR ORGANIZZATI LUGLIO
Dal 4 all'11 Tour USA: New York, Washington, Philadelphia, Cascade del Niagara e Toronto
Dall'8 al 10 PROVENZA e la lavanda
Dal 9 al 10 TRENO DEL BERNINA
Consultate i nostri programmi su www.iviaggidilaiolo.com

TOUR ORGANIZZATI AGOSTO
Dal 3 al 7 BUDAPEST e LAGO BALATON
Dall'8 al 15 Tour della POLONIA + Bratislava e Dresda
Dal 13 al 15 MONACO e i CASTELLI della BAVIERA
Dal 12 al 16 CASTELLI della LOIRA e NORMANDIA
Dal 15 al 20 LONDRA, WINDSOR e CANTERBURY
Dal 21 al 27 Tour della CALABRIA
Dal 22 al 25 ROMA GIUBILEO + TIVOLI
Dal 24 al 29 BERLINO
Dal 25 al 28 Laghi di PLITVICE e ZAGABRIA

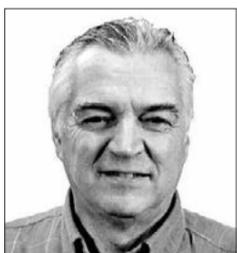
RINGRAZIAMENTO



Gigino Eugenio BAZZANO
di anni 82

Lunedì 28 marzo è mancato all'affetto dei suoi cari. I familiari commossi sentitamente ringraziano quanti si sono uniti al loro dolore. La santa messa di trigesima verrà celebrata giovedì 5 maggio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti si uniranno nella preghiera.

RINGRAZIAMENTO



Sergio GRATTAROLA
12/02/1952 - †19/04/2016

Le famiglie Grattarola - Sassetti, nell'impossibilità di farlo personalmente, sentitamente ringraziano quanti, in ogni modo e forma, si sono uniti al loro dolore per la perdita del caro Sergio.

ANNUNCIO



Chiara FERRO
di anni 47

Giovedì 14 aprile è mancata all'affetto dei suoi cari. Il papà, la mamma, i fratelli, le cognate e i nipoti ringraziano quanti sono stati loro vicini nella triste circostanza.

ANNUNCIO



Geom. Giorgio BOGLIOLO
di anni 86

È mancato all'amore dei suoi cari venerdì 15 aprile. La moglie, il figlio, i nipoti ed il genero ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore. Un ringraziamento particolare al personale medico ed infermieristico del reparto Medicina dell'Ospedale di Acqui per l'opera di grande umanità e professionale assistenza prestata nel corso della malattia.

Unitre acquese

Una lezione particolare come un viaggio per scoprire le bellezze della Toscana da rivedere e rileggere che come si sa la terra di origine rimane sempre nel cuore. La prof.ssa Adriana Ghelli con il prof. Roberto Vanzi, mercoledì 13 aprile all'Unitre, hanno mostrato l'ingente patrimonio storico - culturale delle principali città toscane con le principali chiese di architettura etrusca e poi gotico-rinascimentale, le varie abbazie benedettine, cistercensi e francescane, le basiliche, le famose piazze dalle forme geometriche particolari e le varie torri, castelli, eremi ecc. Per ciascuna bellezza architettonica, i relatori hanno illustrato le origini, le tradizioni, le leggende e gli affreschi più significativi, oltre ovviamente ai richiami poetici. Dall'architettura e dall'arte si è passati all'illustrazione del paesaggio collinare, montuoso con i vari parchi nazionali, le riserve faunistiche fino alla zona costiera e alle isole dell'arcipelago toscano. Proprio una interessante lezione con poco conosciute particolarità storiche in luoghi non molto frequentati dal turismo di massa.

ziale o totale. L'ordinamento dello Stato cerca di tutelare questi soggetti con tre strumenti che sono l'interdizione, l'inabilitazione e l'amministratore di sostegno. Per questi istituti è competente il giudice Tutelare nell'ambito del tribunale. L'amministrazione di sostegno è l'istituto che più degli altri dà maggior valore alla persona e la sua cura (legge del 9-1-2004 n.6). Prevede una figura non sostitutiva ma una collaborazione che coagula con il beneficiario non solo a provvedere ai propri interessi economici ma a tutto quello necessario alla gestione della vita. Deve rapportarsi con il giudice, ha una responsabilità di eventuali danni a terzi e la durata del rapporto è decennale. Gli altri due strumenti sono più limitativi e relativi a persone maggiorenti in casi di maggiore gravità (demenza) o infermità meno grave (infermità parziale di mente - prodigalità - abuso di alcool e sostanze stupefacenti - ciechi o sordi dalla nascita). Il giudice nomina un tutore che sostituisce in tutto o quasi la persona. È un titolo costitutivo che verrà trascritto nei registri dello stato civile. La relatrice ha illustrato i casi scolastici più frequenti nei tribunali ed ha evidenziato che l'amministratore di sostegno ha quasi sostituito i due precedenti istituti perché non c'è la sostituzione della persona.

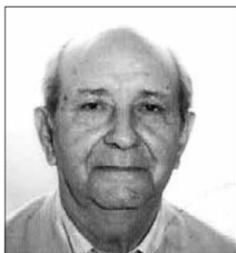
Giovedì 14 aprile, in una bella giornata di sole, un folto gruppo di studenti dell'Unitre di Acqui Terme ha visitato la città d'arte e cultura di Mondovì. La visita ha interessato il Borgo di Piazza, aggregato di edifici civili e religiosi di antica memoria sulla sommità della collina, con la splendida piazza Maggiore. Qui si è visto il trionfo dell'illusione negli affreschi di Andrea Pozzo, pittore e architetto del '600, nella chiesa di San Francesco Saverio detta La Missione. A seguire la visita al museo della Ceramica che documenta la storia della produzione del distretto, dall'epoca napoleonica fino agli anni settanta del Novecento. Infine nei giardini del Belvedere, ove primeggia la Torre Civica, con la scoperta dei metodi di misurazione del tempo attraverso i secoli e per concludere una visita alle sale del Vescovado, con i suoi arazzi fiamminghi. Proprio una bella ed interessante gita in una città che non smette di stupire con la sua millenaria storia.

La scrittrice Elisabetta Ravioia, nella lezione di mercoledì 20 aprile, ha spiegato il connubio tra arte e scrittura. L'arte è un linguaggio di immagini come comunicazione tra anima, infinito e spazio, con l'artista che è un tramite ed usa un linguaggio con cui opera. La scrittura, attraverso i romanzi, serve a suscitare emozioni, sensazioni, stati d'animo per allargare il raggio di azione della vita. Producono speranze, sogni, aspettative e aiutano a respirare come sentirsi liberi. La relatrice ha quindi esposto il rapporto tra arte e scrittura tra la scrittura di Eugenio Montale e la pittura di Filippo De Pisis (stile metafisico), per poi illustrare il suo ultimo romanzo "La conchiglia blu". Nel romanzo si raccontano le storie dei due personaggi con dolori, inganni, solitudine che sembrano mai incrociarsi, alla ricerca della luce che possa dare un senso alla loro esistenza.

Le misure di protezione delle persone che si trovano in uno stato di disagio, in situazioni di fragilità, di debolezza o carenza di autonomia, l'argomento presentato dall'avv. Alessandra Caldini lunedì 18 aprile. Per carenza di autonomia significa non avere la capacità giuridica e la capacità di agire. La prima è la titolarità di avere diritti e doveri fin dalla nascita mentre la seconda è la capacità di essere in grado di esercitare contratti ed assumere obblighi anche se esiste una perdita di capacità dovuta ad infermità mentale par-

La prossima lezione sarà lunedì 2 maggio con le dott.sse Simona Bragagnolo e Sara Lassa che presenteranno "La città fondata dalle acque. L'evoluzione urbanistica di Acqui dall'età romana ad oggi". Nella lezione di mercoledì 4 maggio ci sarà l'apericena dell'Unitre con il duo "Compagni di merenda" e canzoni anni '60-70.

ANNUNCIO



Pierino TRAVERSA
1928 - 2016

"Il tuo ricordo sarà sempre vivo nei nostri cuori". Giovedì 21 aprile è mancato all'affetto dei suoi cari. La moglie Giovanna, la figlia Laura, il genero Biagio e il nipote Fabio, unitamente a tutti i familiari, ne danno il triste annuncio e ringraziano sentitamente quanti si sono uniti al loro dolore.

ANNIVERSARIO



Luigina BERCHI
ved. Roggero
1994 - 2016

"Mamma, gioia, serenità, amore".

Fiara

ANNIVERSARIO



Alba MARTINO
in Ravera

"Il tempo cancella molte cose, ma non cancellerà il ricordo che hai lasciato nei nostri cuori". La ricordano con immutato affetto la mamma, il marito ed i parenti tutti. Un grazie sentito a quanti vorranno unirsi nel ricordo e delle preghiere.

ANNIVERSARIO



Iliana Agnese OBERTI
ved. Foglino

"Il tempo cancella molte cose ma non cancellerà il ricordo che hai lasciato nei nostri cuori". Nel 1° anniversario dalla scomparsa i figli, nipoti, pronipoti ed i parenti tutti, ti ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata domenica 1° maggio alle ore 11 nella parrocchiale di Montabone. Un sentito ringraziamento a quanti parteciperanno.

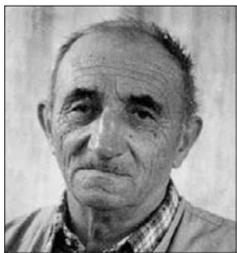
ANNIVERSARIO



Piero BOTTO

In occasione del 1° anniversario della sua scomparsa, i familiari lo ricordano con profondo affetto. La s. messa di suffragio sarà celebrata domenica 1° maggio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Strevi. Un sentito ringraziamento a tutti coloro che vorranno unirsi nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Lino Cesare MARANGON

"Da dieci anni ci hai lasciati, ma vivi sempre nel cuore e nel ricordo dei tuoi cari e di quanti ti hanno voluto bene". I tuoi familiari ed i parenti tutti ti ricordano nella s. messa che verrà celebrata domenica 1° maggio alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Montechiaro Piana. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Guido CAVANNA

Nel 1° anniversario dalla scomparsa la moglie, la figlia ed i parenti tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata sabato 7 maggio alle ore 18 nella cattedrale di Acqui Terme. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Stella REPETTO
ved. Severino

Nel 1° anniversario della scomparsa, la famiglia con immutato affetto la ricorderà nella s. messa che verrà celebrata domenica 8 maggio alle ore 11 nel santuario della Madonna Pellegrina. Grazie a chi si unirà nel ricordo e della preghiera.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Onoranze Funebri

Tel. 0144 321193

Acqui Terme (AL) via De Gasperi, 22

CREMAZIONE, AFFIDAMENTO E DISPERSIONE CENERI

Una scelta personale da affidare ad un professionista per avere la garanzia che le proprie volontà siano rispettate.

Presenza testimonianze olografe

con riconoscimento giuridico su tutto il territorio nazionale



Onoranze Funebri
Cremazioni
Noleggio con conducente



Tel. 0144 325449 - Fax 0144 325533
Acqui Terme - Via Mariscotti, 30

info@onoranzefunebri-carosio.com
www.onoranzefunebri-carosio.com

ONORANZE FUNEBRI
Baldovino

BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 0144 79486

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI

Acqui Terme - Via M. Ferraris 26
Tel. 0144 325192

Rivalta Bormida - Via Roma 34
NOLEGGIO CON CONDUCENTE

Onoranze Funebri

MURATORE

Iscrizioni Socrem cremazione gratuita

Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082

diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

Onoranze Funebri
VELO dal 1998

www.onoranzefunebri-velo.it

Via Trotti 10

0144767071

CASSINE

Parrocchia del Duomo

Rosario nei quartieri

Ecco il calendario del rosario nei quartieri che la parrocchia del Duomo tiene come consuetudine nel mese di maggio. L'orario è alle 21.

Domenica 1: Chiesa dei Cavalieri - Loc. Monterosso
Lunedì 2: Condominio Le Due Fontane via Salvo D'Acquisto
Martedì 3: Condominio I Tigli, Via al Castello
Mercoledì 4: Fam. Grande, via Casagrande
Giovedì 5: R.S.A (passando da via De Gasperi)
Venerdì 6: Presentazione Esortazione Amoris Laetitia: Auditorium S Guido, P. Duomo
Sabato 7: Famiglia Mario Eforo Via Po 11
Domenica 8: Casa di riposo Ottolenghi, Via Verdi
Lunedì 9: Cimitero
Martedì 10: Chiesa S. Antonio
Mercoledì 11: Salone del Vescovado
Giovedì 12: OFTAL, Via Casagrande
Venerdì 13: Confessione cresimandi; ore 21 Fam. Mastropietro via Casagrande 94
Sabato 14: Fam Cecchini, Via Cappuccini 22
Domenica 15: Fam. Eforo Paolo, Via Monterosso
Lunedì 16: Condominio Residence Park 3, Via Alessandria 42
Martedì 17: Istituto Oami al Castello
Mercoledì 18: Via Lucis S Giulia di Deگو
Giovedì 19: Chiesa Madonnina
Venerdì 20: Confessione Prima Comunione, ore 21 Cattedrale
Sabato 21: Basilica Addolorata
Domenica 22: Chiesa Santo Spirito, Suore Salesiane
Lunedì 23: Chiesa S. Antonio
Martedì 24: Fam. Antonacci, strada Maggiore 126, in cima alla salita
Mercoledì 25: Fam. Rainero, Via Martiri Libertà 46
Giovedì 26: Fam. Ratto, via Ugo Foscolo 52
Venerdì 27: Fam. Minetto, via Transimeno
Sabato 28: Fam Nardacchione, reg. Cassarogna
Domenica 29: Suore Luigine, Piazza S. Guido
Lunedì 30: Santuario Madonnina
Martedì 31: Chiusura insieme in Cattedrale.

Lunedì 25 aprile nei locali del Seminario minore ed in Cattedrale

Erano in 260 alla 79ª Festa dei Chierichetti



Il 25 aprile scorso, nei locali del Seminario, nel cortile dell'ex Seminario minore e intorno alla Canonica della cattedrale si è svolta la 79ª Festa dei Chierichetti.

I 260 chierichetti arrivati da tante parti della diocesi, come è da tradizione, al mattino hanno affrontato le classiche tre prove: liturgia, cultura e canto.

L'argomento di quest'anno, seguendo il filo conduttore dei sette sacramenti è stato il Matrimonio.

La S. Messa in cattedrale è stata animata da chierichetti, da cantori e musicisti di diverse parrocchie e presieduta da S. Ecc. Mons. Pier Giorgio Micchiardi.

Anche quest'anno guardando i voti degli attestati che il vescovo ha consegnato al termine della giornata, si è notato che i nostri chierichetti sono sempre ben preparati dai loro parroci e responsabili.

È doveroso ringraziare i parroci che hanno accompagnato i loro chierichetti in una giornata che è carica di impegni come il 25 aprile, ma questa loro presenza e il loro entusiasmo serve da stimolo per organizzare sempre al meglio questa festa che sta crescendo nella qualità e nel numero di proposte per far vivere a tutti i partecipanti una bella festa diocesana.

Le prove, la Santa Messa, la gara di disegno ed i tornei del pomeriggio, sono stati vissuti con il giusto spirito, come sempre, nella ricerca del sano divertimento e dello stare insieme.

Per chi fosse curioso e si chiedesse chi ha vinto ecco l'elenco dei vincitori:

Gara di disegno: 1° Alice Bel Colle, 2° Altare e 3° Pareto
Chieriminicup (Gara di Calcio balilla): 1° Altare; 2° Nizza M.to
Chiericup senior: 1° Altare, 2° Rivalta "FC" e 3° Calamandrana.
Chiericup junior: 1° Ovada, 2° Visone e 3° Ovada.
Chierivolley: 1° Calamandrana, 2° Ovada Assunta e 3° Cristo Re

Le coppe che sono state vinte dai primi classificati verranno rimesse in palio il prossimo anno.



Ogni mercoledì alle ore 20,45

Nella parrocchia della Pellegrina mese di maggio con il rosario

La preghiera del Rosario, in maggio, lascia sempre un frutto buono, positivo, per questo si è pensato, nell'Anno santo straordinario della Misericordia, voluto da Papa Francesco, di incontrarci tutti mercoledì del mese, alle ore 20,45, per la recita del Rosario in quattro zone della parrocchia.

Il primo incontro sarà mercoledì 4 maggio, presso il cortile della Misericordia in via Mantova 2.

La recita del Rosario nelle famiglie, in chiesa, nei quartieri, ci porta a sentirci sempre più parte di una sola famiglia: la Comunità parrocchiale.

Al termine ci sarà un momento di condivisione dove si potrà concordare per incontrarsi, singolarmente, per la benedizione delle famiglie e delle case.

Concluderemo il mese mariano, domenica 29 maggio con la celebrazione, alle ore 21, della Messa, presieduta dal Vescovo, e la processione della Madonna Pellegrina.

dmb



Nel secondo anniversario della scomparsa, la Direzione, i medici ed i dipendenti tutti, ricordano con immutato affetto e riconoscenza la Dott.ssa Linda Blengio fondatrice della Casa di Cura Villa Igea.

La Santa Messa in suo ricordo verrà celebrata sabato 30 aprile alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

LAPIDI
SCRITTURA - ACCESSORI
MONUMENTI

M.P. MARMI di Maurizio Ponzio - Acqui Terme
Via Crispi, 27 - Tel. 339 1957867

AGENZIA Caldaie
RIELLO Climatizzatori
Solare termico
Pompe di calore

CAVELLI GIORGIO & C. snc
Acqui Terme - Via Alessandria, 32 - Tel. e fax. 0144 324280
e-mail: cavelligiorgio@gmail.com

I necrologi si ricevono entro il martedì presso lo sportello de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7 - Acqui Terme.

€ 26 iva compresa

Marmi 3 S.N.C.
di Ivan Cazzola e Davide Ponzio

MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI

Lavorazione arte funeraria, monumenti, rivestimenti tombe e scrittura lapidi

Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

il Moncalvo
ristorante

Proposte di mezzogiorno
TERRA e MARE da € 17

Acqui Terme
Piazza Duomo, 6
Parcheggio
via Barone, 1
Tel. 0144 356928
333 5088214

Servizio TAXI 24 ORE SU 24

Trasporto locale e lunghe percorrenze

Tel. 330 200538
valter.19_62@libero.it

Riflessioni sul Giubileo

Da molti secoli, se non da sempre, l'uomo sente il potente richiamo di alcuni luoghi che ritiene in qualche modo decisivi per la sua esistenza. E questo vale anche (in molti casi: soprattutto) nell'ambito della religione.

Persone che vivono in Paesi molto distanti e che praticano religioni molto diverse sono accomunate da un comportamento analogo nei confronti di luoghi "speciali" e compiono percorsi talvolta molto faticosi (e, in qualche caso, anche pericolosi) pur di raggiungerli.

Pensiamo ai Cristiani e ai Buddisti che compiono anche oggi viaggi impegnativi verso i rispettivi luoghi santi (la Terra santa in Palestina per i Cristiani, alcuni Santuari lungo il Gange per i Buddisti) Non solo, i fedeli di alcune religioni ritengono un dovere grave recarsi (almeno una volta nella vita) nel luogo in cui ha avuto origine la loro fede. Come è noto è il caso dei Musulmani, che ritengono un dovere grave recarsi (almeno una volta nella vita) nella città della Mecca e visitarvi con devozione i luoghi santi che li si trovano.

Anche i Vangeli ci ricordano il dovere (osservato con scrupolo dal pio ebreo Gesù) di recarsi appena raggiunta la maggiore età a Gerusalemme (la città santa di Davide), dove erano il Tempio fatto costruire da Salomone e l'arca dell'alleanza.

Una consuetudine a cui non si è sottratto neppure il Cristianesimo in cui, molto presto nella sua storia, molti credenti intrapresero viaggi verso luoghi santi (prima verso la Palestina) poi verso Roma e Santiago di Compostela in Spagna.

Anzi, i viaggi per devozione religiosa furono potenti catalizzatori della storia: si pensi alle controverse crociate o all'amalgama culturale europeo approntato dai cosiddetti "Cammini" di Santiago che attraversavano e attraversano ancora oggi numerosi Paesi del nostro Continente.

Pellegrinaggio e Giubileo

Come tutti sanno, il pellegrinaggio (questo è il nome che i "viaggi per devozione" presero in Europa) è un tassello importante del Giubileo fin dalla sua reintroduzione in ambito cristiano nel 1300.

Anzi, a chi è interessato consigliamo di leggere il n. 14 della bolla "Misericordiae vultus" (d'ora in poi la chiameremo M.V.) con cui il papa ha convocato il Giubileo.

Nel primo Giubileo "moderno" (quello del 1300) i pellegrini furono così numerosi che le autorità romane del tempo disposero il primo "senso alternato pedonale" della storia (sul ponte che attraversa il Tevere davanti al Castel Sant'Angelo i pellegrini, se andavano verso san Pietro, dovevano tenere rigorosamente la destra e altrettanto dovevano fare quelli che venivano dalla Basilica, altrimenti si creavano inestricabili ingorghi. anche a piedi!

La cosa dovette essere così sensazionale che Dante la inserì addirittura nella Divina Commedia: vedi Inferno, canto XVIII, versi 28-33).

Pellegrinaggio non solo a Roma

Comunque, in occasione di questo Giubileo straordinario del 2016, papa Francesco ha disposto che in ogni luogo si possa celebrare il Giubileo (non solo a Roma!) e ottenere i benefici spirituali connessi (vedi M.V. n. 18). E quindi ovvio che anche il Pellegrinaggio diocesano che ogni anno l'Azione cattolica organizza tenga conto del tempo in cui si svolge e cioè durante l'anno del Giubileo della misericordia, ispirandosi ad esso.

Dalla nostra Diocesi a Valmala in Valle Varaita

E cercherà di farlo in due modi.

1. Anzitutto nella scelta della meta: un Santuario esplicitamente dedicato a quella che anche il papa chiama la "Madre della Misericordia" (vedi M.V. n. 24) e perciò abbiamo scelto come meta del nostro pellegrinaggio diocesano 2016 il Santuario di Nostra Signora della Misericordia di Valmala (in Valle Varaita - provincia di Cuneo).

E una meta che abbiamo già sperimentato nel 2007 e di quell'esperienza è rimasto in tutti coloro che abbiamo sentito un ottimo ricordo.

2. Ma un secondo motivo ha fatto scegliere questa meta: in essa sarà agevole celebrare i riti più importanti connessi al Giubileo della Misericordia: l'attraversamento della porta santa, la celebrazione comunitaria della penitenza e l'acquisto dell'indulgenza giubilare.

La diocesi di Saluzzo ha infatti disposto che in questo Santuario diocesano dal 13 maggio al 13 ottobre sia aperta una Porta Santa Giubilare a disposizione dei Pellegrini che salgono fino ai 1300 metri di altitudine a cui è collocato.

Programma

Il nostro pellegrinaggio diocesano si svolgerà sabato 25 giugno 2016 con questo il programma: ore 9.30 arrivi e registrazioni; ore 10 attraversamento della porta santa, celebrazione comunitaria del sacramento della misericordia seguita dalla santa messa celebrata dal vescovo mons. Pier Giorgio Micchiardi; ore 12.30: pranzo in ristorante o al sacco. Per coloro che mangiano al sacco è prevista la proiezione del film "Uomini di Dio" di Xavier Beauvois; ore 15: via crucis nel parco del santuario (qualora il tempo non lo consenta: sotto i portici del santuario stesso); ore 16 celebrazione dei vesperi; saluti; ore 17 partenze per il ritorno.

Tutti possono partecipare e le prenotazioni si possono esprimere attraverso le parrocchie e le associazioni parrocchiali di A.C. o telefonando al 3337474459 (oppure 0144 594180) entro martedì 21 giugno.

I costi sono i seguenti: iscrizioni (coprono le spese organizzative, l'assicurazione, il libretto delle preghiere) euro 4, autobus euro 16, pranzo al ristorante "da Piero" (due antipasti, primo, secondo con contorno, dolce della casa; acqua, vino, caffè) euro 16. Naturalmente è possibile pranzare al sacco. **M.B.**

Cosa ha detto Papa Francesco su amore e matrimonio?

Per molti le informazioni sono rimaste a quei brevi spot delle Tv o dei giornali che all'uscita dell'Esortazione hanno commentato, con scarso interesse, le Parole del Papa. Un'esortazione che non ha dato "ricette". Ma ha indicato cammini e percorsi.

La Diocesi e l'Ufficio della pastorale familiare (dopo aver fatto un incontro specifico con i sacerdoti sul tema importante di attualità, propone allora un incontro di "informazione" e di formazione per tutte le persone che intendano sinceramente e serenamente affrontare il tema tanto dibattuto.

Venerdì 6 maggio ore 20,45 presso l'Auditorium S Guido in Piazza Duomo il prof. don Giuseppe Zeppegnò aiuterà i presenti a fare una lettura completa e verace all'esortazione. Professore di Teologia morale alla Facoltà teologica dell'Italia Settentrionale - Sezione di Torino è persona competente e di eccellente preparazione scientifica.

Certo questa presentazione darà adito a spunti di riflessione, a dialoghi di approfondimento, cammini e percorsi personali e di chiesa.

Cogliamo tutti l'occasione offerta. **DP**

In ricordo di Marco Zanirato

"Cibo per la mente"

"Cibo per la mente" è l'iniziativa del Centro diocesano vocazioni e della biblioteca diocesana in ricordo del seminarista Marco Zanirato.

In occasione della festa dei chierichetti vogliamo ricordarne la figura con il sesto elenco di volumi donati alla biblioteca diocesana.

I volumi sono a disposizione per il prestito al pubblico, come tutti i volumi moderni posseduti dalla biblioteca. Chi vuole contribuire con ulteriori donazioni può rivolgersi al referente dei seminaristi don Domenico Pisano o al bibliotecario Walter Baglietto.

Filosofia:
- A. Schweitzer, *Filosofia della civiltà*, Fazi 2014

Patristica:
- Girolamo, *Gli uomini illustri*, Città Nuova 2012
- *Lettere di Barnaba - Omelia dello Pseudo-Clemente - Frammenti di Papia*, Città Nuova 2010

Sacra Scrittura:
- G. Gharib (a cura di), *Maria di Nazaret secondo gli Apocrifi*, Città Nuova 2011

- R. Penna, *La Cena del Signore. Dimensione storica e ideale*, San Paolo 2015

- S. J. Voicu (a cura di), *Vangelo arabo dell'infanzia di Gesù*, Città Nuova 2012

Spiritualità:
- A. Casati, *La fede sottovoce*, Paoline 2002

- P. Curtaz, *Convertirsi alla gioia*, San Paolo 2007

- A.M. de Liguori, *Uniformità alla volontà di Dio - Modo di conversare con Dio*, Città Nuova 2014

- A.M. de Liguori, *Visite al santissimo Sacramento e a Maria santissima*, Città Nuova 2007

- Aelredo di Rievaulx, *L'amicizia spirituale*, Città Nuova 2015

- Odone di Meung, *Virtù delle erbe*, Città Nuova 2000

Teologia dogmatica:
- F. Cosentino, *Immaginare Dio: provocazioni postmoderne al cristianesimo*, Cittadella 2010

- C. Dotolo, *La rivelazione cristiana: parola, evento mistero*, Paoline 2002

Attività Oftal



Domenica 20 marzo a Nizza Monferrato l'Oftal si è incontrata per la tradizionale giornata loudiana: dopo la S.Messa in S.Giovanni, il nutrito gruppo si è recato nei locali preparati dai volontari presso l'Istituto Salesiano NS delle Grazie, per il pranzo ed un momenti di festa insieme.

In tanti hanno apprezzato l'ottimo menu; un grazie particolare a tutti coloro che, con generi alimentari o con il loro lavoro, hanno dato una mano ad organizzare la giornata, e soprattutto alla comunità delle suore salesiane, che hanno non solo ospitato, ma hanno sapientemente gestito la distribuzione dei pasti.

Con questa giornata si è conclusa l'operazione uova, con la quale i volontari Oftal hanno distribuito migliaia di uova in molti paesi della diocesi.

Continuano nei prossimi mesi gli appuntamenti dell'Oftal, in particolare vorremmo ri-

cordare la cena di autofinanziamento di sabato 21 maggio, alle ore 20 presso il gruppo Alpini "L.Martino" di Acqui Terme (sede di piazza ex caserma C.Battisti).

È un evento aperto anche e soprattutto agli amici dell'Oftal, che vogliono contribuire a finanziarne le attività. Per prenotazioni e informazioni telefonare a Carla 347/0151844.

Per avere informazioni circa le varie iniziative è possibile contattare Valeria 339 / 2191726.

Sono inoltre sempre attive le segreterie zonali soprattutto ora che si avvicina il tempo del pellegrinaggio: Carla 347 / 0151844, Gianni 347 / 0151845, Federico 347 / 0151748.

Per chi volesse contribuire anche con una piccola offerta, per pagare un viaggio ad un anziano o a un malato, l'Iban è IT16P0200847940000102991553 - Oftal Acqui Onlus

Giornata dei seminaristi piemontesi

"Non in pantofole, ma in sandali, per percorrere le strade della missione, che nasce in ginocchio, da una autentica contemplazione", è l'invito rivolto da Piergiorgio Debernardi, vescovo di Pinerolo ai seminaristi che hanno partecipato all'ormai tradizionale "Giornata dei Seminaristi Piemontesi", giunta alla quarantesima edizione, che quest'anno di è svolta a Pinerolo lo scorso 20 aprile.

Questo momento, dedicato alla conoscenza, alla condivisione e all'amicizia tra più di centoventi giovani che si preparano al sacerdozio nei seminari di Piemonte e Valle d'Aosta, ha avuto nella relazione svolta da Marino Basso, del clero torinese e parroco di Pecetto, un momento importante e forte. Dopo il saluto del Vescovo ospitante, il relatore, affrontando con equilibrio e perizia il tema del bene e del male, delicato e a lungo richiesto dai seminaristi piemontesi, con sapienza teologica, fedeltà al Magistero ecclesiale e con ampi scorci pastorali, ha offerto un momento alto di formazione all'uditorio, composto, oltre che dai seminaristi anche da alcuni vescovi della Conferenza Episcopale regionale e dai Rettori e formatori dei vari Seminari.

Al termine della relazione tutti i presenti, guidati da mons. Debernardi e dai vescovi presenti hanno raggiunto in processione la Cattedrale, dove varcata la Porta Santa ci si è raccolti in preghiera e dove si è svolta la celebrazione Eucaristica. Durante l'omelia mons. Debernardi, dopo aver esortato a pregare per la Siria per tutto il medio oriente, luoghi di antichissima presenza cristiana e ora terra di persecuzione e di martirio per tanti fratelli di fede, ha proposto ai seminaristi il luminoso esempio di don Giovanni Barra, sacerdote pinerolese che fu instancabile predicatore, rettore del seminario vocazioni adulte e vero innamorato di Cristo e della sua Chiesa, sempre grato del dono del proprio sacerdozio. Citando vari discorsi e documenti del Santo Padre il Vescovo ha poi esortato i seminaristi ad essere autenticamente missionari, protagonisti della nuova evangelizzazione e uomini coraggiosi.

Al termine della celebrazione, vero cuore della Giornata, la condivisione del pranzo nel seminario diocesano e poi le attività pomeridiane proposte,

tradizionale torneo di calcetto, che quest'anno ha visto il trionfo della squadra di Aosta ed Ivrea, o la visita ai luoghi significativi della diocesi ospitante, la chiesa di san Maurizio, particolarmente venerato nel pinerolese come in gran parte delle diocesi alpine della nostra Regione, il santuario della Madonna delle Grazie ed il museo diocesano.

Al termina Vesperi solenni in Duomo presieduti da mons. Guerrini, Vescovo di Saluzzo e delegato della CEP per i Seminari e ed il saluto nel cortile del seminario, grati per la bella giornata trascorsa e per il prezioso momento di amicizia, preghiera e condivisione. Questa Giornata è davvero un'occasione di grazia per i partecipanti, per ricordare innanzitutto a noi seminaristi che il Signore continua a chiamare operai per la Sua Chiesa, e che la comunione tra noi ora è la base per una feconda amicizia sacerdotale di domani.

Simone Salussolia
seminarista

Il vangelo della domenica

Senza lo Spirito Santo la vita e il messaggio evangelico di Gesù, compresa la resurrezione, sarebbero una vicenda chiusa nel passato; Gesù ne vuol fare un evento perenne contemporaneo. "Lo Spirito Santo vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che io vi ho detto": così ricorda il vangelo di domenica 1 maggio, sesta di Pasqua. Nello Spirito Santo, che irrompe come terzo protagonista della salvezza, si realizza la continuità tra il tempo terreno di Gesù Salvatore e il tempo della chiesa, popolo di Dio in cammino. La prima lettura, dagli Atti, mette in luce un vivace dibattito sorto tra i primi cristiani: "La concisione, segno di appartenenza al popolo ebraico nella legge di Mosè, è elemento indispensabile per farsi battezzare o è testimonianza di un rito ormai superato dalla fede in Gesù Cristo?". Paolo non ha dubbi: "Abbiamo deciso, lo Spirito Santo e noi, di non imporre nessun obbligo in tal senso". Il riferimento allo Spirito Santo, operante nella comuni-

tà cristiana, non si presenta come soluzione miracolistica degli eventi, ma come presenza di quotidiana ispirazione alla grazia divina, che agisce all'interno di un difficile e faticoso cammino, a salvaguardia dei valori fondanti del vangelo. Ancora nel brano evangelico, il Cristo risorto invita i discepoli a confidare ancora in lui, nel suo aiuto, senza rifugiarsi in un passato nostalgico, ma guardando positivamente, con l'aiuto di Dio, al futuro. "L'angelo mi trasportò su di un monte alto e mi mostrò la città santa, che risplende nella gloria di Dio", così la seconda lettura dalla Apocalisse. L'apostolo Giovanni non si preoccupa di descrivere il piano logistico di una città ideale, ma preannuncia il volto nuovo della comunità cristiana nella storia; nel piano della salvezza, giorno dopo giorno, con la grazia di Dio, cadranno contraddizioni, frammentarietà, disarmonie, provvisorià che al presente caratterizzano e limitano la convivenza nella fede.

Il Giubileo delle Corali

Sono aperte sul sito www.giubileocorali.com le iscrizioni all'evento giubilare dedicato a tutti coloro che operano nell'animazione delle Celebrazioni Liturgiche nelle Diocesi e nelle Parrocchie.

È rivolto a tutti i laici, sacerdoti, direttori degli uffici liturgici, direttori di coro, musicisti, coristi, organisti, scuole di musica sacra, cappelle musicali, corali diocesane e parrocchiali, bande musicali a servizio della liturgia e della pietà popolare e a quanti, loro familiari e amici, vorranno partecipare. L'evento è organizzato dal Coro della Diocesi di Roma ed è inserito nel Calendario degli

eventi giubilari del Pontificio Consiglio per la Promozione della Nuova Evangelizzazione.

La "tre giorni" si aprirà venerdì 21 ottobre con il Convegno formativo sul tema: "Cantare la Misericordia". Nella seconda giornata, quella di sabato 22 ottobre, si parteciperà all'Udienza Giubilare con il Santo Padre mentre, nel pomeriggio, tutte le Corali interverranno in un grande Concerto in Aula Paolo VI dedicato a San Giovanni Paolo II nel giorno della sua Memoria Liturgica.

Domenica 23 ottobre, Pellegrinaggio alla Porta Santa e preghiera sulla tomba del-

l'Apostolo Pietro. A seguire, Santa Messa nella Basilica di San Pietro presieduta da S.E. Mons. Rino Fisichella e partecipazione all'Angelus del Papa in Piazza San Pietro.

Per partecipare ai diversi momenti dell'evento, è necessaria l'iscrizione da effettuare sul sito www.giubileocorali.com. Tutti i partecipanti registrati riceveranno un Kit contenente anche i Pass per accedere ai diversi momenti.

Le iscrizioni si chiuderanno il 31 maggio.

Per maggiori informazioni scrivere a: info@giubileocorali.com

Calendario diocesano

Giovedì 28 aprile - Il Vescovo guida la "Lectio divina" nel Santuario giubilare della Madonna delle Grazie di Cairo M.te

Sabato 30 aprile - Ad Acqui nella Basilica dell'Addolorata dalle 9,30 alle 11,30 il Vescovo è disponibile per le confessioni;

- Alle ore 18 il Vescovo amministra la Cresima a Carpeneto.

Domenica 1 maggio - Alle ore 11 il Vescovo celebra la S. Messa a Cassinasco;

- Alle ore 14,45 e alle ore 18,15 il Vescovo amministra la Cresima nella chiesa del Martinetto a Nizza Monf.to.

Ci scrive il prof. Vittorio Rapetti

Tanta riconoscenza ad Aureliano Galeazzo

Acqui Terme. Ci scrive il prof. Vittorio Rapetti, già consigliere comunale del centro sinistra, dimessosi per altri impegni:

«Caro Direttore, mi ero ripromesso di non intervenire più nel dibattito politico cittadino per la stima e il doveroso rispetto per quanti hanno continuato nel servizio di consiglieri e amministratori comunali. Le recenti dimissioni di Aureliano Galeazzo dagli incarichi di consigliere comunale e provinciale, mi sollecitano però a fare un'eccezione, per ribadire anzitutto la mia personale stima e solidarietà a Galeazzo.

Non entro ovviamente nel merito delle decisioni della magistratura, di cui si attendono le motivazioni. Se non per rimarcare che l'esito del processo di 1° grado non riguarda reati puniti dal Codice in materia ambientale.

Ritengo mio dovere di cittadino e di ex-consigliere comunale segnalare tre brevi considerazioni che riguardano l'impegno di Galeazzo, specie rispetto a stupidaggini e speculazioni che in varie forme si stanno facendo su questa vicenda. La propaganda politica, pur di guadagnare qualche consenso, non dovrebbe abbassarsi oltre certi livelli, calpestando le persone e manipolando i fatti. Anche questo è inquinamento. Anzi è quello della peggior specie: falsifica la realtà. E gioca sul facile, - ma sbagliato - pregiudizio che "tutti sono corrotti" o che comunque lo sono gli avversari. Un meccanismo che, evidentemente, giova ai corrotti e danneggia gli onesti e l'intera società.

Per oltre tre anni e mezzo ho collaborato con Galeazzo, seguendo le molte questioni amministrative di Acqui e dell'Acquese sul tappeto. E posso testimoniare



la sua linearità, competenza e intensità di impegno su problemi cruciali: sia per la nostra città (come la vicenda delle Terme, della scuola media, del bilancio, dell'urbanistica,...), sia per l'intero territorio, in particolare per la questione dell'Ospedale (anche attraverso l'azione del Comitato della Salute), per i servizi socio-assistenziali e la gestione dell'ASCA, per la candidatura all'Unesco, senza dimenticare l'impegno per recuperare una memoria unitaria della Resistenza e della Costituzione.

Egli ha svolto un ruolo importante nel tentare di unire un territorio - l'Acquese - che procede spesso in modo frantumato e particolarista, sviluppando i rapporti tra i sindaci, le comunità territoriali, la provincia e la regione. Credo che ben pochi si siano spesi in questi anni come lui per questo obiettivo, con la disponibilità a collaborare anche con quanti appartengono ad altri schieramenti e movimenti politici. Anche quando - ed è capitato più volte -

la maggioranza in Acqui ci prendeva a pesci in faccia, salvo poi affidarsi alla sua esperienza per consigli, indicazioni, preparazione di interventi per gli incontri istituzionali,

Proprio in quest'ottica di territorio zonale e provinciale, Galeazzo si è occupato in modo particolare delle vicende ambientali, dalla vicenda del Bormida, dell'Erro e del Ravanasco, a quella di particolare gravità e complessità relativa alla falda di Predosa e al progetto di discarica. Proprio in questa si è distinto per lo sforzo di comprendere a fondo i rischi, offrendo - ed è stato tra i primi a farlo - elementi per un giudizio tecnico e politico che potesse garantire la sicurezza e il futuro dell'acqua pulita. Senza mai inclinare all'estremismo e ai vuoti proclami barricadieri (che a volte uniscono persone e forze politiche tanto diverse e opposte), ma mantenendo ben ferma la scelta di fondo del principio di prudenza, per individuare le soluzioni possibili.

Per questo, oltre ai motivi propriamente politici del suo impegno, penso che gli Acquesi - della città e della zona - gli debbano un grande grazie, apprezzando tra l'altro il gesto di rispetto istituzionale compiuto nel dare immediatamente le dimissioni. Auspicando che la vicenda giudiziaria si possa positivamente risolvere, mi auguro che Galeazzo possa riprendere al più presto il suo contributo alla politica locale: della sua esperienza e del suo modo costruttivo (e talora scomodo) di intendere la politica c'è un gran bisogno. Con l'occasione rivolgo un cordiale augurio di buon lavoro al neo consigliere comunale, avv. Carlo De Lorenzi, che subentra a Galeazzo».

Il Pd sulle dimissioni di Galeazzo

Il valore della coerenza e del rigore morale

Acqui Terme. Ci scrive il Circolo Pd di Acqui Terme:

«I militanti del PD di Acqui ringraziano Aureliano Galeazzo per la dedizione e la competenza con cui ha svolto in questi anni il ruolo di consigliere comunale e per il più recente impegno come consigliere provinciale.

Pur nella consapevolezza di perdere un rappresentante di alto valore, il circolo comprendere la scelta delle dimissioni di Galeazzo, in quanto costituiscono un atto di coerenza con la sua concezione della politica intesa come servizio alla comunità e alle istituzioni.

Galeazzo non era tenuto a dimettersi, né tanto meno queste dimissioni gli sono state richieste dal partito che, conoscendo i fatti, sa che la condanna è intervenuta per un atto compiuto come sindaco di Alice, così come siamo convinti che la sua innocenza sarà provata nei successivi gradi di giudizio: ma la decisione di rimettere i due incarichi ha voluto significare l'intenzione di evitare sia al partito sia alle istitu-

zioni accuse infondate o imbarazzanti e la volontà di testimoniare, tramite l'esempio, i valori della coerenza e del rigore morale. Questa decisione di Galeazzo non è allora da intendersi come l'uscita di scena di uno degli uomini più competenti e stimati della politica acquese, ma la continuazione di un percorso politico che sempre è stato caratterizzato dalla trasparenza e da un sentimento di grande rispetto per le istituzioni.

Avendo avuto la fortuna di annoverare Galeazzo tra le proprie fila, di dividerne i tanti impegni politici portati avanti sempre con dedizione, competenza e pragmatismo, il circolo di Acqui rinnova a Galeazzo l'invito a continuare a lavorare assieme per il bene della città e del territorio, considerando le dimissioni come un generoso passaggio di testimone e una delle tante scelte per il bene comune fatte da Galeazzo nella sua lunga e stimata carriera politica.

Indipendentemente da questa inaspettata e ingiusta con-

clusione, che però rispettiamo esattamente come fa Galeazzo, riteniamo che il pd acquese ma anche tutta la politica del nostro territorio non possa fare a meno del patrimonio di valori e di competenze che Galeazzo ha dispiegato in questi anni. Non c'è infatti un tema importante riguardante la città e l'acquese sul quale il contributo di Galeazzo sia stato meno che prezioso e importante, a partire dalla questione delle terme, della sanità e del socio-assistenziale, dalle questioni ambientali alla promozione e valorizzazione turistica, sino agli aspetti più tecnici ma non meno importanti del bilancio e dell'urbanistica, in cui Galeazzo è sempre stato protagonista pur sedendo tra le file dell'opposizione.

Le testimonianze d'affetto, ricevute da tanti avversari politici e da tante persone distanti dalla politica attiva, sono la testimonianza che questo approccio concreto e rigoroso ai problemi dei cittadini ha guadagnato ad Aureliano in questi anni una stima ancora superio-

re a quella, già consistente, che l'aveva condotto a sfiorare la vittoria nella scorsa tornata elettorale. Come capogruppo di minoranza Galeazzo ha rifiutato di assumere una posizione preconcetta e ideologica ma al contrario ha voluto sempre confrontarsi nel merito, avendo come priorità il bene cittadino piuttosto che la ricerca di un facile quanto sterile consenso che si sarebbe potuto guadagnare a suon di polemiche e proclami.

Questo stesso atteggiamento, che rifugge la retorica e la faziosità, Aureliano l'ha portato e siamo convinti continuerà a portarlo all'interno del PD, che ha bisogno di uomini come Galeazzo per portare avanti quella tradizione di competenza amministrativa che caratterizza il nostro partito in tanti luoghi di governo.

Allo stesso modo siamo convinti che l'esempio di Galeazzo ci spronerà ulteriormente ad impegnarci per migliorare, attraverso l'azione politica, la qualità della vita nella nostra città e nel nostro territorio».

Il cambio dell'illuminazione pubblica

Le nuovi luci a led anche per il centro città



Acqui Terme. Il progetto dedicato all'illuminazione pubblica cittadina procede a grandi passi.

Messo in campo dall'amministrazione comunale con il supporto di Egea che ha investito circa un milione di euro, ricevendo in cambio un prolungamento del contratto di teleriscaldamento (7 anni), ha già visto la sostituzione di 1900 dei 3500 punti luce presenti in città.

E, dopo aver terminato le installazioni delle circa 1900 lampade stradali presenti nel concentrico, le sostituzioni dei punti luce esistenti con le nuove lampade a led si stanno estendendo al centro della città.

È sostanzialmente terminato, infatti, il primo lotto del centro, comprendente 525 centri luminosi e facente capo alle vie attualmente caratterizzate dai globi (via Nizza, via Marconi, via Trucco), dalle "campane" (via Amendola, via Crenna, via Don Bosco, via Gramsci, ecc.) e dalle lanterne a prisma ed a semisfera (corso Bagni e via Moriondo).

«I risultati - commenta il Sindaco Enrico Bertero - sono sotto gli occhi di tutti; un consistente miglioramento della qualità della luce e dell'illuminamento a terra, un minore inquinamento luminoso, un'augmentata sicurezza stradale e pedonale ed un consistente risparmio energetico».

Inoltre, a questo risparmio si accompagna una forte riduzione delle emissioni inquinanti derivanti dal consumo elettrico inferiore dei nuovi punti luce.

È stato calcolato, infatti, come l'intervento complessivo comporterà una riduzione annuale da circa 1300 tonnellate a circa 500 tonnellate di CO2.

A conclusione dei lavori, oltre alle verifiche impiantistiche ed alla sostituzione dei quadri

elettrici ormai fuori norma e vecchi di trent'anni, rimarrà solo la parte del centro storico acquese (l'area pedonale tra piazza Italia, piazza San Francesco, i giardini della Stazione e piazza San Guido). Vista la delicatezza storica ed artistica della zona, i tecnici comunali, con l'ausilio del consulente incaricato Ing. Luca Baldissone, stanno lavorando, congiuntamente con la Soprintendenza ai Beni culturali e con la Consulta al decoro cittadina per trovare il compromesso migliore, che permetta l'ammmodernamento degli impianti con tecnologia a led, mantenendo comunque inalterata la bellezza artistica e storica della zona. «A tal proposito - aggiunge Bertero - diverse soluzioni sono state vagliate e a stretto giro saranno installati alcuni campioni, al fine di permettere a tutta la cittadinanza di toccare con mano quanto sarà effettivamente impiegato».

Gi. Gal.

Deleghe volontariato all'ass. Salamano

Acqui Terme. «Il Sindaco, Enrico Silvio Bertero, - si legge in un comunicato giunto in redazione nella tarda mattinata di mercoledì 27 - per non lasciare le Associazioni legate al volontariato prive di un referente istituzionale, ha provveduto ad assegnare le relative deleghe alla dott.ssa Fiorenza Bice Salamano, che, anche grazie al ruolo ricoperto in amministrazione come assessore all'Assistenza, saprà ascoltare e fungere da eccellente collegamento tra le esigenze dei rappresentanti dei volontari presenti nel nostro territorio e l'amministrazione comunale».

La musica e il canto hanno bisogno del tuo sostegno!

La CORALE CITTÀ DI ACQUI TERME

è una associazione culturale no-profit, riconosciuta dalla Regione Piemonte come
Associazione di Promozione Sociale
APS (n. 1020/AL del Registro Regionale)

In occasione della
DICHIARAZIONE DEI REDDITI 2015
destina il **5X1000**

a sostegno delle attività della Corale Città di Acqui Terme firmando e scrivendo il **codice fiscale**

00491220067

nell'apposito spazio del vostro modulo per la dichiarazione dei redditi (Unico, 730 o CUD)

Certe cose è meglio farle in 2.

Per fare il 730, scegli CAF ACLI!

Uffici CAF ACLI :
Alessandria
Acqui Terme
Casale Monferrato
Novi Ligure
Tortona
Valenza

Scegli la sede più vicina...
CHIAMA IL NUMERO UNICO
0131.25.10.91

CAF ACLI ALESSANDRIA

Chenna
ARREDAMENTI

VENITE A VISITARE LO SHOWROOM

REALIZZA UN SOGNO!

- > ARREDAMENTI PERSONALIZZATI SU MISURA
- > PAVIMENTI E RIVESTIMENTI ORIGINALI PROVENZALI
- > OGGETTISTICA E COMPLEMENTI D'ARREDO PER LA CASA

FINO AL 30 MAGGIO PROSEGUE LA MOSTRA DI CARMELINA BARBATO

Via Dellochio, 4 - 15010 Melazzo - Tel. 328.0991917
www.chennaarredamenti.it

Lega Nord e piscina che non apre

Quando la politica non è lungimirante



Acqui Terme. Ci scrive la sezione Lega Nord acquese:

«In questi giorni i giornali locali stanno riportando la notizia e conseguenti preoccupazioni dei commercianti e dell'amministrazione comunale riguardante la sempre più possibile non apertura della piscina in zona Bagni.

L'abbandono prematuro della precedente gestione della struttura insieme al Clipper e lo stallo in atto che riguarda la proprietà Terme ora svendute (forse) agli Svizzeri per ben 7 milioni in meno rispetto ai già pochi 16,50 milioni iniziali, hanno determinato una possibilità che per la città di Acqui Terme diventerebbe un disastro economico e di immagine, mai successo fin ora. In questi giorni la Società Terme, in attesa della farsa-bando, ha cercato di spegnere il fuoco con dichiarazioni che assicurano l'esistenza di vari imprenditori interessati ma noi siamo certi che questo sia solo un tentativo di prendere tempo: tutte le piscine della zona hanno già avviato le operazioni propedeutiche per le prossime aperture stagionali mentre ad Acqui, dove il lavoro è sicuramente più impegnativo, tutto è fermo e chissà se ora l'atteso piano industriale prevedrà nei suoi programmi, e soprattutto quando, la gestione della piscina della zona Bagni. Certo che vedere l'amministrazione Bertero svegliarsi a meno di due mesi dall'apertura della stagione ci fa pensare e credere che queste uscite dell'ultima ora possano trattarsi solamente di volersi togliere le responsabilità di un disastro annunciato. Una preoccupazione che già ai primi di gennaio la Lega Nord cittadina aveva denunciato attraverso i giornali ma nessuna reazione o presa di posizione è stata attuata dalla maggioranza che ora si vuole disculparsi semplicemente annunciando e ricordando che le Terme non sono sotto il controllo del Comune di Acqui Terme. Con questa scusa l'intera zona Bagni non solo è in stato di abbandono ma ri-

sulta sporca e non curata oppure si riscontra che nell'edicola della Bollente ci sono ancora i coriandoli nel lontano Carnevale. Eppure, sebbene proprietà private, questi sono immobili all'interno di un contesto urbano dove deve essere rispettato un decoro e dove un Comune deve e può emettere ordinanze se questo stato di degrado danneggia l'immagine di una Città turistica. La cittadinanza è sempre più critica verso un'amministrazione che si è dimostrata molto incapace nella gestione delle grandi problematiche che hanno colpito la città e i risultati sono davanti agli occhi di tutti: Tribunale chiuso, Terme ormai in liquidazione ed Ospedale in smantellamento. Grave e sicuramente peggiore è stato in queste occasioni il comportamento del centro sinistra e dei suoi rappresentanti che in nessun caso, pur avendo il controllo della Provincia e della Regione, sono stati in grado di difendere gli interessi della città. Anche nelle questioni sociali, sebbene sono stati più volte segnalati i disagi della cittadinanza, nessun intervento è risultato attuato da parte dell'amministrazione in carica e nessun sostegno si è avuto dagli esponenti di una minoranza consigliare completamente inesistente: è stato chiesto la creazione di un centro per i giovani ma non risulta esserci stato un interessamento, è stato chiesto un intervento per sensibilizzare la cittadinanza davanti al sempre più esteso problema dei furti ma il tutto è stato risolto con una telefonata registrata, metodo sempre più diffuso a Palazzo Levi. Riteniamo che la buona politica non può vivere alla giornata anche perché senza progetti e soprattutto senza una lungimiranza non si possono anticipare i problemi: purtroppo tanti di questi ormai non sono più risolvibili e Acqui sta sempre di più diventando una città dormitorio dove il valore rimasto è solamente quello dell'acqua termale-elvetica».

Ultima lezione del corso

“Il mercoledì ti aggiusto io”



Acqui Terme. Si è concluso il 27 aprile il corso dal titolo “Il mercoledì ti aggiusto io” organizzato a favore dei tesserati dei Centri di Incontro Comunali dalla dott.ssa Fiorenza Salamano, Assessore alle Politiche Sociali ed alla Pubblica Istruzione. Il gruppo dei partecipanti ha espresso davvero grande soddisfazione per questa iniziativa grazie alla quale è stato possibile imparare come rimettere a nuovo oggetti in disuso o ormai rovinati che ciascuno aveva nelle proprie case. Grazie alla bravura ed alla capacità comunicativa del sig. Gianni Ricci della Cooperativa Sociale “Oltre il giardino” di Acqui Terme – che ha tenuto le lezioni a titolo di volontariato – gli “alunni” hanno appreso come utilizzare al meglio vernici, colori, cera, stucchi dando così nuova vita a piccoli componenti di arredo e ad accessori per la casa o personali. L'Assessore Salamano e i tesserati desiderano pertanto ringraziarlo per la sua disponibilità e per la grande passione che ha messo in questa esperienza. Come sempre il corso è stata anche un'occasione, per i tanti iscritti, per stare insieme, fare nuove conoscenze e sperimentare lo spirito di collaborazione.

Lettera di protesta del sindaco

Il futuro della piscina è ancora incerto

Acqui Terme. Il futuro della piscina di zona Bagni continua ad essere incerto. Per questo motivo le preoccupazioni da parte dell'amministrazione comunale aumentano.

«È dal mese di febbraio che chiedo delucidazioni in merito al futuro della piscina e non ricevo risposte – tuona il sindaco Enrico Bertero – ora è veramente il momento di averle». Per questo motivo, proprio il Sindaco, nei giorni scorsi, ha inviato una nuova lettera ai vertici di Terme e FinPiemonte. Una lettera che ha il sapore di una diffida, nella quale si chiede che, al più presto, si provveda alla riapertura della piscina in vista della imminente stagione turistica.

«Considerato – si legge nella missiva – che in Comune sono pervenute due offerte per la gestione della piscina che possono essere ritenute serie e valide, oltre a quelle che risultano essere state indirizzate direttamente alla vostra attenzione, invito ad attivare senza ulteriore indugio una procedura per addivenire nel minor tempo possibile all'individuazione di un soggetto che possa occuparsi dell'attività».

In caso contrario la responsabilità della mancata attivazione e, conseguentemente, i danni che dovessero derivare all'economia della città, alla

sua immagine oltre che alla società stessa, saranno ascrivibili unicamente al «vostro comportamento inerte».

Parole chiare quelle del Primo Cittadino che non lasciano spazio ai fraintendimenti e rappresentano la diretta conseguenza di quanto accaduto nei giorni scorsi.

Se è vero infatti che lunedì della scorsa settimana FinPiemonte ha provveduto ad assegnare in maniera provvisoria le quote azionarie delle Terme in mano alla Regione alla South Marine Real Estate (vincitrice del nuovo bando), lo è altrettanto che proprio la società svizzera ha risposto picche alla richiesta di Sindaco e Giunta di incontrarli per avere chiarimenti sul futuro del settore termale acquese.

E di conseguenza anche della piscina che fa parte integrante del patrimonio immobiliare delle Terme. «Mi riservo sin d'ora – tuona Bertero - tutte le azioni che si renderanno necessarie alla salvaguardia di Acqui, delle Terme, del turismo del territorio e del lavoro dei cittadini».

Come dire cioè che qui non si ha certo l'intenzione di subire decisioni imposte, ma semmai, far valere ogni singolo diritto che possa giovare alla città.

Gi. Gal.

Si svolgerà il 7 maggio

Stra'n'Acqui: la corsa più pazza della città

Acqui Terme. L'appuntamento con la StraAcqui o meglio, la Stra'n'Acqui è solo fra un paio di settimane, il 7 maggio prossimo per l'esattezza, ma i preparativi per questo nuovo appuntamento con la solidarietà fervono.

Sono già in molti quelli che hanno deciso di iscriversi a quella che è già stata battezzata come la corsa più pazza della città.

Già, perché se è vero che fino all'anno scorso la StraAcqui era considerata una gara podistica a tutti gli effetti ora è diventato un appuntamento per tutti coloro che non solo amano lo sport ma anche il divertimento oltre, naturalmente la solidarietà. Perché non va dimenticato che la StraAcqui, esattamente come la Stra'n'Acqui, ha come obiettivo, da sempre, quello di fare del bene. Tanto che quest'anno, Spat ovvero la società che si occupa dell'organizzazione dell'evento, ha deciso di utilizzare il ricavato della manifestazione per l'acquisto di materiale di primo soccorso da donare alle scuole cittadine.

Tornando però a quella che è la gara, si potrà partecipare nella maniera che più si desidera: con le proprie gambe, in bicicletta, vestiti da super eroi, attaccati al passeggio del proprio bimbo o nella maniera

che suggerirà la propria fantasia. Negozi, scuole, palestre e associazioni stanno già formando i primi gruppi. Al costo di 5 euro bambini e adulti potranno ritirare il proprio biglietto+maglietta da personalizzare presso le attività aderenti. Tantissimi premi per le partecipazioni più numerose e divertenti. Al termine della manifestazione verrà organizzata una grande festa.

Una sorta di Pasta Party (gratuito per tutti), con musica dal vivo, animazione e street food. In particolare, si esibiranno alcune associazioni sportive cittadine e il gruppo musicale Beppe Malizia e i Ritagli Acustici.

La manifestazione, come di consueto, si svolgerà in piazza Maggiore Ferraris. Il banco per le iscrizioni sarà aperto a partire dalle 16 e alle 18 si apriranno invece gli stand gastronomici. Come di consueto poi, alle 20 avverrà la partenza della gara riservata ai bambini (correranno per 1,5 km), dopo di che sarà la volta degli adulti che invece dovranno percorrere 5 km.

Per avere maggiori delucidazioni oppure per sapere dove iscriversi alla gara prima del 7 maggio si può fare riferimento a questi numeri telefonici: 338 3501876, 348 6523927.

Gi. Gal.



DEVI RISTRUTTURARE CASA?
TI ASPETTIAMO NEL NOSTRO PUNTO VENDITA!

Dall'edilizia alla ferramenta, dal colore all'arredobagno, dai pavimenti ai tetti: nel Punto Vendita **BigMat Pestarino & C.** trovi i migliori prodotti per ogni tipo di lavoro, grande o piccolo. In più, grazie alla consulenza di personale altamente qualificato, sei sicuro di avere sempre soluzioni professionali e di qualità.

Da 35 anni in Europa per i professionisti e per tutti.

BigMat
HOME OF BUILDERS
PESTARINO & C.

Strada Alessandria
15011 ACQUI TERME (AL)
Tel. 0144 324818

pestarino@bigmat.it
www.pestarino.bigmat.it



Richiedi gratuitamente
la **Big Card** nel tuo
Punto Vendita di fiducia!

www.bigmat.it



Il 30 aprile e il 1° maggio

Prima edizione di Caseus dai pascoli alla tavola

Acqui Terme. Tutto è pronto per l'edizione numero uno della grande festa dedicata al formaggio. "Caseus dai pascoli alla tavola", organizzata dall'assessorato al Commercio e dedicata ad un prodotto goloso come il formaggio, si svolgerà il prossimo 30 aprile e il 1° maggio. Manco a dirlo, protagonista assoluto dell'evento che avrà lo scopo, proprio come le altre grandi manifestazioni di piazza, Flowers&Food, quella dedicata al Cioccolato, i mercatini di Natale e le due fiere, sarà il formaggio. In tutte le sue declinazioni. Infatti saranno circa una trentina i produttori di formaggio che si daranno appuntamento in corso Bagni per presentare le proprie golosità. Ci saranno produttori di Parmigiano, del famoso Baggoss lombardo, altri provenienti dalla Puglia e naturalmente non mancheranno i produttori locali di formaggette di capra. In particolare la robiola che sempre più sta conquistando i palati più esigenti con la sua cremosità. Insomma, l'idea è ancora quella di attirare visitatori nella città dei fanghi proponendo non solo stand gastronomici ma anche percorsi sensoriali e abbinamenti con i vini della zona.

Ci sarà spazio anche per un convegno nel quale la dottoressa Samuela Mattarella, ac-

compagnerà i partecipanti in un viaggio che avrà a che fare non solo con i valori nutrizionali del formaggio ma anche fra le regole necessarie per meglio conservarlo e gustarlo. «Il nostro obiettivo - spiega il consigliere delegato al commercio Gianni Feltri - continua ad essere quello di incentivare il commercio locale, proponendo iniziative che abbiamo la forza di incuriosire proprio come Flowers and Food che si svolgerà nel mese di maggio, oppure la manifestazione dedicata al cioccolato nel mese di ottobre».

«Si tratta di una monotematica che, come si evince, si ispira al mondo caseario - spiega Feltri - è una rassegna di piccole realtà, piccoli produttori di formaggi provenienti da diverse regioni d'Italia». Dalle robiole di Roccaverano alle tome, ai pecorini sardi e toscani, dalle mozzarelle alle sole di pecora del nord, al parmigiano fino ad arrivare alla Raschera. Insomma, una vera e propria passeggiata tra le eccellenze del nostro paese abbinata naturalmente ai vini del territorio piemontese e micro birrifici artigianali. «A far da contorno alla manifestazione negli splendidi locali del Grand Hotel Nuove Terme di Piazza Italia si terrà nella giornata di sabato 30 aprile un convegno

dal titolo "Il formaggio nell'alimentazione" - aggiunge Feltri - mentre in tutto il week end si terrà una mostra fotografica "Dai pascoli alla tavola" ed "un'esperienza sensoriale" una proiezione che accompagnerà i visitatori nelle varie fasi di lavorazione del latte in tutta la sua filiera». Sarà anche organizzato un laboratorio di arte casearia dedicata ai bambini che simulerà la trasformazione del latte al formaggio e sarà collocato su Corso Bagni. Per tutta la durata della manifestazione si potrà votare il formaggio preferito, i primi tre verranno premiati domenica 1 maggio presso l'Enoteca Regionale "Terme e Vino" in Piazza Levi. Aderiscono alla manifestazione anche molti ristoranti del centro che proporranno piatti a base di formaggio.

Gi. Gal.

Aiutiamoci a Vivere ringrazia

Acqui Terme. L'Associazione Aiutiamoci a Vivere desidera sentitamente ringraziare per l'offerta di € 80,00 ricevuta in memoria di Ravera Santina ved. Cazzulini da Pinuccia, Gigi, Ercole, Marinella.

Domenica 1° maggio

A Libarna si parla dei tesori di Acqui romana

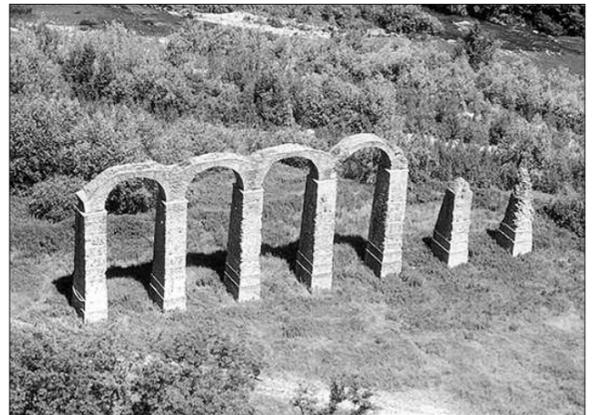
Acqui Terme. Domenica 1 maggio alle ore 15,30, per il ciclo di conferenze dedicate alle città romane del Piemonte, a Libarna sarà la volta di Acqui Terme.

La conferenza illustrerà gli aspetti più significativi dell'antica città romana di Aquae Statiellae sulla base di rinvenimenti effettuati in passato e di recenti indagini archeologiche.

Accanto ai monumenti e agli edifici pubblici già noti (archi dell'acquedotto romano, piscina delle terme suburbane), verranno illustrati anche le recenti scoperte del Foro romano e di un ricco quartiere residenziale della città romana, situato a poca distanza dal Foro in un'area che finora si credeva periferica al centro urbano.

Alla piazza del Foro è dedicata anche una mostra temporanea, attualmente allestita all'interno del Museo Civico Archeologico di Acqui Terme, che presenta i rinvenimenti relativi a un vasto settore della piazza, pavimentata con grandi lastre di calcare e situata non lontano dall'antica chiesa dell'Addolorata, dove sin dal XIX secolo si sono compiuti rinvenimenti archeologici di grande interesse (pavimentazioni a mosaico, elementi architettonici, frammenti scultorei).

La scoperta della piazza ha anche finalmente permesso di chiarire la natura di un grande edificio di epoca romana, i cui resti sono stati riportati alla luce nel corso di ripetute indagini di scavo svoltesi tra la fine degli anni '70 e la metà degli anni '90 nella vicina via Aureliano Galeazzo. Questo impianto, in origine interpretato



come un magazzino, appare ora sicuramente identificabile come un tempio posto in diretto collegamento con il Foro e come quest'ultimo databile all'età augustea (tra la fine del I secolo a.C. e gli inizi del I secolo d.C.). La conferenza sarà

a cura di Marica Venturino Gambari, archeologa della Soprintendenza Archeologia del Piemonte, e di Alberto Bacchetta, conservatore del Museo Civico di Acqui Terme.

L'Area di Libarna è aperta dalle ore 10 alle ore 18.

Prodotto
Made in Italy



La qualità
la nostra
bandiera

- PRODUZIONE E VENDITA SERRAMENTI ESTERNI IN PVC
- GRATE DI SICUREZZA
- RECINZIONI IN PVC
- TAPPARELLE IN PVC E ALLUMINIO
- ZANZARIERE
- PORTE D'INTERNO



Il PVC è economicamente vantaggioso, è un materiale ad alte prestazioni di isolamento termico e acustico, dura a lungo nel tempo e la manutenzione per conservarlo è minima.



Con i nostri serramenti certificati
RECUPERI IL 65%
dell'importo pagato

PREVENTIVI GRATUITI,
PREZZI CONCORRENZIALI,
due passi in più per spendere molto meno!

POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI

BUBBIO (AT)
Reg. Infermiera
Tel. 0144 314001
Fax 0144 852776
info@tecabo.it - www.tecabo.it

Le pillole di Mauro Garbarino

Acqui Terme. Mauro Garbarino ci ha inviato queste "pillole":

«Il 25 aprile ho partecipato al corteo per l'anniversario della Liberazione. Quando siamo arrivati in Corso Bagni, all'altezza del monumento ai caduti di Cefalonia, mi sono girato verso l'ex-area Miva e mi sono trovato dinanzi un mostro di edificio, alto 9 piani che copre la chiesa della Madonna Pellegrina e incombe su Corso Bagni».

Se penso che il progetto prevede 9 di questi mostri su tutta l'area adiacente mi vengono i brividi. Mi è anche venuto in mente un articolo che avevo letto sulla Stampa dal titolo «Il grande cedro del Libano adottato dalle Langhe "monumento all'amore"» e come sottotitolo "la pianta sventa sulle colline del Cuneese, gli innamorati l'hanno ribattezzata Cupido". E in quest'area vi erano 5 piante di cedro del Libano e sono state impunemente sradicate per far strada al "progresso". Ricordo poi che questo progetto sull'ex-area Borma era stato approvato perché l'impresa costruttrice avrebbe realizzato gratuitamente la scuola media in un'area adiacente.

La scuola non è stata realizzata ed il Sindaco trionfalmente ci ha fatto sapere che fra un anno, ad un mese dalle elezioni comunali, ne verranno costruite due prefabbricate, con un contratto simile al leasing, che ci costerà 400.000 euro all'anno per 30 anni. Poi ne diventeremo proprietari, ma essendo prefabbricata non so in quale stato la troveremo. Ma per le scuole medie ricordo che Acqui Terme aveva un bel complesso in Piazza S.Guido, che non aspettava altro di essere sopraelevato per essere reso sufficiente per i nostri ragazzi. Invece l'abbiamo abbattuto per far posto ad un nuovo Tribunale, che è costato circa 6 milioni di euro e già si sape-

va che il C.S.M. spingeva per l'abolizione dei tribunali minori. E le scuole medie sono state parcheggiate presso l'ex-istituto delle Suore Francesci, al prezzo di circa 300.000 euro all'anno. Se si sommano il costo per la gestione delle nuove scuole, la spesa per la costruzione del nuovo tribunale, l'affitto dei locali per le attuali scuole medie si raggiunge una spesa di 22 milioni di euro (e per gli anziani come me 44 miliardi di lire) possiamo tranquillamente affermare di aver buttato 44 miliardi di lire nel "cesto".

Un mese o sono il sindaco ci ha comunicato pomposamente che nei sotterranei del Castello verrà realizzato un deposito per accogliere i reperti che la sovrintendenza aveva trasportato a Torino, perché non c'erano i locali per ospitarli ad Acqui. Bella notizia. Ma con i soldi per realizzare questo deposito non era meglio riportare alla luce i reperti di una civis romana, ricoperti per ordine del Sindaco da tonnellate di sabbia sulla quale ora è sorta una disordinata distesa di erba, che rende la zona di Piazza Magg. Ferraris da terzo mondo?

Sulla Stampa di un mese o sono si è portato a conoscenza che un "solerte" agente del comune di Torino, con una telecamera nascosta sulla moto, per fare più multe, filmava tutti i mezzi parcheggiati al lato delle strade ed a casa sbobinava il film e se riteneva gli automezzi mal parcheggiati inviava le contravvenzioni, il tutto in barba alle regole.

Infatti tali contravvenzioni sono poi state dichiarate non consentite ed ora è all'orizzonte una valanga di ricorsi. Anch'io ad Acqui, come tanti miei concittadini, sono stato vessato da contravvenzioni al limite del lecito e sono sempre state elevate da uno stesso vigile ur-

bano. Va bene la solerzia ma estorcere del denaro ai contribuenti in modo così subdolo, in una città dove i posti per il parcheggio libero sono quasi spariti, e quelli in caserma sono stati decimati per far posto ad una più lineare riorganizzazione, mi sembra poco democratico. Se questo agente ce l'ha con il mondo intero non si potrebbe relegarlo vicino ad una scrivania?

Infine ancora una manifestazione di intolleranza da parte del nostro Sindaco e questa volta la colpevole è la piscina dei Bagni. Siamo tutti convinti che tale piscina debba essere riaperta, ma soprattutto il sindaco perché non si è premurato prima di risolvere questa situazione, sapendo che era stato aperto un bando per la vendita di tutto il complesso termale?

Era logico che, nelle more del bando si sarebbe solo espletata l'ordinaria amministrazione. Infatti l'attuale vicepresidente delle Terme, Bruno Mazzetta, ha detto: "Lo ripeto, siamo pronti a spedire le lettere di invito a chi è interessato alla gestione. In poco più di una settimana potremmo risolvere tutto".

Ma aspettiamo il via libera di FinPiemonte Partecipazioni: è appena stato designato un acquirente per Terme e vogliamo evitare passi falsi. Se martedì arriverà l'ok da Torino, procederemo. Noi l'abbiamo sollecitato".

Signor Sindaco invece di buttare tutto "in caciara" si assuma le sue responsabilità e se su tutti i problemi che sono sul tappeto lasciasse ai gruppi di protesta fare le proprie rimozioni e Lei seguisse i normali canali decisionali che le competono, forse otterrebbe più risultati e ridurrebbe le polemiche create solo per acquisire più voti possibili dagli elettori meno preparati».

Riceviamo e pubblichiamo

Una brutta esperienza nell'ospedale acquese

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Ora che mio papà non c'è più, desidero descrivere la sua amara esperienza di paziente, e quella dei familiari, nell'ospedale di Acqui.

Circa undici mesi fa, già novantenne, in seguito a difficoltà respiratorie gli venne diagnosticato un mesotelioma pleurico (aveva lavorato a contatto con l'amianto); data l'età avanzata, in accordo con lo pneumologo si decise di evitargli pesanti e inutili terapie, ma di seguire il decorso della malattia cercando di alleviarne le implicazioni più dolorose.

Per dieci mesi mio padre è stato assistito con dedizione e premura a casa, dai familiari; numerosi specialisti si sono succeduti nelle visite private a domicilio; i frequenti controlli radiografici nel locale ospedale sono stati effettuati con ausilio di ambulanza a pagamento quando le condizioni del malato si sono aggravate. Questo dico per sottolineare che mai si è abusato della sanità pubblica.

A fine marzo la situazione peggiora gravemente, mio padre viene assistito per ulteriori dieci giorni a casa, con l'aiuto di un'ottima infermiera privata. Finalmente, anche su consiglio dello pneumologo, si decide di portarlo all'ospedale, confidando nel fatto che una assistenza più specifica e professionale di quello che la famiglia, pur con tutto l'amore possibile, può assicurare a casa possa aiutarlo.

Al pronto soccorso, però, iniziano immediatamente le difficoltà: la dottoressa di turno, dopo un'occhiata sommaria al malato, dichiara perentoriamente ai familiari «Si tratta di un vostro problema di gestione» (testuale); finalmente ricoverato nel reparto di medicina, uno dei medici responsabili si rivolge alla figlia affermando

che «l'ospedale non è il luogo dove si viene in attesa che l'ASL invii a domicilio gli ausili» (testuale); un secondo medico responsabile ribadisce che il paziente, date la gravità e l'incurabilità, deve essere trasferito in una struttura idonea a scelta dei parenti che vengono insistentemente invitati a «portare via» il malato. Il tutto in un'atmosfera di palpabile fastidio, se non di insofferenza, quasi che il ricovero in ospedale fosse stato un furbesco espediente adottato dai parenti per liberarsi dall'incomodo dell'assistenza al proprio caro, per altro mai lasciato solo in ospedale né dalla moglie, né dalla figlia, né dall'infermiera privata.

In breve, individuata la sistemazione idonea, mio padre viene dimesso e trasferito in ambulanza presso una RSA locale: lì muore cinque giorni dopo le dimissioni («potrebbe vivere ancora tre mesi o sei, ma anche una sola settimana» la prognosi del medico ospedaliero).

Perché ho scritto questa testimonianza? Per esprimere la rabbia e il sentimento di umiliazione provati in quegli otto giorni di degenza a causa del comportamento di medici che giudico privi di quell'*humanitas* che dovrebbe essere inscindibile dalle competenze professionali e indipendente dalle condizioni strutturali di un ospedale.

Umanità che ho trovato, invece, nel personale infermieristico, cui sono grata.

Ho sempre creduto nella medicina pubblica, sono consapevole delle difficoltà in cui versa e ho aderito con tanti cittadini alla *class action* per salvare l'ospedale acquese, ma, se potessi tornare indietro, non lo farei più: un ospedale che agisce in questo modo non merita di essere difeso».

Segue la firma

Premio Acqui Incisione

Successo della mostra al D'ArT di Dolianova



Acqui Terme. Si è conclusa con successo la mostra itinerante del Premio Acqui incisione presso il Museo D'ArT di Dolianova, cittadina sarda vicina a Cagliari, dall'8 al 24 aprile. La richiesta di ospitare una selezione delle opere del Premio Acqui rappresenta un grande segno di stima per questa manifestazione conosciuta internazionalmente da ormai 26 anni.

In esposizione erano le opere premiate nelle dodici edizioni, del Premio Acqui: Giulia Napoleone 1993, André Beulchat 1995, Agostino Zaliani 1997, Bruno Missieri 1999, Roberto Rampinelli 1999, Lanfranco Quadrio 2001, Livio Ceschin 2003, Giovanni Turria 2005, Sandro Bracchitta 2007, Man Zhuang 2009, Elisabetta Diamanti 2011, Hugo Urbain Besard 2013, Nasil Kwak 2015; i Premi Speciali: Gabriella Locci (Xilografia 1995), Cleo Wilkinson e Marcin Biaslas. Acquisto nel 2007 e 2011; i Premi del Consorzio Tutela del Brachetto d'Acqui: Vladimir Zuev 2009, Maria Bianca Saccomano 2011, Roberto Casiraghi 2013, Andrea Serafino 2015; i Premi Giuria: Alberico Morena 1995, Tino Aime 1999, Jiri Samek 2001, Susana Venezas Gandolfo 2005, Arichi Yoshito 2007, Riitta Moilanen

2013; e i Premi Giovani: Andrea De Simeis 2011, Shirin Salhei 2013, Riccardo Di Stefano 2015.

In occasione della mostra saranno presentate le novità dell'edizione 2017; una modifica, seppure piccola, al Regolamento che accetta contaminazioni con altre tecniche sperimentali che contemplino comunque una presenza dominante di interventi diretti di incisione originale.

Novità del concorso è anche la sezione denominata *non toxic*, sottotitolata *SOS/ Arte/ Eco*, riservata ai giovani under 35, che prevede esclusivamente l'uso di tecniche tradizionali di incisione diretta sostenibile: il premio è assegnato con la collaborazione di Casa Falconieri Centro di Ricerca e Sperimentazione di Cagliari, che mette a disposizione una residenza d'artista.

Già dagli anni '80 era stata avviata la ricerca di possibilità creative legate all'uso di nuovi/vecchi materiali *non-toxic*; questa "pratica verde" rappresenta un tentativo di inserire nell'ampio dibattito sulla protezione dell'ambiente anche la questione delle arti visive.

Venerdì 29 nel salone S.Guido

L'Anpi e Signetto sui "Confini contesi"

Acqui Terme. Venerdì 29 aprile, alle ore 21 presso il salone San Guido in piazza Duomo, la Sezione Anpi "Minetti-Mancini" di Acqui Terme, per chiudere il lungo ciclo di film in commemorazione del 71° della Liberazione, organizza la proiezione del film di Alberto Signetto "Confini Contesi".

La frontiera delle Alpi Occidentali 1940-1947", produzione dell'Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza di Torino; una delle ultime opere di un video-artista e cineasta torinese fieramente indipendente, uomo libero, vitale, esuberante, scomparso due anni fa.

Nato nel 1954 in Argentina, Signetto ha vissuto ad Acqui e a Torino e ha lavorato nel cinema e nella comunicazione dagli anni '70.

Appassionato e rigoroso, è stato tra i fondatori della Artkino, cooperativa di distribuzione cinematografica di qualità (Wenders, Wajda) e ha fondato la Rosebud Company e la Red Rhino, documentando con i suoi lavori sia la scena piemontese in chiave politica che quella oltreoceano.

Anche per questo è sicuramente una delle personalità più influenti ed importanti del cinema sperimentale europeo degli anni '80.

Dopo aver presentato lo scorso anno "Cime e Valli della 17ª Brigata Garibaldi" in questa occasione vedremo 65' lungo le tormentate vicende militari e politiche che attraversarono e scossero il confine occidentale dall'inizio della Seconda guerra mondiale al suo termine con i trattati di pace di Parigi.

Uno sguardo lungo regione alpina occidentale con i suoi vari versanti mentre fu tagliata

a metà dalla guerra e dai bombardamenti, subordinata alla violenza dell'occupazione militare, prima quella italiana della parte francese e poi quella tedesca di tutte le valli, fino all'insorgere di una guerriglia che vedrà fra gli altri protagonisti tanti giovani valligiani e partigiani.

Un semplice viaggio (tra materiali d'epoca, immagini cinematografiche, fotografie, mappe, manifesti, documenti) che racconta in modo rigoroso ma ampiamente accessibile quei sette anni di confini alpini attraversati e riattraversati con vari intenti, in certi momenti contesi e in altri rimossi o, almeno, culturalmente e politicamente esorcizzati e rappresentarsi come un complesso sistema integrato di opportunità e risorse, di uomini e culture.

Ad introdurre il fratello del regista, Alessandro Signetto.

«Anche quest'anno - scrive l'Anpi- abbiamo deciso di interrogare le immagini di ieri e di oggi, per ritrovare un senso attualizzato e forte della Resistenza, per farle uno spazio comune d'identità e discussione e per rinnovare un percorso di coscienza e conoscenza per noi, coloro che quei valori li devono difendere.

Un altro viaggio che parte dalle montagne e per scendere verso quel fondamentale sentiero di democrazia, pace e libertà che tutti dobbiamo difendere, nonostante ogni anno appaia sempre più a rischio., sappiamo che questa è la strada da percorrere.

Ringraziamo tutti coloro che hanno collaborato e partecipato anche quest'anno con l'Anpi per tutte le nostre iniziative in occasione delle celebrazioni per la Liberazione».

Per abbellire l'ingresso

Donati due ulivi all'Addolorata

Acqui Terme. Una bella sorpresa per chi è andato nella chiesa dell'Addolorata nella mattinata di mercoledì 27 aprile.

Al posto dei due vasi, abbastanza sguarniti in verità, ai lati della porta di ingresso, due splendidi ulivi ad accogliere fedeli e turisti.

A svelarci il segreto della bella notizia è il rettore del Santuario, mons. Carlo Ceretti "È stato un fedele generoso che ha voluto lasciare questo segno del suo attaccamento alla chiesa.

A lui il grazie e l'assicurazione di preghiere di riconoscenza».

Vincendo la reticenza del



rettore che vorrebbe mantenere l'anonimato del benefattore,

riusciamo a carpirne il nome. È l'Ottica Pandolfi. Un bel gesto.

Un passo importante

Legge regionale sul gioco d'azzardo

Acqui Terme. Il Piemonte avrà presto una legge sul gioco d'azzardo patologico: il testo, che sarà approvato nelle prossime sedute del Consiglio regionale, è frutto del lavoro puntuale fatto nei mesi scorsi dalle Commissioni III e IV (Commercio e Sanità) ed è una sintesi del disegno di legge presentato dalla Giunta, della proposta di legge fatta dalla minoranza e in parte di quella presentata da cinque Comuni piemontesi.

«E' una buona legge, che accoglie il grido d'allarme di tanti Comuni e ha l'obiettivo di aiutarli ad arginare quello che è diventato un vero e proprio fenomeno sociale, che riguarda soprattutto le fasce deboli della popolazione - spiegano i consiglieri Pd Domenico Ravetti e Domenico Rossi, presidente e vicepresidente della Commissione Sanità e Servizi sociali - I numeri parlano chiaro: il gioco d'azzardo è la terza industria italiana per fatturato, 90 miliardi di fatturato provengono dai circuiti legali, 10 dal ciclo illegale. In Piemonte frutta 5 miliardi, il 55 per cento provenienti da new slot e videolottery».

«Le ricadute per la collettività sono molto pe-

santi, anche in termini economici - proseguono i consiglieri Pd - In Piemonte dal 2005 al 2013 le persone affette da questa patologia prese in carico dai servizi socio-sanitari sono passate da 166 a 1234.

Per questo già nel 2015 abbiamo provveduto ad aumentare dello 0,92 per cento le aliquote Irap per gli esercizi che hanno apparecchi da gioco e contestualmente a diminuirle dello stesso importo per chi decide di dismetterli. Una decisione che non ha provocato sollevazioni da parte degli esercenti, a riprova del fatto che la percezione del problema è chiara».

Il testo permetterà ai sindaci di intervenire su una serie di aspetti, come la limitazione degli orari di funzionamento degli apparecchi, la regolamentazione delle distanze da aree sensibili come scuole, centri giovanili, parrocchie, divieti di promozione e pubblicità sulle nuove aperture.

«La legge non cancellerà il problema, ne siamo consapevoli - concludono Ravetti e Rossi - ma è un grande risultato. Molto resta da fare per quanto riguarda il circuito illegale del gioco d'azzardo».

ottica solari
dal 1933

Ottica di qualità da oltre 80 anni

PROMOZIONI DI PRIMAVERA

sino al 15 Maggio

MONTATURA+COPPIA LENTI INFRANGIBILI € 49*

MONTATURA+COPPIA LENTI INFRANGIBILI ANTIGRAFFIO € 69*

MONTATURA+COPPIA LENTI ANTIRIFLESSO € 99*

MONTATURA+COPPIA LENTI MULTIFOCALI ANTIRIFLESSO € 199*

* Sconto non cumulabile con altre promozioni in corso Sfero +/- 4 D Cil +/- 2 D

Acqui Terme - Via Garibaldi, 88 - T 0144 325194

La grande festa 2016 dei chierichetti diocesani



Il Tempio di Venere

Beauty Center dell'Hotel Valentino

MANAGER MASSAGE

TUTTI I GIORNI DALLE 12 ALLE 14



indicato per sciogliere le tensioni muscolari in soli 25 minuti.

Concedersi una pausa è importante per recuperare entusiasmo ed energie:

"...l'equilibrio psicofisico si rispecchia sul rendimento; un'immagine curata e sicura sulle relazioni..."

**Massaggio localizzato:
schiena, collo e cervicale**

Durata 25 minuti - € 25 invece di € 35

Prenotazione: Hotel Valentino - Acqui Terme
Strada Fontefredda, 20 (zona Bagni) - Tel. 0144 356767



Bella serata in biblioteca

La Compagnia Stabile e il grande Shakespeare



Acqui Terme. La Compagnia Stabile - già della Biblioteca Civica - ha festeggiato il centenario di Shakespeare (accuminato a Cervantes nella data identica di morte, il 23 aprile 1616, ma non nel giorno: Inghilterra e Spagna seguivano al tempo due calendari diversi, il giuliano e il gregoriano, con una "differenza" di 11 giorni) giovedì 21 aprile.

È anche questa "relatività" viene oltremodo bene per sottolineare la correttezza dell'introduzione "pirandelliana" che Carlo Prosperi, nel segno d'Oreste fattosi Amleto, e dello "strappo nel cielo di carta del teatrino delle marionette" (ecco i dialoghi romani tra il teosofista Anselmo Paleari e Adriano Meis, doppio di Mattia Pascal, nel romanzo 1904) ha voluto offrire, al pubblico presente, nel consueto spazio introdotto avanti le letture sceniche.

Non più gli dei, ma la Fortuna, alias il Signor Caso, protagonista assoluto delle commedie di Shakespeare. Di qui un primo tratto di modernità.

Le letture mostravano, poi, una compagine "in forma" (ecco un superlativo Massimo Novelli, ben assecondato da Monica Boccaccio, Elisa Paradiso ed Enzo Bensi, con Andreina Mexea alla chitarra e la regia di Enzo Roffredo), pur fortemente ridotta rispetto alle proposte di qualche anno fa.

Tanti applausi a suggello di una serata, primo elemento di un dittico che, a quanto pare, tra qualche tempo dovrebbe trovare nel *Don Chisciotte* un suo secondo tempo.

"O Shakespeare, o spirito / hai costruito una montagna..."

"Un caposaldo d'origine pagano umanistica. È appunto qui che va cercata la chiave per intendere il mondo di Shakespeare, in cui - scriveva Mario Praz - si continuano ai alcuni valori cristiani e medievali, ma accanto a tanti altri di provenienza umanistica.

Proprio Shakespeare offre una delle più lampanti smentite alle moderne teorie sull'assenza di vera distinzione tra Medioevo e Rinascimento, e in particolare a quella, di certi studiosi, che trovano che l'Inghilterra elisabettiana si risolve in quella medievale".

Ecco "Shakespeare nostro contemporaneo" (come afferma il critico polacco Jan Kott, nell'omonimo saggio Feltrinelli, recente ristampa di un'opera 1961, e che da noi giunse nel 1964). "Contemporaneo" come ha anche ribadito la prof.ssa Enrica Cristofani, nell'ambito di un corso di aggiornamento presso il Polo dei Li-



cei "Parodi", il 31 marzo, soffermandosi sul *Shakespeare's appeal to the modern forms*, dal cinema ai fumetti, dalla musica alla pubblicità.

Da un lato occorre accostarsi a lui senza falsare quei valori storici, da cui la lettura non può prescindere. Ma, dall'altro, non si può non considerare che "l'uomo, stritolato nell'ingragnaggio della storia, ritrova la propria dimensione, la dimensione dell'intelligenza, interrogandosi sul senso della vita e sul proprio destino".

Di qui anche la possibilità di una visione moderna, anzi "contemporanea", da parte di chi è stato spettatore "saturo" dei drammi di Samuel Beckett e Berthold Brecht". O degli Inferni di Sartre, Ionesco e Durrenmatt. Nel segno di "una letteratura che mai finisce o si esaurisce", ma che - come una fenice - sempre rinasce (secondo una bella intuizione che si deve a Giorgio Barberi Squarotti).

"Siamo della stessa materia di cui sono fatti i sogni"

Eccoci, allora, a ripercorrere il programma delle letture del 21 aprile: con il monologo di Shylock dal *Mercante di Venezia*, le battute dell'*Enrico V*; la triplice invocazione "Amici, Romani, concittadini" cui Robin Williams fa il verso, assumendo il ruolo del prof. Keating, ne *L'attimo fuggente*; e "l'inverno del nostro scontento reso estate gloriosa da questo sole di York" (e così si approda al *Riccardo III*). Sino a giungere a Puck del *Sogno di una notte di mezza estate*.

"Se l'ombra nostre v'han dato offesa, voi fate conto v'abbiano colto queste visioni così, a sorpresa, mentre eravate in preda al sonno". Letture sceniche in biblioteca propedeutiche alla riscoperta dei classici in volume: se succederà (e, la sera in questione, qualche studente delle Superiori per fortuna era presente...) per la Compagnia un ulteriore titolo di merito.

G.Sa

Manzoni e D'Annunzio due religioni a confronto

Il prof. Carlo Prosperi al Polo dei Licei

Acqui Terme. Obiettivi (e contenuti) educativi e propri della disciplina (meglio: dell'area umanistica, perché di diverse classi di concorso era la rappresentanza dei docenti): questo l'ampio ambito scandagliato dal prof. Carlo Prosperi nel corso di una lezione d'aggiornamento tenutasi sabato 16 aprile, al mattino, presso la sede del Polo dei Licei "Parodi" in Via De Gasperi. In un incontro che coinvolgeva tanto numerosi neo immessi in ruolo, quanto un gruppo di insegnanti di più lungo corso.

Quale il compito della scuola? Per il relatore quello di indurre gli allievi "ad essere ciò che veramente sono" (visto che spesso sono portati a compiere ciò che dicono gli altri); non per produrre "stampi", ma stimolando una sana diversificazione.

E, dunque, quando è possibile, offrendo spazio alla ricerca personale e alla creatività.

Dall'enunciato teorico si passa all'aspetto pratico, mostrando le risultanze (davvero ricche e felici) di una ricerca relativa a *Simboli e soggetti emblematici* [che comprendono metafore ripetute, insomma un "oggetto" che rimanda a qualcosa d'altro] dei *Promessi Sposi*. Una ricerca realizzata all'Istituto superiore acquisite "Boccardo" - poi "Torre", oggi "Montalcini" - una trentina d'anni fa. E che vincitrice di un concorso scolastico, ricevette gli onori della pubblicazione sulla rivista "Otto/Novecento".

Ecco, allora, l'illustrazione di un bestiario manzoniano (non troppo dissimile da quello del Medio Evo) di cui è stato subito sottolineato il valore sociologico, specchio di tempi lontani in cui "vivere con gli animali, osservarne le abitudini, e riferirle ai tipi d'uomo", era davvero il comportamento più na-

turale.

Ecco allora Don Rodrigo (il Male anonimo e senza volto) avvoltoio, rapace che si ciba di carogne, forte coi deboli, e debole con i forti; e il Male assoluto, sublime, dell'Innominato, che non a caso vive in un nido d'aquila, che si fa bandito proprio per questa propensione all'imperio.

E poi il *ribbio*, nome attribuito di un bravo (ma anche di quel principio che in tutto è anteposto a Gertrude); il *Griso lupo* (ma anche gamba di lepre e cuore di leone); gli altri membri dell'esercito personale del signorotto *cani* violenti e feroci (ma ora dai musi bassi e le code ciondoloni, quando le ricerche si rivelano infruttuose). E - coerentemente - *pecore* e *lepri* son la "umile" cacciagione.

Passate in rassegna le valenze del "latinorum", certo indizio di cultura e superiorità sociale, ma anche lingua dell'inganno (lo sanno anche i bravi illetterati, che nel loro incontro sembran consigliarne l'utilizzo allo spaventatissimo Abbondio), si sottolinea come ci sia latino e latino.

Quello che è legge ("Vidit Ferrer"), quello "da esibizione" alla tavola di Rodrigo, quello che fa comprendere immediatamente il momento ("omnia munda mundis"), o che suggerirà l'unione di Renzo e Lucia, finalmente sposi.

E ancora, pur con cenni rapidi, ci si sofferma sul *pane del perdono*, sulla motivo della *carrozza*, sulla trasformazione della *vigna di Renzo* in luogo di pruni (analoga a quanto Dante propone per Petrus de Vine, segretario di Federico II), sull'*aspo* che racconta l'operosità di Lucia, sulle valenze lustrali della *pioggia*.

E su "le *montagne* della patria" (tanto quella "piccola", che



per fulcro ha il paese di Olate, che da notizia extratestuale è il luogo d'origine degli sposi; quanto "sacra", in quando più vicina ai Cieli; con vette su cui, come l'Innominato testimonia, il Male è presente).

Ultime considerazioni sul ruolo della Provvidenza. Che le analisi critiche (a cominciare da Ezio Raimondi, *Il romanzo senza idillio*, Einaudi) tendono giustamente a ridimensionare.

Valorizzando semmai l'idea concorrente della *eterogenesi dei fini*, o - comunque - di un piano di Dio ("capace di scrivere dritto su linee storte", come è stato detto) assolutamente imperscrutabile per l'uomo.

Dal Manzoni si passa poi a Gabriele D'Annunzio. Dall'Autore più religioso, a quello che nega questa componente? Assolutamente no.

Semmai nello scrittore di Pescara (e nel trittico *La sera fiesolana*, *Pioggia nel pineto*, *Meriggio*, da "Alcyone") una sacralità diversa - panica, volta alla fusione con la Natura -, che attinge chiaramente ai mo-

menti di cui fa esperienza il mistico: la *catarsi*, l'*illuminazione*, l'*estasi*, la *miracolosa congiunzione*.

Insomma: ancora una volta tanto Leopardi (con *L'infinito*) e Dante (con l'esperienza del viaggio della *Commedia*) fanno scuola. E fanno scuola i Decadenti, tra le suggestioni della pioggia di Verlaine e la Natura-Tempio "parlante" di Baudelaire.

"Il Poeta, angelo ormai senza aureola, ma pur sempre angelo, è capace di decifrare senza sforzo". Lui il sacerdote. Lui il veggente.

Con il meriggio che è l'ora del miracolo. Del silenzio. Delle epifanie divine. Ecco, per il mito, Ecate che appare, le ninfe che danzano, i satiri che irrompono, l'affiorare di essere spettrali.

E momento della straordinaria coincidenza degli opposti.

Sprofondato nel Nulla, nell'Infinito, l'uomo non ha più Nome, è divenuto Meriggio, "vivendo (per un momento, da cui si risveglierà, per narrare dell'esperienza straordinaria) tacito come la Morte".

G.Sa

Apertura straordinaria Museo e piscina romana



Acqui Terme. Il Museo Archeologico nel Castello dei Paleologi e il sito archeologico della Piscina Romana di corso Bagni saranno regolarmente visitabili anche nella giornata festiva di domenica 1° maggio.

Quest'apertura straordinaria, fortemente voluta dal Sindaco Enrico Bertero nell'ottica di rilancio e promozione dei siti archeologici cittadini, è realizzata in collaborazione con la sezione Statiella dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri.

Questi gli orari di apertura al pubblico: Museo Archeologico: 10-13; 16-20; Piscina Romana: 10-12.30; 17-19.

kia.com

Basta credere alle favole. Kia Picanto da € 8.250!

picanto

KIA
The Power to Surprise

Smetti pure di credere alle favole. Con la nuova Kia Picanto la realtà è ancora più incredibile. Compatta, grintosa, con 5 posti, 5 porte, ESP, Clima e 7 anni di garanzia. Solo ad Aprile, con gli ecoincentivi Kia, Picanto è così vantaggiosa. Ti aspettiamo in concessionaria.

7 ANNI GARANZIA KIA | HELIX

Limitazioni garanzia e dettagli offerta promozionale valida fino al 30.04.2016!
Garanzia 7 anni/150.000 km valida su parti auto componenti che hanno un limite naturale legato alla loro deperibilità temporale come: batterie (2 anni), sistemi audio, navigazione e intrattenimento audio/video (3 anni), pannello (2 anni). **Offerta:** Installazione e condizioni su nuovo Kia.com e nella concessionaria.
Consumo combinato (litri/100 km) da 4,5 a 6,2. Emissioni CO₂ (g/km) da 100 a 110. **Annuncio pubblicitario con finalità promozionale.** Picanto 1.0 City. Prezzo € 10.250,00, con incentivo Kia di € 2.000,00 a fronte di rottamazione di un veicolo di proprietà del cliente da almeno 3 mesi, LP.T, e contributo Pneumatici Fuori Uso (PFU) ex DM n. 82/2011 esclusi. Offerta valida per vendite acquistate entro il 30.04.2016, non cumulabile con altre iniziative in corso. La foto è inserita a titolo di riferimento.

Vieni a scoprire la tua Picanto da

CAMPARO AUTO **ALESSANDRIA** - Via del Legno, 16 Zona D3 - Tel. 0131 346348
ACQUI TERME - Stradale Alessandria, 136 - Tel. 0144 325184

Nell'ambito del Festival Anomali

"Righe Amiche" progetto all'IC1



Acqui Terme. Nella mattinata di giovedì 14 aprile presso il Movicentro per le classi prime dell'IC1 si è concluso il Progetto "Righe Amiche", frutto di una ormai consolidata collaborazione con la locale libreria Cibrario.

Novità gradita e interessante del percorso di quest'anno per la scuola secondaria di 1° grado è stato l'incontro in Aula Magna con redattori della rivista Andersen, che ha stimolato gli allievi ad un approccio al contempo ludico e approfondito al concetto di "classico" e di "canone letterario". In classe gli alunni hanno proseguito il confronto con storie, strutture narrative e figure classiche.

Anche il testo di Alice nel Paese delle Meraviglie, tema del contemporaneo Festival dell'Illustrazione, è stato rivisitato e interpretato in termini originali da alcuni ragazzi, che hanno intrapreso attraverso la scrittura un viaggio immagina-

rio in un proprio mondo meraviglioso. Gli elaborati che hanno mostrato più originalità e sensibilità, letteraria e personale, sono stati premiati.

Anche quest'anno gli alunni delle classi 3ª, 4ª e 5ª della scuola primaria "G. Saracco" hanno aderito al Progetto "Righe Amiche". La lettura e le attività creative inerenti il libro "Alice nel paese delle Meraviglie" hanno condotto gli alunni alla scoperta di un mondo fiabesco, ma anche interiore, fatto di sogni, situazioni e personaggi surreali. La premiazione di alcuni alunni ha suscitato sentimenti di gioia e di condivisione in tutti i compagni. L'IC1 porge, tramite L'Ancora, sentiti ringraziamenti alla libreria Cibrario, promotrice dell'iniziativa, al Comune e al Rotary Club di Acqui Terme che ha patrocinato l'evento, e che nella persona della dott.ssa Franchiolo, presidente del Club, era presente alla premiazione.

All'Ist. Comprensivo 2

La lingua straniera con teatro e musica



Acqui Terme. In data 12 aprile gli alunni delle classi quinte delle scuole primarie e delle classi prime della scuola secondaria dell'Istituto Comprensivo 2 hanno assistito, presso il Teatro Alessandrino, al musical in inglese "The Wizard of Oz", rappresentato dalla compagnia Palketto Stage che da anni offre ai nostri ragazzi spettacoli in lingua straniera di alto livello.

L'iniziativa, che rientra nel progetto di Continuità dell'Istituto centrato sulla tematica del fantastico, delle leggende e delle tradizioni, vuole motivare gli studenti all'apprendimento, migliorando le loro competenze linguistiche di ascolto e comprensione e arricchendo le loro conoscenze anche attraverso l'espressività teatrale.

Gli alunni hanno contribuito con interventi personali dialogando con gli attori a fine spettacolo e partecipando attivamente alla rappresentazione.

Il 21 marzo gli studenti delle classi prime, seconde e terze della Scuola Monteverde, inoltre, hanno partecipato allo spettacolo musicale in francese "La France en Chansons", caratterizzato da karaoke e giochi di lingua, organizzato dal Théâtre Français International presso la sede dell'Istituto R. Levi Montalcini, mentre i bambini della primaria e della scuola dell'infanzia sono stati coinvolti dalla compagnia teatrale Action Theatre in spettacoli in inglese adatti alle diverse fasce di età, realizzati presso le sedi delle scuole accoglienti.

Scadenza 31 ottobre

Giovani giornalisti televisivi cercasi

Acqui Terme. Giovani giornalisti televisivi cercasi. Con il concorso "40 anni di industria televisiva in Italia" gli studenti di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta sono chiamati a realizzare un telegiornale o a riflettere su come sia cambiato il giornalismo televisivo dalla nascita delle prime emittenti private, avvenuta nel 1976.

Promosso dal Premio Biella Letteratura Industria, il Gruppo Giovani Imprenditori dell'Unione Industriale Biellese e l'università Città Studi Biella, il concorso trae spunto dal quarantesimo anniversario della seconda e definitiva sentenza della Corte Costituzionale che nel 1976 sancì la privatizzazione del settore televisivo, ponendo così fine al monopolio pubblico della Rai, dopo la battaglia di Peppo Sacchi che con Telebiella creò la prima rete televisiva privata in Italia.

Da soli oppure in gruppo, gli studenti delle scuole superiori dovranno realizzare un telegiornale locale della durata di cinque minuti che affronti temi legati al mondo della produzione e del lavoro (Sezione video) o un articolo sul tema Il telegiornale quarant'anni dopo, in cui dovrà essere analizzato criticamente un servizio televisivo che abbia come oggetto d'indagine la realtà produttiva (Sezione testo scritto). Sul sito del Premio si possono consultare i materiali utili per

Doppia la giuria che valuterà gli elaborati e che è presieduta da Pier Francesco Gasparetto (Presidente della giuria del Premio Biella); la giuria di esperti e la giuria popolare. La giuria degli esperti è composta da: un docente per ogni istituto biellese, un referente per ciascuna regione coinvolta, giornalisti delle testate locali, un rappresentante del Gruppo Giovani Imprenditori e un rappresentante della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella. La giuria popolare sarà invece formata dal pubblico di utenti che, collegandosi sul profilo Facebook del Premio, potrà esprimere la propria preferenza. Il voto popolare sarà equiparato a quello di un giurato.

I due vincitori della Sezione audio e i due vincitori della Sezione testo scritto e riceveranno ciascuno 500 euro (primo premio) e 250 euro (secondo premio).

I risultati del concorso saranno resi noti durante la cerimonia di premiazione del Premio Biella Letteratura e Industria che si svolgerà sabato 19 novembre 2016 all'Auditorium di Città Studi. Gli elaborati dovranno essere inviati, in formato cartaceo e digitale, alla Segreteria del Premio Biella Letteratura e Industria (Città Studi S.p.A., Corso Pella 2b, 13900 Biella - premiobiella@cittastudi.org) entro il 31 ottobre 2016.

Tutti i dettagli su come partecipare e alcuni materiali e consigli che possono essere utili agli studenti per la realizzazione degli elaborati su www.biellaletteraturaindustria.it/per-la-scuola

Venerdì 6 maggio al Palacongressi

Incontro per studenti su alcol e droga

Acqui Terme. Venerdì 6 maggio presso il salone del Centro Congressi di zona Bagni, dalle ore 9 alle ore 12,30 si svolgerà l'incontro convegno organizzato dal Sindacato di Polizia COISP e patrocinato dal Comune di Acqui Terme, Provincia di Alessandria, Liceo Parodi di Acqui Terme, con il patrocinio della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e la collaborazione della C.R.I., Croce Bianca di Acqui Terme, Castellazzo Soccorso e Misericordia di Acqui Terme.

Il Sindacato di Polizia COISP da tempo propone iniziative e organizza incontri rivolti ai cittadini agli operatori delle Forze di Polizia ed, in particolare modo, agli studenti.

Negli ultimi anni in provincia di Alessandria il Coisp ha realizzato diversi convegni: "Doppio lavoro e attività extraprofessionali", "Stalking", "Pedofilia", "Vittime della Strada".

L'incontro del 6 maggio riguarderà l'uso eccessivo di alcol ed l'assunzione di sostanze completamente illegali come le droghe.

L'incontro è rivolto in particolare modo agli studenti, evidenziando tre valori: il rispetto di se stessi per mezzo del volersi bene; il rispetto degli altri per il tramite del rispetto delle regole di convivenza civile; il rispetto della propria salute come valore aggiunto di ogni individuo e soprattutto della società italiana di cui facciamo parte.

Il sindacato di Polizia Coisp

vuole ribadire nel convegno che la presa di coscienza non la si può imporre ma la si deve fare propria attraverso un'esperienza conoscitiva, che l'uso della droga è una galleria dove è bene non entrare nella consapevolezza che esistono vie un po' più lunghe ma senz'altro luminose ed aeree.

Non basta proibire: serve un lavoro diffuso, articolato e partecipativo di tutti.

Protagonisti di alcune scene un gruppo di studenti del liceo Parodi di Acqui Terme.

Verrà presentato un video, da loro realizzato per esprimere direttamente, da studenti a studenti, il significato vero di essere se stessi.

Si tratterà il tema di come si svolge una serata tipica, dal suo generarsi al suo concludersi la mattina dopo.

Relatori saranno il Questore di Alessandria dott. Andrea Valentini, il Dirigente della Polizia Stradale di Alessandria dott.ssa Marina Di Donato, la dott.ssa Silvana Canclini medico della Polizia di Stato della Questura di Brescia, il dott. Riccardo Ghio, sostituto Procuratore della Repubblica di Alessandria, Roberto Valfrè Direttore della discoteca Palladium di Acqui Terme.

Sarà presente come testimonial Giorgia Benusiglio che ha vissuto personalmente esperienze negative pagandole direttamente sulla propria salute. Modererà l'incontro Danilo Rapetti.

Il disegno del convegno è stato realizzato dalla studentessa Elisa Rota.

Previsti due crediti formativi per gli avvocati.

Troppi studenti sfidano le ruote

Quartiere scuole Attenti al treno!



Acqui Terme. I vecchi giornali acquiesci di 95 anni fa sono testimoni dell'impressione che destò un infortunio avvenuto nella stazione di Mombaruzzo. In una bella giornata di primavera, a metà aprile, una tragedia.

La Contessa Cecilia Veggi di Castelletto Molina, nata Alliaga di Ricaldone, morì schiacciata sotto le ruote di un carro ferroviario, "le sue delicate membra sfracellate".

Non infrequenti analoghi incidenti, a Milano, pochi giorni fa, dovuti all'imperizia di giovanissimi, che prossimi ai binari, spesso isolati dal contesto per l'uso di cuffie musicali, non si sono accorti dell'arrivo dei convogli.

Ora che si parla, ad Acqui, di una nuova scuola media, costruendo (con tanto di prima pietra) in Piazzale Allende, si impone - verrebbe da suggerire - la progettazione di un'opera collaterale, ma indispensabile: quella, almeno di un sottopasso pedonale (che non risolve il problema dei mezzi di emergenza sanitaria, prossimi alla meta dell'ospedale, costretti a fermare la loro corsa, per minuti che possono essere determinanti, in Corso Divisione Acqui). Analogamente si potrebbe pensare in Via Crenana.

Perché se oggi sono decine gli studenti che sfidano la sorte a sbarre del casello abbassate, di prima mattina, e poco dopo le 13, un domani il loro numero potrebbe essere assai superiore. Il pericolo moltiplicandosi. E poiché le cuffiette sono "sempre in dotazione", verrebbe pure da dire che qualcosa bisogna fare. E anche presto.

Per poi non piangere dopo... red.acq

Offerta al Centro di Ascolto

Acqui Terme. Il Centro di Ascolto ringrazia per l'offerta di € 50,00 fatta dalla famiglia Piazzolla in memoria di Giulio Trincherò.

Ringraziamento

Acqui Terme. Lo staff dell'Rsa Mons. Capra ringrazia sentitamente la famiglia Grattarola per la donazione di pannolini. Al fine di erogare un adeguato servizio agli ospiti, le residenze socio sanitarie hanno sempre più bisogno di presidi per incontinenza, per cui è sempre ben accetta tale tipo di donazione.

**L'INDIFFERENZA
È LA PEGGIORE
DELLE MALATTIE
NELLA DICHIARAZIONE
DEI REDDITI DESTINA
IL TUO
5x1000
Alla Croce Rossa di Cassine
INDICANDO IL COD. FISCALE:
02421700069**

*A te non costa nulla,
per noi conta tanto!*

Gli appuntamenti presentati in anteprima

Un'estate in musica ... non troppo classica



Acqui Terme. La stagione 2016 della musica sarà, nel complesso, come quella - favolosa, va detto - dell'anno precedente?

Tutti se lo augurano. E, ascoltato il giovane e promettentissimo pianista Simone Sammicheli, nel secondo concerto della stagione di primavera "Antithesis", in Sala Santa Maria, venerdì 15 aprile (*Le variazioni e fuga su un tema di Haendel* una gran pagina di Brahms: raro dal vivo ascoltarle così ben fatte), verrebbe da dire che gli auspici buoni non mancano. Ci son giovani, insomma, che "suonano" per davvero. E ci sono finalmente degli spazi musicali (come l'aula consiliare di Palazzo Levi) degni di tal nome.

Ma, forse, son i concertisti di più lungo corso, un poco, a tradire.

A colpire, non positivamente, son state le parole del M°. Walter Salin, sabato 23 aprile. All'insegna di un nuovo (dopo Palazzeschi) "lasciatemi divertire". Il bravo esecutore (già ospite de "Musica in Estate" due stagioni fa, con il figlio) ha, infatti, espresso pubblicamente la necessità, "a 57 anni suonati, di poter derogare dai classici, per un suo piacere dell'esecuzione". Che attinge - ora - a brani "più facili all'ascolto", di personale scrittura - ecco *Guitar Sound's 2015* e *Remixodia*: in cui stanno citazioni da *Pantera rosa & co.* - "per potersi divertire" (con tanto di omaggio/dedica a Roberto Fabbri).

Si: una volta si diceva che "tutto è musica". Ma poiché diversi sono i chitarristi già ascoltati molto di recente (Roberto Fabbri e Francesco Buzzurro) che ritorneranno da noi, nel corso del 2016, con analogia poetica, e con i cosiddetti "concerti mix" - ribattezzati "concerti piacioni" da un ascoltatore che ovviamente vuol conservare l'anonimato... forse non c'è da stare troppo allegri.

Largo, dunque, agli interpreti di un repertorio sì "leggero", ma che si potrebbe anche chiamare - con severità, lo riconosciamo - anche "chitarra bar".

Sembra potersi individuare così una metamorfosi piuttosto netta rispetto alle prime solide rassegne che il Maestro Margherita (con più coraggio) promuoveva. Quando erano i Comuni e i Castelli tra Orba e Bormida ad ospitare la rassegna.

Evoluzione? O involuzione?

Ai posteri la sentenza. Quel che noi diciamo è che uno dei chitarristi classici più promettenti (e a parlarne qualche mese fa - in termini assolutamente entusiastici - è



stato proprio Mario Garrone, premiato per la sua attività di artigiano liutaio dall'assessore al Turismo Mirko Pizzorni proprio sabato 23 aprile) abita a Cairo. E risponde al nome di Carlo Fierens, figlio di Guillermo. Potrebbe essere un evento a chilometri "quasi zero". Perché non invitarlo?

Riferita dell'esecuzione volenterosa (ma necessariamente scolastica: e non potrebbe essere altrimenti, vista la giovane età) del verdissimo Quartetto d'archi del Conservatorio di Alessandria, non resta che passare in rassegna date, artisti e luoghi (indicativi, al momento) del cartellone "Musica in estate" 2016.

Non una novità il concerto Ranfaldi / Bacchetti del **24 giugno** in Santa Maria (momento di scambio di testimone musicale tra stagione di Primavera Antithesis e "in Estate").

Ecco poi il mese di **luglio** con ben tre concerti: **sabato 2**, in Piazza Bollente, Fabio Concato & Francesco Buzzurro; **martedì 12** il Quartetto di chitarre di Roberto Fabbri, nuovamente in Sala Consiliare; **sabato 30** Luciano Damiani (mandolino) e Michele Libraro (chitarra) alla Sala "Hotel Meridiana".

Ad **agosto**, sempre al Teatro Romano, la sera di San Lorenzo, **mercoledì 10**, il Tango suonato (dal Quartetto de Querusa) e ballato; e poi **domenica 28** Ares Tavalazzi e Christian Saggese (contrabbasso e chitarra).

Finale settembrino con l'Ensemble d'archi dei Bricconcelli, **sabato 10** nel chiostro di San Francesco, e poi **sabato 17**, in Santa Maria, un nuovo passaggio di testimone, nel segno del Piano Trio Armonie Ensemble.

Senza contare della settimana internazionale del Mandolino, con il M° Aonzo, a metà agosto... e un ritorno (l'ennesimo, nel nome del folk) delle Cissal Pipers, se abbiam ben capito... giusto per questo festival. **G.Sa**

Venerdì 29 aprile in Santa Maria

Simone Buffa e Giulia Sardi Una sonata per lo Zar



Acqui Terme. Di Bach/ Mendelssohn la *Ciaccona*. Poi la *Sonata n. 8 per pianoforte e violino in sol magg.*, op. 30 n.3, di Ludwig van Beethoven, il brano forse più atteso.

Quindi di H. Wieniawski due *Polonaise*, quella "de Concert", op. 4, e la "brillante" op.21.

Questo il programma che Simone Buffa e Giulia Sardi (attesi musicisti del territorio: per gli appassionati concerto, il loro, cui non mancare assolutamente) offriranno al pubblico la sera di **venerdì 29 aprile**, nell'ambito del quarto appuntamento della Stagione di Primavera "Antithesis", in **Sala Santa Maria** (inizio alle ore 21, con ingresso libero ad offerta, sino al completamento dei posti disponibili).

Chi suona
Classe 1989, diplomato in pianoforte con il massimo dei voti presso il Conservatorio "Antonio Vivaldi" di Alessandria, **Simone Buffa** del suo maestro M° Giorgio Vercillo è stato anche assistente nell'insegnamento.

Ha poi approfondito il repertorio cameristico con il M° Maurizio Cadossi.

Vincitore della XX edizione del Premio "Ghislieri" di Bosco Marengo, riservato ai migliori diplomati del Conservatorio, nella sua attività come solista, in duo pianistico a quattro mani e in formazioni cameristiche ha abbracciato il repertorio dal Barocco (approfondito presso l'Accademia di Musica Antica di San Rocco di Alessandria) agli autori contemporanei del Novecento.

Collabora regolarmente, anche in qualità di pianista accompagnatore e/o direttore di coro con numerosi Enti e Associazioni musicali e polifonici del Piemonte (ad esempio il Coro "Santa Cecilia" di Visone, che dirige con Carlo Grillo).

Sotto la guida del M° Marco Berrini, egli è cantore presso il Coro da Camera del suo Conservatorio, dove ha modo di approfondire la sua passione per la pratica e la composizione corale.

Giulia Sardi, giovanissima concertista, 23 anni, ottiene il diploma con lode nel 2013, sotto la guida del Maestro Marcello Bianchi, vincendo inoltre il già ricordato Premio "Ghislieri". Nello stesso anno esegue come solista il *Concerto per violino op. 64* di F. Mendelssohn con l'Orchestra classica del Conservatorio.

Parallelamente coltiva la passione per la musica da camera, seguendo le *masterclass* di perfezionamento con i maestri M. Bianchi, D. Demicheli, C. Merlo, Jeremy Bell. Dal 2013 collabora regolarmente con l'Orchestra Sinfonica di Savona come primo violino di fila.

Nella primavera 2015 è invitata a partecipare al progetto della Maastricht Chamber Orchestra diretta dal M° Federico Santi (Olanda). Nell'ottobre dello stesso anno viene scelta tra i migliori studenti del Conservatorium Maastricht per il progetto orchestrale internazionale "BKM", con concerti a Bruxelles, Colonia e Maastricht sotto la direzione del M° Roberto Benzi.

Nell'estate 2014 è ammessa al *masterclass* di alto perfezionamento all'Accademia "Chigiana" di Siena con il Maestro B. Belkin. Con cui prosegue il percorso artistico presso la Musikhochschule di Maastricht (Olanda). **Invito alla Sonata di Beethoven**
Un'incantevole pastorale è

stata definita questa sonata, bella e gradevolissima (e da riscattare prima del concerto: si gusterà assai di più. Noi lo abbiamo fatto. Però solo al termine abbiam scoperto che erano Arthur Grumiaux e Clara Haskil ad interpretarla, in una incisione storica di metà anni Cinquanta: che incanti...).

Una pagina datata 1802. In cui si riconosce l'infusso di danze rustiche e di un gioia attiva, di un vitalismo che bene si mostra sin dalle prime battute dell'*Allegro*, contraddistinte da un caratteristico muoversi all'unisono di violino e pianoforte. Porta il nome di *Tempo di minuetto*, ma ha ben poco di settecentesco il secondo movimento, una meditazione di calma bellezza, quasi neoclassica, che molta critica, non a torto, avvicina a Schubert.

Temi folkloristici connotano (e c'è anche *la danza degli orsi*) il finale, tutto dinamismo, e vero moto perpetuo: è il personale, sereno e positivo omaggio del compositore all'augusto dedicatario. Che è poi un fortunato - ma poco riconoscente e generoso - Imperatore di tutte le Russie Alessandro I. **G.Sa**

A Robellini dal 14 al 29 maggio

Mostra di pittura di Sergio Arditì

Acqui Terme. Si terrà dal 14 al 29 maggio a palazzo Robellini la mostra di pittura di Sergio Arditì.

Sergio Arditì è nato ad Acqui Terme il 4 gennaio 1945. Giovanissimo, si trasferì coi genitori a Cassine, paese di origine della famiglia, dove ancora vive e lavora. Agli inizi degli anni Sessanta, studente ad Alessandria, si accostò alla pittura frequentando assiduamente le mostre delle gallerie "La Maggiolina" e "San Giorgio" e conoscendo personalmente importanti artisti quali Carlo Carrà, Pietro Morando, Dina Bellotti e molti altri. Affascinato dal mondo dell'Arte, iniziò a dipingere prima come autodidatta e successivamente assieme ad alcuni artisti alessandrini. Ha partecipato all'attività del "Gruppo Artistico Provinciale" tra gli anni Sessanta e Settanta, raggiungendo ampi riconoscimenti a concorsi e a mostre di pittura collettive e personali. Ha proseguito a dipingere sino ai nostri giorni nei brevi ritagli di tempo consentitigli prima dall'attività professionale e quindi dagli impegni connessi - ancora attualmente - all'incarico di Assessore alla Cultura nel Comune di Cassine. Il suo interesse per la Storia dell'Arte si è concretizzato con la pubblicazione di numerosi studi.

Per il suo impegno nella difesa dei Beni Culturali, nel 2013, con decreto del Presidente della Repubblica, gli è stata conferita l'onorificenza di Cavaliere "Al Merito della Repubblica Italiana". Nel 2014 è stato nominato Accademico Corrispondente Nazionale dell'Accademia Archeologica di Genova per la sua attività di ricerca e di scavo col gruppo del Museo Archeologico di Acqui

Terme. Ha pure collaborato alla formazione del Museo stesso, della "Gipsoteca Giulio Monteverde" di Bistagno e del Museo di San Francesco di Cassine.

La sua attività pittorica è iniziata nel 1962. Originariamente fu fedele ai principi figurativi postimpressionistici, con la rappresentazione di paesaggi, di nature morte e di figure. Negli anni Ottanta iniziò a dedicarsi alla pittura informale, alternandola però a quella figurativa. Negli ultimi anni ha realizzato dipinti con la tecnica del "dripping" (colature di colore) e si è accostato all'arte della ceramica con Gianni Piccasso di Albissola Marina.

Questa mostra è l'occasione per presentare i lavori di oltre cinquant'anni di sperimentazione e di ricerca, fino a giungere, recentemente, a sfiorare i principi di Georg Hegel che, come si sa, concentra la sua attenzione sulla fisicità concreta del colore e scarta il chiaroscuro giudicandolo astratto. Ne consegue che la rappresentazione è venuta ad annullare la spazialità tridimensionale, riportandola alla bidimensionalità. La pittura non dipende più dall'imitazione della natura. Si privilegia quindi la concretezza dell'espressione e del linguaggio cromatico, scartando il chiaroscuro, ritenuto irrealista. E la pittura, non più interessata a raffigurare l'illusione degli elementi naturali o architettonici, si abbandona alla mera trascrizione di situazioni interiori. Dipingere l'autentica realtà non significa più riprodurre l'illusione del vero, bensì riflettere uno stato d'animo.

Inaugurazione sabato 14 maggio alle ore 16. Orari: mercoledì, giovedì, sabato, domenica dalle ore 16 alle 18,45.



RISTORANTE

La Risacca

del'Hotel Valentino

PRANZO del 1° MAGGIO 2016

Entrata con

Capesanta gratinata al forno
Calamaretto ripieno al formaggio magro e verdure
Cruditè di salmone e avocado

... passando per i primi con
Risotto ai frutti di mare

e
Fettuccine al nero di seppia con sugo di salmone e gamberetti

arrivando al

Filetto di orata al forno con asparagi e gamberi

chiudendo con il dolce del Pasticcere
Mousse ai frutti di bosco

Inizio del pranzo ore 13

Prenotazione anticipata allo 0144 356767

€ 35 a persona (bevande escluse)

... ed a tutti coloro che si chiamano "Giuseppe"
omaggio di una bottiglia della Casa Vinicola Marengo di Strevi

Acqui Terme - Passeggiata Fonte Fredda, 20 (zona Bagni)
Tel 0144 356767 - Fax 0144 326977 - booking@hotel-valentino.com

Asd "In punta di piedi"



Aurora Aresca



Martina Scaglione



Vanessa e Natalia Burlando



Il momento della premiazione

Acqui Terme. Domenica 3 aprile l'ASD "In punta di piedi" ha partecipato al concorso internazionale "Varese danza" riscuotendo un indiscutibile successo.

La piccolissima Martina Scaglione con la coreografia "Lightness" di Fabrizia Robbiano si è classificata al primo posto nella categoria solisti baby contemporaneo, ricevendo anche l'ambito premio della critica.

Aurora Aresca ha ottenuto il terzo premio nella categoria solisti Junior, mentre Vanessa e Natalia Burlando hanno vinto il primo premio nella categoria passi a due senior.

Ottimi risultati per tutte le coreografie di gruppo: primo premio per le allieve del corso

borsa di studio per il Festival internazionale della danza), terzo premio per le allieve del terzo corso con la nuova coreografia "Calma apparente" vincitrice anche del primo premio assoluto e di un assegno del valore di 250 euro, terzo premio per Aurora Aresca, Francesca Orsi, Noemi Bindolo, Sara Castellano e Giulia Sperati con il passo a cinque "Trust me" e primo premio per il

Proroga assegni studio e buoni libro

Acqui Terme. La Giunta Regionale ha prorogato il termine di presentazione delle domande del contributo regionale per gli assegni di studio per gli anni scolastici 2014/2015 e 2015/2016 e del contributo statale per l'acquisto dei libri di testo per l'anno scolastico 2015/2016, dal 5 maggio 2016 al 10 giugno 2016.

Presentazione domande entro il 31 maggio

Contributi per imboschimenti di terreni in Piemonte

Acqui Terme. La sottosura 8.1 prevista dall'Unione Europea (regolamento n. 1305/2013 art.22) sostiene l'imboschimento di terreni agricoli e non agricoli, con l'utilizzo di specie legnose adatte alle condizioni stagionali e climatiche della zona interessata, nel rispetto di specifici requisiti ambientali. La Regione Piemonte (determina dirigenziale del 11.04.2016- Burp 14.04.2016) ha emesso il bando per la presentazione delle domande relative agli aiuti della Comunità Europea previsti dalla operazione 8.1.1 "Imboschimento dei terreni agricoli e non agricoli" del P.S.R. (Piano di Sviluppo Rurale) 2014-2020.

La misura del piano finanzia piantagioni con alberi di specie forestali su terreni in particolare per le seguenti tipologie:

- arboricoltura da legno a ciclo breve, in particolare la pioppicoltura, durata minima 8 anni, superficie da 2 a 30 ettari. Beneficiari: soggetti privati (persone fisiche o giuridiche di diritto privato anche in forma associata), che risultino proprietari o gestori di terreni agricoli. Superfici ammissibili seminativi, coltivazioni legnose permanenti, pioppeti (validazione fascicolo aziendale dal 12 marzo 2016). Contributo all'impianto previsto entro il limite massimo di euro 4.000,00 / ettaro per impianti monospecifici (solo cloni di pioppo), euro 6.000,00/ettaro per impianti polispecifici (pioppo più altre latifoglie).
- arboricoltura da legno a ciclo mediolungo per la produ-

zione di legname di pregio, durata minima 20 anni, superficie da 5 a 20 ettari. Beneficiari: soggetti pubblici o privati (anche in forma associata) proprietari o gestori di terreni agricoli. Superfici ammissibili seminativi, coltivazioni legnose permanenti, pioppeti (validazione fascicolo aziendale effettuato dal 12 marzo 2016). Contributo all'impianto entro il limite massimo di 7.000,00 / ettaro Premio di manutenzione euro 600,00/ ettaro, per anno (cinque anni); premio mancato reddito per terreni agricoli per mancata coltura agraria euro 700,00 per ettaro per anno (agricoltori attivi), euro 250,00 altri soggetti privati non enti pubblici):

- impianti a finalità prevalentemente ambientale (in particolare bosco permante) durata minima 20 anni; superficie da 5 a 20 ettari. Beneficiari: soggetti pubblici o privati (anche in forma associata), proprietari o gestori di terreni agricoli e non agricoli. Sono ammissibili anche superfici di terreno ad uso non agricolo. Contributo all'impianto entro il limite massimo di euro 8.000,00/ ettaro. Premio di manutenzione euro 500,00/ettaro, per anno (dieci anni). Premio mancato reddito euro 700,00/ettaro, per anno (agricoltori attivi), 250,00 /ettaro, per anno (altri soggetti privati), non enti pubblici. Gli interventi devono essere localizzati nei territori di pianura individuati con D.C.R. n.826 - 6658 del 12.05.1988 s.m.i. oppure sulle tipologie areali A e B del P.S.R. Importo disponibilità finan-

ziaria per il presente bando euro 2,5 milioni comprensivi dei premi annui per perdita di reddito e manutenzione impianti a ciclo non breve.

Le domande di sostegno ammissibili saranno classificate ed inserite in graduatorie in base a criteri di selezione e relativi punteggi: agricoltori attivi punti 6, Comuni ed enti di diritto pubblico punti 3, privati non agricoltori attivi punti 2, possesso certificazione gestione forestale sostenibile punti 7, impegni agro-climatici ambientali punti 3 ed altri punti in base alle localizzazioni e caratteristiche dell'impianto; punteggio minimo per l'ammissione: 10 punti.

Presentazione delle domande entro il 31 maggio 2016 esclusivamente per via informatica tramite SIAP (Sistema informatico agricolo piemontese) - Settore Foreste Regione Piemonte.

Su L'Ancora del 27.01.2013 (pag.18) avevamo dedicato già uno spazio considerevole alla Pioppicoltura con i seguenti argomenti: "Per il futuro della coltura del pioppo anche nelle nostre zone sarà determinante la qualità del legno - Eco-certificazione forestale", "L'impianto del pioppeto: preparazione del terreno, sesto e distanze d'impianto, materiale d'impianto, epoca e modalità d'impianto"; su L'Ancora del 24.02.2013 (pag.17): "Operazioni culturali del pioppeto; L'Ente pubblico che si occupa della coltivazione del pioppo; A Castelnuovo Bormida progetto certificazione filiera pioppo".

Salvatore Ferreri

Ginnastica artistica

Prima gara stagionale Asd Spaziolibero

Acqui Terme. Si è svolta nella bellissima cornice delle Valli di Lanzo, la prima gara stagionale di ginnastica artistica delle atlete dell'associazione sportiva Spaziolibero.

Domenica 10 aprile, a Lanzo Torinese, le ginnaste acquesi si sono impegnate nella seconda tappa regionale della Don Bosco Cup 2016, programma promo Pgs, con ottimi risultati a livello di classifica.

La sorpresa di giornata è stata Aurora Belzer, che alla sua prima esperienza si è piazzata sul gradino più alto del podio, categoria Propaganda, davanti a ginnaste più esperte.

C'è stata anche la conferma di Giulia Rizzolo, che dopo il 5° posto ai Nazionali Csi dello scorso anno, si è classificata 2ª nella categoria Propaganda, programma Avanzato.

Grande ritorno alle gare di Chiara Calosso, 2ª classificata, categoria Under programma Avanzato; categoria che ha visto i colori di Spaziolibero nelle prime dieci posizioni della classifica: Francesca Basile 3ª, Nina Cardona 4ª, Martina Crosetti 9ª e Sofia Ricci 10ª.



Ottimi piazzamenti anche per le "New Entries" Ginevra Barisone, Asia Benazzo, Caterina Dabove, Valentina Guerra, Erika Ivaldi, Sara Monero e Asia Savoriti, tutte posizionate nella parte alta della classifica.

Le allenatrici sono molto orgogliose delle piccole atlete della categoria Mini, che domenica hanno gareggiato per la prima volta, affrontando la competizione al meglio, ri-

scendo a strappare un 9° posto con Sara Bosio. Bravissime anche Alice Avignolo, Sofia Belzer, Sofia Boccaccio, Ottavia Bolcano, Matilda Cavaglia, Elisa Cutela, Elisa Davi, Chiara Minetti, Alessandra Poggi, Sofia Sanscritto, Emma Trincheri, Lea Vassallo e Vittoria Zafferani, che hanno reso questa domenica di gare indimenticabile sia per i loro genitori che per le allenatrici.

RISTORANTE • PIZZERIA
BIRRIFICIO PIEMONTE
Cavatore - Loc. Case Vecchie

Al giovedì **GIRO PIZZA**

Venerdì 29 aprile
...con **Gaetano Pellino** e le sue chitarre

Venerdì 6 maggio
Doerrbrueder duo

• Aperti dal giovedì e venerdì a cena
• Sabato e domenica a pranzo e cena

È gradita la prenotazione Tel. 348 2293717



Locale per matrimoni comunioni e cresime

TELEFONIA MOBILE • TELEFONIA FISSA • DECODER DIGITALE TERRESTRE
ASSISTENZA TECNICA **HIGH TECH** ASSISTENZA TECNICA
INFOSTRADA FASTWEB **DHL**
Acqui Terme - Via Cavour, 26
Tel. 0144 320877
www.hightechacqui.com
info@hightechacqui.com

WEDDING
FOGLIO BIANCO
ACQUITERME
Via Alessandria, 18
Tel. 338 2255898
fogliobiancowedding@gmail.com
www.fogliobiancowedding.it
Abiti da sposa - Partecipazioni
Bomboniere - Allestimenti

SMARRITO
tra Visone e Grogno
lagotto femmina
di 1 anno
bianco maculato marrone
appena tosato
risponde al nome Laika
Tel. 348 0564226

ACQUI TERME
Cedesì
panificio
ben avviato
Tel. 0144 323268

Per la tua pubblicità su L'ANCORA
0144 323767

Officina Peugeot in ACQUI TERME
CERCA 1 OPERAIO MECCANICO
con esperienza
Per info: 346 0772506



SCENDI IN PIAZZA E FAI VINCERE LA SOLIDARIETA'

L'8xmille per il bene comune

COME AIUTARE AD AIUTARE

È un anno particolare quello che stiamo vivendo, che si intreccia strettamente con il cammino proposto dal Giubileo della Misericordia. Se Dio è misericordioso anche i suoi figli devono esserlo e questo non si traduce solo in un atteggiamento spirituale, ma anche in gesti concreti. Con l'8xmille, la Chiesa cattolica può offrire un maggiore numero di risposte concrete a chi è nel bisogno, fisico, materiale, spirituale. Promuovere questo strumento per il suo sostegno economico (che non è mai un fine) aiuta ad aiutare. Perché se fondamentale è la buona volontà, altrettanto lo sono le risorse economiche. Le parrocchie che hanno vinto finora hanno potuto realizzare i propri progetti grazie ad ifeelCUD. Quest'anno c'è una novità. "In questa nuova edizione - afferma Matteo Calabresi, responsabile del Servizio Promozione Sostegno Economico della C.E.I. promotore del concorso - gli obiettivi sono 2: il primo, che si conferma prioritario, vuole continuare a sostenere progetti di utilità sociale, che spesso poi diventano valide alternative e risposte tangibili per le famiglie in difficoltà, i giovani senza lavoro e gli anziani soli. Il secondo è quello di mostrare, attraverso un evento di sensibilizzazione e di trasparenza, l'uso di questi fondi anche a livello locale e quindi la loro importanza poiché permettono di realizzare opere utili nel proprio contesto sociale". Si può, dunque, *amare e agire* per il bene del prossimo con un "progetto"? Affermativo. Ma attenzione a non cadere nella tentazione di pensare "qualcun'altro ci penserà". Si può e si deve agire insieme. E se talvolta si rinuncia a qualcosa di personale per poterlo donare, in questo caso per "dare" basta "ideare", e farlo con la propria comunità.

MARIA GRAZIA BAMBINO

Il concorso nazionale *ifeelCud* - promosso dal Servizio Promozione Sostegno Economico della C.E.I. - invita tutte le parrocchie a ideare un progetto di utilità sociale per la propria comunità parrocchiale e ad organizzare un evento di promozione a favore dell'8xmille alla Chiesa cattolica da documentare con un video oppure con un servizio fotografico. *In palio 8 contributi economici fino a 15.000 euro. È previsto anche un Premio della Giuria per il miglior video che racconterà l'evento. A vincere sarà la solidarietà e, anche se è rimasta nel nome, non è più obbligatoria la raccolta delle schede CU* (ex CUD), che resta comunque una pratica auspicabile. Il bando si concluderà il 30 maggio.*

I PROGETTI VINCITORI DELL'EDIZIONE 2015

Le buone idee vincono sempre. Vincono se si sviluppano in progetti. E i buoni progetti hanno chiari gli obiettivi da raggiungere e le modalità per poterlo fare. Fondamentale è saper coinvolgere le proprie comunità parrocchiali che poi ne beneficeranno direttamente e, con loro, le realtà locali. L'esempio in queste brevi sintesi che possono essere approfondite sul sito www.ifeelcud.it.



Parrocchia S. Francesco di Paola di Scafati (SA): *La Casa di Francesco* offre una struttura di prima accoglienza e di ascolto dove ognuno possa confidare i propri disagi, trovare conforto, sollievo e chiunque abbia bisogno possa lavarsi, vestirsi, riposarsi, nutrirsi.

Parrocchia Maria SS. del Buon Rimedio (NA): *Il Buon Rimedio* potenzia i servizi parrocchiali esistenti, già realizzati con l'8xmille, attraverso una serie di laboratori di specializzazione (ceramica, lettura, teatrale, musicale ed informatico) per consentire ai giovani del difficile quartiere di Scampia di formarsi in vari ambiti ed individuare nuove opportunità di crescita professionale.

Cattedrale di Bari: *Orchestra del Borgo Antico di Bari*, prendendo ad esempio il sistema "Abreu" del Venezuela, attraverso la musica e la formazione di un'orchestra cerca di recuperare alcuni ragazzi a rischio di Bari vecchia inserendoli in un percorso formativo comunitario.

Cattedrale S. Lorenzo Maiorano (Manfredonia): *Guarda con speranza il tuo futuro* potenzia i servizi parrocchiali esistenti con lo sportello polivalente e alfabetizzazione, per promuovere l'integrazione socio lavorativa di persone immigrate e di italiani disoccupati, e un laboratorio di sartoria e realizzazione di prodotti artistici e culturali, per favorire la ricerca di un'occupazione.

Parrocchia Santi Pietro e Paolo (Saronno): creazione *Fondo cittadino di solidarietà*, già operativo da due anni, ha la finalità di offrire un sostegno materiale e morale alle famiglie in difficoltà a causa della crisi economica, che non ricevono un aiuto dai servizi sociali del Comune.

Parrocchia di S. Agazio Martire di Guardavalle (CZ): *Insieme abbattiamo le barriere* ha l'obiettivo di migliorare la vita delle persone disabili attraverso la realizzazione di uno spazio polifunzionale con laboratorio, sala da pranzo, sala lettura con biblioteca e caffetteria che permetterà loro di incontrarsi, sviluppare le proprie abilità residue e favorire le relazioni sociali.

Parrocchia S. Filippo Neri (MI): *Insieme siamo un dono* ha la finalità di potenziare i servizi parrocchiali esistenti con una serie di nuove attività volte ad aiutare gli anziani e le famiglie bisognose in un quartiere difficile di Milano, la Bovisasca. La creazione di "una rete di prossimità" e l'istituzione della "badante di condominio" sono due dei punti chiave del progetto.

COME FUNZIONA IFEELCUD 2016

PER CONCORRERE LE PARROCCHIE SONO CHIAMATE A:

- iscriversi online su www.ifeelcud.it
- presentare una pianificazione dettagliata del progetto che intendono realizzare
- organizzare nella propria parrocchia

un evento di promozione e sensibilizzazione alla firma per l'8xmille

- documentare l'evento con un piccolo video o fotoreportage

Vincono le 8 parrocchie che hanno realizzato i progetti considerati più meritevoli da una Giuria

secondo i criteri di valutazione pubblicati sul sito www.ifeelcud.it.

Il video permette di concorrere alla vincita di un premio aggiuntivo di 1.000 euro. Proclamazione dei vincitori sul sito il 30 giugno 2016.

Tutte le info su www.ifeelcud.it

*I TITOLARI DEL SOLO MODELLO CU (EX CUD) SONO COLORO CHE POSSIEDONO ESCLUSIVAMENTE REDDITI DI PENSIONE, DI LAVORO DIPENDENTE O ASSIMILATI, E SONO ESONERATI DALLA PRESENTAZIONE DELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI. TUTTAVIA POSSONO DESTINARE L'8XMILLE ATTRAVERSO L'APPOSITA SCHEDA ALLEGATA AL CU. IN ALTERNATIVA SI PUÒ UTILIZZARE LA SCHEDA ALLEGATA AL MODELLO UNICO (SCARICABILE DA WWW.IFEELCUD.IT).



COMUNE DI TERZO

PROVINCIA DI
ALESSANDRIA

PRO LOCO
associata

TERZO



**1°
MAGGIO**

**ROSTICCIATA
di PRIMAVERA**

inizio distribuzione ore 13.00

MISTO di CARNI alla BRACE

Costine di maiale - Salsiccia - Pollo

- wurstel - patatine fritte e ...

VINO A VOLONTA'!

- MUSICA DAL VIVO -

con Zeno Ivaldi

Visita alla Torre Medievale e Mercatino dell'artigianato

IN CASO DI MALTEMPO L'INTERO PROGRAMMA DELLA MANIFESTAZIONE
SARA' RINVIATO ALLA DOMENICA SUCCESSIVA

La Pro Loco declina ogni responsabilità da danni recati a persone e/o cose durante lo svolgimento della manifestazione

Bar Svizzero

Si organizzano **CENE**
e **FESTE di COMPLEANNO**
con animazione

Bistagno - Piazza Monteverde, 9 - Tel. 0144 79296

SPECIALITA'
Baci di dama e Amaretti acquesti

APERTO
da Lunedì a Sabato

Tel. 0144 13. 22. 573.

Piazza San Francesco, 9
15011 Acqui Terme (Alessandria)



C.M.F. di FOGLINO S.& C.

15019 Strevi (AL) - Reg. Oltre Bormida
Tel. 0144 73349 - Fax 0144 73352
cmf.strevi@libero.it - www.cmf-fogliano.com

Costruzioni e riparazioni
macchine ed attrezzature per perforazione
assistenza - noleggio



**Ristorante
il Cavalluccio**

Cucina a base di pesce fresco

TERZO - Piazza Rinascita Valle Bormida
Tel. 0144 311371 - 339 4319144 - 333 7975765

Apertura serale - Festivi tutto il giorno - Chiuso il lunedì



ON THE ROAD
CAFE

Bar
Colazioni
Tavola fredda
Aperitivi
Compleanni
Feste a tema
Area di servizio Esso

TERZO (AL)

Tel. 0144.594473
Regione Quartino 12



Pascarella Piero

Impianti idrotermosanitari
Condizionamento
Manutenzione - Installazione
Assistenza - Riparazione

Via Trucco, 30 - Acqui Terme
Tel. 0144 323726 - 388 9024701
e-mail: piero@pascarellaitalia.com



ACQUI TERME (AL)
Corso Dante 19
tel. 0144 323330
arlundeina@gmail.com

LA BOTTEGA DEL GUSTO
MACELLERIA



Acqui Terme - Via Crenna, 39 - Tel. 0144 57292

- Carne bovina piemontese
- Salumi
- Pasta fresca e gastronomia di propria produzione

CAME S.R.L.

Chiedi. Noi ce l'abbiamo

Vendita - Noleggio - Assistenza



Terzo - Via Stazione, 18 - Tel. 0144 55668 - 380 3632668
came srl.rent@libero.it - www.servizioidile.com - www.camemacchineidili.com

Caffe Torrefazione
LEPRATO
di Leprato Anna Maria & C. sas
Acqui Terme - Via Amendola, 12
www.leprato.com - Tel. e fax 0144 322676

GM
impianti

Acqui Terme - Stradale Savona, 52
Tel. 0144 311999 - Fax 0144 313677
tiziana@gm-impianti.com - www.gm-impianti.com



**FARMACIA
DI TERZO**

Colantuono Dott. Renzo

APERTO DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
dalle 8,30 alle 19,30 continuato
dalle 19,30 alle 23 servizio gratuito su chiamata
SABATO dalle 8,30 alle 13

Pressione e test glicemia sempre gratuiti

Terzo - Via San Sebastiano, 14
Tel. 0144 394712 - 347 6954038 -
farmaciaditerzo@gmail.com

IMPIANTI IDRAULICI
di Bosio Maurizio

Installazione caldaie - Impianti idrici
Riparazioni in genere

Mombaldone (AT) - Reg. Cantalupo, 1
Tel. 342 3027603 - m.bosio88@libero.it



La farinata
da Gianni 1963
osteria

DEHORS
ESTIVO

Acqui Terme
Via IV Novembre, 4
Tel. 0144 320816 - 348 2313597

42^a Rosticciata di primavera

Tutto è pronto per la ormai tradizionale "rosticciata di primavera" del 1° maggio a Terzo, lunga ben 42 anni.

Negli anni '70 la festa era considerata una "merenda sinoira" e si svolgeva nei campi di pioppi che circondano il distributore di Regione Bogliona, ai piedi della rocca terzese.

Negli anni a seguire, visto l'aumento dei visitatori, si è pensato di trasferire l'intera manifestazione nel centro storico del paese, sul campo del pallone elastico, l'attuale piazza don Luigi Savio.

Dopo oltre trent'anni si è voluto azzardare ad un anticipo alle ore 13; in quell'edizione, ancora prima di dare il via, c'era una coda di gente che attraversava tutta la piazza, mai vista prima.

In ogni edizione il paese di Terzo si anima grazie alle migliaia di persone che arrivano da ogni parte della provincia. Le succulenti carni alla brace, salsiccia, pollo, costine di maiale e wurstel, cucinate diligentemente dagli esperti cuochi della Pro Loco, accompagnate da un bicchiere di buon vino, sono distribuite per tutta la giornata fino alla sera, accontentando sia i grandi, che i più piccoli.

Ogni anno viene proposta la "lotteria dei fiori" una ricca vetrina composta da parecchi premi tra i quali molte varietà di fiori e oggettistica varia, libri, borse e gadget di tutti i tipi.

In piazza musica dal vivo con la voce di Zeno Ivaldi.

Girando nel centro storico ci si può addentrare in uno spazio riservato a bancarelle dell'artigianato per poi giungere fino al simbolo per eccellenza del paese, ovvero la Torre Castellana, costruzione medioevale di difesa ed avvistamento, che gratuitamente potrà essere visitata accompagnati da una guida.

Presso l'Arena comunale si svolgerà il concerto dei ragazzi della scuola di musica "P.A.V. (Piccola Accademia della Voce) di Terzo guidata da Marina Marauda.

Nell'ex asilo comunale in via San Sebastiano 8, alle ore 16, la biblioteca poetica "Guido Gozzano" organizza una lezione di poesia su Guido Gozzano tenuta dal prof. Carlo Prosperi. Le poesie saranno lette da Eleonora Trivella.

Non resta quindi che augurare buon appetito e buona permanenza nel ridente paese di Terzo.



1° MAGGIO • TERZO



Trattoria della Stazione
CUCINA TIPICA PIEMONTESE

TERZO
Via Stazione 42
Tel. 0144 594164



Santi & Facci snc
Impianti elettrici e fotovoltaici

Santi Fulvio 335 6005200
Facci Fabrizio 335 8311359
Acqui Terme - Via De Gasperi - tel. e fax 0144 323346
info@santiefacci.it - www.santiefacci.it

CATTANEO M.

Azienda Agricola di
FLORICOLTURA

Abbazia di Masio - Via O. Piacenza, 66
Tel. 0131 799561

MOLINO CAGNOLO



tradizione e qualità

Specialità Farina "Teresina"
mix di cereali
Bistagno
Via Torta, 76 - Tel. 0144 79170



Acconciature



Il Ricciolo

Venerdì e sabato orario continuato
È gradito l'appuntamento

TERZO
Via Stazione, 68
Tel. 0144 394928
rosy.bosio@yahoo.it

Marco Marengo
ACQUE MINERALI

Via F. Anselmino, 9
Spigno Monferrato
marengo.acque@libero.it



di Simonelli F. e Pesce S. & C. sas

MATERIALI EDILI
NOLEGGIO - OFFICINA
FERRAMENTA - COLORI

Sede legale - ACQUI TERME - Via G. Leopardi, 6
NIZZA MONFERRATO - Strada Canelli 16 - Zona cento commerciale
simpex_2009@libero.it - Tel. e fax 0141 701102
Federico 348 0807036 - Stefano 339 3576447

TERZO - Reg. Domini, 28
simpex-noleggio@libero.it
Luca 339 1291883 - Davide 349 5801939



ANDREA CODA

Impianti riscaldamento - Sanitari - Gas - Irrigazione
Pannelli solari - Assistenza tecnica caldaie
Rilascio bollino verde - Analisi fumi

TERZO - Reg. Carrara - Tel. 0144 594453
Cell. 329 4356114 - Cell. 340 967830



Caffetteria - Dolci - Liquori
Prodotti artigianali
Specialità amaretti "Divini"
Confezioni regalo
Bomboniere - Confetti

Scegliamo per voi solo prodotti di qualità

Acqui Terme - Via Mariscotti, 10 - Tel. 0144 55496
www.ladolcebottega.com - info@ladolcebottega.com



Materiali edili - Ceramiche
Arredobagno - Caminetti

TERZO
Via Stazione, 43 - Tel. e fax 0144 594108
marco.garbarino@libero.it - www.gruppocae.it

CERCO OFFRO LAVORO

50enne, cerca urgentemente lavoro come: assistenza anziani, pulizie domestiche, baby sitter. Referenziata. Massima serietà. Tel. 340 6416369.

55enne cerca urgentemente lavoro come badante solo di giorno o di notte, o solamente di giorno anche nei week-end. Tel. 3345783396.

Acquese italiana offre assistenza a persone anziane di giorno anche per poche ore. Sono paziente ed ho buon carattere. Tel. 377 4023345.

Artigiano macedone referenziato in Italia da 15 anni esegue lavori vari di manutenzione in case, appartamenti giardini. Prezzi modici. Tel. 334 9506075.

Cerco lavoro di pulizie ad Acqui Terme. Massima serietà. No perditempo. Tel. 338 7882489.

Dog sitter per animali a domicilio e in affitto temporaneo, serietà e affidabilità garantite. Tel. 338 1193706.

Donna italiana automunita con molta disponibilità cerca lavoro, offro serietà e riservatezza. Tel. 347 1064397.

Laureato in Giurisprudenza impartisce lezioni di diritto a studenti universitari e non. Tel. 328 0918314.

Pizzaio/cuoco grande esperienza cerca posto fisso. Di posto trasferimento. Tel. 345 2968618.

Ragazza 34enne cerca lavoro come collaboratrice domestica, stiratrice ad ore, commessa, aiuto cucina, disponibilità immediata. Zona Acqui Terme e dintorni. Tel. 349 5138751.

Ragazza 35enne italiana cerca lavoro come collaboratrice domestica, stiratrice ad ore in Acqui Terme e dintorni. Massima serietà. No perditempo. Tel. 338 9262783.

Ragazza italiana automunita disponibile per assistenza anziani diurna o notturna e pulizie zona Acqui Terme e dintorni. Tel. 349 1923105.

Ragazzo 20enne acquese si offre per effettuare commissioni, code per pagamenti, accompagnamento visite mediche, con garanzia di massima serietà, anticipo pagamenti previo colloquio. Tel. 349 2860868.

Referenziata disponibile per assistenza notturna in ospedale o abitazione privata, zona Cairo Montenotte e frazioni. Automunita. Tel. 349 5290076.

Signora automunita, cerca lavoro serio, zona Acqui Terme e dintorni come assistenza anziani, pulizie, baby sitter. Tel. 338 9839563.

Signora di Canelli diplomata in lingue, laureata in scienze politiche, cerca lavoro. Tel. 328 2672280.

Signora dinamica e precisa si offre per lavori domestici, a Canelli e dintorni, due pomeriggi alla settimana. Tel. 329 1029819.

Signora genovese italiana cerca fare notti a domicilio oppure assistenza a persone anziane. Tel. 333 3587944.

Signora italiana 58enne cerca lavoro come badante a persona sola per accudirla. Referenziata. Anche part-time. Fare spese o lavori vari. Libera da subito automunita. Tel. 342 1555152.

Signora italiana cerca lavoro come aiuto cuoca in cucina presso albergo di Acqui Terme. Referenze controllabili. Tel. 377 4023345.

Signora italiana cerca lavoro come lavapiatti, aiuto cuoca, cameriera, addetta alle pulizie, negozi, uffici, bar, collaboratrice domestica, assistenza anziani autosufficienti, commessa zona Acqui Terme. No perditempo. Disponibilità immediata. Tel. 338 7916717.

Signora italiana cerca urgentemente lavoro come assistenza anziani autosufficienti, no notti, lavapiatti, cameriera, addetta alle pulizie, negozi, bar, aiuto cuoca, collaboratrice domestica, baby sitter, zona Acqui Terme. No perditempo. Disponibilità immediata. Tel. 347 8266855.

Uomo con laurea in architettura ricerca qualsiasi lavoro, anche di fatica, anche part-time, anche all'estero, anche notturno. Tel. 347 1106617.

VENDO AFFITTO CASA

Acqui Terme affittasi ampio locale uso magazzino, negozio, laboratorio o altro, ottima posizione semicentrale, mq. 82 parcheggio proprio. Occasione. Tel. 338 5919835.

Acqui Terme, affittasi box comodo al piano, illuminato zona "Due Fontane", 14 mq. Tel. 340 2189906.

Affittasi 2 alloggi, uno nel comune di Ponzone ed uno ad Acqui Terme, anche solo mesi estivi. Tel. 0144 56749 - 333 8582046.

Affittasi a Bistagno capanno mt.800 regione Torta. Tel. 335 8162470.

Affittasi ad Acqui Terme alloggio completamente ristrutturato

Mercat' Ancora

to a mano con finiture di pregio e stile moderno, composto da 2 camere, bagno, cucina, soggiorno, 2 ripostigli, 2 balconi, cantina 4° piano, solo referenziati. Tel. 344 1347527.

Affittasi ad Acqui Terme corso Bagni, negozio con 2 vetrine, bagno e cantina. Tel. 339 6913009.

Affittasi ad Albenga (SV) bilocale nuovo fronte mare, stagionale o mensile, 4 posti letto, no animali. Tel. 338 4994576.

Affittasi alloggio ammobiliato composto da cucina, salone, camera da letto, bagno, terrazzini, cantina e garage in Strevi alto, regione Borgonuovo. Tel. 339 3590825.

Affittasi appartamento in Acqui Terme, cucina, salone, 3 camere da letto, doppi servizi, garage, cantina. Soprastante grande mansarda di mq.70, locali adatti a famiglia numerosa. Solo referenziati. Tel. 348 5614740.

Affittasi appartamento mq. 90 euro 300,00 no spese condominiali centro storico, paese vicinissimo ad Ovada ed a 15 minuti da Acqui Terme. Solo a referenziatissimi. Tel. 0521 231102.

Affittasi box auto spazioso in via Torricelli 8, Acqui Terme. Tel. 349 6577110.

Affittasi box moto/magazzino primo piano sub cm 220x490 altezza cm 460. Tel. 349 6577110.

Affittasi garage zona Due Fontane, via Salvo D'Acquisto, Acqui Terme, interrato 2° livello. Tel. 338 2952632.

Affittasi in Acqui Terme alloggio completamente ristrutturato a nuovo con finiture di pregio e stile moderno, composto: 2 camere, bagno, cucina, soggiorno, 2 ripostigli, 2 balconi, cantina. Tel. 344 1347527 (solo a referenziati).

Affittasi in Acqui Terme corso Bagni 108, condominio Domus appartamento, ultimo piano ad angolo con ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno, terrazzo e cantina. Tel. 338 2794060.

Affittasi in Acqui Terme zona residenziale "La Meridiana" bilocale più ripostiglio, cantina ampio balcone. Termo autonomo. Tel. 0144 311821.

Affittasi in Acqui Terme, condominio "Due Fontane" locale mq. 30, con servizi uso negozio, ufficio, magazzino. Basse spese condominiali. Affitto euro 230,00 al mese. Tel. 320 0638931.

Affittasi in Ricaldone centro paese appartamento ristrutturato, modernamente ammobiliato, soggiorno-cucina, 2 camere, doppio bagno, box, cantina, ampio cortile chiuso, riscaldamento autonomo metano/termosifoni o stufa a legna. Tel. 335 8220592.

Affittasi in Ricaldone centro paese appartamento ristrutturato, modernamente ammobiliato, soggiorno-cucina 2 camere, doppio bagno, box, cantina, ampio cortile chiuso, riscaldamento autonomo metano/termosifoni o stufa a legna. Tel. 335 8220592.

Affittasi negozio già macelleria. Zona centrale Acqui Terme. Tel. 338 5966282.

Affittasi o vendesi locale di 230 mq ad uso locale magazzino - esposizione, con facile accesso carraio e vetrine, in Strevi, su strada di passaggio. Tel. 347 4299906.

Affittasi o vendesi locale di 230 mq ad uso commerciale-esposizione, con possibilità canna fumaria per forno-ristorazione. A Strevi fronte strada. Tel. 347 4299906.

Affittasi/vendesi alloggio, anche uso ufficio, 4 stanze, zona centrale Acqui Terme. Tel. 338 5966282.

Affitto a Savona camera a studenti o persone trasferite vicino stazione ferroviaria e centro commerciale con uso cucina e bagno, ascensore e riscaldamento. Tel. 347 9035110.

Affitto alloggio arredato termoautonomo in Strevi davanti alla stazione. Tel. 339 5926768.

Affitto ampia cantina in Strevi località "Girasole" libera da subito. Tel. 347 9035110.

Affitto in Acqui Terme, appartamento: cucina, grande salone, 2 camere letto, doppi servizi, cantina, garage, soprastante mansarda indipendente di 70 mq., libero fine giugno. Porta blindata, videocitofono. Solo referenziati. Tel. 348 5614740.

Affitto mesi estivi, casa di campagna a Castelletto d'Erro, cucinotta, soggiorno, sala, 2 camere letto grandi, camera, doppi servizi, solo referenziati. Tel. 348 5614740.

Affitto nel comune di Ponzone alloggio anche solo mesi estivi. Tel. 0144 56749, 333 8582046.

Affitto nelle vicinanze di Acqui Terme alloggio anche solo mesi

si estivi disposto con vista sulla città. Tel. 0144 56749, 333 8582046.

Albisola Capo, vendo bilocale con posto auto. Cifra interessante euro 185.000,00. Tel. 342 6479820.

Box soppalcabile doppia altezza, idoneo anche per magazzino, affittasi in Acqui Terme via Gramsci 17. Tel. 349 6577110.

Box spazioso cm. 291x606 porta ingresso cm. 217 affittasi in Acqui Terme via Torricelli 8. Tel. 335 8220592.

Cassine vendo appartamento termoautonomo, 1° piano e garage. Tel. 339 7386727.

Castelnuovo Bormida vendo appartamento termoautonomo con ascensore. Tel. 339 7386727.

Cerco casa in campagna in affitto nelle vicinanze di Acqui Terme con stalla e terreno. Tel. 339 1867875.

Cerco in affitto appartamento in Acqui Terme composto da 1 camera da letto, eventualmente 2 camere da letto, sala, cucina, bagno. Prezzo limitato e basse spese condominiali. Zona c.so Divisione. No agenzie. Tel. 338 7916717.

Cerco in affitto appartamento in Acqui Terme prezzo di affitto ragionevole, basse spese condominiali, zona Corso Divisione, via Casagrande, corso Cavour, via Amendola o altre zone. No perditempo da privato a privato. Tel. 347 8266855.

In Acqui Terme affittasi negozio centrale di mq. 40 con servizio e canna fumaria. Tel. 347 5647003.

Spigno Monferrato vendesi casa indipendente ristrutturata ammobiliata, 2 piani, riscaldamento autonomo, cantine, doppi servizi, 3 camere, cucina, sala, salotto, camino. Euro 38.000,00. Tel. 347 7239890.

Strevi vendo bilocale con servizio, balcone, ripostiglio e garage. Tel. 339 7386727.

Vendesi a Visone casa indipendente su 2 piani, 3 camere da letto, doppi servizi, box 2 auto, forno a legna, gazebo, giardino ampio, nuova caldaia pellet, doppi vetri, allarme, cancello automatico ecc... Tel. 334 1522655.

Vendesi a Bistagno appartamento al 3° piano in palazzina centrale composto da ampia cucina, 2 camere, bagno, dispensa, cantina e terrazzo. Tel. 0144 79386.

Vendesi a due passi da Acqui

Terme porzione di villetta bifamiliare nuova costruzione disposta su due livelli ampio salone con cucina a vista, tre camere, due bagni, giardino e box. Prezzo interessante. Tel. 349 6600930, 339 5921625.

Vendesi a due passi da Acqui Terme porzione di villetta bifamiliare, nuova costruzione, disposta su due livelli, con ampio salone open space, tre camere e due bagni, giardino e garage; prezzo interessante. Tel. 349 6600930, 339 5921625.

Vendesi ad Acqui Terme nel centro storico via Domenico Barone, alloggio 1° piano con garage comunicante e ingresso totalmente indipendente da ristrutturare. Ore ufficio Tel. 334 8197987.

Vendesi affittasi a Strevi "Girasole" alloggio con 6 vani, 2° piano, cantina, garage, ordinato, 3 balconi, ascensore, comodo ai negozi, fermata pullman. Tel. 333 8609113.

Vendesi alloggio centrale in Acqui Terme, 5° piano con ascensore, ingresso, sala, cucina, bagno, dispensa, 2 balconi con cantina. Buone condizioni. Tel. 349 5390937.

Vendesi alloggio in località "lo scoiattolo" Ponzone alloggio composto da ampio soggiorno, cucina, 1 camera da letto, bagno, giardino, garage. Da visitare, prezzo interessante. Tel. 339 8812282.

Vendesi casa con 2 alloggi subito abitabili con o senza terreno. La casa è ubicata nel comune di Ponzone. Tel. 0144 56749, 333 8582046.

Vendesi casa con 2 alloggi subito abitabili in zona collinare nel comune di Ponzone, con o senza terreno. Tel. 0144 56749 - 333 8582046.

Vendesi casetta indipendente in pietra vicinanze stazione FFS. di Denice m. 600 su 2 piani, 6 vani, bagno, garage, metano, acquedotto, pozzo. Prezzo interessante. Tel. 0141 701146.

Vendesi in Acqui Terme alloggio composto da cucina, 2 camere da letto, sala, 2 bagni, 2 balconi + terrazzone con pannelli solari, cantina. Da visitare. Tel. 373 5335831.

Vendesi in Acqui Terme via Torricelli 8 box auto di 21 mq. Tel. 333 8454391.

Vendesi in Acqui Terme, no agenzie, al 3° piano con ascensore, spazioso bilocale: ingresso, cucina abitabile con bel pogggiolo, 2 camere, bagno, cantina, vista aperta sulle colline. Da ristrutturare. Tel. 338 6030693.

* continua alla pagina 21

Aperto tutti i giorni
dal lunedì al venerdì
Mattino: 8,30 - 12,30
Pomeriggio: 15,30 - 19,30
Sabato orario continuato: 8 - 15

VIA ALESSANDRIA, 32
ACQUI TERME
TEL. 0144 57266

MAGRA
ORTOFRUTTA

VENDITA AL DETTAGLIO
TUTTI I GIORNI LA MIGLIOR QUALITÀ
AI PREZZI PIÙ CONVENIENTI

P Parcheggio interno clienti

* segue da pagina 20

Vendesi negozio condominio "Due Fontane" Acqui Terme, anche uso ufficio mq. 30 con servizi, basse spese condominiali solo euro 39.000. Tel. 320 0638931.

Vendesi nel verde e nella tranquillità dei "Piani d'Invrea" Varazze (SV) monolocale arredato con angolo cottura, bagno, piccolo giardino e posto auto. Tel. 347 0139893.

Vendesi o affittasi appartamento 4 vani ammobiliato in Acqui Terme. Tel. 346 0997401.

Vendesi, no agenzie, in Acqui Terme 5 vani in zona verde e tranquilla. Ingresso, cucina abitabile, dispensa, salotto con piccolo poggiolo, zona notte 2 camere letto e bagno, cantina. Riscaldamento autonomo. Tel. 338 6030693.

Vendesi-Affittasi a Strevi, Girasole, alloggio 6 vani, 2° piano, cantina, garage, 3 balconi, ascensore, veramente ordinato. Tel. 333 8609113.

Vendesi-Affittasi ad Acqui Terme in Galleria Matteotti alloggio al 4° piano con ascensore, ampio ingresso, sala, 2 camere da letto, cucina, bagno, dispensa, 2 balconi, cantina facciata galleria, tetto rifatto. Tel. 333 8609113.

Vendo appartamento ammobiliato libero per trasferimento lavorativo nel comune di Strevi, comodo ad ogni servizio, ottimo come acquisto. No perditempo. Da visionare. Tel. 333 8849608.

Vendo bellissimo appartamento ammobiliato o libero sito nel comune di Strevi (AL) comodo ai mezzi pubblici ed ai negozi, uffici compresi. Prezzo molto interessante. No perditempo. Libero da subito. Tel. 340 7982025.

Vendo casa a pochi km. da Acqui Terme abitabile, 4 camere, cantina, magazzino, box, bagno, cortile recintato possibilità di ricavarne una tavernetta. Riscaldamento a metano e legna. Class. energ. D. Tel. 340 7418059.

Vendo causa trasferimento casa a Ponzzone (paese) con 4 appartamenti arredati, garage e giardino, 125.000 € trattabili. Tel. 348 4731329

Vendo villa indipendente di nuova costruzione a Melazzo composta da: cucina, sala, 2 camere da letto, 2 bagni, ripostiglio e ampio garage con giardino e cortile. Riscaldamento a pavimento a gas e pannelli solari cl. B. Richiesta euro 275.000,00 trattabili. Vera Occasione. Tel. 333 2392070.

Villetta completamente indipendente sita in Ponti, con terreno e boschetto, vendo ad euro 87.000. Volendo anche arredata. Valuto anche a riscatto per il 30% della cifra. Tel. 333 2633078.

ACQUISTO AUTO MOTO

Acquisto un'auto o una moto d'epoca, qualunque modello in qualsiasi stato. Amatore con massima serietà. Tel. 342 5758002.

Cedo ad appassionati o amatori Aprilia ETX 350 del 1985 originale e scooter Yamaha Majesty 150 del 2002, con scudo. Tel. 340 2370030.

Vendesi auto Clio 2011 46.000 km. uniproprietario per-

Donazioni di sangue e plasma

Acqui Terme. L'Avis Comunale di Acqui Terme "Dasma" ricorda che permene sempre la carenza di sangue e plasma. Si invitano pertanto le persone che abbiano compiuto 18 anni, non superato i sessanta e di peso corporeo non inferiore a 50 kg a voler collaborare con l'Avis per aiutare molti ammalati in difficoltà e sovente a salvare loro la vita.

Occorre recarsi a digiuno o dopo una piccolissima colazione presso l'Ospedale di Acqui Terme all'ufficio informazioni e assistenza Avis che si trova al piano terra a lato dello sportello bancario dalle ore 8.30 alle ore 10 dal lunedì al venerdì oppure nella seconda e ultima domenica di ogni mese allo stesso orario al primo piano dove i nostri volontari vi assisteranno. I prossimi prelievi domenicali sono: maggio 15 e 29; giugno 12 e 26; luglio 10 e 31; agosto 28; settembre 11 e 25; ottobre 9 e 30; novembre 13 e 27; dicembre 11 e 18.

A prelievo ultimato verrà offerta ai donatori la ristorazione presso il locale mensa dell'Ospedale.

Inoltre è possibile un sabato al mese per l'anno 2016, donare sangue o plasma previa prenotazione al centro trasfusionale presso l'ospedale di Acqui Terme, al numero 0144 777506: maggio 21; giugno 18; luglio 16; settembre 17; ottobre 15; novembre 19; dicembre 17.

Per ulteriori informazioni tel. al n. 333 7926649 e-mail: avisdasma@gmail.com - sito: www.avisdasma.it e si ricorda che ogni donazione può salvare una vita!

Mercat' Ancora

fetta euro 6.000. Tel. 335 5611108.

Vendesi Fiat Panda 4x4 anno 1988, km 150.000. Adatta a cacciatori e tartufai. Ottimo stato. Tel. 340 3483491.

Vendesi Jeep Commando del 1978 motore Perkins gasolio, cilindrata 1760, gancio traino con altra Jeep Commando per pezzi di ricambio. Tel. 347 7899491 328 5427878.

Vendesi scooter Honda cl. 150 modello "@@@" anno 2000. Km. 10.000. Tel. 0144 356753.

Vendo Golf TD 2003 Km 130.000 in ottimo stato. Tel. 347 1078994.

Vendo Lambretta J50 con libretto da restaurare, euro 580. Tel. 347 1267803.

Vendo Suzuki Vitara 1900 T.D. diesel 1993 Km. 165.000, alcuni lavoretti da farsi, ideale per cacciatori o tartufai. Euro 3.500 trattabili. Tel. 349 4180542.

Vendo Yamaha XT 350 Enduro km 10.000 anno 1986 avviamento a pedale, colore bianco-rosso, ottime condizioni. Tel. 348 2828869.

OCCASIONI VARIE

Acquisto antichità mobili, soprammobili, oggetti, biancheria, libri, cartoline, argenti, quadri, ceramiche, giocattoli, statuine, cristalli, bronzi, cinese, violini, orologi, vasi, bigiotteria ecc. Tel. 333 9693374.

Acquisto antichità, mobili, soprammobili, oggetti, biancheria, libri, cartoline, argenti, quadri, ceramiche, giocattoli, statuine, cristalli, bronzi, cinese, violini, orologi, vasi, bigiotteria ecc... Tel. 333 9693374.

Acquisto mobili ed illuminazione anni '50, '60, '70, dipinti, ceramiche, oggettistica, soprammobili, cornici, tavoli, credenze, comò o altro. Tel. 345 7811417, 333 3606096.

Acquisto vecchie 500 lire d'argento, medaglie, distintivi, fregi, cappelli, divise militari fino al 1945, mobili da giardino in ferro o metallo. Tel. 368 3501104.

Acquisto vecchie chitarre, mandolini, violini, 500 lire d'argento, cappelli, divise, medaglie militari fino al 1945. Tel. 368 3501104.

Ad amante modellismo causa trasferimento vendesi plastico ferroviario - struttura in legno con ruote - sei linee - botole e telecamere per ispezione - mt. 4,5 x mt. 1,5. No perditempo. Tel. 334 8026813.

Armadio provenzale Luigi XV del 1700 in ciliegio due ante, libreria Luigi XIV anni '50 noce, piccolo cassettoncino canterana. Tel. 0144 312201 (ore ufficio).

Artigiano edile macedone in Italia da 15 anni esegue lavori vari di manutenzione ordinaria. Prezzi modici. Tel. 334 9506075.

Biciclette usate vendo. Vari tipi: mountain bike, da donna, ecc. euro 40,00 cad., vendo inoltre una cyclette in buono stato ad euro 50,00. Tel. 348 5524955.

Cappa da cucina bianca ben tenuta, vendo. Vera occasione. Tel. 347 3675240.

Causa gravi problemi economici vendo ad euro 100,00 cagnolina Pincher di un anno.

Solo a persone veramente amanti animali. Controllando. Tel. 333 2633078.

Causa trasloco vendo oggetti da cantina, tappatrice, scolarbottiglie, cantinetta, damigiane vari tipi, contenitori da travaso e altro a prezzo di stok (uso famiglia). Tel. 347 3675240.

Cerco atomizzatore a spalle di recente costruzione in buono stato. Tel. 338 4498228.

Cerco piccolo appezzamento di terreno possibilmente cintato per coltivazione orto ad uso personale, fornito di acqua e locale per ricovero attrezzi zona Acqui Terme. Tel. 339 3052934.

Impastatrice per pasta o pane a 220 watt, cestello impasto capacità kg. 2,5 farina più sfogliatrice e taglia-tagliatelle adatta a ristorazione o Pro Loco vendo. Molto bella. Tel. 347 3675240.

Legna da ardere di rovere italiana, supersecca, tagliata, spaccata, consegna a domicilio. Tel. 349 3418245, 0144 401119.

Regalo una stola di lapin intrecciato e due sciarpe guarnite di visone, a chi acquista due pellicce di visone e una di lapin taglie 44-46. Tel. 347 9035110.

Sgombero solai, cantine e case di campagna. Tel. 347 4153596.

Si vende legna da ardere secca di gaggia e rovere tagliata e spaccata per stufe e camini. Consegna a domicilio. Tel. 329 3934458, 348 0668919.

Vendesi 2 mountain bike nuove mai usate ad euro 25,00, 1 da donna con il cestino, 1 da uomo. Vendesi divano a 3 posti ad euro 100,00 in buonissime condizioni, vendesi tavolo con 4 sedie ad euro 100 ottimo stato. Tel. 333 4769820.

Vendesi 6 pellicce (persiano, visone, collo visone) molto belle. Anche separatamente. Grande occasione. Tel. 0144 312201 (ore ufficio).

Vendesi ad Acqui Terme biciclette nuove del "16" pieghevoli ancora imballate. Tel. 339 6913009.

Vendesi biciclette nuove pieghevoli del "16". Ancora imballate. Tel. 339 6913009.

Vendesi circolare a nastro, basamento da 60 cm, prezzo trattabile. Tel. 327 3173556.

Vendesi forgia funzionante a mano. Tel. 347 4153596

Vendesi frigorifero anni '50 funzionante, Bosch e freezer. Tel. 347 5647003.

Vendesi lettino con materasso e piumini ad euro 100,00, vendesi 4 plafoniera ad euro 5,00 cad., vendesi Kuod della Pec Perego nuovo portata fino a 16 anni. Come nuovo euro 50,00. Tel. 333 4769820.

Vendesi macchinetta per tappi da sughero ad euro 40,00 circa trattabili. Tel. 338 7530267.

Vendesi n.2 inferiate d'epoca intrecciate o 22, luce utile 120x120. Tel. 347 4153596.

Vendesi per camper Fiat Ducato telo esterno coprigabina, 2 cunei livellanti, oscurante interno cabina, due piastre antisabbamento, sgabello e prolunga cavo elettrico, euro 210. Tel. 347 6911053.

Vendesi rotopressa Supertino legatura a spago. Causa inutilizzo. Buone condizioni. Tel. 347 4065886.

Vendesi spaccalegna, prezzo trattabile. Tel. 327 3173556.

Vendo camera singola composta da rete, materasso, comodino, cassettoncino, specchio, lampadario, tappeto a 250 €. Tel. 333 2633078.

Vendo 2 librerie a 20-25 € cadauna, vendo 2 lampadari a 3 luci a 20 € cad. Tel. 333 2633078.

Vendo 4 gomme invernali misura 155/R 13 anni marca Winter 64 Lerma euro 120,00. Tel. 333 1440743.

Vendo a € 100 tappeto persiano per sala causa inutilizzo, come nuovo pulito di lavanderia. Tel. 0144 768177.

Vendo a € 400 stiratrice a rullo Pfaff, perfetta. Tel. 0144 768177.

rassi, come nuovo. Tel. 0144 768177.

Vendo Ape T.M. Tel. 0144 56749, 333 8582046.

Vendo ape T.M. Tel. 0144 56749 - 3338582046.

Vendo appendiabiti piatto a parete con portacappelli a 20 € e vendo scaffale a 3 piani a 20 €. Tel. 333 2633078.

Vendo armadio antico a 5 ante più 2 cassetti sotto e specchio centrale, da restaurare, per 100 €. Tel. 333 2633078.

Vendo carro carica ballette "Guima" 125 frenatura idraulica e libretto omologato. Ottime condizioni. Tel. 347 8538263 (ore pasti).

Vendo causa inutilizzo distanziali da muro da cm 35 (quantità pezzi 400) a prezzo modico. Tel. 377 1872786.

Vendo causa inutilizzo oggetti da cantina, tappatrice, scolarbottiglie, cantinetta, damigiane, vari tipi di contenitori da travaso e altro a prezzo modico. Tel. 377 1872786.

Vendo contenitori da Lt. 4000-1000, vasi di legno cm 100 diametro, pali di castagno, mattoni, coppi, ciappe per tetti, ventilatore per cereali, idropulitrice acqua calda 220 V, ponteggio cm 90, tavole, motocompressore diesel 2400 Lt. Tel. 335 8162470.

Vendo coppia di sacchi e pelo singoli, medio spessore, trasformabili in matrimoniale, euro 20. Tel. 347 0137570.

Vendo criceto russo femmina con gabbia e accessori ad euro 20,00. E molto affettuoso. Tel. 333 2633078.

Vendo divano con struttura in legno molto forte ad euro 100,00. Regalo fodere. Tel. 333 2633078.

Vendo divano letto nuovo, grigio, misura 210x70 causa non utilizzo, € 180 trattabili. Tel. 347 6442613.

Vendo foto storica del passaggio di borrhaccia Coppi-Bartali autografata da Bartali a soli 350 €. Tel. 347 1106617.

Vendo francobollo in perfette

condizioni fior di stampa 5 lire rosa e azzurro del 1891 (Umberto I) valore di catalogo 700 € a soli 500 €. Tel. 347 1106617.

Vendo in Acqui Terme camera da letto "della nonna" stile Chippendale, composta da armadio con specchio, comò, comodini e letto. Tel. 0144 56748.

Vendo in Acqui Terme sala antica fine '800-primi '900 composta da buffet controbuffet, tavolo e 6 sedie rivestite di recente, molto bella. Tel. 0144 56748.

Vendo lampadario antico ben tenuto, con boccia centrale 6 attacchi lampadina fatti a campana in ceramica, decorati. Prezzo modico. Tel. 328 8984921.

Vendo lavandini in ceramica a 1-2 vasche da 15 a 25 €, vendono carrello porta TV a 20 €. Tel. 333 2633078.

Vendo legna di gaggia lunga a € 8, castagno secco di 3 anni lungo adatto per caldaia a fiamma rovesciata a € 5 l'uno. Tel. 349 7184780.

Vendo lettino bambino, con sponda, doghe in legno e materasso nuovo, mt 1,70 x 0,80; euro 70. Tel. 347 6911053.

Vendo librerie ad euro 20,00 cad., vendo tavolo fratina ad euro 100,00. Tel. 333 2633078.

Vendo mobile/libreria per ingresso o camera bambino, a scomparti aperti e con antine, misure: altezza 1 metro e 50, larghezza 0,78, profondità 0,39, euro 70. Tel. 334 8026813.

Vendo pedana vibrante Globus G - Vibe 200. Bastano 10 minuti al giorno per modellare il corpo comodamente a casa tua. Praticamente nuova. Euro 400. Tel. 345 2409485.

Vendo per inutilizzo macchina operatrice pat. B Fiat Iveco PC 90 4x4 con lama per neve Asalonni mt. 3,5, catene e gomme antineve, cassone ribalta-

bile trilaterale tutto omologato e pronto all'uso. Tel. 345 8535412.

Vendo persiane nuove in legno per mancato utilizzo, già verniciate di verde, misura 90x150. Ore pasti Tel. 0144 765113.

Vendo Pinguino De Longhi a colonna, usato poco (come nuovo) a prezzo modico. Tel. 328 8984921.

Vendo scaffale a tre piani alto cm. 95, largo cm. 75 ad euro 20,00, più cassetiera per cucina ad euro 60,00. Tel. 333 2633078.

Vendo scrittoio con 3 cassetti e ribalta a 30 €, vendo lampadario a 8 luci in ottone con gocce in vetro in coppia 2 applique, il tutto a 100 €. Tel. 333 2633078.

Vendo seggiolino auto modello "Ferrari" da 0 a 4 anni, euro 60,00. Tel. 349 7565268.

Vendo splendido anello da uomo in oro bianco con topazio citrino, pezzo unico realizzato su disegno esclusivo a soli 500 €. Tel. 347 1106617.

Vendo supporto a colonna universale per trapano a mano e set punte assortite per trapano e botte in vetroresina da 800 litri. Tel. 340 2700343.

Vendo supporto a colonna universale per trapano a mano, set punte assortite per trapano e botte in vetroresina da 800 litri. Tel. 340 2700343.

Vendo tagliacarte in metallo verniciato del ventennio con punzonatura F.N.A.I. (Federazione Nazionale Arditi d'Italia) a soli 400 €, condizioni perfette. Tel. 347 1106617.

Vendo tavolo in formica apribile a 60 €, cassetiera per cucina a 40 € e sedie a 5 € cad. Tel. 333 2633078.

Vendo tegole in cemento colore grigio in ottimo stato, circa 2000 pezzi, prezzo da convenirsi. Ore pasti Tel. 0144 765113.

Vendo ventilatore per cereali, idropulitrice, acqua calda 220 v., contenitori l. 4000; 1000 pietre per tetti, ciappe, coppi, mattoni, motocompressore diesel 2400 l., ponteggio cm. 90, puntelli tavole. Tel. 335 8162470.

UNA PIACEVOLE SENSAZIONE DI SICUREZZA

Finestre e porte antieffrazione FINSTRAL

Le nostre finestre a prova di scasso proteggono ciò che vi sta a cuore: con speciali vetri antisfondamento, ferramenta di sicurezza testata e maniglie con chiave i nostri allestimenti Protect soddisfano le più elevate esigenze in termini di protezione antieffrazione. **FINSTRAL - per sentirsi al sicuro.**



Rivenditore autorizzato Finstral | www.finstral.com/Protect

65% ECOBONUS e 12 rate TAN 0% TAEG 0%*



Rivenditore e installatore specializzato FINSTRAL
STREVI (AL) · Via Alessandria, 65 · Tel. 0144 372785
info@instalonline.com · www.instalonline.com

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali si veda il documento denominato "IEBCC" presso la Sede Fiditalia e i Punti vendita aderenti all'iniziativa. Esempio rappresentativo: Prezzo del bene: €5.000,00 - Importo totale del credito €5.000,00 - Prima rata a 30 gg - Durata contratto di credito 21 mesi con 20 rate mensili da €250,00 - Importo totale donato €5.000,00, TAN Fisso 0,00% TAEG 0,00%. Il Punto vendita opera quale intermediario del credito in regime di non esclusiva con Fiditalia. La valutazione del merito creditizio è soggetta all'approvazione di Fiditalia SpA. Offerta valida sino al 31/12/2016

Camminata artistico culturale ed enogastronomica

Bubbio, bene la prima di Tota Vinvera



Bubbio. Una domenica a spasso sulle colline della Langa Astigiana tra arte, cultura ed enogastronomia che influenza sullo stato psicofisico? Sicuramente positivo, ma quanto fa bene? È possibile misurare scientificamente la diminuzione dello stress e l'aumento generale dello stato di benessere? Domenica 24 aprile tutto questo è stato possibile grazie al test messo a punto dal prof. Enzo Grossi, ricercatore scientifico e docente dell'Università di Bologna che da anni studia il rapporto privilegiato tra la partecipazione culturale e le condizioni psicofisiche, nella camminata artistico-culturale-eno-gastronomica, organizzata dall'agriturismo "Tre Colline in Langa" in collaborazione con l'azienda Vitivinicola Biologica Torelli, denominata *tota vinvera tre colline walking race*. La mascotte della giornata la Tota Vinvera, "Signorina Scoiattolo" in dialetto locale, ha accompagnato un gruppo di oltre 100 persone su un percorso di km. 8 tra vigneti, noccioli e boschi, con la possibilità di ammirare le prime orchidee spontanee e i primi grappolini d'uva che fanno capolino sui piccoli tralci di vite, tra sorprese artistico-culturali, visita guidata alle Cantine Torelli e Agriapericena finale.

Durante la giornata coloro che lo desideravano sono diventate "cavie umane" di questo innovativo esperimento rispondendo a un semplice ma potente test di autovalutazione dello stato di benessere distribuito dal prof. Enzo Grossi, coadiuvato da Michela Torelli, studentessa al 5° anno del Liceo delle Scienze Umane.

Tutti i dati raccolti sono stati espressi e registrati in forma totalmente anonima e serviranno a realizzare questa inedita indagine che analizzerà

l'impatto che può avere una piacevole esperienza culturale, estetica, sportiva ed enogastronomica, condivisa in un gruppo di appassionati, sullo stato psicofisico di ognuno di noi. Quale saranno i risultati?

Dall'agriturismo Tre Colline in Langa la partenza alle ore 14.30. Capofila del gruppo è stato Roberto Giordano direttamente dal programma televisivo *Correndo per il Mondo*. Si sono attraversati i vigneti della Cascina Pastori e si è proseguito su strada in regione Cafra con suggestivo scorcio del paesaggio di Bubbio e visita alla chiesetta campestre. Al 2° chilometro prima pausa con acqua per tutti. Inoltrati nel bosco si sono incontrate divertenti sorprese. Si è salito fino al Santuario dei Caffi da dove si ammira un panorama mozzafiato sull'astigiano e sulle Alpi, quindi discesa in regione San Grato dove nel bosco si è parlato delle incredibili storie delle "Masche" della Langa. Alla chiesetta di San Grato, il cartoonist **Roberto Giannotti** ha accolto con le sue vignette umoristiche personalizzate, quindi si è sceso verso l'azienda Vitivinicola Biologica Torelli e sul percorso era esposta la mostra "Vignette in Vigna". Quindi si è sceso nel sentiero animato della Tota Vinvera e accolti da un esperto che ha illustrato la flora spontanea in compagnia di nuove piacevoli sorprese. Arrivati alle Tre Colline alle 18 è iniziato l'Agriapericena, organizzata dalle Tre Colline in Langa con un ricco buffet di benvenuto accompagnato dai vini dell'azienda Vitivinicola Biologica Torelli e dell'azienda agricola Cascina Pastori e dalla Robiola di Roccaverano del ceppo delle Scienze Umane. La serata è stata allietata da Fabio Baldovino e dal gruppo Lounge Café. La Tota Vinvera, mascotte del territorio, è firmata dal cartoonist Roberto Giannotti.

Sabato 30 aprile e domenica 1 maggio

Castino, 24ª edizione della "Festa del fiore"

Castino. L'Associazione Turistica Pro Loco di Castino organizza per sabato 30 aprile e domenica 1° maggio la 24ª edizione della "Festa del Fiore", che avrà come protagonisti le friciule, Michele Corino e la bambola Margherita...

«Anche quest'anno, il 24° di fila, - spiegano i componenti della Pro Loco - Castino è pronta per questa intensa giornata di primavera a trasformare, con passione e impegno, questo paese sulla sommità delle colline dell'Alta Langa. Alla Festa del Fiore le vie e le contrade si colorano con fiori di ogni specie e al visitatore paiono illuminate da una luce vivida e gioiosa, lasciando trasparire un che di antico e magico. Accingetevi, ancora una volta, a passeggiare per le contrade lastricate in pietra di Langa, a visitare le piazzette ed i vicoli adobbati a festa, ad ammirare le bancarelle. Lasciatevi avvolgere da profumi, suoni e colori... Meravigliose rappresentazioni e spettacoli di vario genere: cortei, musiche, arti e antichi mestieri, sbandieratori e giocolieri vi riporteranno a scene di vita quotidiana di un lontano passato. Questa è una festa per tutta la famiglia. Castino in queste giornate si trasforma in un paese brulicante di vita, bello e gioioso, libero dal traffico. Un luogo in cui vecchi amici e conoscenti, condividono momenti di svago, di divertimento e d'allegria assaggiando le famose friciule accompagnate da un bicchiere di vino dolce... Tutto ciò non sarebbe possibile senza il costante impegno, la perseveranza e la buona volontà di tutti i Castinesi, che con autentico piacere contribuiscono, ciascuno secondo le proprie possibilità, mettendo a disposizione spazi, risorse, attrezzature, braccia, idee e capacità. Alla realizzazione di questa festa floreale che diviene così sempre di più un patrimonio comune...». Per aiutare a ricordare le proprie origini e per trasmettere le tradizioni di Langa le donne di Castino hanno creato una bambola di stoffa: Margherita. Attorno a questa figura è nata la leggenda che ha come fine la valorizzazione dei prodotti locali e del territorio.

La bambola confezionata interamente a mano è la mascotte della Festa del fiore 2016. "Margherita di Castino": C'era una volta una bambina molto



bella che non sorrideva mai... Viveva a Castino, un paese con un pugno di case arroccato sulle dolci colline di Langa. La sua era una famiglia povera. Mamma e papà erano andati a servizio in una cascina del Monferrato e Margherita viveva con la nonna Ginota. Insieme dividevano una casa molto modesta nella parte più antica del paese, accanto a un monastero benedettino e al di sotto del maestoso e antico castello.

Era il mese di maggio, la natura si preparava a sbocciare nei colori e profumi che la Langa sa regalare dopo il lungo inverno, Margherita era però sempre più triste, non mangiava, non giocava, non aveva amici. Nonna Ginota era preoccupata ma non aveva perso la speranza: prima o poi qualcuno o qualcosa l'avrebbero fatta sorridere, riprendere a vivere e Margherita sarebbe diventata una bella ragazza...

Il suono delle campane della vicina chiesa parrocchiale le ricordava che la messa stava per iniziare e una preghiera poteva aiutare Ginota a farle incontrare la persona giusta. Sulla piazzetta della chiesa della Tribola in una casa patronale uno speciale preparava nel suo laboratorio unguenti, sciroppi e medicinali che gratuitamente somministrava ai castinesi in caso di necessità. Quel giorno, durante una passeggiata alla ricerca delle erbe medicinali lo speciale scorse la nonna che...

Ogni anno la prima domenica di maggio a Castino di tiene la Festa dei Fiori, sarà forse in ricordo di Margherita...?

Domenica 1 e lunedì 2 maggio

Sessame, tradizionale 97ª sagra del risotto



Sessame. La Pro Loco, il Gruppo Alpini, la Protezione Civile e il Comune di Sessame organizzano per domenica 1 maggio la "Sagra del Risotto 2016" a partire dalle ore 10 bancarelle e dalle ore 12: risotto no stop e vino a volontà. Sin dal mattino i valenti cuochi, nella struttura adiacente al Municipio, curano nei dettagli la preparazione, nelle caratteristiche pentole di rame (le padelle, in dialetto), del brodo di carne di vitello, con verdure e aromi che andranno a sposarsi nel gustoso sugo. Pronto il sugo non resterà che versarvi il riso per la cottura e dare inizio della distribuzione del prelibato risotto nei caratteristici piatti in ceramica decorati a mano. Il piatto di riso viene servito caldo con una spruzzata di parmigiano, accompagnato dall'immane buon vino delle colline sessamesi. La ricetta integrale del "Risotto di Sessame" rimane un segreto rivelabile, come indica l'usanza, soltanto dal capo cuoco uscente al novello capo cuoco di cucina. Piuttosto possiamo dire che ogni anno vengono cucinati più di 100 chilogrammi di riso, rigorosamente in qualità "Sant'Andrea", una parte dei quali viene offerta dall'Ente Risi di Vercelli. Lunedì 2 maggio, dalle 20 tradizionale "risottino", con la musica di Mario Brandone. La manifestazione si svolgerà nella struttura coperta del Comune anche in caso di maltempo.

Il 25 Aprile degli Alpini di Spigno e Merana



Spigno Monferrato. Lunedì 25 aprile il Gruppo Alpini di Spigno e il Gruppo Alpini di Merana entrambi della Sezione Alpini di Acqui Terme ed i Comuni di Spigno Monferrato e di Merana hanno organizzato congiuntamente, come accade da alcuni anni, grazie alle penne nere, la commemorazione del 25 Aprile, nel 71° "Anniversario della Liberazione". L'appuntamento era alle 10,30 a Spigno e alle 11,30 a Merana. Presenti gli Alpini dei gruppi di Spigno e Merana con i rispettivi capi gruppo Sergio Garbero e Giuliano Becco e con il neo presidente della Sezione di Acqui Terme Angelo Torielli, accompagnato da Raffaele Traversa consigliere sezione. Presente il vessillo della Sezione di Acqui e numerosi gagliardetti, i convenuti si sono recati nelle piazze con i monumenti dedicati ai caduti di tutte le guerre per deporre una corona d'alloro e ricordare e onorare i caduti.

Presenti Italo Falco e il recluso di Russia, serg. magg. Leonardo Sasseti sopravvissuti alle atrocità della guerra, oggi svolgono con impegno la loro opera di testimonianza, per non dimenticare chi ha perso la vita in guerra e nella lotta di Resistenza, ultimo atto di una guerra fratricida. Con gli Alpini a celebrare l'anniversario della Liberazione erano presenti il vicesindaco di Spigno Massimo Garruto e il sindaco di Merana Silvana Sicco, che hanno tenuto le orazioni ufficiali, i Carabinieri della locale Caserma di Spigno e il parroco don Pasquale Ottonello, insieme a molti cittadini per ricordare quella che fu lotta popolare, i cui combattenti erano,

in prevalenza, contadini e operai; una spontanea rivolta contro l'invasione straniera, e contro la dittatura fascista, che, in coscienza rimaste sin allora inerti, destò la forte volontà di difendere la propria terra.

«L'Anniversario della Liberazione - ha spiegato il sindaco di Merana Sicco - per la gente della Valle Bormida è un momento di riflessione sugli eventi dolorosi del recente passato con i suoi paesi pienamente coinvolti dalla Lotta per la Libertà. Quest'anno nel 71° anniversario della Liberazione, queste cerimonie, non sono momenti di vuota retorica, come può apparire a qualcuno, bensì la testimonianza che la lotta di liberazione non fu affare di pochi ma di molti, che fu azione di popolo, di uomini e di donne, e che vide in prima fila giovani e giovanissimi. La democrazia si fa carico delle sofferenze degli uomini, la democrazia deve curare le ferite che le tragedie e la violenza portano nella vita delle persone. La democrazia ci può salvare dalla barbarie. L'esercizio della democrazia richiede impegno e consapevolezza, civile confronto alla ricerca di soluzioni condivise evitando derive populistiche».

Al termine delle cerimonie in molti si sono ritrovati per un momento conviviale organizzato dal capogruppo di Spigno Sergio Garbero, presso la nuova trattoria "La montaldina" sulle belle colline di Montaldo di Spigno, pranzo che è finito con una bella torta decorata per l'occasione da Elisabetta con candide stelle alpine fiore simbolo degli Alpini, ma anche di chi ha lottato. Bella ciao ha concluso l'incontro.

MARGHERITA *viscio*

Str. Provinciale 30 - Montechiaro d'Acqui
Info line 348 5630187 - 0144 92024

SABATO 30 APRILE

DA TELECUPOLE **Aurelio Seimandi**

A Montechiaro d'Acqui domenica 1 maggio

“Festa delle Sante Spine e Anciuada del Castlan”

Montechiaro d'Acqui. I panini con le acciughe di Montechiaro Alto sono un appuntamento fisso della primavera nell'Acquese e non solo.

La tradizione dell'Anciuada del Castlan si ripete nell'edizione 2016 domenica 1 maggio, con un programma ricco di iniziative e di occasioni per una scampagnata in collina alla ricerca di natura, paesaggi, arte e gastronomia di qualità. La festa, oltre alla parte gastronomica, ha anche una valenza religiosa, con la santa messa delle ore 11, cui segue la solenne processione delle Sante Spine, che rievoca il trasporto nella chiesa del paese della venerata reliquia delle Sante Spine della corona di Cristo, recuperate in Terrasanta da un cavaliere crociato e riportate in Piemonte seguendo le antiche vie dei pellegrini del Giubileo.

L'antica tradizione è ancora viva e dodici uomini di Montechiaro vestono la caratteristica divisa dei Batù e accompagnano la processione con la reliquia delle Sante Spine per le caratteristiche stradine lastricate in pietra del centro storico.

Al mattino, avrà anche luogo l'apertura al pubblico del Museo delle Contadinerie in cui sono raccolti tutti i principali attrezzi del mondo rurale di un tempo, oltre a reperti archeologici provenienti dall'area del castello.

Il Museo è ospitato nella chiesetta di Santa Caterina, una bella costruzione cinquecentesca un tempo circondata dal cimitero e adibita nei secoli a sede della Confraternita dei Batù.

Inoltre sarà aperta una se-

zione del Museo dedicata in particolare agli arredi e alla storia della Confraternita, presso l'antico oratorio di Sant'Antonio, ricavato in un locale sottostante la chiesa parrocchiale.

A completare l'offerta culturale, una mostra d'arte personale di Giancarlo Stefanelli.

Durante tutta la giornata transiteranno per una visita al borgo di Montechiaro gli escursionisti che si cimenteranno nel suggestivo percorso del “Sentiero dei Calanchi”, che valorizza le tipicità ambientali di un territorio unico e suggestivo, tra boschi, ruscelli, orchidee selvatiche e calanchi.

Il pomeriggio è dedicato all'allegria e al divertimento oltre che, naturalmente, alla gastronomia, senza dimenticare però la cultura e il folklore. Presso l'attrezzata e funzionale area turistica si potrà assistere a dimostrazioni e vendita di prodotti tipici e a partire dalle ore 15, la Pro Loco darà il via alla distribuzione dei panini con le acciughe, accompagnati naturalmente dal buon vino delle colline di Montechiaro.

I produttori di formaggette, vino, miele e di altre specialità locali avranno l'occasione per vendere i loro prodotti ed eseguire dimostrazioni dal vivo, mentre la musica di Bruno Rizzuto completerà l'offerta della manifestazione.

A tutti da parte della Pro Loco e del Comune un caloroso invito a salire a Montechiaro e gli auguri sinceri di passare una buona giornata all'insegna della devozione popolare, della gastronomia di qualità e della allegria di paese.

In festa la leva del 1956

Sessantenni bistagnesi più in gamba che mai



Bistagno. La leva del 1956 di Bistagno si è ritrovata domenica 24 aprile per festeggiare i loro 60 anni di età con grande entusiasmo e piacere di rivedersi, per trascorrere un giorno insieme. I coscritti hanno partecipato alla santa messa nella chiesa di “San Giovanni Battista”, celebrata dal parroco don Giovanni Perazzi, che ringraziano per la disponibilità, ricordando con rimpianto i coscritti Claudio Zola e Anna Cagnolo prematuramente scomparsi. La rimpatriata è poi proseguita al ristorante “Belvedere” di Denice con semplicità e allegria congedandoci con l'intenzione di ritrovarci presto.

A Bistagno la clinica oftalmica mobile con visite oculistiche gratuite

Bistagno. La S.O.M.S. di Bistagno, in collaborazione con l'associazione “Prevenzione è progresso”, è lieta di informare che domenica 1 maggio, in occasione dell'ormai consueto appuntamento mensile col mercato dell'antiquariato, sarà ospite a Bistagno, in piazza Monteverde, la clinica oftalmica mobile. A bordo sarà presente personale medico qualificato che effettuerà, a chi lo desidera, visite oculistiche gratuite.

La clinica oftalmica mobile, attiva sul territorio piemontese da parecchi anni, opera nei luoghi periferici con lo scopo di offrire a tutti la possibilità di determinare gratuitamente lo stato di salute dei propri occhi, sensibilizzando inoltre la popolazione riguardo all'importanza della prevenzione.

La popolazione è invitata a usufruire dell'opportunità.

L'1 maggio 7ª camminata sul sentiero 573

“Anello dei calanchi di Montechiaro”

Montechiaro d'Acqui. La tradizionale festa dell'Anciuada der Castlan, che si svolgerà domenica 1 maggio a Montechiaro Alto, a cura del CAI di Acqui Terme e di numerosi appassionati locali, si arricchisce ormai da alcuni anni della possibilità per gli escursionisti di percorrere il “Sentiero dei Calanchi”, un itinerario ad anello di lunga percorrenza con uno sviluppo di oltre km. 30, che si snoda sui rilievi collinari che circondano il paese di Montechiaro e che permette di attraversare e conoscere lo spettacolare ambiente dei calanchi, carico di colori e profumi unici.

Il percorso parte dal paese di Montechiaro Piana (mt. 162), nel piazzale dove si erge l'altissima e storica ciminiera, ultimo resto della fornace di mattoni, che per decenni fu la principale attività artigianale della vallata, per poi inerparsi sulla collina e ridiscendere fino alle cascate Le Braie e Fornè; poi, dopo un guado, prende a salire di quota immerso in un bosco di castagno fino ad uscire ritrovandosi alla base di un calanco.

Il tracciato risale il calanco in un ambiente aperto dominato dalla presenza della vegetazione tipica di quest'ambiente: la ginestra, che in primavera domina il paesaggio con il suo giallo infuocato, il profumatissimo timo, il colorato caprifoglio ed ancora roverella e orniello. Il percorso giunge ad un quadrivio, ove svolta a gomito a destra, proseguendo in salita lungo il crinale e snodandosi sulla cresta panoramica, fino a ritrovare il bosco ed incominciare la discesa verso il fondovalle con tratti anche in forte pendenza. Raggiunta la strada comunale, il tracciato svolta a sinistra e segue l'asfalto per un breve tratto, poi devia a destra e si immerge in un bosco ripariale seguendo il corso del rio Torbo.

Si susseguono una serie di guadi sul rio, il quale scorre alla base dei calanchi finché il sentiero si ricongiunge con un largo sterrato. Il percorso, tra boschi e calanchi, si collega di nuovo alla strada asfaltata in località Barosi (mt. 439), da cui prosegue verso la frazione Cavalli, scende verso il fondovalle, dove dominano i prati a sfalcio per poi superare la frazione Scagliola e, all'altezza della frazione Duranti, svolta a sinistra in direzione est fino ad un incrocio multiplo.

Il tracciato procede diritto inerpandosi sul versante a calanchi fino a riallacciarsi alla strada asfaltata in località Costa Bella (mt. 485), dove si trova un ottimo punto panoramico sulle Alpi Marittime all'ombra di un'antica roverella.

Di qui il sentiero immerso dapprima in un castagneto e poi in un bosco di querce e ornielli che ricalca la linea di crinale tra il territorio di Malvicino e quello di Pareto, scende verso Albareta (mt. 513), un piccolo nucleo di case abbandonate.

Raggiunta la strada comunale, il tracciato svolta in dire-

zione nord verso il paese di Malvicino e dopo un chilometro e mezzo circa di asfalto, peraltro molto panoramico e poco frequentato dalle auto, svolta a sinistra e si inoltra nel bosco scendendo lungo il versante in modo repentino fino a giungere al guado sul rio Belvicino.

Superata la cascina Marelli (punto panoramico) il percorso si porta in direzione est e procede in discesa aggirando un'altra incantevole zona a calanchi, poi si addentra nel bosco e con una serie di svolte a sinistra arriva ad una carrozzabile sterrata, gira ancora a sinistra, attraversa un impluvio asciutto e poi prosegue in discesa su un fondo pietroso e sconnesso.

Al termine della discesa il sentiero percorre il fondovalle seguendo una serie di piccoli guadi che permettono di risalire dolcemente il versante immerso in un ambiente tipicamente ripariale e, dopo aver superato una zona con rilevanti formazioni a conglomerati, riprende ad attraversare i calanchi alle pendici del paese di Montechiaro Alto.

Con un'improvvisa svolta a destra, il tracciato abbandona la carrozzabile principale, termina di risalire il versante boscoso e giunge sulla strada comunale in località Arbi (mt. 405); dopo un breve tratto di asfalto gira a sinistra per scendere nuovamente sul fondovalle immergendosi nel bosco tipico di questa parte del territorio con le sue immancabili roverelle. Il percorso attraversa il rio Plissone, che qui scorre incassato fra le rocce formando caratteristici orridi e poi prende a risalire verso la località Vaccamorta su una comoda ed ampia carrozzabile sterrata fino ad arrivare alla cascina omonima. In pochi minuti si raggiunge il suggestivo centro storico di Montechiaro Alto, con le sue antiche costruzioni, le scalinate in arenaria, gli antichi architravi datati sui portoni delle abitazioni.

Poco prima di giungere sulla piazza del paese, si può risalire con una breve deviazione al sito dell'antichissimo castello di Montechiaro, edificato nel XII secolo, arroccato sulla collina e poi in gran parte abbattuto nel secolo XVII dagli Spagnoli. Un assaggio dei prelibati panini con le acciughe è d'obbligo vista la concomitanza dell'Anciuada der Castlan, poi si prosegue in discesa per Montechiaro Piana.

È possibile anche un percorso ridotto di circa km. 16. Nel corso della camminata saranno presenti n. 4 punti di ristoro, segnati sulla mappa del percorso che verrà consegnata alla partenza a tutti i partecipanti.

All'arrivo della camminata sarà presente un servizio ristoro con assaggio delle famose acciughe di Montechiaro.

La partenza avverrà alle ore 8 dal circolo “La Ciminiera” di Montechiaro Piana. Informazioni: Angelo Cagno (339 4944456), Adriano Visconti (339 3830219).

Al Punto Verde di Ponti mostra fotografica di Manuel Cazzola

Ponti. Presso l'agriturismo “Punto verde Ponti”, mostra fotografica curata da Manuel Cazzola, dal titolo “L'emozione di un paesaggio”. La mostra è allestita fino a giovedì 2 giugno osservando i seguenti orari di visita: giorni feriali dalle 15 alle 20, sabato e domenica dalle 9 alle 22. Per informazioni: tel. 0144 485270.

La mostra è una selezione di immagini degli scorcii paesaggistici del Monferrato, che più hanno emozionato il giovane artista. Nato a Savona nel 1989, Manuel Cazzola è cresciuto a Montechiaro d'Acqui. Diplomatosi geometra a Nizza Monferrato, ha studiato ingegneria edile al Politecnico di Torino dove si laurea nel 2014. Ora sta proseguendo i suoi studi nel corso di laurea magistrale in ingegneria dei sistemi edili.

La passione per la fotografia nasce nell'estate del 2015 quando organizza un concorso fotografico che ha come scopo quello di promuovere Montechiaro d'Acqui nei suoi molteplici aspetti. Inizia quindi anche lui a realizzare immagini con lo scopo di promuovere il patrimonio ambientale e turistico dei paesi della Valle Bormida e del Monferrato.

Differenziare di più per spendere di meno

Bistagno, raccolta rifiuti porta a porta

Bistagno. Notizie dal comune di Bistagno: E in distribuzione presso gli uffici comunali il calendario aggiornato per la raccolta dei rifiuti porta a porta.

«Unitamente al calendario – spiega il sindaco rag. Celeste Malerba - sono ritirabili anche i sacchetti gialli e le informazioni stampate dal Sindaco, al fine di ottemperare positivamente alle regole, che se attuate bene, portano ad un risparmio per tutti. Tutta la documentazione è consultabile anche sul sito internet del Comune.

Differenziare il più possibile per ridurre il peso dell'indifferenziato (sacco nero) sarà il metodo che ci farà spendere meno già a partire dal 2017, sempre che siano ridotti anche i mucchi di sacchi che si trovano ribaltati alla rinfusa e di nascosto dai soliti ignoti nelle postazioni più nascoste.

Ad evitare tutto questo si ricorda che il magazzino del Comune è aperto tutti i mer-

coledì e sabato dalle ore 9 alle 12, oppure è attivo il numero verde 800 085 312 per prenotare il ritiro gratuito a domicilio. Per i comportamenti scorretti non ci sono più scuse.

Per tutti coloro che hanno la possibilità di avere a disposizione un piccolo appezzamento di terreno possono dotarsi della compostiera (per lo smaltimento dell'umido e degli scarti di cucina) quindi darne comunicazione all'Ufficio Tributi, al fine di ottenere uno sconto sul ruolo dell'anno successivo.

Spendere meno si può, basta attivare comportamenti virtuosi che, dove sono stati sperimentati, stanno dando ottimi risultati».

Il nuovo calendario per la raccolta differenziata, unitamente alle notizie relative alle condizioni particolari di smaltimento, possono essere ritirati in Comune presso gli Uffici, oppure chiedere informazioni al sindaco.

Bergamasco, limite velocità SP 242

Bergamasco. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'obbligo per tutti i veicoli transitanti sulla S.P. 242 “Oviglio - Bergamasco” di procedere ad una velocità non superiore a 50 km/h, dal km 4+270, in corrispondenza del cimitero di Bergamasco, alla delimitazione del centro abitato di Bergamasco, in entrambe le direzioni di marcia.



PRO LOCO
SESSAME



UNPLI



COMUNE di
SESSAME

SESSAME



SAGRA DEL RISOTTO

Domenica 1 MAGGIO 2016

Ore 10,00: arrivo bancarelle
Ore 12,00: risotto no stop, bollito misto, dolce e vino a volontà!
Durante tutta la giornata: esposizione di bici d'epoca da “Il Cortile di Acqui”, passeggiata a cavallo per adulti e bambini in compagnia di CASTEL ROCCHERO HORSES, per i più piccoli i GONFIABILI con animatori dell'Associazione GIROTONDO, BANCO DI BENEFICENZA con ricchi premi, musica dal vivo con SIR WILLIAMS, intrattenimenti vari per grandi e piccini.

Lunedì 2 MAGGIO 2016

Dalle ore 20,00 verrà servito il tradizionale RISOTTINO. Intrattenimento musicale con MARIO BRANDONE
MENÙ COMPLETO SU PRENOTAZIONE
TEL. 328.8253377
L'intera manifestazione si svolgerà nella nuova struttura coperta del comune anche in caso di maltempo

Domenica 1 maggio dalle ore 15

Fontanile, patrocinio di San Giuseppe



Fontanile. Presentato in Comune a Fontanile, giovedì 21 aprile, in una conferenza stampa ai giornalisti, l'evento del 1 maggio 2016, organizzato in collaborazione con la Parrocchia rappresentata dal parroco, l'arciprete don Pietro Bellati, l'Associazione Campanari del Monferrato presente con il vice presidente Marco Bellati, la Pro Loco rappresentata dal segretario Piero Benzi, il gruppo dei Quad rappresentato da Irene Guasti. Partecipano a "Fontanile patrocinio di San Giuseppe" anche il Coro di Fontanile, diretto da Alice Benzi e altre realtà locali quali la rinomata Cantina Sociale, il bar "La Cupola".

«Il patrocinio - spiega il sindaco Sandra Balbo - deriva dalla devozione che da sempre la gente di Fontanile nutre nei confronti di San Giuseppe, tanto da nominarlo, con san Giovanni, protettore del paese. Avvenne soprattutto durante la costruzione della monumentale Chiesa dedicata a san Giovanni Battista quando un ragazzo manovale appena dodicenne cadendo dalle impalcature all'altezza di 10 metri almeno, non si fece nulla, neppure un graffio. Vogliamo rinnovare la nostra devozione con il patrocinio, con la produzione delle torte da parte di tutte le signore del paese, come simbolo di unione condivisa perché solo uniti, come i nostri predecessori, si possono compiere grandi imprese quali costruire la nostra immensa chiesa, simbolo del paese. Il ricavato di tutta la festa verrà destinato alla messa in sicu-

rezza del campanile per renderlo in un futuro speriamo prossimo, visitabile alle persone che da lassù potranno meglio vedere il nostro territorio Unesco».

Il programma di **domenica 1 maggio** prevede: ore 15: grande apertura con concerto di campane, suonate a tastiera (tutti i segni per le funzioni saranno suonate a mano dalla cella). Ore 16: santa messa, cantata dal coro di fontanile, a seguire processione per le vie del paese. Ore 17.30: concerto di campane suonate a tastiera. Ore 18: consegna da parte dell'amministrazione comunale del ricavato delle rassegne teatrali dialettali di "U nost teatro 18". Per tutto il pomeriggio vendita di torte della popolazione e dell'agriturismo Bastian, a favore del progetto di ristrutturazione scale torre campanaria. A seguire aperitivo in compagnia. La Pro Loco di Fontanile con un piatto contadino; il bar ristorante "La Cupola"... con la sua pizza; la Cantina sociale di Fontanile, tradizione e aperitivo Galina e... i suoi baci. L'apicoltura Scoviglio e l'agriturismo Bastian... il dolce miele incontra le torte. La Biblioteca... aprirà i suoi libri. Gli amici di Quad di Fontanile... per gli amanti della natura alla scoperta dei punti panoramici. In caso di maltempo la manifestazione si terrà al coperto al teatro San Giuseppe. Il ricavato della manifestazione verrà devoluto alla chiesa per il rifacimento delle scale della torre campanaria, in memoria di Virginio.

Denice, sagra delle bugie e raviolata non-stop

Denice. Uno dei più caratteristici borghi dell'Acquese, Denice, vi aspetta il prossimo 15 maggio per la grande e tradizionale Sagra delle Bugie, che anche quest'anno viene arricchita con l'aggiunta di una gustosa e imperdibile "Raviolata non-stop". La Pro Loco, grazie all'aiuto di tanti volontari, sta mettendo a punto la complessa macchina organizzativa che porterà in questo bellissimo borgo medioevale artisti, pittori, musicisti e soprattutto tanti appassionati del vino buono, delle raviolate "al plin" e delle strepitose "bugie", vanto delle cuoche di Denice.

Dalle ore 12 alle 22 quindi si potranno gustare - fino ad esaurimento scorte - sia le bugie, croccanti, fragranti, dolci e leggere come solo a Denice sanno fare, sia i ravioli nelle tradizionali versioni al ragu', al burro e salvia e al vino.

Mentre si degustano queste delizie, perché non approfittarne per un giro tra le vie del paese? In piazza espongono diversi pittori e scultori, mentre l'olandese Liz Windt esporrà delle magnifiche fotografie in bianco e nero e non mancheranno stand e bancarelle varie. Per l'edizione 2016 della Festa delle Bugie l'intrattenimento sarà a cura del gruppo "Gli Armonia", che a partire dalle 14.30, farà trascorrere momenti di buona musica e di sano divertimento a tutti i presenti.



La Pro Loco esprime un doveroso ringraziamento al Molino Cagnolo di Bistagno, che ha fornito la farina per le bugie, alla ditta Poggio che offre il miele, alla Pasta Fresca di Paola Carbone per i ravioli, alla Cantina Sociale di Alice Bel Colle, che offre gratuitamente il vino, alle ditte Mobilificio Poggio e Cioffi Luciano, al Comune e a tutti i Denicesi che a vario titolo danno una mano per la buona riuscita della manifestazione.

Dunque non mancate, il 15 maggio 2016, a partire dalle ore 12, alla rinnovata Sagra delle Bugie di Denice con raviolata "non stop", che si svolgerà con qualsiasi condizione atmosferica, vista la presenza di uno stand coperto presso l'area polisportiva "Lorenzo Mozzone".

Domenica 8 maggio dalle ore 10.30

Maranzana, 12ª edizione "Giacomo Bove Day"

Maranzana. Domenica 8 maggio 12ª edizione del "Giacomo Bove Day" a Maranzana. Domenica 8 maggio, alle ore 10.30: visita guidata alla Casa "Museo Giacomo Bove" ore 14.45, ritrovo presso la Cantina "La Maranzana" omaggio alla tomba. Introduzione: Maria Teresa Scarrone Presidente AGB&M. Moderatore: prof. Cesare Buma Comitato Scientifico AGB&M.

Il 40° anniversario 1976-2016 Base Antartica "Giacomo Bove", la prima base Antartica Italiana.

Relatori: membri della 1ª Spedizione 1976: Riccardo Cepparo, figlio capo spedizione; Giancamillo Cortemiglia, geologo; Gigi Alippi, guida alpina; Donato Erba, guida alpina. Membri della 2ª Spedizione 1978: ammiraglio Flavio Barbiero, capo spedizione; capitano Franco Masini. Foto e video delle spedizioni. Rinfre-

sco offerto dalla Cantina sociale "La Maranzana".

Punti di ristoro: "La tana del tasso", agriturismo "La Canva d'Lulan", agriturismo "Ma che bel castello" e ristorante da "erminio" a Mombaruzzo stazione.

Evento organizzato con il patrocinio della Regione Piemonte, la Provincia di Asti, il Comune di Maranzana, Adriantartica Trieste - Italia, Circolo Polare, Istituto geografico polare "Silvio Zavatti", Museo Nazionale dell'Antartide (MNA) "Felice Ippolito", Società Geografica Italiana Roma; ANMI Asti - Acqui Terme, Club Alpino Italiano, Marina Militare, Uni - Asti Polo Universitario www.uni.asti.it Asti Studi Superiori; AGB&M Associazione Culturale Giacomo Bove & Maranzana, casa Museo "Giacomo Bove" www.giacomobove.it, info@giacomobove.it.

Appuntamento di trekking a livello regionale

Monastero, 14ª edizione "Giro delle 5 Torri"

Monastero Bormida. Anche per l'edizione 2016, che avrà luogo domenica 8 maggio, il "Giro delle 5 Torri" si configura come uno dei principali appuntamenti di trekking a livello regionale. Il Cai di Acqui, che coordina l'organizzazione unitamente ai Comuni e alle Pro Loco di Monastero Bormida, San Giorgio Scarampi, Olmo Gentile e Roccaverano, ha messo a punto il programma e sta predisponendo la complessa macchina organizzativa a supporto delle centinaia di appassionati del trekking che ogni anno si danno appuntamento in Langa Astigiana da tutto il Piemonte, la Liguria e la Lombardia.

La partenza sarà come sempre alle ore 8 in piazza Castello a Monastero Bormida, mentre è previsto un secondo punto di iscrizioni per il percorso corto sulla piazza di San Giorgio Scarampi, con partenza alle 9.30.

Il percorso, prevalentemente su sentieri e sterrate con alcuni tratti di strada asfaltata, è segnalato con rombi o linee di vernice gialla e contraddistinto con un apposito logo, a cui si aggiungono i classici segnavia bianco/rossi dei sentieri Cai.

Il "Giro delle 5 Torri" è un percorso ad anello che partendo da piazza del Castello di Monastero, collega le torri di San Giorgio Scarampi, Olmo Gentile, Roccaverano, Vengore, per ritornare a Monastero Bormida.

La camminata si svolge sui crinali di Langa che dividono le valli Bormida di Cortemilia dal torrente Tatorba e dalla Bormida di Spigno, attraversando boschi, prati, campi e antiche "terrazze", in un ambiente suggestivo da cui lo sguardo spazia oltre il mare di colline delle Langhe su tutto l'Appennino Ligure, e sulla cerchia delle Alpi, con in rilievo il Monviso ed il Gruppo del Rosa.

Durante il percorso sono visibili anche le torri di Perletto, Denice e Castelletto d'Erro. Tutte queste torri costituivano la linea di difesa della Marca dei Marchesi del Carretto che in quei tempi controllavano la buona parte delle Langhe e dell'Appennino Ligure.

L'itinerario è molto vario poiché si percorrono strade in parte asfaltate, bianche, carraerce, sentieri nei boschi e nei prati; è percorribile anche in mountain-bike con l'esclusione di brevi tratti nei boschi, ove occorre trasportare la bici in spalla.

Il tempo di percorrenza per

buoni camminatori è di 7 - 8 ore, ma il percorso può essere comodamente spezzato in due giorni con sosta e pernottamento a Roccaverano.

Poiché il sentiero sovente interseca o fiancheggia le strade asfaltate può anche essere percorso a tratti in tempi diversi, utilizzando l'auto per portarsi in prossimità del tratto che si vuole percorrere.

Durante il cammino ci si può rifocillare a San Giorgio Scarampi o presso l'ottimo Bar ristorante Della Posta a Olmo Gentile, oppure a Roccaverano presso il bar della Pro Loco o presso il ristorante Osteria del Bramante.

Poiché il percorso si snoda principalmente sui crinali, non si trovano sorgenti o fonti d'acqua.

Anche quest'anno, il programma, messo a punto dal Cai, prevede un percorso completo (con partenza e arrivo a Monastero Bormida, lunghezza di circa 32 km e dislivello di circa 1100 metri) e una versione ridotta con partenza da San Giorgio Scarampi e arrivo a Monastero (km. 18, dislivello in salita circa 450 metri).

Sono previsti quattro posti di assistenza e controllo (a San Giorgio, Olmo Gentile, Roccaverano e alla torre di Vengore), dai quali è possibile raggiungere, per chi avesse problemi, l'arrivo e dove sarà disponibile un ristoro.

Per tutti i partecipanti è previsto un omaggio, inoltre vi saranno premi speciali in prodotti locali per il gruppo più numeroso e per chi viene da più lontano.

All'arrivo, grazie alla collaborazione della Pro-loco di Monastero, è prevista una polenta con contorno per tutti i partecipanti.

Su tutto il percorso è garantita la presenza di ambulanza e personale medico con defibrillatore.

La quota di partecipazione è stabilita in 17 euro (15 per i soci Cai, 14 per i gruppi organizzati oltre le 15 persone) e si verserà al momento del ritiro del cartellino di percorso alla partenza, tra le ore 7, e le ore 7.45.

Per motivi organizzativi è gradita la prenotazione dei gruppi presso la sede Cai Club Alpino Italiano, via Monteverde n. 44 Acqui Terme - tel. 348 6623354 - caiacquiterme@gmail.com.

L'iscrizione avverrà comunque al mattino dell'8 maggio, prima della partenza.

Il Cai raccomanda l'uso di scarponcini da trekking ed una buona preparazione atletica.

Scrive l'ing. Antonio Rossello

Al 25 Aprile di Rivalta la prima volta della FIVL

Rivalta Bormida. Quest'anno il 25 Aprile, a Rivalta Bormida, l'anniversario della Liberazione, per la prima volta, è stato ricordato con la presenza della Federazione Italiana Volontari della Libertà (FIVL).

«Si è trattato di un momento importante, - spiega per la FIVL, il tenente in congedo, ing. Antonio Rossello - celebrato in forma unitaria, accogliendo delegazioni venute da altre parti del Piemonte e della Liguria di un Ente Morale che rappresenta una componente democratica ed antifascista, che affonda le proprie tradizioni nella Resistenza e nelle Forze Armate e, oggi, affianca alla Memoria dei Caduti la promozione degli Ideali di Libertà e di Patria, anche attraverso l'impegno in campo culturale ed artistico, quali libere espressioni dello Spirito.

A nome mio personale e da parte del Comandante Lelio Speranza, nostro vicepresidente nazionale, che ho avuto l'onore di rappresentare nell'importante circostanza, sono ad esprimere, con sincerità di sentimenti, gratitudine e compiacimento verso quanti ci hanno ricevuto con calore, ed apprezzamento, segnando l'avvio di una fattiva collaborazione.

In primo luogo, i rappresentanti dello Stato Democratico e Repubblicano, il Sindaco Claudio Pronzato, con l'assessore Luigi Caccia e l'Amministrazione di Rivalta tutta, inoltre alcuni Sindaci di centri vicini, presenti.

L'Arma dei Carabinieri, con il Lgt Mario Paolucci, Comandante la locale stazione, e l'Associazione Nazionale Alpini, con il capogruppo Carlo Benzi, ed il Parroco, don Roberto Felletto, esponenti di Istituzioni militari e religiose, a noi particolarmente vicine, che attraverso propri membri hanno contribuito, con un alto tributo di sangue, alla Liberazione. L'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea in provincia di



Alessandria (ISRAL), con la presidente sen. Carla Nespolo, e l'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia (ANPI), con il presidente provinciale Roberto Rossi ed i membri tutti della Sezione locale, organizzazioni, per finalità, a noi consimili.

Il sen. Adriano Icardi, presidente ANPI di Acqui Terme, amico spesso presente, con entusiasmo, alle nostre iniziative, anche oltre i confini piemontesi, come nel prossimo mese di maggio, il 7 ad Alassio e il 27 ad Albisola.

Esponenti del mondo artistico, quali Giorgia Cassini, critico e curatore, e Beppe Ricci, Accademico Esperto nella Classe di Discipline Artistiche, dell'Accademia Archeologica Italiana, che con fierezza hanno indossato il nostro fazzoletto azzurro.

La presidente, Elisa Gallo, con il vicepresidente, Giancarlo Stefanelli, e i soci, della Sezione FIVL "Alto Monferrato e Langhe", articolata sulle sedi di Bubbio e Rivalta Bormida, quest'ultima intitolata ai "Martiri della Divisione Acqui", interpreti a Cefalonia, nella fedeltà al giuramento e nel coraggio dimostrato sino alla morte, di uno dei primi atti collettivi di Resistenza, a fronte di una scelta unanime e democratica. I ragazzi delle scuole, nuova linfa della Nazione, e la Cittadinanza intera».

Bistagno, mercatino dell'antiquariato

Bistagno. Mercatino dell'Antiquariato di Bistagno, **domenica 1 maggio.** L'appuntamento è destinato a ripetersi ogni prima domenica del mese (esclusi i mesi di gennaio e febbraio) dalle ore 8.30. Un evento che vuole promuovere la cultura del condividere e la passione per il particolare; accolto calorosamente dagli amanti dell'acquisto d'occasione che, sono accorrono in gran numero, scegliendo di trascorrere una domenica diversa tra libri nuovi e usati, cimeli d'antiquariato e modernariato, hobbyismo - collezionismo, prodotti alimentari di piccoli produttori locali. Riservato un posto speciale a tutti i bambini per i loro piccoli scambi. Per informazioni: Adele 346 8727696, Angelo 338 8464437, Maria Teresa 347 4672927, www.comune.bistagno.al.it.

Organizzato da Gruppo Valbormida Astigiana CRI

A Monastero concluso corso per la popolazione



Monastero Bormida. Giovedì 21 aprile si è concluso il corso per la popolazione organizzato dal Gruppo Valbormida Astigiana della Croce Rossa Italiana. «I partecipanti - spiega il volontario Piero Lana - si sono detti soddisfatti dell'esperienza che ha insegnato loro le prime manovre di soccorso (anche pediatrico). Un grazie particolare a Mario e alle monitorici Alessia, Paola e Valeria».




Festa del Fiore CASTINO

2016 - 24^a edizione

Sabato 30 aprile - Domenica 1 maggio

Sabato 30 aprile

La festa del fiore dedica una giornata ai bambini... scopri le attività!

◆ **A partire dalle ore 15 in piazza del Mercato**
Mani i(m)pasta

Bastano uova, farina e acqua per fare la pasta fatta in casa. Le donne di Castino insegnano un laboratorio creativo come dall'impasto nascono tarjari, fiori e farfalle

◆ **Area adiacente al parco giochi**

Tutti a bordo

Si parte a passeggio su asini e cavalli, in collaborazione con l'azienda agricola Pavaglione e Centro Ippico (San Bovo di Castino)

◆ **Merenda con "Friciule no-stop"**

◆ **Divertimento al "Luna Park" e al banco di beneficenza**

La festa del fiore inaugura le mostre: chiesa della Tribola "Credenze popolari e lune", mostra di sculture in pietra di Langa a cura di Remo Salcio; salone polifunzionale "Calosso & Calosso, dipinti e fotografie" a cura di Stefano e Fiorenzo Calosso; cortile in contrada via Maestra "Langa in Fiore" a cura del gruppo amatoriale di pittura "I Colorado".

Le mostre saranno visibili sino a domenica 8 maggio. Nei giorni feriali dalle 17 alle 20, la domenica dalle 10 alle 20.

Domenica 1 maggio

◆ **Dalle ore 9,30: apertura del mercato**

Fiori, piante, artigianato, giardinaggio, hobbistica, prodotti tipici

• **Antichi mestieri a cura dell'Associazione "Amici di San Vittore Priocca"**

• **Gruppo storico militare dell'Assedio di Canelli**
nel parco del Castello

• **I Pijtervarda**

• **Voci dell'Alta Langa di Cerretto Langhe**
intrattenimento e folklore itinerante

• **"Fisarmonica impazzita"**

• **Il gruppo musicale "Fisarmoniche del Monviso"** presentano tradizioni, poesia e le strepitose musiche di Michele Corino; alle 14 concerto nella chiesa parrocchiale

• **Gruppo "Micromundi"**, animazione con bolle di sapone giganti, truccabimbi e palloncini

• **Esposizione di macchine storiche nel monastero benedettino** a cura di Luca Ivaldi

• **La scrivania di antiche pergamene** a cura di Orietta Gallo

• **Bancarelle di artigianato, Campagna Amica e il miele nelle storiche contrade**

• **Ore 11,15: santa messa nella chiesa di Santa Margherita** animata dalla Cantoria parrocchiale di Cerretto Langhe

• **Ore 16,30: Sfilata di Carri floreali** accompagnati dalla banda musicale "Santa Cecilia" di Villafranca Piemonte insieme alle majorette

Durante la giornata distribuzione delle famose friciule di Castino e del panino dell'alpino

È POSSIBILE PRANZARE
(consigliata la prenotazione):

- **Trattoria del Peso**
Castino, tel. 0173 84285
- **Osteria del Ponte**
loc. Campetto, tel. 349 6014102
- **Sede degli Alpini:**
panino dell'alpino e...
- **Ostello delle Ginestre**
loc. San Bovo, tel. 338 1346056



Nociola e dintorni.
Pasticceria Artigianale

di Franchello Mirella
Via Nazionale, 1 - Castino
Via Provinciale, 3 - Bosia
Tel. e fax 0173 854139



**La Bottega
dei Ravioli**

Pasta fatta a mano
Specialità ravioli al "plin"

CASTINO
Via Nazionale, 6
Tel. 0173 84045
(chiuso il martedì)



CAVALLO ROBERTA
Bottega Alimentari

CASTINO - Via XX Settembre, 20/a
Tel. 0173 84249 - Fax 0173 84022

Follie in fiore

Castino
Via Nazionale, 5
Tel. 380 1405064
daniela.scagliola@alice.it

di Daniela Scagliola

SERVIZIO A DOMICILIO
SERVIZIO CIMITERIALE

Fiori freschi - Fiori secchi
Piante d'appartamento
Oggettistica in vetro
Oggettistica in creta
Bigiotteria



**STUDIO
COMMERCIALE
E TRIBUTARIO
SANESI - DANTE**

Piazza Savona, 5 - 12074 Cortemilia (CN)
Tel 017381485 - fax 017381541
mailed@tin.it



Dichiarazione dei redditi:

- Modello Unico PF, SP, SC, Modello 770, Modello 730
- Contabilità ordinaria e semplificata imprese e professionisti
- Consulenza contabile, tributaria e societaria

ap

Aldo Petrini
pavimenti e architetture in legno

- posa • verniciatura
- levigatura • restauro e ripristino

Castino - Via Maestra, 17
Tel. 0173 84037 - 339 4346425
www.aldopetrini.altervista.org

Con una cerimonia in mattinata

A Visone il 25 Aprile ... domenica 1 maggio

Visone. Visone celebrerà il 25 aprile... nella giornata dell'1 maggio. La partecipazione alla manifestazione unitaria di Acqui Terme nel giorno del 71° della Liberazione, ha infatti consigliato il Comune guidato dal sindaco Marco Cazzuli a posticipare di una settimana le celebrazioni. La cittadinanza tutta, dunque, è invitata a partecipare, nella mattinata di domenica 1 maggio, alla manifestazione, che si svolgerà con questo programma. Il raduno è previsto per le 9,45 presso il Comune; da qui, i presenti, in corteo, si recheranno presso le lapidi di Giovanni Pesce, Enea Ivaldi, Michele Pittavino e Giorgio An-

dreotti, partigiani visonesi, che saranno onorati dalla solenne benedizione impartita dal parroco, don Alberto Vignolo, e dalla posa di una corona. Alle 11,15 è prevista la celebrazione di una messa, in memoria dei caduti per la Libertà, nella parrocchia dei SS Pietro e Paolo; a seguire, la benedizione della lapide posta sul piazzale del cimitero. Concluderà la manifestazione una orazione tenuta dallo stesso sindaco, Marco Cazzuli, in cui saranno ricordati i valori alla base della lotta di Liberazione, basi sempre attuali della nostra vita democratica, della nostra convivenza civile, della nostra Costituzione.

Organizzata dalla Pro Loco

A Melazzo 45ª edizione sagra dello stoccafisso



Melazzo. Numerose persone, dall'Acquese e non, non hanno voluto rinunciare a un piatto tipico della cucina di queste terre e così domenica 24 aprile sono andati a Melazzo alla "45ª Sagra dello Stoccafisso" che ha avuto un'anteprima sabato 23 con una "cena no-stop". Infatti dalle ore 19 è stata predisposta la "cena no-stop" nella quale il pinnetto animale dei mari del nord Europa è stato gradito ospite di gustosi piatti. E poi domenica le vie del paese sono state presidiate da curiosi, cultori gastronomici ed intrepidi atleti allorché, questi ultimi, si sono cimentati nel celeberrimo "lancio dello stoccafisso" attorno alle mura dell'altomedievale ed imponente castello. Stoccafisso e non solo, bancarelle varie di prodotti tipici e giochi per bambini, il tutto allietato dalla musica di Nino Morena Group. E nel tardo pomeriggio l'assaggio gratuito stoccafisso alla melazzese presso i locali della Pro Loco.

3ª media di Spigno e Bistagno ad Alessandria

Alunni allo spettacolo "The Wizard of Oz"



Spigno Monferrato. Una piacevole variazione alla classica lezione frontale ha avuto luogo martedì 12 aprile, quando le classi terze dell'Istituto Comprensivo di Spigno Monferrato si sono recate al Teatro Alessandrino per assistere alla rappresentazione teatrale in lingua inglese "The Wizard of Oz". Accompagnati dalle insegnanti Silvia Bellati, Giuseppina Cametti, Elena Ratti ed Alessandra Spingardi, i ragazzi hanno potuto immergersi in un contesto linguisticamente stimolante, grazie anche alla versatile interpretazione dei giovani performer madrelingua. Lo spettacolo, prodotto dall'insostituibile compagnia PalkettoStage, è tratto dall'omonima opera letteraria apparentemente dedicata a un pubblico infantile, ma che in realtà nasconde significati profondi e riflette le problematiche socio-politiche dell'America degli Anni Trenta.

Un tornado trasporta la piccola Dorothy e il suo cane Totò in un paese sconosciuto, la Terra Blu dei Munchkins. Spaesata, per tornare a casa ha bisogno dell'aiuto del potente Mago di Oz, l'unico in grado di aiutarla: la ragazza si mette così in cammino verso la Città di Smeraldo, dove risiede il Mago.

Il viaggio che intraprende è un vero percorso di crescita personale: solo alla fine di esso, i personaggi acquisiscono la consapevolezza di possedere già le qualità che vanno ansiosamente cercando. Le brillanti coreografie eseguite da tutto il cast si sono alternate ad interpretazioni canore di brani famosi e inediti, sempre rigorosamente live.

Ecco i commenti di alcuni studenti: "Gli attori sono stati davvero molto bravi, benché giovani ed è stato divertente apprendere l'inglese dal vivo" (Marta).

"È stata un'esperienza interessante e coinvolgente... mi chiedo ancora come abbia fatto Dorothy (la protagonista) a ballare su quei tacchi!" (Pamela).

"È un modo diverso e divertente per apprendere l'inglese" (Davide).

"Assistere ad uno spettacolo teatrale in inglese è stato emozionante e divertente, davvero una splendida opportunità! Thank you teachers!" (Arianna). "I giovani attori sono stati bravi in tutto: a recitare, a cantare, a ballare e a coinvolgere il pubblico" (Luca). "Dello spettacolo, oltre alla bravura degli attori nella recitazione, mi ha colpito la loro capacità di cambiare le scenografie a sipario aperto" (Stefano). "Gli attori sono stati molto bravi, non parlavano troppo velocemente e, anche se non sono riuscito a tradurre tutte le parole, hanno cercato di farci comprendere la storia con la mimica, i cambi di costumi e le scenografie" (Federico).

Soddisfatte, le insegnanti accompagnatrici hanno avuto la conferma che l'idea di utilizzare il teatro come strumento didattico contribuisce all'arricchimento artistico e culturale e gioca un ruolo fondamentale nell'apprendimento di una lingua straniera.

Bubbio biblioteca letture serali

Bubbio. Nei locali della biblioteca comunale "gen. Leone Novello" di Bubbio, che ha sede presso il palazzo delle scuole, continua l'attività al termine della conclusione dei corsi di lingua (tedesco e italiano per stranieri) per adulti.

In biblioteca sono in calendario: letture serali dalle 21 alle 23 a martedì alterni; corso di inglese avanzato venerdì dalle 14,30 alle 16,30; corso di inglese per principianti venerdì dalle 16,30 alle 17,30; apertura per consultazione, studio o prestito giovedì e sabato dalle 14 alle 16.

Fuoristrada, domenica 1 maggio

A Castelnuovo un tour con la "Gang dei Boschi"

Castelnuovo Bormida. Domenica 1 maggio, appuntamento da non perdere per gli appassionati di fuoristrada. Infatti, la "Gang dei Boschi 4x4" di Castelnuovo Bormida organizza, in collaborazione con i Comuni di Orsara Bormida, Rivalta Bormida, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Predosa e Carpeneto, un "Tour sulle colline del Bormida", alla scoperta di un territorio suggestivo e di interessanti panorami.

Il programma prevede il ritrovo dei partecipanti ad Orsara Bormida, alle ore 9, nel piazzale degli Alpini. Qui, l'apertura delle iscrizioni, che proseguiranno fino alle ore 10,15, quando è prevista la partenza del giro, della durata di circa tre ore.

Il percorso è aperto a tutti i tipi di fuoristrada purché dotati di assicurazione, gomme tassellate e strop.

Per l'iscrizione sono previsti prezzi diversificati per soci e non soci. Durante il percorso, grazie alla presenza di un chiosco allestito per l'occasione, è prevista la possibilità di fare uno spuntino (o più di uno) con panini freschi.

Il ritorno ad Orsara è previsto al più tardi per le ore 13,30 e dopo il pranzo, gli organizzatori annunciano la possibilità di proseguire la giornata in compagnia, in modo divertente.



In caso di maltempo, gli organizzatori informano che la manifestazione sarà rinviata ad altra data. Per ulteriori informazioni è possibile contattare il 392 7007258.

Molare limite di velocità S.P. 456

Molare. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione del limite di velocità a 50 km/h lungo la S.P. n. 456 "del Turchino", dal km 64+860 al km 65+043, in prossimità del centro abitato di Molare.

Presentata la 5ª coppa Piemonte di mountain bike e prova percorsi

Bistagno la 6ª camminata naturalistica



Bistagno. Sabato 16 e domenica 17 aprile a Bistagno presso la sala teatrale Soms, davanti ad un numeroso pubblico è stata presentata ufficialmente la 5ª edizione della coppa Piemonte di mountain bike con relativa prova dei percorsi di gara. Non è stata una vera e propria presentazione del singolo evento, ma un riepilogo dei 5 anni di attività svolti fino all'edizione di quest'anno che andrà disputata domenica 22 maggio.

Sono intervenuti durante la conferenza il sindaco di Bistagno, Celeste Malerba, il consigliere regionale Walter Ottria ed il campione di ciclismo Mirko Celestino che hanno speso belle parole a favore degli organizzatori per il loro operato.

«Da 5 anni la "nostra" associazione - spiega il presidente della Pro Loco, Roberto Vallegra - unitamente alla bicicletteria di Fabio Pernigotti ed Ombrina Mignone organizza questo importante evento, unico nella Provincia di Alessandria.

Per noi non è una "semplice" competizione sportiva agonistica, ma una grande possibilità di valorizzazione del territorio. Spesso la frase "valorizziamo il territorio" viene usata un po' da tutti per propagande varie o facili slogan... Valorizzarlo sul serio non è così facile e richiede tanta passione ed impegno.

Noi pensiamo di esserci riusciti molto bene. "Noi", non vuol dire la Pro Loco, la bicicletteria o altro ente, vuol dire un grande gruppo di persone formato da tante singole associazioni e volontari che insieme sono riusciti ad ottenere un



risultato ottimo. Vorrei ringraziare, per la collaborazione offerta, tutti coloro che hanno fatto parte dell'amministrazione comunale bistagnese in carica dal maggio 2009 al maggio 2014, tutti gli attuali amministratori comunali, le associazioni del territorio, tutti i volontari e tutti gli sponsor che ci danno un grosso aiuto. Sul sito internet www.prolocobistagno.com cliccando il link "bricchi bistagnesi" potrete vedere l'elenco dettagliato dei nostri collaboratori.

Oramai i sentieri bistagnesi sono diventati una meta fissa per tutti i bikers e camminatori dell'acquese e non solo. Questo è potuto succedere per il grande impegno che da anni è sempre continuo e costante. Cercheremo in futuro di proseguire quest'opera anche se non sarà per nulla semplice.

Sempre durante la presentazione dell'evento abbiamo voluto ricordare Gianky Boggio a cui lo staff dei bricchi bistagnesi ha deciso di intitolare la

manifestazione. Siamo vicini al papà Luciano, nostro prezioso collaboratore, alla fidanzata Daniela ed a tutti i parenti e amici. Abbiamo voluto ricordare Gianky per quello che sarà sempre... un grande appassionato di sport, un grande atleta, un gran bravo ragazzo.

Domenica 17 aprile c'è stata la prova dei percorsi di gara con relativa camminata. Anche in questo caso l'affluenza di appassionati è stata ottima.

Alle 9 sono partite circa 150 persone per percorrere i sentieri dei bricchi bistagnesi.

Un particolare grazie va a tutti gli iscritti ed alla loro generosità. Le loro offerte ci consentiranno di continuare la nostra opera di manutenzione dei tracciati già esistenti.

Ricordo a tutti che in data 22 maggio anche i non agonisti potranno partecipare alla 5ª edizione dei Bricchi bistagnesi, iscrivendosi alla pedalata ecologica.

Vi aspettiamo numerosi e ancora grazie a tutti».

Aggiornamento e formazione personale scolastico

Scuola di Bistagno per il primo soccorso



Bistagno. In una piccola realtà scolastica legata al territorio e alle esigenze formative moderne e dinamiche della realtà contemporanea, appare fondamentale assicurare qualità al percorso formativo degli studenti, quindi è necessario assicurare una qualità all'agire educativo con una continua formazione del personale in un settore poco conosciuto ma fondamentale ma molto praticato nei paesi più evoluti, la formazione al primo soccorso, non solo visto come obbligo di legge ma come parte del percorso formativo e di vita della comunità scolastica.

La consapevolezza che l'aggiornamento e la formazione in servizio siano da ritenersi fondamentali per la scuola traspare anche dai provvedimenti legislativi e normativi recenti di riforma della scuola: "... sono realizzate, nell'ambito delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, iniziative di formazione rivolte agli studenti, per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, nel rispetto dell'autonomia scolastica, anche in collaborazione con il Servizio di Emergenza Territoriale del Servizio Sanitario Na-

zionale e con il contributo della realtà del territorio".

Nel nostro istituto nella sede di Bistagno della scuola secondaria di 1° grado i giorni 9, 16 e 23 aprile, sempre di sabato, fuori dall'orario di funzionamento della scuola, per facilitarne la partecipazione, si svolgono approfonditi corsi di Primo soccorso, tenuti da professionisti formatori della Croce Rossa Italiana di Acqui Terme che istruiscono il personale docente e Ata del nostro istituto, alle più moderne ed efficaci tecniche di primo soccorso, utilissime nei nostri plessi scolastici così lontani dal presidio Ospedaliero.

Il corso di formazione coinvolgerà anche gli alunni dell'ultimo anno della secondaria di 1° grado per formarli al primo soccorso e a una maggiore consapevolezza della tutela della propria salute e quella dei compagni. Il complesso e impegnativo percorso di formazione e aggiornamento che coinvolge personale e studenti è sollecitato dal Dirigente dott.ssa Simona Cocino dell'Istituto Comprensivo di Spigno Monferrato, attenta e sensibile alla formazione del personale scolastico e alle esigenze formative degli alunni per formare cittadini moderni e attivi nel nostro territorio.

Scuola secondaria di 1° grado

Bistagno, formazione per i "nativi digitali"



Bistagno. Giovedì 14 aprile, presso la sala Soms di Bistagno, tutti gli alunni della scuola secondaria di primo grado "G. Saracco" di Bistagno hanno partecipato alla giornata dedicata al Progetto "Generazioni Connesse", volto a sensibilizzare i "nativi digitali" ad un uso attivo e responsabile della Rete. Gli allievi sono stati informati dalla prof.ssa Giuliana Barberis, referente d'Istituto del progetto, e dal prof. Simone Oliveri sulle problematiche reali che esistono nei mondi virtuali, nei Social, quando la navigazione avviene senza regole e senza alcun controllo. L'interesse degli alunni per gli argomenti trattati è stato immediato: riflettere sulle loro azioni quotidiane ha determinato un totale coinvolgimento, manifestato attraverso un grande entusiasmo e un'attiva partecipazione. I ragazzi hanno imparato a navigare in piena sicurezza e a gestire con consapevolezza i dati condivisi on line e gli attacchi di cyberbullismo.

L'Istituto Comprensivo di Spigno Monferrato, sotto la dirigenza della dott.ssa Simona Cocino, ha aderito al percorso formativo Generazioni Connesse, un'iniziativa coordinata dal MIUR e cofinanziata dall'Unione Europea. Il progetto d'Istituto ha coinvolto tutti i do-

centi, le classi quarte e quinte delle scuole primarie e tutte le classi delle scuole secondarie di primo grado con le seguenti finalità: - riflettere sul proprio approccio alle tematiche legate alla sicurezza online e all'integrazione delle tecnologie digitali nella didattica, identificando, sulla base dei punti di forza e degli ambiti di miglioramento emersi nel percorso suggerito, le misure da adottare per raggiungere tale miglioramento; - usufruire di strumenti, materiali e incontri di formazione, a seconda del livello di bisogno rilevato nel percorso suggerito, per la realizzazione di progetti personalizzati elaborando un Piano di Azione; - dotarsi di una Policy di e-Safety, costruita in modo partecipato, coinvolgendo l'intera Comunità Scolastica, basata sulla propria realtà e sui Piani di Azione.

Un sincero ringraziamento è rivolto alla Soms di Bistagno, in particolare al presidente Bruno Barosio e al sig. Riccardo Blengio, per la concessione della sala, per la disponibilità e il supporto tecnico offerto per la realizzazione del percorso formativo.

Alla scuola di Spigno Monferrato

A scuola di... inclusività con la primaria Spingardi

Spigno Monferrato. Proprio nella giornata sulla consapevolezza dell'autismo le principali testate giornalistiche riportano la seguente notizia: Renzi dichiara che è al vaglio il riconoscimento della lingua dei segni. In questo senso la primaria di Spigno si può definire una scuola all'avanguardia che ha percorso i tempi. Infatti, all'inizio del corrente anno scolastico l'Istituto Comprensivo di Spigno, nella persona della dirigente dott.ssa Simona Cocino, dopo aver preso atto della frequenza di una bambina con difficoltà di comunicazione in classe prima, ha incaricato un'assistente alla comunicazione in lingua dei segni (LIS) per fornire aiuto all'alunna e per agevolare l'inclusione nel gruppo. Pertanto da settembre, l'assistente Daniela Gallareto svolge la sua attività ogni mercoledì pomeriggio. La sua prestazione si basa sull'insegnamento della LIS come una lingua straniera, cioè si prefigge gli stessi obiettivi formativi della seconda lingua, tra cui le competenze plurilinguistiche volte a sviluppare una cittadinanza attiva, la conoscenza di altri registri linguistici, la capacità di relazionarsi in un modo diverso da quello tradizionale che fa parte del personale vissuto, le competenze comunicative.

Nello specifico l'esperta ha insegnato a tutti i bambini della classe prima a tradurre in segni dapprima la presentazione personale, poi il lessico degli animali, del cibo, dei colori, dei numeri con le relative funzioni linguistiche, le fiabe tra cui I tre porcellini e Il piccolo principe. Il percorso svolto dall'assistente con grande professionalità ha in primo luogo aiutato la bambina a relazio-



narsi con il gruppo classe ma è stato soprattutto un'esperienza importante per tutti i bambini che, non solo, sono venuti a contatto con una nuova lingua, ma hanno compreso che la stessa è un veicolo, uno strumento fondamentale che è utile imparare ad usare per comunicare con tutti, anche con chi parla in un modo diverso dal nostro. I bambini di prima, dunque, apprendono divertendosi una lingua che ormai usano naturalmente anche nei momenti di gioco libero (ad esempio nell'intervallo). La LIS si è rivelata inoltre non solo un mezzo per migliorare l'aspetto relazionale e comunicativo con una compagna in difficoltà, ma ha sviluppato anche competenze di tipo sociale, nel senso che i piccoli alunni hanno avuto la preziosa occasione di confrontarsi con la diversità, imparando a trasformarla naturalmente in una risorsa, inoltre hanno da subito dimostrato entusiasmo, una naturale predisposizione all'empatia e una spiccata capacità di accogliere l'altro e farlo diventare parte del gruppo.

Nell'ottica dell'attuale normativa e della pedagogia contemporanea, la primaria Spingardi di Spigno si può pertanto definire, alla luce dell'esperienza vissuta dalla classe prima, "una scuola di tutti e di ciascuno".

Altri momenti didattici con l'ing. Paolo Angeleri e Angelo Radanelli

Primaria di Bistagno al Planetario



Bistagno. Visita didattica della scuola primaria di Bistagno al planetario di Alessandria (museo di scienze naturali per lo studio della terra e dei pianeti). In un momento in cui le istituzioni manifestano criticità e carenza di risorse, la primaria di Bistagno è riuscita a organizzare momenti didattici molto interessanti grazie anche alla collaborazione dei genitori che hanno messo a disposizione le loro competenze per allargare gli orizzonti formativi dei ragazzi. È il caso dell'ing. Paolo Angeleri che ha approfondito l'argomento dell'energie alternative trattato nella classe 5ª, condividendo il suo sapere in una lezione dinamica incentrata sulla salvaguardia dell'ambiente e sulle novità in fatto di energie eco-compatibili. Anche il signor Angelo Radanelli, proprietario dell'omonima cascina e stimato apicoltore di Montechiaro, ha apportato il suo contributo nelle classi 3ª e 5ª, accompagnando i ragazzi nel magico



mondo delle api e dei benefici del miele. La disponibilità dei genitori e la curiosità dei ragazzi hanno creato una meravigliosa sinergia che ha alimentato il desiderio di occuparsi dei problemi ambientali della nostra Terra e ha avvicinato le nuove generazioni ad un'attività antichissima quale l'apicoltura rivalutata negli ultimi anni grazie alla piena coscienza dei problemi ambientali e il desiderio di accordarsi

alle esigenze ecologiche. Le insegnanti, attraverso L'Anco- ra, ringraziano, inoltre i genitori della classe 5ª, ormai giunta al termine di un percorso intrapreso cinque anni fa, per la loro collaborazione e per l'entusiasmo manifestato durante i vari progetti. I risultati sono ben evidenti nel clima sereno e favorevole alla crescita che si è instaurato tra i ragazzi. Grazie di tutto e buon viaggio verso la secondaria...



Dott. Sergio Rigardo

**MEDICO CHIRURGO
SPECIALISTA IN FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE**

Acqui Terme - Corso Cavour, 33 - Tel. 0144 324320 - 339 717263
Nizza Monferrato - Piazza Marconi, 8

srigard@libero.it
<http://www.docvadis.it/sergiorigardo/index.html>

REFLESSOTERAPIA MEDIANTE LASER

Terapia che sfrutta le caratteristiche della luce laser come regolatore dello stato bioelettrico dei tessuti per ottenere un notevole effetto antidolorifico e antinfiammatorio nelle distorsioni, contusioni ed esiti di traumi in genere.

Utile nelle malattie infiammatorie dei nervi (nevriti).

Si avvale di particolari tipi di frequenze della luce laser per ridurre il dolore di diversa origine dovuto a processi artritici e artrosici.

Utilissima nel trattamento delle contratture muscolari dolorose e delle conseguenze da traumi.

Sfrutta l'effetto della stimolazione laser associato ad un rapido effetto antidolorifico, riduce rapidamente il gonfiore e il dolore delle articolazioni trattate.

Sfrutta il micromassaggio muscolare per migliorare il flusso di sangue dagli arti al cuore e viceversa.

Utilissimo nel trattamento dei dolori alle gambe, formicolii, senso di pesantezza, ecc. tipici delle vasculopatie periferiche e della lipodistrofia localizzata (cellulite).

Indicata per:

- Inflammazioni tendinee
- Contratture muscolari
- Patologie della spalla
- Gomito del tennista
- Artrosi della colonna vertebrale
- Artrosi della spalla/anca/ginocchio
- Patologie lombari
- Patologie muscolari
- Distorsioni
- Tendinopatie traumatiche dei tessuti molli
- Nevralgie del trigemino
- Sindrome del tunnel carpale
- Nevralgia del facciale

Collocate sul Bric delle Forche

Prasco, per le antenne è polemica su Facebook

Prasco. La questione nuove antenne e ripetitori sul Bric delle Forche a Prasco (di cui abbiamo scritto nei numeri precedenti) ha scatenato negli ultimi giorni un variopinto dibattito circa l'utilità o meno degli stessi, principalmente nell'agorà pubblica di Facebook ma non solo.

Dai commenti si evince però una spaccatura abbastanza netta di pareri, tra chi ben accetta questo ulteriore passo verso un futuro più tecnologico e al passo con i tempi e chi invece, al contrario, rimpiange le vecchie foto in bianco e nero della Prasco di una volta e lotta per la salvaguardia del paesaggio e dell'inquinamento elettromagnetico.

Tra questi due fuochi c'è il Comune, chiamato a dover prendere delle decisioni e, in questo caso, "subordinato al parere del Suap, dell'Arpa e della Soprintendenza".

Situazione analoga si era verificata già poco più di dieci anni fa a seguito delle installazioni di ripetitori Wind sulla cima del Bric delle Forche; oggi la querelle è tornata di attualità con quelle Vodafone.

Sempre nel medesimo punto.

Ci è stato segnalato da un attento cittadino prascense l'esistenza di uno studio ad opera dell'Arpa riguardante il monitoraggio dei campi elettromagnetici sul territorio della Provincia di Alessandria e nello specifico dell'Acquese.

I risultati acquisiti dopo controlli e verifiche, benché purtroppo aggiornati al 2008, sono molto interessanti. Indicano, per quanto riguarda l'Acquese, un livello di criticità basso ad eccezione della stessa Acqui, con però quattro comuni "sotto osservazione": tra questi c'è Prasco, per l'elevata presenza di impianti in rapporto all'estensione comunale, indice tra i più alti dell'intera provincia.

L'anomalia in questione è motivata dal fatto che Prasco, essendo a stretto contatto con

una linea ferroviaria (e quindi diverse gallerie) ha bisogno di numerosi ripetitori di segnale rispetto al normale, e sia per l'assenza di impianti nei comuni limitrofi, che quindi si agganciano e sfruttano così la potenza erogata dal comune confinante.

Lo studio dell'Arpa (chiamato C.I.E., ovvero Carta di Idoneità Elettromagnetica) scinde gli indici di criticità elettromagnetica in due sottogruppi, quello potenziale e quello reale, ma solo quest'ultimo è frutto di monitoraggio sul campo e studi concreti.

Il responso è che solo Acqui possiede una criticità alta, per l'abbondanza di ripetitori tv e di telefonia in località Lussito. Per quanto riguarda Prasco, Cassine, Rivalta e Strevi (i comuni sotto osservazione) la criticità è dichiarata bassa.

Nulla, invece, per il resto dei comuni dell'Acquese.

Interessante anche volgere lo sguardo appena più in là: ad Ovada la criticità per esempio è alta, media invece per Cremolino (quindi più critica di Prasco) che possiede vari ripetitori in prossimità di abitazioni e ricettori sensibili, come scuole, asili, centri storici ecc.

Ovviamente, questo studio così approfondito andrebbe aggiornato, nel dettaglio, in previsione dei prossimi lavori che sul Bric delle Forche porteranno alla costruzione del ripetitore di telefonia mobile Vodafone, così da valutare il nuovo indice di criticità elettromagnetica.

Anche se sorgono alcune domande circa l'approvazione della stessa Arpa all'inizio dei lavori in un'area per loro definizione già abbastanza saturata di impianti.

E l'Amministrazione Comunale, al di là del suo "atto dovuto", davvero non poteva far valere in alcun modo la propria voce? Al Sindaco Barisone, a cui diamo spazio per una replica, l'ardua risposta.

D.B.

Da Urbano Taquias invito a manifestare

Discarica, i Comitati "Il territorio si mobilita"

Sezzadio. Riceviamo e pubblichiamo un appello alla mobilitazione inviato al nostro giornale da Urbano Taquias, portavoce dei Comitati di Base contro la Discarica di Sezzadio:

«L'11 giugno ad Alessandria si svolgerà una grande manifestazione in difesa delle falde. Sul territorio la mobilitazione si fa sempre più forte. L'abbiamo visto nelle ultime due assemblee, tanto a Rivalta Bormida quanto ad Acqui Terme, dove centinaia di persone hanno assistito e preso coscienza di quale sia la posta in gioco del territorio della Valle Bormida.

La difesa della nostra falda acquifera è quanto ci sta più a cuore.

Dopo essersi informata sui rischiosi progetti delle multinazionali dei rifiuti e avere compreso la gravità di certe scelte politiche compiute con arroganza dalla Provincia, la gente comincia a preoccuparsi seriamente.

Al di là della validità dei progetti, è evidente che qualunque imprevidenza possa eventualmente verificarsi sopra la nostra falda, rischierebbe di provocare un disastro alla salute, al territorio, all'agricoltura e al turismo.

Come Comitati di Base continueremo a informare ininterrottamente la popolazione del grave pericolo che abbiamo davanti.

Altre assemblee seguiranno

presto e al riguardo ringraziamo tutti i sindaci e i Comuni che hanno messo fino a oggi, e ancora metteranno a disposizione le loro sale per questi importanti appuntamenti, ma in questo momento tutto il nostro lavoro ha come obiettivo riuscire a organizzare una grande manifestazione l'11 giugno ad Alessandria.

È importante che per quella data si possa coagulare una partecipazione popolare, che veda insieme tutte le associazioni, e i comitati che si battono per l'ambiente in Valle Bormida e in provincia, e soprattutto tanto sostegno da parte dei cittadini. La partecipazione deve avere come obiettivo di dare la massima visibilità alla nostra lotta.

Facciamo un appello anche al Coordinamento dei Sindaci affinché ogni Comune che vi ha aderito si adoperi per partecipare con dei pullman che portino la gente ad Alessandria.

L'unico modo per fermare la discarica di Sezzadio e le lavorazioni nocive nel Comune di Predosa è dare un segnale forte anche alla politica. Non accetteremo mai che la nostra cara Valle Bormida diventi una pattumiera.

Chi è interessato a prendere parte alla manifestazione dell'11 giugno è invitato sin da ora a prendere contatto col proprio Comune di riferimento. A breve forniremo informazioni più dettagliate».

L'Ente non ha possibilità di valutazione in merito

Il Sindaco chiarisce "Il Comune non c'entra"

Prasco. Non è tardata ad arrivare la replica del Sindaco Piero Barisone a seguito del problema "antenne e ripetitori radio" sul Bric delle Forche a Prasco.

Interpellato in merito, ecco le sue parole: "Tengo a chiarire la situazione una volta per tutte, anche se per quanto riguarda l'autorizzazione all'inizio dei lavori mi devo ripetere: il Comune purtroppo non ha la possibilità di fare valutazioni circa l'installazione o meno, in un determinato luogo, di antenne di ricezione mobile ed è subdelegato al rilascio delle stesse.

L'autorizzazione finale è pervenuta solo dopo il parere favorevole della Commissione Locale per il Paesaggio, la Soprintendenza per i Beni architettonici e Paesaggistici e l'Arpa. Il nostro atto dovuto è dunque vincolante.

A proposito poi di quello studio condotto proprio dall'Arpa a proposito del monitoraggio dei campi elettromagnetici (Carta di Idoneità Elettromagnetica, ndr), secondo cui Prasco viene definito pae-

se "anomalo" per via della sovrabbondanza di ripetitori radio, tengo a fare alcune precisazioni: nostro dovere e impegno sarà innanzitutto quello di monitorare il prima possibile eventuali variazioni elettromagnetiche future, tramite controllo preposto di un ente qualificato.

In secondo luogo, l'attuale sistema radiante ed area apparati presente presso la stazione radio esistente sarà oggetto di demolizione proprio per la realizzazione del nuovo impianto Vodafone, come riportato nella documentazione relativa ai lavori specificati e presenti in Comune.

L'auspicio è che questo non porti ad un incremento di radiazioni elettromagnetiche, che ci impegneremo comunque quanto prima a monitorare.

Il nostro compito e il mio come Sindaco è sempre quello di salvaguardare la salute dei nostri cittadini, ma in questo caso non abbiamo avuto facoltà di decidere.

E di questo ce ne dispiace".

D.B.

Anteprima sui corsi di Cremolino

Pedalando... d'estate con Agriteatro 2016

Cremolino. L'estate si avvicina, e in questa torneranno le originali proposte di formazione e vacanza di "AgriTeatro", il cantiere d'arte fondato da Tonino Conte nella Cascina San Biagio di Cremolino. Ecco laboratori di musica, teatro e storytelling - per ragazzi, adulti e professionisti - che cominceranno lunedì 27 giugno, all'interno de "L'Altro Monferrato 2016" (18 giugno/30 luglio), manifestazione - contenitore di musica, circo, teatro, incontri, gite e... gare.

Camminare...pedalare...volare: questa l'insegna dei mesi a venire, dedicati al mondo e alla storia della bicicletta.

E il pubblico coinvolto potrà assistere o partecipare a ben tre gare ciclistiche "amichevoli" e non competitive:

"La Mitica Ciclostoria per i colli di Serse e Fausto Coppi" (domenica 26 giugno a Castellania), una corsa dedicata alle biciclette d'epoca e al grande campione; una gara organizzata dagli allievi della Scuola di Mountain Bike di Novi e Pasturana (sabato 9 luglio, al Museo dei Campionissimi di Novi Ligure); il Ciclopercorso Molare-Cremolino e ritorno (domenica 24 luglio), escursione in bicicletta attraverso gli splendidi paesaggi dell'Alto Monferrato.

Scenario degli eventi, una provincia che nel corso dell'ultimo secolo ha dato al ciclismo italiano tanti campioni - Cuniolo, Girardengo, Negri, Carrea, Coppi e molti altri - con una concentrazione di talenti che dà all'area un ruolo di primo piano nell'epopea delle due ruote.

Cima Coppi... al lavoro!

Sede dei seminari sarà invece la Cascina San Biagio (Cremolino): cinque ettari di prati e boschi, dove sono possibili incontri ravvicinati con caprioli, corvi e poiane, un luogo facilmente raggiungibile da Genova, Torino e Milano.

Qui si svolgeranno i 5 laboratori previsti, 2 per adulti e 3 ragazzi, tutti rigorosamente in tema: Musica a ruota libera (da lunedì 27 giugno a domenica 3 luglio), masterclass per giovani musicisti (11/16 anni) organizzata con il Centro Culturale "Elicona", e condotti da Elsa Guerci (pianoforte), Pietro Uliana (chitarra), Lorenzo Bergamino (percussioni), con

saggio finale domenica 3 luglio nei giardini del Castello di Rocca Grimalda; Una bici, un sogno (da lunedì 4 a sabato 9 luglio), seminario teatrale per adulti condotto da Luigi Marangoni su memoria, invenzione e interpretazione, che culmina nella realizzazione di una visita drammatizzata e interattiva sabato 9 luglio al Museo dei Campionissimi di Novi Ligure.

Ci sarà poi Un re in bicicletta (da lunedì 11 a domenica 17 luglio), liberamente ispirato al testo teatrale di Mario Bagnara, un corso dedicato ai più piccoli (6/11 anni), un gioco collettivo in cui fughe, avventura e passione sportiva daranno vita a un'incantevole favola, che si chiude con gita e saggio finale nell'ambiente naturale del Parco delle Capanne di Marcarolo; quindi Storie, persone e ... biciclette (da martedì 19 a sabato 23 luglio), laboratorio di storytelling per adulti e professionisti, tenuto da Matteo Caccia - autore attore e conduttore di punta su Radio2 Rai - con saggio finale nell'antico borgo di Retorto (Predosa).

Infine La bicicletta di Jacques (da lunedì 25 a sabato 30 luglio) laboratorio teatrale per ragazzi (11/16 anni), ispirato a Un giorno di festa, testo teatrale e primo mitico lungometraggio del comico francese Jacques Tati, che racconta le avventure di uno zelante postino in bici.

A Montaldo Bormida il saggio conclusivo sabato 30 luglio.

Gite, laboratori, dimostrazioni, saggi, racconti sul tema del pedalare, che sono un po' un viaggio nel passato - attraverso il ricordo dei gregari e dei campioni di un tempo.

Ma anche una finestra sul futuro.

"Perché i due magici cerchi, tenuti insieme da un triangolo, talora negletti e dimenticati, sembrano - dalle molteplici notizie che arrivano non solo dall'Italia, ma dall'Europa e dagli altri continenti - davvero pronti a conquistare nuovamente il mondo".

Così ci scrivono gli "agroteatralisti".

Informazioni telefonando allo 010.2471153, o scrivendo a info@agriteatro.it, o consultando il sito www.agriteatro.it.

G.Sa

Per il 25 Aprile a Sezzadio

"Note di Libertà" concerto a Villa Badia



Sezzadio. Nella magica cornice di Villa Badia a Sezzadio, il 71° della Liberazione è stato celebrato con un suggestivo concerto, eseguito dai cameristi dell'Orchestra Classica di Alessandria (per l'occasione in formazione di soli archi) che hanno proposto un concerto dal titolo "Note di Libertà".

L'evento, ad ingresso libero, sostenuto da Regione Piemonte, Fondazioni Cral e Crt, è inserito nella sedicesima rassegna concertistica itinerante su tutto il territorio della provincia di Alessandria denominata "Orchestra in Provincia", si è giovato del patrocinio del Comune di Sezzadio, e ha visto l'esecuzione di musiche di grandi compositori quali A. Vivaldi, J.S.Bach, G.F.Haendel e

W.A Mozart alternate a letture riguardanti la storica ricorrenza, in sinergia con la voce recitante di Massimo Rigo, attore dalla timbrica inconfondibile che ha al suo attivo diverse esperienze teatrali: dal progetto U.R.P. con Jurij Ferrini, al Teatro Stabile di Genova con Marco Sciaccaluga e varie fiction televisive per le reti Rai e Mediaset ("Le stagioni del cuore", "Questo nostro amore" e altre).

Notevole il gradimento del pubblico, che ha mostrato di apprezzare la bella cornice e la qualità dell'esecuzione. In molti hanno deciso di trattenerci a Villa Badia dove, dopo lo spettacolo, era stata organizzata un'apericena a prenotazione. M.Pr

A 250 anni dal suo giro Monferrino

Colline, moscadelli e co... quel Baretti senza frusta

Rivalta Bormida. Sicuramente un "anniversario" minore, e locale, quello che qui andremo a ricordare. Ma non meno... suggestivo. Giuseppe Baretti, l'autore della "Frusta letteraria", viaggiatore giramondo, avi sul Bormida (e dai 14 ai 18 anni titolare, in qualità di chierico, delle rendite di un beneficio rivaltino, legato alla Cappellania di Santa Caterina della parrocchiale) addirittura... primo sostenitore della candidatura Unesco delle nostre colline.

In anticipo di 120 anni rispetto al "giro monferrino" compiuto nell'estate 1897 da Hans Barth (lo deduciamo dalla "Gazzetta d'Acqui" del 20/21 agosto 1998, con una corrispondenza da Roma - in prima pagina - firmata Sancho Bicuti di Cortiglione).

Hans Barth "il grande", l'autore di quell'"Osteria che coinvolse, con Gabriele D'Annunzio (sua la prefazione), anche l'acquese Giovanni Bistolfi (come traduttore).

Per il Baretti moderno letterato occorre, invece, andare a 250 anni fa giusti giusti: il Nostro - che fa visita ai suoi fratelli casalesi: questa l'occasione - per un mesetto è in soggiorno a Rivalta. Tra marzo e aprile 1766. Ecco le sue impressioni in una lettera al conte Vincenzo Bujovich datata Genova 25 aprile.

Di cantina in cantina... nel cerchio dei golosi

"Di Acqui andai a Rivalta a vedere altri parenti, parte ricchi, parte poveri, parte nobili, parte plebei. Oh, quanti ne trovai d'ogni generazione in quei paesi!...partii poscia di nuovo per l'Alto Monferrato dove passai più di un mese in continua festività, galoppando ogni dì or in Acqui, or a Rivalta, or a Strevi, ora a Castelnuovo, o a Casini, or all'Orsera, ora a Grognasco [sic], or a Monsasco, ora a Terzi [sic], or a Bistagno, or a Sessame, or a Ponti, e in altri luoghi a malapena segnalati in qualche carta geografica, e tuttavia pieni di gente onesta ed allegra, tanto maschi quanto femmine, molte delle quali mi piacquero assai... Vedete dove le amabili donne sono fatte nascere dalla Natura!

Ma tutti i beni e le giocondezze della vita debbono pur aver fine; e così l'ebbero tutte quelle che godetti in quell'Alto Monferrato, donde partii dieci dì sono, conducendo meco nove muli carichi di vini preziosissimi, principale derrata di quella provincia [corsivo nostro: la provincia è naturalmente quella d'Acqui], regalatami a gara da numerosissimi parenti ed amici che ho in quella regione, e regalatami quasi a mio dispetto perchè me li beva in Inghilterra, dove ne avrò per quattr'anni almeno, se i miei inglesi si porranno a ber acqua e concepiranno antipatia pel meglio vino che il mondo produca".

In un'altra lettera di quasi un mese prima (22 marzo, al marchese Francesco Albergati), ulteriori conferme, con la professione alla dromomania (per le visite ai parenti - "un esercito accampato qua e là per questi villaggi e per questi castelli" - della natura "carnascialesca" del tempo trascorso in Monferrato).

"La vita che ho menata in questa settimana è una vita a rovescio di quella degli anacoreti, perchè qui non si pensa che a mangiare e a bere orribilmente, e canchero venga ad Aristarco [il doppio "rigido & austero" del più sciolto "Baretton", tanto caro anche a Jean Servato, che a lui dedicò pagine felicissime - ndr.] e alle sue severe critiche e feroci elucubrazioni.

Qualche vecchio prevosto, che mi ha in opinione d'uno dei più maiuscoli dottoroni che il mondo s'abbia, s'arrischia talora a farmi umilissimamente qualche domanda che pute [...puzza...] di letteratura; ma questi uomini silvestri non mi lasciano neppure rispondere a quelle domande, e mi soffocano le risposte in bocca con certi lor chieretti e moscadelli e dolcetti, derivati da Bacco per linea diretta, e tanto buoni, ch'io non ho più la forza di resistere, e lascio col nome di Dio cianciare i prevosti, e m'attengo a gentiluomini silvestri. Da' quali non ho fatto poco ad ottenere questo misero sabbato di tregua. Di tregua per potermi disbrigare d'un mondo di lettere alle quali devo rispostare". G.Sa

28 e 29 aprile "Psicologia e Pedagogia..."

Incontri alla scuola rurale della valle Bormida

Cortemilia. Continuano gli appuntamenti con la "Scuola Rurale della Valle Bormida - Coltivare comunità, futuro e conoscenze condivise" dei corsi in programma per l'anno 2016.

La Scuola Rurale, nata per volontà dell'Istituto Comprensivo Cortemilia -Saliceto in collaborazione con il CPIA (Centro provinciale istruzione adulti Alba) di Alba, è un progetto che intende offrire alla popolazione adulta percorsi di arricchimento culturale, conoscenza del territorio, aggiornamento e crescita professionale e personale.

L'iniziativa prevede lo svolgimento di attività didattico-culturali per adulti all'interno dei locali dell'Istituto Comprensivo di Cortemilia (aprile, giugno, luglio, settembre, ottobre, dicembre): Saliceto (fatto in marzo), Monesiglio (aprile, maggio), Castino (ottobre), Casteletto Uzzone (settembre), Camerana (aprile) e Pruneto (novembre) in orario pomeridiano e serale.

Di seguito il programma dettagliato della Scuola Rurale: in **aprile**, ore 20,30-22: a Monesiglio per *Psicologia e Pedagogia*: giovedì 28, Paola Bonino (Psicologa - Pedagogista, libera professionista), "Genitori e figli adolescenti: comunicazione, conflitti, riti di passaggio". Venerdì 29, Marco Bertoluzzo (criminologo, direttore Consorzio Socio Assistenziale Alba - Roero), "Gli adolescenti e l'utilizzo di internet: rischi e precauzioni".

Per informazioni: tel. 0173 1996451, scuolarurale@ic-cortemilia-saliceto.gov.it.

In **maggio**: a Monesiglio per *Geologia ed Idrologia*:

giovedì 5, Daniele Bormioli (Geologo, Arpa Piemonte) "Caratteristiche geologiche e geomorfologiche del basso Piemonte, con particolare riferimento alla Valle Bormida ed alle Langhe".

Giovedì 12, Daniele Bormioli (Geologo, Arpa Piemonte) "Fenomeni alluvionali e fenomeni franosi: caratteristiche ed interventi per la previsione e la prevenzione".

Giovedì 19, Bartolomeo Vigna (Geologo, Politecnico di Torino) "L'acqua che beviamo: falde acquifere, pozzi e sorgenti, caratteristiche chimico - fisiche e proprietà delle acque potabili".

A Cortemilia per *Arte e Storia*: Giovanni Destefanis (dirigente scolastico, Curatore Museo Diocesano di Cortemilia) Storia, arte e territorio - Risorse per la comunità (4 incontri): giovedì 9, "La struttura geomorfologica delle Valli Bormida ed Uzzone e i nuclei di urbanizzazione a partire dall'età arcaica. Le vie commerciali e militari in epoca romana".

Giovedì 16, "Cortemilia e le Valli in epoca romana e alto medioevale. Indagine sui reperti e ipotesi storiche su basi scientifiche. Cenni sulle centuriazioni come base della parcellizzazione dei terreni agricoli".

Giovedì 23, "Medioevo e incastellamento. La struttura difensiva del nucleo originario di Cortemilia. Visita all'area del Castello".

Giovedì 30, "Le antiche strade collinari, struttura, tecniche costruttive, utilizzo e funzione dei "landmark" (segni riconosciuti per l'orientamento e la sicurezza dei percorsi): cappelle rurali".

Per informazioni: tel. 0173 81096.

Una piacevolissima visita per gli alunni

Primaria di Monastero al panificio Francone



Monastero Bormida. Scrivono gli alunni e le insegnanti della scuola primaria: «E mercoledì 20 aprile: ci attende una piacevolissima visita allo storico panificio di Monastero.

La famiglia Francone ci accoglie subito con grande e gentile disponibilità. Indossiamo cuffia e cappa bianche come farina e ci sientiamo un po' panettieri!

Visitate i laboratori in cui sono sistemati i macchinari della linea di produzione della focaccia surgelata funzionante di mattina, mentre il pane, la focaccia e la pizza che mangiamo quotidianamente sono prodotti nella notte in un'altra parte dello stabilimento.

Ed eccoci ad un momento molto divertente: mettiamo le mani... nell'impasto! È bello sentirne la morbidezza, vedere come si trasforma con la nostra creatività e prende diverse forme. Ci accompagnano Betty, Lucia, Elisa, Gianfranco e Chiara che ci spiegano, ci aiutano e... mettono le nostre creazioni a cuocere: panini dalle forme svariate, trecce, iniziali dei nostri nomi, involtini, bocconcini, fiori!

Segue "l'assalto" al gustosissimo buffet: focaccia, pizza e bibite a volontà! Al termine le nostre pazientissime guide ci consegnano le fragranti delizie che possiamo portarci a casa, insieme ad una biro ricordo. La visita è finita: siamo tanto, ma tanto soddisfatti e ringraziamo di cuore la ditta Francone che ha accolto con entusiasmo il nostro desiderio di visitare il loro stabilimento e lo ha trasmesso a noi tutti durante la visita, facendo trasparire la competenza, la dedizione e la passione che li guida ogni giorno nel proprio lavoro. Ci ricorderemo di questa bella esperienza».



e bibite a volontà!

Al termine le nostre pazientissime guide ci consegnano le fragranti delizie che possiamo portarci a casa, insieme ad una biro ricordo.

La visita è finita: siamo tanto, ma tanto soddisfatti e ringraziamo di cuore la ditta Francone che ha accolto con entusiasmo il nostro desiderio di visitare il loro stabilimento e lo ha trasmesso a noi tutti durante la visita, facendo trasparire la competenza, la dedizione e la passione che li guida ogni giorno nel proprio lavoro. Ci ricorderemo di questa bella esperienza».

Ai "venerdì letterari" della biblioteca di Monastero

Presentati i libri di Laiolo e Ghidone



Monastero Bormida. Un folto e attento pubblico ha seguito, venerdì 15 aprile, la presentazione dei volumi "Gli spazi del silenzio" e "Riflessioni e emozioni" di Adriano Laiolo e "Il segreto dei Montegle" di Alessio Ghidone, organizzata presso la foresteria "Ciriotti" del castello di Monastero Bormida dalla Biblioteca Civica "Carlo e Carolina Franzetti" con il patrocinio del Comune.

Dopo i saluti del sindaco Ambrogio Spiota e la comunicazione delle nuove iniziative della biblioteca civica, l'assessore Luigi Gallareto ha introdotto gli autori, che sono stati presentati rispettivamente dalla giornalista prof.ssa Gabriella Abate e dalla prof.ssa Patrizia Piana.

Con il suggestivo accompagnamento di brani musicali suonati al violino dalla maestra Federica Baldizzone, i due scrittori hanno raccontato le ragioni che li hanno spinti a mettere su carta le proprie emozioni e le proprie storie.

Se per il giovanissimo Alessio Ghidone l'avventura letteraria è nata quasi per gioco, per scommessa, e si è concretizzata in un romanzo storico ambientato all'epoca della Rivoluzione Francese, per Adriano Laiolo la scrittura è soprattutto il risultato di un lungo e solitario dialogo con se stesso, riflessione sulle vicende della vita, sui sentimenti, sulle emozioni che scaturiscono dall'anima. La lettura di una selezione di poesie tratte da "Gli spazi del silenzio" di Laiolo e di alcuni brani de "Il segreto dei Montegle" di Ghidone ha permesso ai presenti di apprezzare la qualità delle opere e di comprendere appieno il messaggio che gli autori hanno voluto trasmettere. Dopo il dibattito finale, un lauto rinfresco ha concluso la serata, che si inserisce nel ricco calendario di eventi culturali monasteresi e nella programmazione di iniziative della biblioteca che vadano al di là del semplice prestito dei libri.

Unione Segugisti delle Langhe

Cortemilia. Calendario verifiche zootecniche per cani da seguita, organizzate da Unione Segugisti delle Langhe, Club Italiano Blue de Gascogne e Fidasc. Nel mese di maggio: venerdì 20, sabato 21 e domenica 22 a Belvedere Langhe (CN), 2° memoriale "Seghesio", Cac su cinghiale in terreno libero. Venerdì 20 maggio, classe singoli. Sabato 21 e domenica 22 maggio, classe mute. Per informazioni ed iscrizioni: 335 6970089, 335 6180788, 338 4944277.

A Merana limite velocità su tratti della S.P. 30 "di Valle Bormida"

Merana. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione della limitazione della velocità a 70 km/h lungo la S.P. n. 30 "di Valle Bormida", dal km. 66+480 al km. 66+910 e dal km. 67+365 al km. 67+580, e il limite di velocità di 50 km/h, dal km. 66+910 al km. 67+365, sul territorio del Comune di Merana.

EGEA C'È! E CI TROVI QUI



Il tuo fornitore di luce e gas è introvabile? Scegli Egea, l'operatore vicino a te!

Egea ha fatto dell'**assoluta rintracciabilità** un imperativo. Gli sportelli, aperti al pubblico nelle principali località della "provincia" piemontese e non solo, attestano la volontà di offrire un **servizio vicino al Cliente** e improntato sul **dialogo** e sul **rispetto**.

Gli sportelli più vicini li trovi ad ALBA | CUNEO | BRA | FOSSANO | SALUZZO | SAVIGLIANO | MONDOVÌ | CEVA | CHIUSA DI PESIO | CORTEMILIA | S. STEFANO BELBO | ASTI | NIZZA MONFERRATO | CARMAGNOLA | NOVARA | BORGOMANERO | ANDORA

Call Center Egea 0173 44 11 55 | info@egea.it | www.egea.it

EGEA
COMMERCIALE
LUCE E GAS DI CASA TUA

Applausi per l'orazione di Carla Nespolo

Il 25 Aprile di Rivalta nel segno delle donne



Rivalta Bormida. Tanta gente, per il 25 aprile di Rivalta Bormida. Erano non meno di 200 (in gran parte semplici cittadini) le persone che si sono radunate, nel tardo pomeriggio, per prendere parte alla cerimonia organizzata per celebrare il 71° della Liberazione. Una cerimonia che ha seguito in parte il copione tradizionale, e in parte ha introdotto alcune novità.

Presenti le autorità comunali, alcuni sindaci del territorio, il maresciallo dei Carabinieri della stazione di Rivalta Bormida, Mario Paolucci, il capogruppo del Gruppo Alpini Rivalta, Carlo Benzi, il parroco, don Roberto Feletto, la Presidente dell'Isral, Carla Nespolo, l'ANPI Provinciale, rappresentata da Roberto Rossi e Adriano Icardi, una delegazione della FIVL (da poco presente a Rivalta con i suoi rappresentanti, tenente Antonio Rossello e vicepresidente Giancarlo Stefanelli, il Consigliere Regionale Walter Ottria e, presenza graditissima, l'ultimo partigiano rivaltense vivente, Matteo Caraccia ("Bardan"), premiato dal Comune con un attestato per i suoi meriti nella lotta di Liberazione e con la rosa "Bella Ciao" prodotta dai maestri orafi di Valenza.

Per la prima volta, il corteo ha fatto due tappe, toccando il Monumento ai Caduti di tutte le guerre, ma anche la lapide posta quest'anno in memoria dei partigiani Paolo Bocca (rivaltense) e Alexander (cittadino sovietico che si era unito ai partigiani), fucilati a Novi durante la guerra civile.

I bambini dell'Istituto Comprensivo "Bobbio" di Rivalta Bormida sono stati protagonisti della cerimonia, recitando alcune frasi a tema (particolarmente applaudite le citazioni di Calamandrei) e declamando il testo della canzone "Festa d'Aprile" di Guccini.

Dopo il saluto del sindaco,



Claudio Pronzato, ed un breve intervento dei rappresentanti di Anpi e Fivl, la parola è passata all'oratrice ufficiale, la sen. Carla Nespolo, che nel suo discorso ha voluto richiamare non solo i valori propri della Resistenza, ma anche sottolineare il ruolo svolto dalle donne nella guerra di Liberazione e anche poco dopo, nel processo che ha portato la componente femminile ad ottenere il diritto di voto, sempre negato prima della Liberazione. L'intervento della Nespolo ha ribadito l'importanza primaria del ruolo delle donne nella costruzione dello stato Repubblicano e nello sviluppo delle istituzioni democratiche.

Inizia mese mariano nella chiesa della Gaggina

L'anno catechistico a Montaldo Bormida



Montaldo Bormida. Volata finale per l'anno Catechistico a Montaldo Bormida. I bambini seguiti da Matteo Paravidino e Michela Gaviglio hanno passato domenica 24 aprile a Gaggina per un ritiro di studio e preghiera guidato da don Paolo Parodi e lunedì 25 hanno partecipato alla 79ª Festa dei Chierichetti diocesana raccogliendo ottimo in canto e liturgia e ottimo con lode in cultura e andando a cantare su dall'organo durante la santa messa. E ora saranno impegnati per il rosario del mese mariano ogni martedì alle ore 20.45 nella chiesa della Gaggina con primo incontro domenica 1 maggio sempre alle ore 20.45. Un grazie a don Paolo, a Matteo, a Michela e a tutti i genitori sempre presenti e partecipi. Siamo una bella squadra.

Manifestazione molto partecipata il 25 Aprile

Cassine scopre targhe in memoria di tre partigiani



Cassine. Con una cerimonia molto partecipata, avvenuta nel pomeriggio del 25 aprile, Cassine ha onorato il 71° della Liberazione.

Alla presenza dell'Anpi, di una delegazione dell'Anm (Associazione Mutilati e Invalidi di Guerra), di un gruppo di rappresentanti della FIAB (Federazione Italiana Amici della Bicicletta) e di tanti semplici cittadini, le autorità comunali, guidate dal sindaco Gianfranco Baldi, hanno ricordato i caduti per la Libertà 45 con una deposizione di fiori da parte sulle lapidi e sui cippi che ricordano la Resistenza e i Caduti. A seguire, alle ore 15, in piazza Vittorio Veneto e in Piazza della Resistenza, l'Alzabandiera ha preceduto la consueta deposizione di corone presso il Monumento ai Caduti e il Monumento alla Resistenza, sottolineata dalle note della banda "F.Solia".

A tutta la cerimonia ha preso parte anche il partigiano cassinese Giuseppe Ricci "Eros". A chiusura della giornata dedicata al 71° della Liberazione, si è deciso di riposizionare tre targhe a ricordo di altrettanti patrioti uccisi durante la guerra di Liberazione: Silvio Campagna, Gualtiero Macchio e Pino Zoccola, tre partigiani, amici fra loro, tutti morti all'età di circa 17 anni, che facevano parte della Divisione Garibaldi Viganò, Brigata Candida, che operava sulle colline dell'Alto Monferrato: fra Cassine, Gavonata, Caranzano, Maranzana, Cimaferle e Ponzone.

La scelta di entrare nelle file partigiane di Silvio Campagna accanto al fratello Renato, era stata proprio legata all'uccisione di Gualtiero Macchio e di Pino Zoccola. Sull'ondata delle emozioni, nell'immediato dopoguerra erano state dedicate loro le vie dove abitavano e che li avevano visti bambini, adolescenti e poi patrioti, ma, negli anni successivi, con il diffondersi di idee "diverse", questo provvedimento era stato cancellato. Li accomunava un ideale: la sete di libertà e de-



mocrazia. Pinuccia Oldrini, Presidente dell'ANPI Cassine ha voluto ricordare le ultime parole pronunciate da Silvio Campagna, prima di morire a 17 anni, all'alba del giorno del suo compleanno, il 3 dicembre 1944, tra le braccia di sua mamma che lo assisteva all'ospedale di Nizza Monferrato dove era stato ricoverato in seguito alle ferite riportate dopo uno conflitto a fuoco nei pressi di Gavonata di Cassine: «Mamma non piangere: io so che devo morire, sono certo però che la lotta che ho cominciato la porteranno a termine i miei compagni e ne usciranno vittoriosi».

Fu insignito della Medaglia di bronzo e della Croce di Guerra al Valor Militare. Sua madre, per tutta la vita, nonostante il grande dolore che si portava dentro, è sempre stata convinta che suo figlio avesse fatto la giusta scelta e che le parole che aveva pronunciato in punto di morte fossero state profetiche. Ora a ricordare i ragazzi, ci sono tre croci in pietra sui luoghi dei ferimenti o delle esecuzioni ed una targa nei luoghi dove abitavano in Cassine: via Trotti e Via Roma. Il significato del 25 aprile, è anche quello di mantenere in vita per i giovani di oggi la speranza e i valori che furono di quei giovani che in quegli anni difficili misero in gioco la propria vita, consapevoli che forse non loro ma altri avrebbero beneficiato del loro sacrificio.

Diploma di riconoscenza al partigiano Bongiovanni

Cassine, per la Liberazione anche uno spettacolo



Cassine. Le celebrazioni per il 71° anniversario della Liberazione a Cassine non sono state limitate alla giornata del 25 aprile: un altro importante appuntamento è quello avvenuto mercoledì 20 aprile, quando nella Sala della Cultura "Gabutti" di piazza San Giacomo, si è svolto un doppio spettacolo, pensato per celebrare i valori della Resistenza e per diffonderli fra le nuove generazioni, organizzato con la collaborazione e la partecipazione di insegnanti e alunni del plesso cassinese dell'Istituto Comprensivo di Rivalta Bormida (Scuola Secondaria di I Grado "Giuseppe Verdi").

Un gruppo di alunni della classe 3ª della Scuola Secondaria di Primo Grado di Cassine (Letizia Antoniazzi, Augusto Catrouix, Caterina Dabove, Francesca D'Agostin, Andrea Della Gatta, Sara El Maataoui, Marta Madema, Chiara Pani e Ketì Stojanov, con la partecipazione di Esther Botto), con la regia di Alberto Calepio della compagnia "La Soffitta" di Acqui, il supporto musicale di Stefano Oddone, Carlino Olivero, Csaba Balazs e Massimo Conte, hanno eseguito alcune letture sceniche tratte da "Storia a Memoria" e narranti le vicende della Liberazione a Cassine fra l'8 settembre 1943 e il 27 aprile 1945.

Lo spettacolo, andato in scena una prima volta al mattino, a beneficio degli alunni del plesso cassinese, è stato replicato la stessa sera, davanti ad un buon pubblico.

Nel corso della serata, un momento particolarmente sentito ha visto la consegna di un diploma di riconoscenza al partigiano Giacomo Bongiovanni "Secondo", per il suo ruolo attivo nella guerra di Liberazione.

Nel corso della lotta di Liberazione, Bongiovanni aveva prestato servizio nella Formazione "Garibaldi" della Val Varaita, quindi nella formazione G.L. Prima Divisione Alpina, nella Formazione G.L. Brigata "P.Bellino" e infine nella Formazione G.L. 3ª Divisione Langhe. La sua storia di partigiano comincia proprio l'8 settembre del 1943: Bongiovanni

aveva da poco compiuto 17 anni, quando gli eventi lo convinsero a partecipare alla lotta di Liberazione. Verso fine gennaio 1944, parlando con alcune persone che collaboravano con il movimento partigiano, fu indirizzato a Ponzone, dove il parroco, sostenitore del movimento, da tempo si adoperava per trasferire le "reclute partigiane" nei luoghi dove la lotta si stava organizzando. Partito da Ponzone, Bongiovanni volse i suoi passi verso le montagne del cuneese, utilizzando il treno, fino a raggiungere la Val Varaita, dove fu contattato da persone che lo condussero in una casa dove erano presenti altri "nuovi partigiani". Di lì, insieme a 4 o 5 compagni, partì per raggiungere il vallone di San Giacomo, a quota 2000 metri.

A destinazione, fu alloggiato in una grande casa, che fungeva da Comando Partigiano. Fra le persone, ad accoglierlo c'era anche Carlo Asinari ("Sandrino") un partigiano che abitava a Molare, che però Bongiovanni conosceva da tempo, perché soleva frequentare Gavonata dove vivevano i suoi genitori. Scelto il soprannome di "Secondo", fu trasferito insieme alla squadra di assegnamento nelle zone di competenza. Essendo il più giovane, le sue mansioni erano quelle di "portaordini" con la necessità di muoversi fra le varie squadre dislocate in val Varaita e nelle vallate adiacenti. Fra stenti e difficoltà, "Secondo" svolse questo compito fino alla fine dell'estate del 1944, quando la lotta partigiana si mosse verso la pianura.

Il 24 aprile 1945 la sua squadra raggiunse Torino, ormai liberata e il giorno successivo, in accordo con gli Alleati, entrò con loro in città accolta trionfalmente. Ansioso di ritornare alla sua famiglia, di cui non aveva notizie da 16 mesi, Bongiovanni rientrò a Cassine a metà maggio, con la lieta sorpresa di ritrovare tutti i suoi familiari in buona salute, compresi i fratelli Domenico, reduce dalla Campagna di Russia, e Paolo, inviato in Albania. In suo onore fu organizzata una festa nei locali della Società Agricola di Gavonata.

Truffarono cassinese con acquisto su internet: 2 denunciati

Cassine. Una truffa online è stata scoperta dai Carabinieri della stazione di Cassine.

I militari sono intervenuti a seguito di una denuncia da parte di un cassinese che aveva acquistato una presa idraulica e un sollevatore su internet, pagandoli 500 euro ma senza mai ricevere la merce. Gli accertamenti dei carabinieri hanno permesso di identificare due cosentini, già noti alle forze dell'ordine per reati simili. I truffatori sono stati denunciati.

Al Sacrario di Piancastagna e ad Acqui Terme

Ponzone ha celebrato il 25 Aprile



Ponzone. Ancora una volta la recente memoria storica di queste terre ponzonesi si è raccolta intorno alla celebrazione di questo 25 aprile 2016. Ed ancora una volta, dopo 71 anni, bandiere, ricordi trasmessi ed assorbiti, commemorazioni e commozioni saranno i protagonisti in moltissime parti della penisola italiana; luoghi mattatori del 25 aprile di 71 anni orsono.

Oltre sette decenni fa un piccolo uomo, proveniente da una terra adiacente a questo Alto Monferrato proclamò, nel capoluogo lombardo, con veemenza ed assoluta determinazione, accorate parole di riscatto per rammentare che una ingiusta guerra si può e si deve fermare; un morale riscatto il cui grave sacrificio, è simbolica, somma manifestazione di questa giornata del ricordo:

“Cittadini, lavoratori! Sciopero generale contro l'occupazione tedesca, contro la guerra fascista, per la salvezza delle nostre terre, delle nostre case, delle nostre officine. Come a Genova e a Torino, ponete i tedeschi di fronte al dilemma: arrendersi o perire.” (Sandro Pertini, Milano, 25 aprile 1945). Parole semplici, dirette a semplici uomini. Uomini di pace e non di guerra che a quella guerra, le cui grifagne appendici travagliavano e insudiciavano la propria nazione, avevano già reso tutto il sangue e tutte le vite possibili; costi pretesi ed immolati quali insensati prezzi per ogni insano conflitto.

Nella giornata di lunedì 25 il

gonfalone del comune di Ponzone, accompagnato dai rappresentanti del Municipio, si è unito ai corrispettivi di decine di comuni monferrini per celebrare, nella città di Acqui Terme, questo evento nazionale.

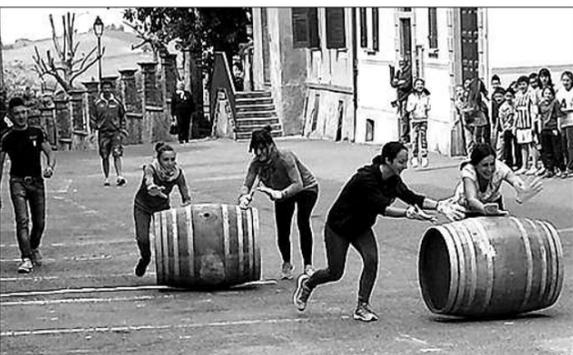
Precedentemente, nella mattinata di sabato 23 aprile, presso il Sacrario di Piancastagna, il sindaco Fabrizio Ivaldi, accompagnato dal vicesindaco Paola Ricci del consigliere Mauro Ravera ed alla presenza di Francesco Lattuada presidente della proloco di Abasse e del comandante Enrico Castellotti dell'associazione Marinari d'Italia - sezione distaccata di Ponzone, hanno, in solenne e silente celebrazione, proceduto alla deposizione della corona commemorativa, onorando tutti gli uomini caduti per rispondere a quell'accorato richiamo ed a tutte le precedenti e susseguenti esortazioni per la difesa di una nazione e di quell'alto valore di libertà che di questa Nazione deve essere, sempre, l'emblematico apogeo nei nostri giorni e per gli anni a venire.

Nelle rossastre pietre del sacrario si radicano i ricordi delle gesta, spesso disperate, di coloro che crederono e perirono per aver creduto. Ed a quel vermiglio colore, netto simbolo di un sacrificio di sangue, sembra essere ulteriore espressione del legame tra questa terra monferrina e gli uomini protagonisti della sua difesa e del suo affrancamento.

Ponzone - Sacrario di Piancastagna, oggi 25 aprile 2016. 71 anni dopo. Per omaggiare. Per non dimenticare! **a.r.**

Il 5 agosto la “Notte Magica”

Carpeneto, il calendario degli eventi Pro Loco



Carpeneto. Incentrato quasi interamente sull'evento cardine di agosto dell'ormai tradizionale e celebre “Notte Magica”, il 2016 per Carpeneto sarà caratterizzato ugualmente da numerose manifestazioni che allietano i carpenetesi quanto i turisti occasionali o affezionati.

Si spazierà tra feste a tema culinario, eventi sportivi passando per parentesi culturali, ad opera del Comune e di tutte le Associazioni locali.

Con il via dedicato alla festa patronale di San Giorgio, svoltasi sabato 23 aprile (con tanto di giochi senza frontiere tra ragazzi, come mostrato in foto) e dalla Commemorazione del 25 Aprile, l'attesa per il prossimo appuntamento è volta a domenica 5 giugno con i Cortili Fioriti, evento di esposizione florovivaistica che coinvolgerà le vie principali del paese. Verso metà luglio spazio invece allo sport per eccellenza a Carpeneto, cioè il tamburello, con un torneo organizzato sotto le mura del Castello e susseguente cena. Tre le date fissate in calendario: venerdì 15 e sabato 16, bis nel week end successivo (venerdì 22 e sabato 23), infine ultimo appuntamento venerdì 29 e sabato 30.

Domenica 24 luglio, invece, presso la frazione di Madonna della Villa, spazio al dialetto e al teatro, serata che verrà poi replicata, questa volta nella piazza del Mu-

nicipio, domenica 7 agosto.

Ancora in data da confermare il Concerto Estivo ad opera della Filarmonica Margherita, previsto comunque verso la fine di luglio. Come però già anticipato, è venerdì 5 agosto che i riflettori dell'intera provincia si sposteranno su Carpeneto, per l'ormai fissa e ambita Notte Magica.

Le vie del paese saranno infatti popolate ancora una volta da maghi, addestratori di serpenti, streghe, gnomi e fate, senza dimenticare trampolieri, acrobati e mangiafuoco per il divertimento di grandi e piccini.

Per chi vorrà invece conoscere il proprio futuro, basterà rivolgersi agli astrologi a alle cartomanti con i loro tavoli esoterici nelle vie storiche del borgo sotto il castello.

Non solo misteri e folclore, ma anche sapori; nei vari punti ristoro disseminati per il paese si potranno assaggiare molti dei migliori prodotti locali come la farinata, la focaccia di Recco, ceci, bruschette e trippa, il tutto accompagnato da ottimi vini di produzione locale.

Allo stesso tempo immancabile l'appuntamento con la Sagra dello Struzzo di metà agosto presso Madonna della Villa. Da venerdì 12 a martedì 16, con il solito menù prelibato: agnolotti o polenta con struzzo, grigliate miste, fiorentine e gli imperdibili bocconcini di struzzo. Agosto non è poi così lontano... **D.B.**

Nel pomeriggio dell'1 maggio per le vie del borgo

Cremolino, domenica la “Festa delle Frittelle”



Cremolino. La festa può partire: Cremolino è pronto a rinnovare l'incantesimo della “Festa delle Frittelle”, più che una sagra un momento di incontro fra due tradizioni, quella culinaria, con le deliziose frittelle cucinate dai cuochi della Pro Loco, ma anche con tanti prodotti tipici del territorio, e quella storica, con la rievocazione medievale che per un intero pomeriggio riporterà il borgo antico indietro di 776 anni. Tanti ne sono passati da quell'1 maggio del 1240, data dello spozializio fra Agnese del Bosco, di stirpe Aleramica e il marchese Federico Malaspina. Fu proprio in quella occasione che il marchese Guglielmo del Bosco, signore di Cremolino, istituì, secondo tradizione, la Festa delle Frittelle che ancora oggi è motivo di vanto per il paese e occasione di richiamo per centinaia di turisti provenienti da tutto il Piemonte e dalle regioni limitrofe.

Sin dal mattino, ai visitatori basterà oltrepassare il ponte Sottano e salire verso il castello dei Malaspina per assaporare l'atmosfera di festa, visitando le cantine o gli stand del mercatino dei prodotti tipici, o degustando le eccellenze gastronomiche del territorio accompagnate dal vino Dolcetto.

Ma sarà nel pomeriggio che la festa toccherà il culmine, e vivrà i suoi momenti più significativi: il via alla distribuzione delle frittelle è fissato per le ore 14 in piazza Vittorio Emanuele II; a disposizione ce ne sono due versioni, normali oppure farcite con le mele. Vale la pe-

na provarle entrambe e cercare di indovinare, col solo aiuto delle papille gustative, la loro ricetta: un dolce segreto gelosamente custodito, e tramandato in assoluto riserbo da ogni capo cuoco al suo successore. Ampia la serie di eventi legati alla grande festa cremolinense: a partire dalle 16, via alla rievocazione storica in costume del matrimonio di Agnese del Bosco col Marchese Federico Malaspina, sfilata che prende spunto direttamente da quanto avvenuto in quel giorno di maggio di 776 anni fa. Alla rievocazione prenderà parte il gruppo di sbandieratori del Palio di Asti: della contrada “Borgo Tanaro Trincere Torrazzo”, che regaleranno ai presenti le loro spettacolari esibizioni nelle varie piazze del paese.

Al termine, sulla piazza principale l'araldo rievocherà leggendo l'editto con cui il marchese aveva istituito la Festa delle Frittelle.

Il gruppo vocale “Amici del Roero doc”, specialista nella musica popolare piemontese, vivacizzerà il pomeriggio con un adeguato sottofondo musicale, e per le famiglie che volessero partecipare all'evento, è previsto l'allestimento di giochi gonfiabili per fare divertire i più piccoli.

A garantire la magia ci penseranno la bellezza di Cremolino, e la bontà delle frittelle: la Pro Loco e il paese sono pronti ad accogliere turisti e visitatori: ci sono tutti gli ingredienti per un pomeriggio di grande festa.

Deposizione di corona ai Caduti e orazione

Celebrazione del 25 Aprile con gli studenti di Mioglia



Mioglia. Con la partecipazione di un gruppo di alunni della scuola Primaria di Mioglia è stata celebrata, lunedì scorso, la ricorrenza del 25 Aprile. La manifestazione è iniziata alle 11,15 con la santa messa celebrata dal parroco don Paolo Parassole, in suffragio dei numerosi caduti nella guerra di liberazione e in tutte le guerre. I partecipanti si sono poi trasferiti nel vicino Viale della Rimembranza, dove il Sindaco di Mioglia, a nome di tutta la cittadinanza, ha deposto una corona davanti al

monumento ai caduti. I ragazzini della scuola hanno poi declamato alcuni testi inneggianti alla libertà guadagnandosi un caloroso applauso.

La cerimonia si è conclusa con un breve discorso commemorativo del sindaco Simone Doglio che ha espresso una profonda amarezza per la perdita, da parte soprattutto di alcuni rappresentanti della classe politica, dei valori che sono alla base del nostro sistema democratico che si ispira alla Resistenza.

A Castelnuovo Bormida il 7 e 8 maggio

Al Bosco Vecchio “Una visita inopportuna”

Castelnuovo Bormida. Continua la Stagione Teatrale, bella, serie e “impegnata” del Teatro del Rimbombo presso il “Bosco Vecchio” di Castelnuovo Bormida. Il prossimo appuntamento - doppio - **sabato 7 e domenica 8 maggio, alle ore 21**, è con un classico moderno che non deluderà chi ama “il Teatro con la T maiuscola”: il Rimbombo porterà in scena *Una visita inopportuna*, l'ultima opera scritta dal genio di Copi. Una commedia grottesca (per la quale rimandiamo il necessario approfondimento al prossimo numero), che parla di malattia e di morte; e che strizza l'occhio ad analoghe invenzioni di Dino Buzzati. E che

promette - dicono “i rimbombanti” - un divertimento che commuove; e una profondità che fa sorridere. Dedicato a Enzo Buarné, già primo protagonista dello spettacolo, l'allestimento in scena è firmato, per quanto concerne la regia, da Andrea Robbiano, e vedrà salire sul palco Laura Gualtieri, Mauretta Tacchino, Mauro Porrati, Massimiliano Viola, Stefano Iacono e lo stesso Andrea Robbiano. Scenografie e costumi di Francesca Mazzarello. Luci e grafica di Roberto Pedaggio. Maggiori informazioni e istruzioni per la prenotazione (necessaria anche per gli abbonati) sul sito del Teatro del Bosco Vecchio. **G.Sa**

A Mioglia la 39ª edizione della “Sagra del salame e delle fave”

Mioglia. Appuntamento a Mioglia per domenica prossima. Come ogni anno la tradizionale sagra dell'1 maggio, organizzata dalla P.A. Croce Bianca, apre la stagione delle feste miogliesi. Si parte già dal mattino con la tradizionale fiera mercato, con attrezzi vari e mezzi per l'agricoltura ed il giardinaggio, oltre che la pesca di beneficenza a favore della pubblica assistenza.

Alle 15, invece, inizierà la distribuzione del salame e delle fave, accompagnate da buon vino e dalle famosissime e buonissime focaccette di Mioglia. Gli utili della manifestazione andranno a beneficio della P.A. Croce Bianca Mioglia. L'evento si svolgerà anche in caso di cattivo tempo.

Per informazioni: tel. 019 732222.

A “Villa Tassara” incontri di preghiera

Spigno Monferrato. Sono ripresi con la santa Pasqua, nella primavera 2016 gli incontri di preghiera e di evangelizzazione, nella casa di preghiera “Villa Tassara” a Montaldo di Spigno (tel. 0144 91153, 340 1781181). Incontri aperti a tutti, secondo l'esperienza proposta dal movimento pentecostale cattolico, organizzati da padre Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana. Il tema del 2016 è la misericordia e le opere di misericordia.

Gli incontri si svolgono, alla domenica pomeriggio, con inizio alle ore 16. La messa, con alla fine l'adorazione Eucaristica e la preghiera di intercessione, conclude il ritiro spirituale.

Calcio Serie D girone A

Rigore vincente al 94° L'Acqui non vuole mollare

Acqui 1
Castellazzo 0

Acqui Terme. L'Acqui non molla. Il rigore di Piovano che al 94° doma il Castellazzo tiene viva una tenue fiammella di speranza in casa dei Bianchi. Certo, il difficile viene ora: bisogna andare a vincere sul campo del Ligorna, in quello che a tutti gli effetti è diventato uno scontro diretto, visto che i liguri sono precipitati in zona playoff al culmine di un lungo periodo di risultati negativi, anche se la corsa dell'Acqui va fatta soprattutto sulla Fezzanese, avanti di soli 2 punti.

Ma restiamo a quello che è successo domenica all'Ottolenghi, dove dopo tanto tempo, contro un Castellazzo orgoglioso e capace comunque di costruire due o tre grosse occasioni, si è visto un Acqui finalmente propositivo. Due le chiavi, a nostro parere: anzitutto la presenza di Lombardi al centro dell'attacco. Non si tratta, e lo sappiamo, di un centravanti, e nemmeno di una punta di ruolo, ma è un dato di fatto che avendo la stazza per mantenere il possesso del pallone, contribuisca a rendere meno faticosa la manovra offensiva. L'altra nota lieta è il nuovo assetto sulla fascia sinistra, dove la presenza di Zefi (elemento sottovalutato, ma jolly prezioso) permette a Giambarresi di giocare più avanti, con notevole contributo alla fase offensiva. Non è un caso che proprio dai piedi dell'esterno sia arrivato il pallone da cui ha avuto origine il fallo da rigore su Piovano.

Ma ripercorriamo brevemente la partita, giocata col primo caldo di stagione, ma gratificata da un primo tempo vivace, come da un bel po' non si vedeva all'Ottolenghi. L'Acqui tiene l'iniziativa, ma il Castellazzo, che l'accese Alberto Merlo ha messo in campo molto bene, è la squadra più pericolosa. Prima al 7° Rosset imbecca Ponti, e Scaffia respinge, poi al 13° Piana di testa impugna Scaffia che devia, ma Cimino da mezzo metro manca il tap-in. L'Acqui ci prova da lontano, con Genocchio e Anibri, ma non saggia mai le reali qualità di Rovera. Clamoroso al 39°: Cartasegna di testa smarca Rosset, che, forse in fuorigioco, è a tu per tu con Scaffia: pallonetto, clamorosamente alto.

Nella ripresa, cala il ritmo e il



Castellazzo sembra prendere il sopravvento. L'Acqui si appiattisce sempre più e si teme il peggio, ma l'infortunio a Cartasegna (che si fa male a un ginocchio e resta a lungo a terra) spezza il ritmo del Castellazzo e permette ai Bianchi di raccogliere le forze per un ultimo assalto. Quando all'89° Rovera in uscita disperata anticipa di un soffio Lombardi tutto sembra finito, ma al 93° accade l'incredibile: lancio di

Giambarresi per Piovano, che è a tu per tu con Rovera, ma non ha ancora raggiunto il pallone quando da dietro Bottino (ex di turno) lo aggancia: rigore ed espulsione. Piovano infila un pallone che pesa tanto e vale tantissimo. Poi Migliavacca sfiora un pazzesco pari al 95°, ma in qualche modo i Bianchi si salvano. E allora, andiamo a Genova: finché c'è vita, c'è speranza.

M.Pr

Le nostre pagelle

Scaffia: Non fa miracoli ma è solido. *Sufficiente*

Benabid: Dovrebbe 'picchiare' Piana, ma più spesso le prende lui. *Insufficiente* (52°)

Cerutti: non convince. *Insufficiente*.

Simoncini: Recupera all'ultimo momento, ma è il solito baluardo. *Più che sufficiente*.

Severino: Non sbaglia nulla. *Più che sufficiente*.

Zefi: Ordinato e preciso. A questo Acqui è mancato molto. *Più che sufficiente*.

Castelnovo: non ripete la buona prova di Vado. *Insufficiente* (63°)

Giordani: Più mobile, ma non incisivo. *Appena sufficiente*.

Genocchio: Prova lineare, peccato l'ammonizione che costerà la squalifica. *Sufficiente*.

Anibri: Arruffone e nervoso, prende un'ammonizione e sarà squalificato. *Insufficiente* (71°)

Boveri: Si mette lì e presidia la zona. *Sufficiente*.

Giambarresi: IL MIGLIORE. Verve e inventiva sulla fascia. Ispira l'azione del rigore.

Piovano: Il rigore che segna



Marco Giambarresi

pesa una tonnellata e gli vale un buon giudizio. *Più che sufficiente*.

Lombardi: Guerreggia al limite dell'area. Incide poco ma tiene su palla. *Sufficiente*.

Buglio: Motiva a dovere la squadra che gioca la sfida decisiva con ardore e determinazione.

Azzeccata la mossa di Giambarresi esterno alto, meno la scelta di Castelnovo dal primo minuto.

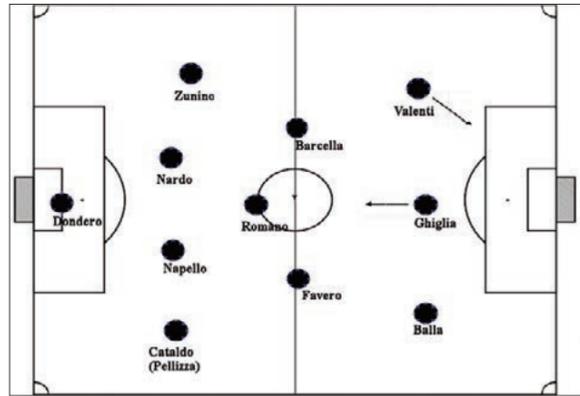
Domenica 1 maggio

Sul campo del Ligorna 'porte chiuse' a meno che...

Acqui Terme. Non ci sono molti calcoli da fare, ma la trasferta dell'Acqui a Genova sul campo del Ligorna di sicuro non sarà una passeggiata.

Partita difficile, per la posta in palio, per le caratteristiche dell'avversario (che non è certo trascendentale, la classifica parla chiaro, ma ha elementi di buona caratura), per le assenze, e per la situazione ambientale. Partiamo proprio da qui. Il Ligorna gioca le sue partite interne sul campo sintetico di via Solimano.

Arrivarci è facile (uscita Genova Est, direzione Molassana, il campo rimane sulla destra dopo nemmeno un chilometro). Entrarci, per tifosi, è impossibile, perché il Ligorna gioca le sue gare interne a porte chiuse, proprio per l'inadeguatezza dell'impianto. Per chi vuole assistere alla gara senza l'accredito, c'è però un'opzione: poco oltre il campo del Ligorna vi è un secondo terreno di gioco, a cui si accede dopo una galleria (50 metri dopo il campo), in cui giocano fra gli altri Little Club Genoa (Promozione) e Anspi Casazza (Prima Categoria): si può entrare in questo, percorrere tutta la tribuna, scendere le scale e girarsi spalle alla porta: ci si troverà dietro una delle due reti dello stadio del Ligorna (su google maps è facile rendersi conto del posizionamen-



to). Detto dei disagi del pubblico, quelli dei giocatori: il terreno è un sintetico ormai vetusto e consumato, su cui è consigliabile calzare scarpe da calcetto, ed è anche molto stretto, per cui è possibile giocare direttamente sulle punte. Meglio per l'Acqui, che avrà squalificato Genocchio, ma non Anibri come si temeva. Del Ligorna si può dire che il modulo adottato da mister Pandiscia (che ha sostituito Mango a stagione in corso) è un 4-3-3 che ha nell'attacco il punto di forza. Al centro, il 'falso 9' Ghiglia, quasi un trequartista, abile sui calci piazzati; a sinistra, l'ex Chieri Valenti, che sta segnando a raffica,

e a destra rientrerà dopo 3 turni di squalifica l'estroso albanese Demir Balla, forse l'elemento migliore del Ligorna, da marcare a vista. In porta, l'esperto Dondero, ex Vado. Non è una partita semplice, non resta che incrociare le dita.

Probabili formazioni

Ligorna (4-3-3): Dondero; Cataldo (Pellizza), Napello, Nardo, Zunino; Rombo, Favero, Barcellona; Balla, Ghiglia, Valenti. All.: Pandiscia

Acqui (4-1-4-1): Scaffia; Benabid, Simoncini, Severino, Zefi; Boveri; Giordani, Anania, Anibri, Piovano; Lombardi. All.: Buglio. M.Pr

Calcio Eccellenza Liguria

La Cairese vince ma non evita i playoff

Cairese 2
Baiardo 1

Cairo Montenotte. Vittoria dal sapore amaro, anzi amarissimo per la Cairese di mister Giribone, che nonostante il successo per 2-1 contro il Baiardo, complici anche il pareggio interno del Ventimiglia e la vittoria interna del Real Valdivara contro il Rapallo per 3-2, non riesce ad evitare la lotteria dei playoff. Giribone ripeté alla gara di sette giorni fa recupero Spozio nella zona centrale del campo e nel reparto avanzato si affida alla coppia Sanci-Migliaccio. Sugli spalti il pubblico locale è caloroso, presente e vivace per tutto l'arco del match, speranzoso sino al termine della gara di ricevere risultati positivi dagli altri campi; la

gara stenta a decollare e si vede su entrambe le sponde del campo come si stia giocando più con la testa che non con le gambe, con la paura di prendere gol che prevale sulla voglia di provare a segnare. Ma alla prima occasione degna di menzione, il Baiardo rifila una doccia gelata ai locali, passando al 28° con conclusione dalla destra di Taravello, che finisce alle spalle di Giribaldi: 0-1. Sul calare della prima frazione, la Cairese sfiora il pari con punizione di Sanci che scivola vicino al montante sinistro.

La rete del pari è rinviata al 57°: cross di Nonnis e incornata perfetta di Sanci che perfora la porta di Bianchi. Il gol-partita arriva invece sei minuti dopo, al 63°, con tiro dal limite di Sanci che realiz-

za la settima doppietta stagionale; l'ultima occasione capita all'ospite Cocuzza, ma il volo prodigioso di Giribaldi tiene i tre punti che consentono però solo di approdare ai playoff con la migliore posizione possibile in vista del match interno contro il Rapallo. **Hanno detto.** Giribone: «Vincere purtroppo non è bastato, ora testa e cuore per l'impegno che vale una stagione, sapendo che è una gara secca e che dobbiamo pensare a vincere...». **Formazione e pagelle Cairese:** Giribaldi 6, Manfredi 6, Bresci 6,5, Spozio 6,5, Nonnis 6,5, Prato 6, Torra 6 (79° Chahmi sv), Salis 5,5, Monticelli 6 (38° Realini 6,5), Sanci 7,5, Migliaccio 5,5 (85° Rosati sv). All.: Giribone. E.M.

Navigatrice di Castelletto d'Erro. 3° l'accese Roggero

Coppa d'Oro: vince Strata insieme a Ylenia Garbero

Acqui Terme. Il Rally Coppa d'Oro saluta l'esordio sulle strade dell'Acquese, con la vittoria di Marco Strata. Il pilota genovese, in gara per la Duemila Corse, ha spinto forte sull'acceleratore della Mitsubishi Lancer R4 e dominato la gara del Club della Ruggine. Per lui si tratta della seconda affermazione alla Coppa d'Oro dopo quella del 2014. Il ligure ha sicuramente tratto beneficio dalla perizia della sua navigatrice, Ylenia Garbero, che abita proprio sul tratto cronometrato più significativo del rally, a Castelletto d'Erro. Strata all'arrivo non ha nascosto la propria gioia: «Sono soddisfatto per questa affermazione che segna la fine di un periodo sfortunato». Strata ha vinto in virtù di una condotta di gara impeccabile su una vettura perfettamente assetata. Molto ci si aspettava dalla prova dell'astigiano Jacopo Araldo, fermato dalla rottura di una puleggia della sua Fiesta R5. Sul podio, alle spalle di Strata, atardato da oltre due minuti, il cuneese Marasso, navigato da Canuto su una Peugeot 207



S2000 di Balbosca. Completa il podio, per la gioia dei tifosi di casa, l'accese Luca Roggero, con Gianluca Saglietti, con una Mitsubishi Lancer Eco X della Scuderia Monferrato, che vince anche il gruppo N.

Proprio nel gruppo N c'era grande attesa per Bobo Benazzo, fra i più sfortunati, perché proprio sulle strade di casa, dopo la prova spettacolo al Coinor, la sua macchina, una Subaru Impreza, lo ha tradito: un problema al motore gli ha impedito di iniziare la gara della domenica. Per quanto riguarda gli altri piloti del territorio giunti fino al traguardo, mol-

to bene Carlo Berchio del Rally Club Millesimo, che insieme al navigatore Mondino, su Fiesta R5 vince la sua classe e si piazza 8° assoluto. Primo posto di classe anche per la Fiat 600 Sporting A0 della Cestari Racing affidata allo strevese Giovanni "Fifi" Manfrinetti e di Maurizio Ponzano. Al traguardo anche l'altro accese, Massimo Scasso, che con la Clio RS del Lanterna Rally in classe N3 chiude 19° assoluto e 5° di classe. Tanta gente e tanto spettacolo sulle strade dell'Acquese: il debutto della Coppa d'Oro sul territorio è stato un successo.

Calcio Eccellenza Liguria: domenica i playoff

Cairese, per la salvezza doppia sfida col Rapallo

Cairo Montenotte. Serviranno altre due gare per dare il responso definitivo sulla stagione della Cairese.

Domenica 1 maggio si gioca la gara d'andata dei playoff, che vede l'undici di Giribone in trasferta sul campo del Rapallo. Ecco il pensiero del tecnico Cairese alla vigilia del doppio turno playoff: «dispiace non aver coronato il sogno salvezza nonostante i 36 punti finali, che ritengo molti, ottenuti durante la stagione: purtroppo, qualche pari di troppo ci ha impedito di festeggiare al termine degli ultimi novanta minuti della stagione; ora ne avremo centottanta in cui dovremo essere attenti, giudiziosi, capaci di giocare con la testa giusta...». Il Rapallo durante l'estate aveva costruito una squadra per lottare per le alte sfere della classifica, e invece ora si ritrova a giocarsi la salvezza... Nelle due sfide stagionali una vittoria per parte: 2-0 per la Cairese al "Macera"; 3-1 per il Rapallo al "Brin". «Possiamo contare su due risultati su tre e con due pareggi saremmo salvi, ma questa dop-



pia opzione deve comunque farci stare sempre sul pezzo, perché saranno due gare intense e da cuori forti, sperando alla fine di festeggiare la salvezza che sarebbe il nostro scudetto». Sul fronte formazioni, mister Giribone ha tutta la squadra a disposizione, con possibile riproposizione del duo avanzato Migliaccio-Sanci e ad oggi un unico dubbio: quello del centrocampista Monticelli, uscito malconco dalla gara contro il Baiardo,

che potrebbe essere rilevato da Realini. Dall'altra parte, sul fronte Rapallo, la voglia di scardinare la difesa dei gialli sarà nei piedi del duo d'attacco Macai-Niang.

Probabili formazioni

Rapallo: De Michiel, Verrini, D'Asaro, Lena, Davico, Criscuolo, Cella, Chella, Musico, Macai, Niang. All.: Fresia

Cairese: Giribaldi, Manfredi, Bresci, Spozio, Nonnis, Prato, Torra, Salis, Monticelli (Realini), Sanci, Migliaccio. All.: Giribone.

Calcio serie B femminile

Accademia Acqui ko nel fango di Castelnuovo

Castelnuovo 2
Accademia Acqui 1
Castelnuovo Emilia. Sconfitta esterna per Accademia Acqui, che cade 2-1 sul campo del Castelnuovo secondo in classifica e ora si ritrova quarta, ad un punto dal Musiello Saluzzo. Partita falsata da un nubifragio che ha reso il campo impraticabile. Alle condizioni del campo si sono adattate meglio le emiliane che, dopo due occasioni fallite dall'Acqui con Ravera e Montecucco nella seconda il pallone, a porta libera, si ferma in una pozzanghera, si portano avanti al 20° con di Mastalli, che su un pallone bloccato in area dall'acqua, irrompe e fa 1-0. Azione simile per il raddoppio emiliano, giunto al 35°. L'Accademia reagisce nella ripresa: sfiora il gol al 70° con Bagnasco, che calcia fuori da buona posizione, quindi accorcia all'80° grazie a Montecucco che devia in rete un cross

di Pisano con buon colpo di testa. «Le ragazze hanno fatto un'ottima gara - commenta mister Maurizio Fossati - Abbiamo preso due gol perché il Castelnuovo è stato più bravo a sfruttare le condizioni difficili del campo. Abbiamo comunque reagito creando diverse palle gol e avremmo anche potuto pareggiare e abbiamo portato alto il nome della città. Di Acqui si parla in tutto il Nord, e sportivamente questo è anche merito nostro...». **Formazione e pagelle Accademia Acqui:** Ottonello 6, Mensi 6, Gallo 6,5 (55° Rossi 6), Russo 5,5, Lardo 6, Rigolino 6,5, Pisano 6,5, Di Stefano 6,5, Ravera 6 (65° Bagnasco 6,5), Arroyo 6,5, Montecucco 6,5.

Prossimo turno

Domenica 1 maggio, all'«Ottolenghi», alle ore 15 derby contro l'Alessandria, terzultima e reduce dal ko interno 1-0 contro il Castelvecchio.

Calcio Promozione Liguria

Il Bragno conclude con una sconfitta

Albissola 2
Bragno 1
Albissola. Senza più nulla da chiedere, il Bragno cede l'intera posta nell'ultima gara stagionale contro la capolista Albissola, chiudendo all'ottavo posto in coabitazione della Veloce a quota 40, con 8 vittorie, 16 pareggi e 6 sconfitte: una stagione che per i ragazzi di mister Cattardico si può dire buona, senza però la ciliegina sulla torta dei playoff. La gara si apre con il vantaggio del Bragno: siamo solo al 7° e Marotta, il «Toro», all'ultima gara con la maglia del Bragno, gira di testa in rete l'angolo di Monaco. Reazione locale al 14° quando Chiappori mette al centro per Di Pietro che anticipa Boveri ma calcia sul fondo; il pari della capolista arriva al 23° con Bisio che avanza palla al piede e al limite dell'area biancoverde conclude di

sinistro con tocco di Cosentino che spiazza Orrù per l'1-1; nel finale di primo tempo un'occasione per parte. La ripresa si apre con una parata di Orrù su Alessi, poi al 60° Marotta non insacca da pochi passi, e così il gol partita arriva al 70°, quando Orrù con le mani serve Facello, pressato da Sassari; Piana gli soffiava la sfera commettendo forse un fallo non ravvisato, e quindi con un pallonetto dai 40 metri uccella Orrù.

Nel finale da segnalare ancora la sostituzione di Marotta all'80°: tutto il pubblico sia locale che ospite gli tributa una standing ovation. **Formazione e pagelle Bragno:** Orrù 6,5, Gallezio 6, Tosques 6, Cosentino 6, Boveri 6,5, Monaco 6,5, Facello 6 (71° Sigona 6), Dorigo 6,5, Marotta 7 (80° Guerra sv), Cervetto 6 (27° Parodi 6). All: Cattardico.

Calcio 1ª categoria girone F

Nicese, la sconfitta è quasi una condanna

Nicese 2
Atletico Santena 3
Nizza Monferrato. La Nicese perde lo scontro diretto contro l'Atletico Santena 3-2 e la retrocessione diretta per i giallorossi sembra ormai dietro l'angolo visto il -12 dalla quint'ultima, la Stella Maris. La Nicese fa il match in lungo e in largo ma paga le pecche di tutta la stagione: mancanza di cinismo sotto porta e difesa tutt'altro che invalicabile, che portano al vantaggio ospite al 12° con Gaya Pape. La Nicese non sfrutta a dovere la superiorità numerica per il doppio giallo al 26° a Magassa, anche se nell'immediato riesce a infilare la rete del pari al 37°, con una punizione di Giacchero. Nella ripresa però, un'altra punizione propizia il 2-

1 del Santena. Al 60° Amaro batte e serve Di Dio che tutto solo infila Ferretti. Al 93° entra maldestra di Amaro su Dogliotti: sarebbe da rosso diretto ma l'arbitro invece espelle Dogliotti per proteste; sul susseguente piazzato di Giacchero S.Pergola trova il pertugio per la rete del pari. Sembra finita, ma sessanta secondi dopo su rilancio del portiere Ricci la retroguardia Nicese resta di sale e la rete di Colbacchini sigla il 3-2 che condanna probabilmente i giallorossi al ritorno in Seconda.

Formazione e pagelle Nicese: Ferretti 6,5, Paschina 6, T.Mossino 6, Strafacci 6, Mazzetta 6, Gallo 7, Genta 7, Mecca 6, Merlino 6,5, Dogliotti 5 (47° S.Pergola 6,5), Giacchero 6,5. All.: Calcagno. **E.M.**

Domenica 1 maggio

Nicese a Cambiano: in gioco le ultime speranze

Nizza Monferrato. Passano da Cambiano le residue, flebilissime speranze di approdo ai play-out della Nicese, che oltre a vincere le prossime due gare dovrebbe anche sperare nei passi falsi della Stella Maris, che al momento è salva nonostante il quint'ultimo posto, visto il +12 sulla formazione giallorossa di mister Calcagno. Nicese che anche nell'ultima gara ha fatto il match in lungo e in largo, ma le solite amnesie difensive sono riaffiorate. I difetti in retroguardia sono già costati 64 reti al passivo, e di contro

l'attacco è assai anemico, visti i soli 26 gol realizzati. Per contro il Cambiano invece sta viaggiando ad altissima quota, si trova in quarta posizione e quindi non farà certamente regali, visto il -7 dai Moncalieri, terzo.

Probabili formazioni

Cambiano: Panza, Piovano, Casetta, Figliuolo, D'Annunzio, Freguglia, Bravo, Zanotti, Fonti, Petullo, Mazzarella. All: Danese
Nicese: Ferretti, Paschina, T.Mossino, Strafacci, Mazzetta, Gallo, Genta, Mecca, Merlino, S.Pergola, Giacchero. All: Calcagno.

SERIE D - girone A

Risultati: Acqui - Castellazzo Bda 1-0, Argentina - Novese 7-0, Bra - Borgosesia 1-4, Chieri - Ligorna 1-1, Fezzanese - Lavagnese 0-0, Gozzano - Pinerolo 1-0, Pro Settimo e Eureka - OltrepovoVoghera 3-1, RapalloBogliasco - Derthona 1-2, Sestri Levante - Vado 2-1, Sporting Bellinzago - Caronnesse 1-3.

Classifica: Sporting Bellinzago 80; Caronnesse 78; Lavagnese 71; Chieri 68; Argentina 62; Sestri Levante, Gozzano, Pinerolo 58; RapalloBogliasco 57; OltrepovoVoghera 51; Derthona, Bra 48; Borgosesia 47; Pro Settimo e Eureka 39; Vado 38; Ligorna 37; Fezzanese 30; Acqui 28; Castellazzo Bda 21; Novese 19.

Prossimo turno (1 maggio): Borgosesia - Chieri, Caronnesse - Gozzano, Castellazzo Bda - Sestri Levante, Derthona - Bra, Fezzanese - RapalloBogliasco, Lavagnese - Argentina Arma, Ligorna - Acqui, Novese - Sporting Bellinzago, OltrepovoVoghera - Vado, Pinerolo - Pro Settimo e Eureka.

ECCELLENZA girone A Liguria

Risultati: Cairese - A. Baiardo 2-1, Finale - Busalla 0-0, Imperia - Lerici Castle 3-0, Magra Azzurri - Unione Sanremo 2-2, Real Valdivara - Rapallo 3-2, Sestrese - Genova 3-2, Ventimiglia - Sammargherite 4-4, Voltrese - Rivasamba 2-0.
Classifica: Finale 67; Unione Sanremo, Magra Azzurri 58; Imperia 47; Sestrese 42; Sammargherite 39; Rivasamba, Voltrese, Real Valdivara 38; Ventimiglia, Genova 37; Cairese 36; Busalla 31; A. Baiardo, Rapallo 30; Lerici Castle 16.

Finale promosso in serie D. Unione Sanremo e Magra Azzurri ai play off. Cairese, Busalla, A. Baiardo e Rapallo ai play out. Lerici Castle retrocesso.

Play out: Rapallo - Cairese, 1 maggio andata, 8 maggio ritorno.

PROMOZIONE - girone D

Risultati: Asti - Cit Turin 1-2, Canelli - Mirafiori 2-1, Cbs Scuola Calcio - Baranova 2-0, Cenisia - Atletico Torino 1-1, Colline Alfieri - Santostefanese 4-1, Rapid Torino - Pozzomarina 1-2, San Giuliano Nuovo - Lucento 2-2, Vanchiglia - Bonbonasca 2-2. Ha riposato Arquatese.

Classifica: Colline Alfieri 56; Bonbonasca 55; Lucento 54; Atletico Torino 50; Cbs Scuola Calcio 49; Vanchiglia, Santostefanese 46; Canelli 43; Cenisia 40; Asti 38; Cit Turin 37; Baranova 35; Arquatese 34; San Giuliano Nuovo 33; Mirafiori 30; Pozzomarina 27; Rapid Torino 26.

Prossimo turno (1 maggio): Atletico Torino - Cbs Scuola Calcio, Baranova - Canelli, Bonbonasca - Asti, Lucento - Cit Turin, Mirafiori - Rapid Torino, Pozzomarina - Arquatese, San Giuliano Nuovo - Cenisia, Santostefanese - Vanchiglia. Riposa Colline Alfieri.

PROMOZIONE - girone A Liguria

Risultati: Albisola - Bragno 2-1, Arenzano - Taggia 3-0, Campomorone Sant'Olcese - Camporosso 3-0, Legino - Albenga 3-2, Pietra Ligure - Loanesi 2-0, Praese - Certosa 2-3, Quiliano - Andora 0-0, Veloce - Borzoli 2-1.

Classifica: Albisola 61; Pietra Ligure 55; Albenga 49; Taggia 48; Campomorone Sant'Olcese, Legino 46; Borzoli 43; Bragno, Veloce 40; Praese, Loanesi 38; Arenzano, Certosa 35; Andora 32; Camporosso 31; Quiliano 16.

Albissola promosso in Eccellenza. Pietra Ligure, Albenga e Taggia ai play off. Arenzano, Certosa, Andora, Camporosso ai play out. Quiliano retrocesso.

1ª CATEGORIA - girone F

Risultati: Baldissero - Sommariva Perno 2-2, Cerro Praia - Pro Asti Sandamianese 1-0, Nicese - Atletico Santena 2-3, Nuova Sco - Pol. Montatese 3-0, Pertusa Biglieri - Cmc Montiglio 3-0, Pro Villafranca - Ba-

Classifiche calcio

cigalupo 0-2, Stella Maris - Cambiano 1-4, Trofarello - Moncalieri 0-3.

Classifica: Nuova Sco 67; Trofarello 60; Moncalieri 59; Cambiano 52; Sommariva Perno 49; Pol. Montatese 43; Bacigalupo 39; Baldissero 36; Pro Asti Sandamianese 33; Atletico Santena 32; Pertusa Biglieri 31; Stella Maris 30; Pro Villafranca 29; Cmc Montiglio 24; Nicese 18; Cerro Praia 14.

Prossimo turno (1 maggio): Atletico Santena - Baldissero, Bacigalupo - Nuova Sco, Cambiano - Nicese, Cerro Praia - Pertusa Biglieri, Cmc Montiglio - Pro Villafranca, Moncalieri - Stella Maris, Pol. Montatese - Trofarello, Pro Asti Sandamianese - Sommariva Perno.

1ª CATEGORIA - girone H

Risultati: Audace Club Boschese - Fortitudo 1-4, Aurora AL - Felizzano 1-0, Quattordio - Villaromagnano 1-2, Cassine - Savoia 7-0, La Sorgente - Viguzzolese 2-1, Libarna - Pozzolese 3-2, Luese - Pro Molare 6-1, Silvanese - Castelnuovo Belbo 4-1.

Classifica: Cassine 67; Luese 50; Castelnuovo Belbo 49; Aurora AL 46; Pozzolese 45; Libarna 43; Savoia 42; Silvanese 41; La Sorgente 36; Villaromagnano, Quattordio, Pro Molare 33; Fortitudo 32; Felizzano 26; Viguzzolese 14; Audace Club Boschese 8.

Prossimo turno (1 maggio): Castelnuovo Belbo - Audace Club Boschese, Felizzano - Libarna, Fortitudo - Luese, La Sorgente - Aurora AL, Pozzolese - Silvanese, Pro Molare - Cassine, Savoia - Quattordio, Viguzzolese - Villaromagnano.

1ª CATEGORIA - girone A Liguria

Risultati: Altarese - Bordighera Sant'Ampelio 3-0, Baia Alasio - Speranza 2-2, Dianese - Città di Finale 0-0, Don Bosco Valle Intemelja - Varazze Don Bosco 1-0, Millesimo - Celle Ligure 2-2, Ospedaletti - Pallare 3-2, Pontelungo - Ceriale 2-4. Ha riposato Golfodiane.

Classifica: Ceriale 62; Pallare 58; Varazze Don Bosco 54; Don Bosco Valle Intemelja 52; Ospedaletti 51; Golfodiane 49; Dianese 36; Celle Ligure 32; Pontelungo 31; Bordighera Sant'Ampelio, Altarese 30; Baia Alasio 26; Città di Finale 21; Speranza 18; Millesimo 13.

Prossimo turno (1 maggio): Bordighera Sant'Ampelio - Millesimo, Celle Ligure - Dianese, Ceriale - Don Bosco Valle Intemelja, Golfodiane - Ospedaletti, Pallare - Pontelungo, Speranza - Altarese, Varazze Don Bosco - Baia Alasio. Riposa Città di Finale.

1ª CATEGORIA - girone B Liguria

Risultati: Amici Marassi - Multedo 1-1, Caperanese - Cffs Cogoleto 3-1, Real Fieschi - Rapid Nozarego 4-0, Ronchese - Mignanego 1-1, Rossiglione - Olimpic Pra Pegliese 2-2, Ruentes - Pontecarrega 4-1, Sori - Anpi Casassa 5-0. Ha riposato Cella.

Classifica: Real Fieschi 68; Ronchese 61; Amici Marassi 49; Olimpic Pra Pegliese 44; Mignanego, Caperanese 41;

Ruentes 39; Cffs Cogoleto 35; Cella, Pontecarrega 33; Multedo 31; Sori 26; Rapid Nozarego 25; Rossiglione 20; Anpi Casassa 14.

Prossimo turno (30 aprile): Anpi Casassa - Real Fieschi, Cffs Cogoleto - Ronchese, Cella - Ruentes, Multedo - Sori, Olimpic Pra Pegliese - Caperanese, Pontecarrega - Amici Marassi, Rapid Nozarego - Rossiglione. Riposa Mignanego.

1ª CATEGORIA - girone C Liguria

Risultati: Calvarese - Bogliasco 0-0, Campese - Via dell'Acciaio 1-0, GoliardicaPolis - Pol. Struppa 3-1, Leivi - San Gottardo 3-0, PonteX - Mura Angeli 3-1, Sampierdarenese - V. Audace Campomorone 1-2, San Bernardino Solferino - Prato 1-0. Ha riposato San Siro Struppa.

Classifica: GoliardicaPolis 71; Campese 56; Via dell'Acciaio 46; Calvarese 44; PonteX 42; Sampierdarenese 39; Leivi 37; Bogliasco 36; V. Audace Campomorone 34; San Gottardo, San Siro Struppa 32; San Bernardino Solferino 30; Prato 26; Pol. Struppa 23; Mura Angeli 13.

Prossimo turno (1 maggio): Bogliasco - PonteX, Mura Angeli - Leivi, San Gottardo - San Bernardino Solferino, San Siro Struppa - GoliardicaPolis, Pol. Struppa - Sampierdarenese, V. Audace Campomorone - Campese, Via dell'Acciaio - Calvarese. Riposa Prato.

2ª CATEGORIA - girone M

Risultati: Bergamasco - Quargnento 0-1, Don Bosco Asti - Sexadium 1-2, Spartak San Damiano - Ponti 1-5, Fulvius - Monferrato 2-0, Junior Pontestura - Castelletto Monf. 3-1, Motta Piccola Calif. - Cortemilia 1-4, Bistagno Valle Bormida - Calliano 2-2.

Classifica: Sexadium 57; Junior Pontestura 54; Spartak San Damiano 47; Don Bosco Asti 42; Bergamasco, Ponti 41; Cortemilia 35; Castelletto Monf. 31; Calliano 26; Fulvius 24; Monferrato, Quargnento 23; Motta Piccola Calif. 14; Bistagno Valle Bormida 9.

Prossimo turno (1 maggio): Calliano - Bergamasco, Cortemilia - Spartak San Damiano, Fulvius - Don Bosco Asti, Monferrato - Castelletto Monf., Ponti - Bistagno Valle Bormida, Quargnento - Junior Pontestura, Sexadium - Motta Piccola Calif.

2ª CATEGORIA - girone N

Risultati: G3 Real Novi - Spinettese 2-3, Casalcermelli - Valmilana 0-0, Mornese - Serravallese 2-1, Castelnovese - Gaviese 1-0, Fresonara - Don Bosco AL 1-3, Audax Orione - Garbagna 2-2, Tassarolo - Capriatese 2-1.

Classifica: Valmilana 49; Spinettese, Casalcermelli 45; Castelnovese 43; Garbagna 36; Tassarolo 32; G3 Real Novi 31; Capriatese 30; Mornese 29; Gaviese 28; Don Bosco AL 27; Serravallese 25; Fresonara 23; Audax Orione 19.

Prossimo turno (1 maggio): Capriatese - Garbagna, Don Bosco AL - Mornese, Gaviese - Fresonara, Serravallese - Audax Orione, Spinettese - Casalcermelli, Tassarolo - G3 Real Novi, Valmilana - Castel-

novese.

2ª CATEGORIA - gir. D Liguria
Risultati: play off - semifinale: Ca de Rissi - Masone 2-1.

3ª CATEGORIA - girone A AT
Risultati: Pro Valfenera - Costigliole 2-0, Cisterna d'Asti - Bistagno 1-2, Refrancorese - Marengo 4-2, Calamandranese - Mombercelli 3-4, Union Ruche - San Luigi Santena 3-1, MasieseAbazia - Solero 0-5.

Classifica: Pro Valfenera 48; Solero 47; Mombercelli 38; Calamandranese 35; Bistagno 34; Cisterna d'Asti 33; Union Ruche 26; Refrancorese 23; Marengo 22; Costigliole 18; San Luigi Santena 17; MasieseAbazia 0.

Prossimo turno (1 maggio): Bistagno - Refrancorese, Costigliole - Cisterna d'Asti, Marengo - Calamandranese, San Luigi Santena - MasieseAbazia, Solero - Pro Valfenera, Union Ruche - Mombercelli.

3ª CATEGORIA - girone B AL

Risultati: Castellettese - Lerma 1-7, Aurora Pontecurone - Castellarese 2-0, Vignolese - Ovada 3-3, Cassano - Real Paghisano 5-0, Ovadese - Stazzano 5-1, Casalnoceto - Tiger Novi 4-0.

Classifica: Ovadese 51; Cassano 47; Ovada 43; Lerma 40; Vignolese 38; Tiger Novi 30; Real Paghisano 25; Castellarese 24; Aurora Pontecurone 18; Stazzano 15; Casalnoceto 14; Castellettese 0.

Prossimo turno (1 maggio): Castellarese - Casalnoceto, Stazzano - Aurora Pontecurone, Ovada - Castellettese, Cassano - Lerma, Real Paghisano - Ovadese, Tiger Novi - Vignolese.

3ª CATEGORIA - girone GE

Risultati: Avosso - San Martino Meeting 2-1, Bargagli - Don Bosco Ge 0-0, Borgo Incrociati - Santiago 3-0, Cep - Monteggio 0-1, Davagna - Atletico Genova 3-4, Granarolo - Campo Ligure il Borgo 0-3, Lido Tortuga - Bolzanetese 1-2. Ha riposato Pegli.

Classifica: Bolzanetese 59; Borgo Incrociati 56; San Martino Meeting, Campo Ligure il Borgo, Don Bosco Ge 46; Monteggio 45; Atletico Genova 44; Avosso 43; Cep 40; Davagna 33; Bargagli 27; Lido Tortuga 22; Granarolo 16; Pegli 15; Santiago 5.

Prossimo turno (30 aprile): Atletico Genova - Cep, Bolzanetese - Bargagli, Campo Ligure il Borgo - Davagna, Don Bosco Ge - Granarolo, Monteggio - Borgo Incrociati, Pegli - Lido Tortuga, Santiago - Avosso. Riposa San Martino Meeting.

SERIE B femminile girone C

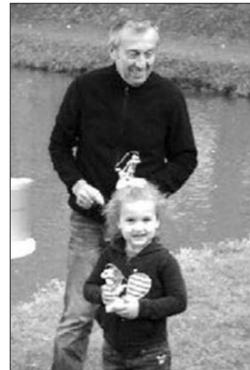
Risultati: Alessandria - Castelvecchio 0-1, Amicizia Lagaccio - Imolese 1-3, Bologna - Torino 2-4, Castelnuovo - Accademia Acqui 2-1, Cuneo - Reggiana 4-0, Molassana Boero - Musiello Saluzzo 2-2.

Classifica: Cuneo 50; Castelnuovo 47; Musiello Saluzzo 32; Accademia Acqui 31; Castelvecchio 29; Amicizia Lagaccio 22; Imolese 21; Molassana Boero 17; Reggiana, Alessandria 16; Torino 15; Bologna 7.

Prossimo turno (1 maggio): Accademia Acqui - Alessandria, Amicizia Lagaccio - Molassana Boero, Imolese - Cuneo, Musiello Saluzzo - Bologna, Reggiana - Castelvecchio, Torino - Castelnuovo.

Raduno di pesca a Canelli

Canelli. Si è svolto domenica 17 aprile al Lago "Paschina" di Canelli un raduno di pesca rivolto a giovani pescatori organizzato dalla Associazione Dilettantistica Amici Pescatori di Canelli. Vi hanno partecipato oltre 40 ragazzi con età tra i 4 e i 16 anni e per molti di loro è stata la prima esperienza di pesca, culminata con la cattura di numerose trote da parte di tutti. La manifestazione si è conclusa con la premiazione di tutti i partecipanti che hanno ricevuto in premio un trofeo. L'Associazione Dilettantistica Amici Pescatori di Canelli ringrazia tutti i partecipanti e da appuntamento al prossimo anno.



Calcio Promozione girone D

Missione salvezza compiuta per il Canelli

Canelli 2
Mirafiori 1

Canelli. Missione compiuta per il Canelli, che raggiunge la salvezza con due gare d'anticipo sulla fine della stagione.

L'aveva detto Robiglio nel pre partita: «Non conta giocare bene, per una volta conta solo ottenere la posta piena e chiudere ogni discorso per la salvezza».

I suoi ragazzi hanno risposto e per una volta hanno lasciato il fioretto da parte e usato la spada, per imporsi con cinismo e cuore per 2-1 in rimonta contro il Mirafiori, arrivato a Canelli affamato di punti per tirarsi fuori dai playoff.

Non è stata certamente una gara da puristi del calcio, con l'importanza della posta in palio ben visibile, e una tensione che si tagliava con il coltello sin dall'avvio.

Al primo sussulto passa in vantaggio il Mirafiori: siamo al 26° quando Bonin vince l'uno contro uno contro Macri e dà il dispiacere alla sua ex tifoseria infilando la sfera sul palo lungo dove Bellè non può arrivare.

Due minuti dopo la mezzora la gara può tornare in equilibrio: la torre di Balestrieri l trova sotto porta la deviazione

vincente di Giusio, ma l'arbitro annulla per fuorigioco.

Il meritato pari spumantiero arriva al 43° quando Giusio difende la sfera e viene atterrato da Cerrato che finisce anzitempo negli spogliatoi; dagli undici metri Paroldo fredda Cosentino: 1-1.

La ripresa si apre con due occasioni per l'acquirente Giusio, ma la mira è carente; poi intorno al 65° Genta e Bellè quasi combinano un patatrac con l'estremo che tenta il controllo della sfera con i piedi, ma Borgoni legge la traiettoria, e il suo tiro viene respinto sulla linea da Macri.

Robiglio si gioca dalla panchina la carta Modini, che lo ripaga al 72° con la rete salvezza: servito in corsa si accentra e spara un sinistro a giro che si insacca e fa esplodere il "Sardi" di gioia.

Hanno detto. Robiglio: «I tre punti di oggi valgono il nostro scudetto».

Formazione e pagelle Canelli: Bellè 6, Genta 6, Balestrieri 1 6.5, Macri 6, Bosetti 5.5, Pietrosanti 6, Vuerich 6 (66° Penengo 6), Balestrieri II 6.5, Paroldo 6.5 (66° Modini 7), Mondo 7, Giusio 7 (89° Barotta sv). All: Robiglio.

E.M.

Domenica 1 maggio

Il Canelli già salvo sfida il Barcanovasalus

Canelli. «Siamo salvi e questo è un bel punto di partenza». Esordisce così, mister Robiglio, nel presentare la prossima gara, ossia la trasferta in casa del Barcanovasalus, che invece deve vincere contro gli spumantieri per portarsi fuori dalle torbide zone dei playoff.

Poi il mister indica anche qualche possibile cambio in formazione per le ultime due giornate: «Il portiere Roffredo, che si è sempre comportato in maniera professionale, nelle restanti gare avrà lo spazio che merita, e penso potremmo dare anche minutaggio a quei nostri giovani della juniores, in primis Barotta, che in prospettiva faranno parte sicuramente della prima squadra».

Il Barcanova, nel ritorno si è inceptato dopo aver fatto un ottimo girone di andata.

Ha cambiato allenatore, via Pallitto dentro Zanghi, ma senza grandi benefici, pur avendo in rosa giocatori di notevole spessore per la Promozione, quali la punta Le Pera, l'ex Settimo Basiglio, il centrale Doria e il valido Zaccarelli.

Nel Canelli, Robiglio spera che continui la verve sotto porta di Modini e chiude con un'ultima battuta: «Andremo a giocare con il cuore libero, ma cercheremo di migliorare i nostri 43 punti in classifica».

Probabili formazioni Barcanova Salus: Semeraro, Gallione, Raschio, Zaccarelli, Doria, Pancioli, Armocida, Basiglio, Mascolo, Le Pera, Konan. All: Zanghi

Canelli: Roffredo, Bosetti, Balestrieri II, Genta, Balestrieri I, Macri, Pietrosanti, Vuerich (Penengo), Giusio (Barotta), Modini Mondo (Paroldo). All: Robiglio.

Santostefanese prova ad inseguire i playoff

Santo Stefano Belbo. La parola d'ordine per la Santostefanese è credere. Credere ancora che i playoff siano raggiungibili: dopo la grande rincorsa e l'approdo nelle zone nobili della classifica Fabio Amandola ha conosciuto la prima sconfitta dal suo ritorno sulla panchina belbese, ma certamente saprà caricare la squadra per cercare ancora i playoff, che ora distano 3 punti (ultimo posto utile, il quinto, occupato dalla Cbs) con il prossimo turno che potrebbe dire molto.

La Santostefanese affronta in casa il Vanchiglia, che la appaia al sesto posto a quota 46 punti, mentre la Cbs, a 49, affronta la quarta, l'Atletico Torino, in trasferta.

I penultimi novanta minuti saranno un importante spartiacque del torneo. Amandola dovrà rinunciare allo squalificato F.Marchisio espulso dalla panchina, mentre sul fronte Vanchiglia, occhio all'ottimo duo d'attacco composto da Moreo, in rete già 18 volte in stagione, e da Genzano, che di reti ne ha fatte 16; per il resto tra i pali lo scafato Piarulli e in mezzo al campo Schepis.

Squadra ben allenata da De Gregorio, che vanta anche giovani che hanno giocato in Eccellenza. Da parte della Santostefanese serviranno attenzione massimale, ma anche la



David Pollina

voglia e la testa giusta per dimenticare subito il poker incassato alle "Vallette" di Moncalvo contro le Colline Alfieri.

Probabili formazioni Santostefanese: Amati (Calabrò), Lo Manno, Rizzo, Garazzino, A. Marchisio, Conti (Nosenzo), Meda, Zunino, Dispenza, Pollina, Alberti. All: Amandola

Vanchiglia: Piarulli, Casoria, Brusa, Trotta, Biasiotto, Bo, Scrivano, Schepis, Moreo, Genzano, Mar Blini. All: De Gregorio.

Domenica 1 maggio

L'Altaresese fa visita al rassegnato Speranza

Altaresese. Match esterno per i ragazzi di Ghione, che andranno a far visita alla Speranza, ormai rassegnata alla retrocessione, visto che si trova al penultimo posto della graduatoria.

L'Altaresese di mister Ghione ha vinto lo scontro verità salvezza contro il Bordighera ed è già salvo, ma il tecnico vuole ancora cercare di infondere la sua determinazione, la sua grinta e il suo carattere ad una squadra che nonostante un inizio choc durante l'annata è cresciuta ed ha potuto tagliare un traguardo che rappresenta una vera e propria impresa, vi-

sto come si presentava la classifica dopo le prime 8 giornate; sul fronte formazione, appare difficile il recupero di Rovera a causa di una lussazione alla spalla, che sarà rilevato probabilmente da R.Armellino

Probabili formazioni Speranza: Landi, Bibil, Lovese, Bernard, Gilardoni, Xhuri, Castiglia, Bardhi, Cedolin, Del Buono, Altomari. All: De Marco

Altaresese: Novello, Deninotti, Bondi, Pucci, Bruzzone, Scarone, Perversi, Bubba, Marcocci, Brahi, R.Armellino. All: Ghione.

Rugby serie C2 regionale

Anticipo 8° di ritorno: Novi - Lions Tortona 25-12.
Classifica: Volvera 61; **Acqui Terme** 51; La Drola 50; Novi 34; Lions Tortona, Mac 33; Collegno 22; Moncalieri 8; Le Tre Rose 1.
Prossimo turno (1 maggio): Acqui Terme - La Drola, Moncalieri - Le Tre Rose, Mac - Collegno. Riposa Volvera.

Calcio 1ª categoria girone B Liguria

A Rossiglione un pari che non serve a nessuno

Rossiglione 2
Pro Pegliese 2

Rossiglione. Serviva una vittoria ad entrambe: per la matematica certezza dei playoff ai locali e per centrare i playoff agli ospiti. Alla fine è uscito il segno 'x' che non accontenta né una né l'altra squadra. Gara vera, tirata vibrante e ricca di pathos, con la Rossiglione che gioca con piglio e verve e dopo mezzora si ritrova in vantaggio per 2-0; la rete del vantaggio avviene al 10° con Fiorentino che serve Bellotti che insacca in semi-rovesciata; il raddoppio avviene cinque minuti dopo con il centrale ospite che sbaglia l'appoggio all'indietro al portiere L.Pastorino cattura la sfera.

Gara che sembra chiusa ma ad inizio ripresa la Pegliese fa

vedere il suo immenso tasso tecnico e segnano dopo pochi minuti con Fazio susseguente ad azione da angolo 1-2, la rete del pari arriva dagli undici metri con gol di Di Pietro per farlo netto subito dallo stesso ad opera di Sciutto 2-2. Da segnalare solo due occasioni per la Rossiglione, nella ripresa, con Patrone e S.Pastorino mentre nel finale ci vuole un volo di Bruzzone per dire di no al controspasso nella gara su Di Pietro

Formazione e pagelle Rossiglione: Bruzzone 6.5, Giachero 6, Nervi 6 (88° S.Pastorino sv), Puddu 5.5, Siri 5, L.Pastorino 6, Bellotti 6.5, Maccio 5.5, Fiorentino 6, Bona 5.5, Sciutto 5 (70° Patrone 6). All: Nervi

Sabato 30 aprile

Per la Rossiglione il giorno dei verdetti

Rossiglione. Match verità match che dovrà dire se la Rossiglione avrà un posto playoff o se invece per i bianconeri arriverà la retrocessione diretta. Una Rossiglione che si è cacciata nei guai con le proprie mani, facendosi rimontare dalla Pegliese con i ragazzi di Nervi che si mangiano le unghie per non aver saputo gestire il doppio vantaggio e sono ora seriamente in difficoltà: la Rossiglione deve cercare in ogni modo e la vittoria in casa del Rapid Nozarego, che rispetto ai bianconeri vanta 5 punti di vantaggio in classifica. Gara tutta da vivere: saran-

no novanta minuti decisivi, che dovranno esprimere un verdetto importante circa il futuro in Categoria della Rossiglione, che si affida ancora una volta all'esperienza in avanti dell'immarcescibile Patrone.

Probabili formazioni Rapid Nozarego: Berretta, Bottazzi, Frignani, Demercari, Procchio, Alfonsi, Micheletta, Bergamaschi, Neirotti, Monteverde, Ghiggeri. All: Chiappara

Rossiglione: Bruzzone, Bellotti, Nervi, Bisacchi, Siri, L.Pastorino, Cavallera, Maccio, Bona, Patrone, Sciutto. All: Nervi

Calcio 1ª categoria girone C Liguria

Una punizione di Criscuolo dà tre punti alla Campese

Campese 1
Via Acciaio 0

Campo Ligure. Un gol nel finale di partita regala alla Campese il successo e condanna Via Acciaio alla terza sconfitta consecutiva, che ora mette in difficoltà i genovesi in ottica playoff. Gara giocata a ritmi blandi, anche per via del primo vento caldo di stagione. La Campese comunque ha meritato il successo, attaccando con più continuità rispetto agli avversari e controllando il gioco sin dall'avvio. Già al 32° i 'draghi' potrebbero segnare, ma la conclusione di Davide Marchelli termina sulla traversa. La replica del Via Acciaio tre minuti più tardi con uno scambio veloce fra Carretta e Penna e pronto tiro di

quest'ultimo, respinto da Burlando con un tempestivo intervento in uscita. Nella ripresa pochi gli spunti di cronaca tanto sull'uno quanto sull'altro fronte finché, all'85°, la Campese beneficia di una punizione da posizione interessante. Batte lo specialista Criscuolo che infila Di Giorgio e regala altri tre punti alla Campese, che ora in classifica ha 10 punti più dei rivali di giornata.

Formazione e pagelle Campese: Burlando 7, Amaro 6.5, Merlo 6.5, Rena 6.5, P.Pastorino 6.5, R.Marchelli 6.5, Codreanu 7, D.Marchelli 7, Criscuolo 7 (86° Parodi sv), M.Pastorino 6.5 (83° Bardi sv), Bottero 6.5. All.: Esposito.

M.Pr

Domenica 1 maggio

Campese a Pontedecimo ma la testa è già ai playoff

Campo Ligure. Si conclude sul terreno della Vecchiaudace Campomorone (che non è a Campomorone, ma a Pontedecimo, ndr) il cammino della 'regular season' della Campese, che è già certa del secondo posto e di essere esentata dal primo turno dei playoff, stante l'abissale distacco fra i 'draghi' e la quinta classificata.

Partita da giocare in scioltezza, evitando infortuni, fra due squadre che non hanno nulla da ottenere: la Campese, come detto, sa già quale sarà il suo futuro; il Campomorone padrone di casa è già salvo e deve solo pensare a salutare il proprio pubblico con una buona pre-

stazione. Possibile, da ambedue le parti, qualche concessione al turnover, per premiare con un impiego in campo chi finora ha giocato meno. Le probabili formazioni sono dunque da intendersi come alquanto ipotetiche.

Probabili formazioni VecchiAudace Campomorone: L.Dellepiane, Pazmino, De Montis, Pittaluga, Barbieri, Principato, Cremonesi (Caruso), D'Errico, Grazzi, Draghici, Oneto. All.: Verardo.

Campese: Burlando, Damonte, Merlo, Ravera, P.Pastorino, R.Marchelli, Codreanu, D.Marchelli, Criscuolo, M.Pastorino, Bottero. All.: Esposito.

Santostefanese ko: addio sogni playoff?

Colline Alfieri 4
Santostefanese 1

Moncalvo. Forse qualcuno ricorderà le parole di Fabio Amandola che riportavamo circa un mese fa. Il succo era: «abbiamo fatto una grande rimonta e speso tanto, sia a livello fisico che a livello mentale... questo potremmo pagarla nel finale di campionato...».

Parole profetiche, visto che nella trasferta di Moncalvo contro il Colline Alfieri arriva la prima sconfitta stagionale della gestione Amandola. La Santostefanese cede 4-1 ad un avversario che si rilancia e riprende momentaneamente il primo posto, mentre la Santostefanese, se il campionato finisse ora, sarebbe fuori dai playoff.

Santostefanese in campo con il 4-3-1-2 con Rizzo e Garazzino centrali, A.Marchisio e L.Barisone esterni bassi; a centrocampo Conti, Meda e Dispenza, mentre F.Marchisio è trequartista dietro a Pollina e Alberti. Il Colline risponde con un 4-3-3 con Vicario, Di Maria e Marino in mezzo, e davanti Bosco punta centrale.

Vantaggio delle Colline al 9° con l'ex Bosco, che sorprende

su punizione Calabrò, che si aspettava un cross. Poi lo stesso Bosco firma la doppietta personale al 21° con un tiro da quasi trenta metri. La reazione dei belbesi invece è sterile.

L'inizio della ripresa porta al 59° al 3-0 grazie a un tiro di Ischaak sul quale Calabrò non appare immune da colpe; al 70° la Santostefanese accorcia con Alberti, innescato da Meda, e poco dopo fallisce la chance di riaprire il match con Pollina. Così, nel finale c'è spazio per il poker firmato da Kean Dossè, al 91°. Da annotare anche l'espulsione per proteste, a cambio già effettuato e direttamente dalla panchina, di F.Marchisio.

Hanno detto. Nosenzo: «Il Colline Alfieri ha giocato meglio e meritato di vincere, ma l'arbitraggio nel primo tempo mi è parso molto casalingo».

Formazione e pagelle Santostefanese: Calabrò 4.5, L.Barisone 5.5 (81° Lo Manno sv), Rizzo 6, Garazzino 6, A.Marchisio 5 (69° Nosenzo 5), Meda 5.5, Conti 5, Dispenza 5, F.Marchisio 4 (57° Zunino 5.5), Pollina 5, Alberti 6. All: Amandola.

Calcio 1ª categoria girone A Liguria

Altaresese con tre gol festeggia la salvezza

Altaresese 3
Bordighera 0

Altaresese. Vittoria limpida, come il punteggio finale ben riassume, per l'Altaresese che con un nettissimo 3-0 batte il Bordighera e, come sottolinea mister Ghione, «conquista la salvezza, obiettivo stagionale raggiunto con fatica e sudore».

Il match è interamente di marca locale con due grosse occasioni già nella prima mezzora sui piedi di Marcocci, il quale però non riesce a finalizzare.

Al 32° si registra l'uscita anzitempo di Rovere causa infortunio alla spalla, rilevato da R.Armellino, la rete che sblocca lo 0-0 arriva al 38° per merito di Brahi che raccoglie un cross dalla destra del neo entrato R.Armellino.

Nella ripresa al 60° il raddoppio di Marcocci, il quale con il piatto mette la sfera alle spalle del portiere; lo stesso Marcocci si ripete insaccando la doppietta al 62° di testa su cross di Deninotti: 3-0.

Nel finale di gare timide sortite ospiti ben controllate dall'attento Novello. A novanta minuti dalla fine del campionato l'Altaresese è quintultima, ma ha 12 punti sullo Speranza, penultimo, e 4 sul Baia Alassio, che la segue in classifica. La salvezza è certa.

Formazione e pagelle Altaresese: Novello 7, Deninotti 7, Bondi 7, Pucci 7, Bruzzone 7, Scarone 7, Perversi 7, Bubba 7, Marcocci 9 (70° Vassalli 7), Brahi 8 (80° Di Gregorio 7), Rovere 7 (30° R.Armellino 7). All: Ghione.

Calcio 1ª categoria girone H

La Sorgente vicina all'agognata salvezza

La Sorgente 2
Viguzzolese 1

Acqui Terme. Manca poco più dell'aritmica, ma La Sorgente con il 2-1 sulla Viguzzolese si è forse assicurata la salvezza tanto agognata, grazie alla quarta vittoria di fila e al sesto risultato utile consecutivo.

E visto che i numeri molto spesso parlano da soli, basti dire che nessuno quanto i termali ha fatto bene in questa striscia di partite nell'ultimo mese e mezzo. Neanche il Cassine campione: 13 punti conquistati contro i 14 dei ra-

gazzi di Marengo. Sembra infatti lontanissimo quel 4-1 casalingo subito contro il Savoia del 28 febbraio scorso.

Allora la Sorgente sembrava impantanata nella melma dei playoff, ora li guarda sempre più rinvigorita dall'alto in basso. Contro la Viguzzolese ormai spacciata gara bruttina e frenata dal caldo, con i termali in possesso palla e in attesa dell'episodio favorevole.

Eccolo al 30°: punizione laterale di Ivaldi e in area sbucca Marchelli, che anticipa tutti e fa 1-0.

Succede poco altro ed è nel-

la ripresa che le temperature si alzano. Al 70° errore di Marchelli in disimpegno e ne approfitta Castellano, che fredda Gallo. I termali però ci credono e al 78° Gazia trova il corridoio buono per Cebov che infila la Viguzzolese. Gol da 3 punti, gol salvezza?

Formazione e pagelle La Sorgente: Gallo 6,5, Goglione 6 (60° Astengo 6), Vitari 6, Battiloro 6,5, Ivaldi 6,5, Marchelli 6,5, Reggio 5,5, Cebov 7, Valente 5,5 (65° Barbasso 6), Gazia 6,5, Zunino 6, (75° Alaim 6,5). All: Marengo.

D.B.

Il Cassine infierisce sul povero Savoia

Cassine 7
Savoia 0

Cassine. La voglia del riscatto del Cassine si abbatte come una tempesta sul malcapitato Savoia, che esce dal "Peverati" sommerso da 7 reti. Il primo gol arriva già al 15° ed è un'autorete di Borromeo che devia di testa nella propria rete un cross di Dell'Aira.

Raddoppia al 24° Ale Perfumo, che sfrutta una incomprensione fra Borromeo (decisamente non in buona giornata) e il portiere Brites su lungo rilancio di Decarolis, e insacca nella porta vuota.

Al 30° arriva il tris, griffato

da Dell'Aira dopo una azione in solitaria. La punta poi si ripete al 46° del primo tempo finalizzando un contropiede orchestrato da Lovisolo.

Nella ripresa la goleada continua: al 57° anche Giordano si iscrive al tabellino sfruttando un assist di Dell'Aira per insaccare a porta vuota.

E poi nel finale Ale Perfumo all'81°, chiude la tripletta trasformando un penalty concesso per trattenuta ai danni di Lovisolo in area e spazzando Giordano che aveva preso fra i pali il posto di Brites, espulso.

Chiude la tripletta Perfumo

all'83° lo stesso Perfumo, che infila in rete un assist di Moretti.

Hanno detto. Salvarezza (ds Cassine): «Volevamo riscossione dopo lo scivolone di Villaromagnano. Ora cercheremo di vincere le due partite che restano».

Formazione e pagelle Cassine: Decarolis sv, Raddazzo 6,5, Montorro 6,5; Amadio 7, Briata 7, Lovisolo 7,5; Pergolini 7 (46° Reggio 6,5), Roveta 6,5, A.Perfumo 8,5, Dell'Aira 8,5 (61° Bongiovanni 6), Giordano 6,5 (65° Moretti 6,5). All.: Pastorino.

M.Pr

Pro Molare, che crollo! Prende sei gol a Lu

Luese 6
Pro Molare 1

Lu Monferrato. Sconfitta senza attenuanti per la Pro Molare contro la Luese.

E un 6-1 che fa male, per il punteggio umiliante e per la piega che ora prende la classifica, di colpo molto più pericolante per via dei risultati delle altre concorrenti dirette. Contro la forte Luese va tutto male dall'inizio, anzi prima: Masini nel riscaldamento infatti è costretto ad alzare bandiera

bianca, nuovo colpo di sfortuna ad una rosa già ridotta all'osso. Al 20° poi fuori anche Marek, il più in forma in questo momento.

La partita era però già compromessa, per la forza dell'avversario e gli errori dei singoli di Carosio. Subito in gol al 15° con Bellio, il raddoppio su grave errore di Morelli è firmato ancora dallo stesso giocatore. Sale poi in cattedra Martinengo che tra la fine del primo tempo e l'inizio del secondo ne

segna tre. 6-0 parziale siglato da Rossi, mentre il gol della bandiera lo segna nel finale Rizzo. Poco prima era stato espulso Albertelli. Giornata da dimenticare il più in fretta possibile.

Formazione e pagelle Pro Molare: Morelli 4, Lanza 5,5, Ouhenna 5 (56° Rizzo 6), Channouf 4,5, Valente 5,5, Albertelli 4,5, Gaggero 5,5, Subbrero 5 (48° Bello 5), Barone 5, Perasso 5, Marek sv (20° Morini 5,5). All: Carosio.

La Silvanese fa perdere il 2° posto al Castelnuovo

Silvanese 4
Castelnuovo Belbo 1

Silvano d'Orba. La tranquillità della Silvanese prevale sulle velleità di secondo posto del Castelnuovo. Gli arancioni si impongono con un 4-1 che non ammette diritto di replica.

Partono subito forte i Tafuri boys che sfiorano il vantaggio al 3° con Cirillo, che non riesce a concludere solo davanti a Gorani.

Ma il vantaggio arriva due minuti dopo con Cirillo che ribadisce in rete uno spunto di G.Gioia dopo il miracolo di Gorani; al 10° si fa vedere il Castelnuovo con spunto di Brusasco che costringe Fiori alla parata mentre poco dopo, su tiro di Mazzeo, arriva il 2-0 che

chiude il match: al 13° Cirillo si invola su lancio di Scarsi e fulmina Gorani in disperata uscita.

La ripresa vede i belbesi tentare di riaprire il match con Brusasco che impegna di testa Fiori; sul fronte locale, Giannichedda sfiora la rete a tu per tu con Gorani.

Si arriva così al 65° quando Cirillo per la Silvanese fallisce il facile 3-0 così come avviene al 70° con Giannichedda, il cui tiro è respinto da un volitivo Gorani.

Al 72° il tiro di Gonzales trova la deviazione di Pennacino che mette fuori causa Gorani: e sono tre. Il Castelnuovo accorcia al 78° con Dickson su rigore (con contestuale espul-

sione di Magri), ma nel finale c'è ancora una traversa di Giannichedda a portiere battuto e quindi la rete del poker al 95° con uno splendido calcio piazzato di Krezic.

Formazioni e pagelle Silvanese: Fiori 7, F.Gioia 6,5, Donghi 6, G.Gioia 6,5, Cairello 7, Massone 6,5, Scarsi 7,5, Macchione 5,5 (60° Krezic 6,5), Cirillo 7 (70° Magri 4), Giannichedda 7, Gonzales 7. All: Tafuri

Castelnuovo Belbo: Gorani 5, Tartaglino 5 (46° Pennacino 5), Mazzeo 5 (55° Corapi 5), Sirb 5, Borriero 5, Mighetti 5, Dickson 5, Conta 5 (46° La Rocca 5), Rivata 5, Brusasco 5. All: Musso.

E.M.

L'AcquiScacchi Collino Group punta alla top del "Master"

Acqui Terme. Dopo l'ottimo risultato della seconda squadra del circolo scacchistico acquese, che è stata meritatamente promossa in serie "C", la squadra principale dell'AcquiScacchi "Collino Group" si accinge a difendere la propria presenza nel massimo campionato a squadre italiano degli scacchi. Il Master 2016 si disputerà dal 27 aprile al 1 maggio a Civitanova Marche ed assegnerà alla squadra vincente il titolo tricolore, mentre le ultime quattro classificate verranno retrocesse nella serie A1. Il "Collino Group" si presenta a questo prestigioso appuntamento con la stessa formazione dello scorso anno, eccezione fatta per Marcello Malloni (trasferitosi all'Accademia Scacchistica Milanese) sostituito dal nuovo arrivo, il Maestro aretino Federico Madiadi. La squadra sarà quindi così composta: Myragha Aghayev, Raffaele Di Paolo (capitano), Federico Madiadi, Samuele Bisi, Paolo Quirico, Valter Bosca e Giancarlo Badano (unico acquese).

Queste le 18 migliori forma-



zioni italiane che giocheranno il "Master" 2016: Scacchi Padova (campione d'Italia uscente), Modena, Chieri, Napoli, Trieste, Montesilvano, Perugia, Arzignano, Bologna, Palermo, Torino, Steinitz Roma, Scacchistica Milanese, AcquiScacchi "Collino Group" e D.L.F. Firenze.

La salvezza per il "Collino Group" è oggettivamente complicata come anche lo scorso anno, quando però gli acquese,

sovertendo ogni pronostico, si piazzarono al decimo posto assoluto risultando il miglior club dell'Italia nord occidentale davanti ai forti circoli di Torino e Milano.

Gli appassionati, interessati a seguire in diretta le partite del Master, possono collegarsi al sito ufficiale del 48° C.I.S. serie Master all'indirizzo www.cismaster.it.

Un "in bocca al lupo" e "forza AcquiScacchi".

Domenica 1 maggio

La Sorgente, con l'Aurora il match della salvezza?

Acqui Terme. Ultima gara casalinga della stagione per La Sorgente, che vorrebbe regalarsi e regalare ai propri tifosi una vittoria che tra l'altro vorrebbe dire salvezza certa. Di fronte, però, una seria pretendente ai playoff, l'Auroracalcio di Adamo, quarta in classifica, e ultimamente caratterizzata da un andamento ondivago.

8 punti nelle ultime 6 parti-

te, contro i ben 14 dei termali, forse la squadra più in forma del girone. Gara dunque che si presenta aperta ad ogni risultato.

Nelle fila dei padroni di casa mister Marengo spera di recuperare Piovano, out contro la Viguzzolese, nell'Auroracalcio vanno tenuta d'occhio la fantasia di Zamperla e la prestanza fisica del "colored" Mamadouba Camara,

attaccante di grande poten-

za.

Probabili formazioni

La Sorgente: Gallo, Goglione, Vitari, Battiloro, Ivaldi, Marchelli, Reggio, Cebov, Valente (Piovano), Gazia, Zunino. All: Marengo

Auroracalcio AL: Frisone, Caselli, Giordano, Bianchi, Guida, Salajan, Lioku, Grifa, Crestani, Zamperla, Camara. All: Adamo.

Pro Molare, col Cassine un derby fra mille problemi

Molare. Non ci voleva, per la Pro Molare, la batosta subita domenica scorsa contro la Luese, che rischia di avere grosse ripercussioni in chiave salvezza, anche alla luce del prossimo impegno in programma, il derby contro la corazzata Cassine.

Già ebbera di gioia per la promozione conquistata, si dirà: vero, ma pur sempre capace nell'ultimo turno di rifilare ben sei reti ad una squadra forte e

organizzata come il Savoia.

Gara che sarà fondamentale solo per i ragazzi di Carosio, in campo col disperato bisogno di fare punti. Per i giallorossi però c'è una rosa ridotta all'osso.

Assente Albertelli per squalifica, da valutare Marek, uscito anzitempo acciaccato contro la Luese, ed incerta anche la presenza di Masini tra i pali. Nel Cassine incognita sull'unico iniziale, visto il turnover

previsto, anche se non è da escludere che Pastorino mandi in campo la formazione tipo.

Probabili formazioni

Pro Molare: Masini, Lanza, Barisione, Channouf, Valente, Ouhenna, Siri, Subbrero, Barone, Perasso, Morini. All: Carosio

Cassine: Canelli, Randazzo, F.Perfumo, Briata, Perelli, Pergolini, Lovisolo, Di Stefano, Dell'Aira, Giordano, A.Perfumo. All: Pastorino.

Per il Castelnuovo Belbo due sfide in quattro giorni

Castelnuovo Belbo. Settimana intensa per il Castelnuovo Belbo, che mercoledì 27, mentre il giornale era in corso di stampa, ha affrontato il recupero del match sospeso all'80° contro il Libarna per il grave infortunio occorso a Conta.

Questa la scelta della FIGC, che mister Musso commenta così. "Quando la gara è stata sospesa eravamo sotto 1-0 e penso che la vittoria del Libarna fosse meritata... ora cer-

cheremo di rigiocare la partita al massimo delle nostre possibilità, sapendo che comunque vada avremo fatto una grande stagione".

Domenica invece, altro match interno, contro il fanalino di coda Audace Boschese: due partite in 4 giorni in cui il dirigente belbese Moglia spera vivamente di ritrovare la sua squadra con quella brillantezza e con la fame di vittoria che sono mancate nel match di Silvano D'Orba, dove si è visto

un Castelnuovo senza verve e spirito di lotta.

L'occasione pare propizia per fare i tre punti.

Probabili formazioni

Castelnuovo Belbo: Gorani, Tartaglino, Mighetti, Borriero, Mazzeo, Rivata, Conta, Sirb, Lleschi, Brusasco, Dickson. All: Musso

Audace Boschese: Aggio, Lucattini, Lombardi, Cuomo, Reginato, Insavella, Colazos, S Falciani, A Falciani, Ferretti, Brondolin. All: Falciani.

Silvanese in scioltezza con la sorpresa Pozzelese

Silvano d'Orba. La sorpresa della stagione, ossia la Pozzelese di mister Monteleone, vuole riscatto dopo il ko della scorsa settimana e cerca punti per mettere al sicuro il suo posto nei play off (al momento si trova al quinto posto ma che deve anche attendere il recupero di mercoledì 27 aprile tra Castelnuovo Belbo e Libarna).

Ma la Silvanese di Tafuri, da quando gioca senza l'assillo del risultato, di risultati ne ha messi insieme parecchi, accompagnati da prestazioni

altisonanti.

Gli arancioni vincono senza fermarsi da tre giornate, e il tecnico ammette: «*ho sempre creduto nelle potenzialità di questa squadra: abbiamo avuto dagli alti e bassi nel corso della stagione, ma sono convinto che con un pizzico di fortuna in più saremmo potuti arrivare ai playoff. Da questo organico ripartiremo l'anno prossimo, e stavolta cercheremo di centrare l'obiettivo*».

Tornando alla partita, nella Pozzelese spicca la presenza

dell'ex di turno, il bomber El Amraoui, mentre tra gli arancioni riflettori puntati su un Cirillo in gran forma. Alla Silvanese mancherà per squalifica Magri.

Probabili formazioni

Pozzelese: Garibaldi, Coraletti, Nadile, Kane, Contiere, Olivieri, Grillo, Reyes, Giacobbe, Oliveri, El Amraoui. All: Monteleone

Silvanese: Fiori, F.Gioia, Donghi, G.Gioia, Cairello, Massone, Scarsi, Macchione (Krezic), Cirillo, Giannichedda, Gonzales. All: Tafuri.

Baseball serie B federale

Rho - Cairese 10-9, 3-3

Brutta giornata le terza di campionato di serie B per la Cairese, doppia sconfitta con tanto nervosismo, pioggia e freddo.

In gara uno la Cairese parte a mille con valide di Pascoli Matteo, Bellino e Los Santos ed è il primo punto.

Poi più nulla fino al quarto inning quando i padroni di casa si portano in vantaggio segnando due punti, e allungano il vantaggio negli inning successivi fino all'ottavo con il punteggio di 5 a 2. Nell'ultimo attacco a disposizione la Cairese si presenta nel box con grinta e segna i tre punti che portano il punteggio in perfetta

parità, con valida di Matteo Pascoli, Marco Pascoli e Daniele Berretta; si va agli extra innings e i cairese si portano in vantaggio di quattro punti, ma questa volta è il Rho che ci crede e non si da per sconfitto. Sul monte per i Cairese Matteo Pascoli, rilievo finale, subisce due valide e un'impresione della difesa lascia spazio al punto della vittoria. La partita è stata comunque piacevole soprattutto dal punto di vista agonistico, con la Cairese che di nuovo ci mette il cuore, ma che stavolta non basta a supplire il calo di concentrazione.

Gara due in notturna parte di nuovo bene per la squadra ligure che si porta avanti di tre lunghezze, con Berretta Davide che riesce a contenere le mazze avversarie.

In attacco Ceppi batte un doppio che spinge due punti a casa, ed De Los Santos un

lunghezzissimo triplo.

Poi arriva la pioggia e il giovane rilievo Bloise riempie le basi, la partita sarebbe da interrompere, ma gli arbitri decidono di continuare, il Rho pareggia e quando manca un solo out a chiudere l'inning, la partita viene sospesa.

La pioggia è scrosciante il campo è allagato, da regolamento in presenza di lampi e tuoni la partita sarebbe da sospendere definitivamente, si tergiversa e dopo un'ora di sospensione la Cairese fredda non è più in grado di riprendere il gioco e si determina così la seconda sconfitta della giornata non senza rammarico.

Domenica 1 maggio esordio casalingo contro il Settimo Torinese; gara uno ore 11, gara due ore 15.30.

Baseball Cairese giovanile

UNDER 16
Fossano B. 8
Asd B. Cairese 7

Ancora una sconfitta per la Cairese nel campionato Under 16, e ancora una buona prestazione. Forse non è ancora tempo per raccogliere i frutti, ma si cominciano a vedere i germogli.

Sul diamante di Fossano i biancorossi sono partiti con entusiasmo e per 4 inning hanno imposto il loro ritmo portandosi sul punteggio di 7 a 2 forti della prestazione impeccabile di Ceppi sul monte di lancio

e le valide di Granata, Zaharian e Torello, ma la reazione dei padroni di casa non tarda ad arrivare e lentamente conquistando punto su punto si riportano a ridosso.

La sesta e la settima ripresa sono decisive e la poca esperienza gioca un brutto scherzo ai valbormidesei.

Per ben due volte con il primo battitore in base non funziona il "batti e corri" e i piemontesi reagiscono confezionando due doppie eliminazioni. Il fiato sul collo dei padroni di casa toglie lucidità alla Cai-

rese e nell'ultimo inning il sorpasso arriva inesorabile.

Tentano la reazione i veterani Bloise Bischiazzo e Lazzari ma il risultato da ragione al Fossano che realizza il punto della vittoria: 8 a 7 con un po' di rammarico.

Prossimo turno il 30 aprile a Novara contro il Porta Mortara.

RAGAZZI

La formazione "Ragazzi" ha giocato il recupero con l'Albisola martedì 26 aprile a Cairo mentre domenica 1 maggio giocherà a Genova contro i Rookies.

Calcio 2ª categoria

Al Sexadium 3 punti in 8, Sassello playoff infausto

GIRONE M
Don Bosco Asti 1
Sexadium 2

Più forte di tutto e di tutti. Il Sexadium supera anche lo snodo cruciale rappresentato dalla Don Bosco Asti e con una grande prova di squadra rimane a +3 sullo Junior Pontestura. 2-1 il finale, anche se condito da polemiche e decisioni arbitrali discutibili. La capofila chiude infatti la gara in 8, per i rossi a Barbasso, Cottone e Belkassioua, ma vince lo stesso, segno di essere più forte dei torti. La sblocca Cipolla con un gran tiro da corner al 42°, anche se il vantaggio dura appena 2' e il pari arriva con Poggio su calcio di rigore. Al 70° però ci pensa Belkassioua con un'intuizione splendida su punizione. Nel finale sofferenza e resistenza: è un altro passo verso la Prima.

Formazione e pagelle Sexadium: Gallisai 6, Barbasso 5, Cellerino sv (15° Ferraris 6), Boidi 6, Fogliano 6 (75° Ruffato sv), Cipolla 7, Berretta 6,5, Tine 6, Ottria 6,5, Cottone 6, Belkassioua 6,5. All: Moiso

Spartak San Damiano 1
Ponti 5

È uno spettacolo il Ponti contro lo Spartak: 5 gol rifilati ai terzi in classifica e chance playoff di nuovo apertissime, a soli due turni dal termine. Ancora una volta mattatore Castorina, 3 reti e ben 8 nelle ultime due gare, ma prova esemplare di tutta la squadra, a partire da un sontuoso Erba. Gara in discesa al 12° con il gol di Casto e 2-0 firmato Nanfara. Al 34° fallo dubbio in area di Maccario e gol su rigore di Durcan per l'1-2. Nella ripresa la goleada è servita: Castorina timbra ancora al 53° di testa su punizione di Trofin e all'84° in contropiede. Al 89° gloria anche per El Harch, 1-5 con un gran pallonetto.

Formazione e pagelle Ponti: Miceli sv, Erba 7,5, Gregucci 7, Maccario 7, Faraci 7, Sartore 7, Fogliano 7, Nanfara 7, Merlo 7 (85° El Harch 7), Trofin 7, Castorina 8. All: Fossa (squalificato Allievi)

Bergamasco 0
Quarngento 1

La voglia di salvezza del Quarngento prevale sulla voglia di playoff del Bergamasco, che ne resta fuori per il secondo anno consecutivo e cede nell'anticipo del sabato per 1-0.

Il gol-partita arriva al 46° del primo tempo, quando il rilancio del portiere Mazzotta trova Zanella, che mette in movimento Pace, con difesa locale immobile. Pace uccella Ratti con un pregevole pallonetto. Nella prima parte il Bergamasco aveva costruito diverse palle gol; nella ripresa invece i locali si chiudono a riccio e portano via tre punti che sanno di salvezza.

Formazione e pagelle Bergamasco: Ratti 6, P.Cela 5,5, Ciccarello 5, Cazzolla 5, Petrone 5 (15° Furegato 5,5), Gagliardone 5 (65° Buoncristiani 5,5), Gentile 5, L.Quarati 6, N.Quarati 6, Ottonelli 6 (31° Morando 6), Gordon Gomez 5,5. All: A.Quarati

Motta P.California 1
Cortemilia 4

Il Cortemilia non fa regali al Motta, gli rifila un poker di reti e lo manda in Terza Categoria.

La rete del vantaggio dei ragazzi di Ferrero arriva al 19° con Savi, al primo centro stagionale, sugli sviluppi di una punizione di Greco. Al 44° il raddoppio, su calcio di rigore concesso per atterramento di Poggio e trasformato da Greco. La ripresa vede il 3-0 al 56°, ancora con Greco che segna da pochi passi su assist di Vinotto, mentre al 62° c'è tempo per la rete della bandiera lo-

cale firmata da Sovena con tiro sul primo palo. Il gol del definitivo 4-1 matura in pieno recupero con Jamal Eddine, giovane classe '97, che mette in rete di testa.

Formazione e pagelle Cortemilia: Gallesio 7, A.Bertone 6,5, Vinotto 7, Ferrino 7, Degiorgis 6,5, G.Bertone 6,5, Poggio 6,5 (80° Jamal Eddine 6,5), Chiola 6,5, Savi 7, Mollea 6,5 (74° Molinari 6,5), Greco 7 (89° Bogliolo 6,5). All: G.Ferrero

Valle B.da Bistagno 2
Calliano 2

Il Valle Bormida di mister Caligaris nonostante la retrocessione certa gioca con ardore indomito e impatta tra le mura amiche 2-2 col Calliano.

La gara si apre sotto una cattiva luce, visto che al 30° su un tiro innocuo da parte del Calliano c'è una deviazione involontaria di Blengio che mette fuori causa N.Dotta: 0-1. Ma al 35° arriva la rete del pari grazie ad una perla di Gotta. Nella ripresa al 60° il 2-1 dei locali per merito di Palazzi, ma in pieno recupero con una calibrata punizione dal limite, il Calliano trova il definitivo 2-2.

Formazione e pagelle Bistagno Valle Bormida: N.Dotta 6, K.Dotta 6, Rosamiglia 6, Palazzi 7, Blengio 5, Garrone 5,5 (46° Hamani 6), Basso 6, Ebrase 6, Gotta 7, Fittabile 6, Moretti 6. All: Caligaris

GIRONE N
Mornese 2
Serravallese 1

Il Mornese centra la vittoria nella gara forse più importante della stagione, aggiudicandosi lo scontro diretto per la salvezza con la Serravallese per 2-1.

La gara si sblocca quasi subito al 15°, con un eurolgo del terzino F.Mazzarello, che con una rovesciata d'antologia porta avanti le vilette. Poi il Mor-

nese controlla il match.

La ripresa inizia con un ingenuo fallo di mano di Della Latta che propizia un rigore trasformato da La Neve per l'1-1. D'Este si gioca il cambio facendo entrare Albertelli, e la mossa è vincente: sarà lui l'uomo della provvidenza che realizzerà la rete dei tre punti all'80°, in mischia. Per il Mornese tre punti che valgono una salvezza quasi certa.

Formazione e pagelle Mornese: Russo 6, F.Mazzarello 7,5, Della Latta 6, Malvasi 7, A.Mazzarello 6,5, Campi 7, Pestarino 6,5, Arecco 6, Cavo 6,5, G.Mazzarello 6,5, Parodi 6 (70° Albertelli 8). All: D'Este

GIRONE B Savona
Playout - 1° turno

Sassello 2
Rocchettese 2

Rammarico e rabbia per il Sassello di mister Biato: il primo turno playoff regala la salvezza alla Rocchettese e rimanda i sassellesi ad un nuovo spareggio salvezza contro il Cengio.

Gara che sembrava mettersi bene per il Sassello, con la rete del vantaggio al 3° su calcio di rigore trasformato da Zunino e la possibilità di giocare con l'uomo in più il prosieguo della gara; poi addirittura matura raddoppio, ad opera del neo entrato Arrais, che sembra chiudere il discorso-salvezza... invece la Rocchettese con grinta, carattere e spirito di lotta, riesce nella doppia rimonta che le permette dopo i supplementari, di festeggiare una salvezza che sembrava impossibile.

Formazione e pagelle Sassello: Colombo 6, Laiolo 6, Zuffo 6,5, Zunino 6,5, Defelice 6,5, Dabove 6, Vanoli 6, Scarpa 6, Gustavino 6,5, Vacca 6 (46° Arrais 6,5), Dappino 6. All: Biato. M.Pr - E.M. - D.B.

Calcio 2ª categoria, il prossimo turno

Sexadium, il gran giorno? Sassello, ultima chiamata

GIRONE M
Sexadium - Motta Piccola

È quasi un esercizio di fantasia cercare di indovinare l'undici titolare del Sexadium nel match contro il Motta, penultima e potenzialmente decisiva gara della stagione. Avella ancora ko, squalificati Barbasso, Cottone e Belkassioua, ma la gara è troppo importante. Se il Sexadium fa i 3 punti e lo Junior Pontestura non vince, per Berretta e compagni è Prima Categoria. Avversario l'undici di Oldano, squadra sulla carta materasso che viene da 7 sconfitte consecutive. Obbligatorio vincere e poi, chissà che...

Probabile formazione Sexadium: Gallisai, Barbasso, Cellerino, Calligaris, Bonaldo, Fogliano, Berretta, Ottria, Verone, Ruffato, Cipolla. All: Moiso

Ponti - Bistagno Valle B.da

Per il Ponti è il momento di pigiare sull'acceleratore e non porsi limiti. I rosso-oro sono rientrati in gioco per un posto playoff dopo il proponente 5-1 di San Damiano d'Asti, e ora ci credono davvero. Mancano due gare, da giocare al massimo a cominciare dalla prossima, casalinga, contro il Bistagno Valle Bormida ultimo della classe. Ponti sempre più nei piedi di Castorina, re dei bomber con 27 reti, ma senza Sartore squalificato. Rientro però per Ronello. Nel Bistagno, che gioca per l'orgoglio, e che mister Caligaris cercherà di caricare per onorare questo derby, attacco formato da Gallizzi e Gotta.

Probabili formazioni
Ponti: Miceli, Erba, Gregucci, Maccario, Faraci, Ronello, Fogliano, Nanfara, Merlo, Trofin, Castorina. All: Allievi

Bistagno Valle Bormida: N.Dotta, Bistolli, Rosamiglia, Palazzi, K.Dotta, Ebrase, Hamani, Gallizzi, Halibeu, Gotta, Paonessa. All: Caligaris

Calliano - Bergamasco.

Gara che non ha più nulla da dire quella tra il Calliano e il Bergamasco; i biancoverdi di patron Benvenuti hanno riposto i sogni playoff nel cassetto dopo la sconfitta interna contro il Quarngento. Il presidente la prende con filosofia: «Forse è meglio così, è stata una stagione al di sotto della aspettative: certamente la perdita di Braggio per infortunio e Ramponelli per lavoro ci ha privato di due pedine cardine; vediamo di finire queste ultime due gare con il giusto piglio. Quel-

lo che non ho visto contro il Quarngento». Certo il rientro dalla squalifica di Lovisolo.

Probabile formazione Bergamasco: Ratti, Cazzolla, Petrone, Ciccarello Lovisolo, P.Cela, Gordon Gomez, N.Quarati, L.Quarati, Morando, Gagliardone. All: Sassarini

Cortemilia - Spartak S.Damiano. Un Cortemilia rilassato vuole chiudere bene la stagione davanti al proprio pubblico. Dall'altra parte uno Spartak desideroso di un posto al sole nei playoff. Gli ospiti con un pareggio sarebbero certi del raggiungimento dell'obiettivo. Mister Ferrero annuncia: «Contro il forte Spartak puntiamo a salutare il pubblico con una prestazione all'altezza facendo il possibile per ottenere un risultato positivo».

Probabile formazione Cortemilia: Gallesio, A.Bertone, Vinotto, Ferrino, G.Bertone, Poggio, Chiola, Savi, Mollea, Greco. All: Ferrero

GIRONE N
Don Bosco AL - Mornese.

Le vilette cercano il punto salvezza che potrebbe e dovrebbe arrivare in casa della Don Bosco che ha 4 punti di vantaggio sulla zona retrocessione, avendo vinto lo scontro diretto nell'ultima giornata 3-1 interno contro il Fresonara con gara che al tirare delle somme ad entrambe forse potrebbe andare bene la spartizione della posta in palio ma il responso lo darà come sempre il rettangolo verde di gioco

Probabile formazione Mornese: Russo, F.Mazzarello, Della Latta, Malvasi, A.Mazzarello, Campi, Pestarino, Arecco, Cavo, G.Mazzarello, Parodi (Albertelli). All: D'Este

GIRONE B Savona
Playout 2° turno

Cengio - Sassello. Ultima chiamata per il Sassello, che nella sfida secca col Cengio deve vincere, vista la peggior posizione di classifica al termine della stagione regolare.

Il mister sassellese Biato ammette: «Non ci rimane che vincere; certo, c'è rammarico per la salvezza gettata visto il doppio vantaggio contro la Rocchettese ma ora dobbiamo riassetare la testa e sgombrarla dai ricordi negativi e pensare a battere il Cengio».

Probabile formazione Sassello: Colombo, Laiolo, Zuffo, Zunino, Defelice, Dabove, Vanoli, Scarpa, Gustavino, Vacca, Dappino. All: Biato.

Calcio 3ª categoria

Il Bistagno promosso (grazie all'Ivrea)

GIRONE AT
Cisterna 1 - Bistagno 2

Il Bistagno torna a vincere espugnando 2-1 il campo del Cisterna d'Asti per 2-1, ma soprattutto agguanta la promozione, grazie alla vittoria matematica nel suo girone dell'Ivrea, che sarà avversaria dei bistagnesi in finale di Coppa Piemonte (e quindi cede loro la promozione legata alla Coppa). Un grande successo per la squadra dei mister Pesce e Malvicino, che bisca la promozione ottenuta nel lontano 1992. A Cisterna parte forte il Bistagno che potrebbe segnare con Mollero e Berta, e infine segna al 15° con Aime che in diagonale batte il portiere in uscita. Dopo un palo di Frulio e un gol annullato al Cisterna, il Bistagno raddoppia nella ripresa con tap-in di Fundoni, che ribadisce in gol una punizione sul palo di Mollero, al 57°. Al 71° il 2-1 di Cartello a seguito di una furibonda mischia. Nel finale all'88° rigore per il Cisterna, ma Ravera para e salva il risultato. Nove minuti di recupero, poi negli spogliatoi arriva la notizia della promozione. È la festa comincia.

Formazione e pagelle Bistagno: Ravera 7,5, Alberti 6,5, Daniele 6,5, Piana 7, Levo 7, Astesiano 7, Berta 6 (50° Faraci 6), Fundoni 7, Aime 7 (80° Garbarino 6,5), Mollero 7 (56° Cavallotti 6; 75° Carozzi 6), Frulio 6,5 (67° Battiloro 6). All.: Pesce.

Calamandranese 3 - Mombercelli 4

Gara memorabile e ricca di gol e di azioni salienti con finale che premia il Mombercelli, che si impone al 94° con punizione dell'ex Nicese Amandola.

Dopo un inzeccata di Tigani alta di poco e il palo di Abdouni a passare sono gli ospiti con Salluzzi al 17°, il pari arriva al 22° con Abdouni che prende prima la traversa e poi insacca l'1-1; il 2-1 locale è di Tigani che corregge l'assist di Grassi su punizione; al 43° altro pari con gli ospiti per merito di Sandri. Nella ripresa espulso il mombercellese Ozmani per doppia ammonizione, poi il 3-2 di Salluzzi su errato disimpegno; il 3-3 arriva per merito di Massimelli, ma in pieno recupero ecco la rete di Amandola che porta in paradiso il Momber e all'inferno la Cala.

Formazione e pagelle Calamandranese: Ameglio 5,5, Rivetti 5,5 (77° Milione sv), Cusmano 5,5, Fogliati 5,5, Mazzapica 6, Roccazzella 5,5, Massimelli 6,5 (83°

Oddino sv), Savastano 5,5 (55° Scaglione 6), Abdouni 6,5, Grassi 5,5, Tigani 6,5 (58° A.Bincoletto 6). All: R.Bincoletto

GIRONE AL
Ovadese 5 - Stazzano 1

L'Ovadese contro lo Stazzano conquista la sedicesima vittoria consecutiva. Se arriveranno i tre punti anche nella trasferta di domenica prossima con il Real Paghisano, sarà promozione. La partita è a senso unico: al 10° Ferraro trasforma il rigore concesso per fallo su Rossi, quindi Coccia raddoppia con un'azione personale e al 36° Ferraro chiude la prima frazione sul 3-0. Nella ripresa lo Stazzano accorcia le distanze al 50° con una bella punizione di D.Cabella, ma all'Ovadese viene concesso un altro rigore per un fallo su Rossi. Dagli 11 metri trasforma Geretto. L'ultima rete nasce da una combinazione tra Di Cristo e Napelo che in area supera l'incolpevole portiere.

Formazione e pagelle Ovadese: Danielli 6, Carosio 6,5, Oddone 6,5 (89° Poliarolo sv), Sola 6,5, Napelo 6,5; Rossi 7, S.Bertrand 8, Coccia 7, Panariello 7 (54° Di Cristo 7); Geretto 7 (54° De Rosa 6,5), Ferraro 7 (72° Barbato sv). All.: Sciutto

Castellettese 1 - Lerma 7

Il Lerma dimostra di volere fortemente il playoff e fa sette reti alla Castellettese. Gara in equilibrio per un tempo, con vantaggio dei ragazzi di Filinesi al 30° di Amellal, i ragazzi locali rientrano nel match e impattano al 44° con Rosignoli.

Nella ripresa sale il tono del Lerma che passa in vantaggio al 48° per merito di Amellal poi inizia lo show personale di Bisio, che mette in rete il 3-1 al 55°, il 4-1 di Amellal al 53° e al 60° e al 65° realizza altre due reti Bisio. A chiudere il roboante bottino domenicale ci pensa Amellal al 75°.

Formazioni e pagelle Castellettese: Ziccardi 5, Caddeo 5, Lassandro 5, Grasso 5, Vassallo 5 (65° Salice sv), Canton 5, Ottolia 5, Peruzzo 5, Rosignoli 6, Bevere 5 (65° Profita sv), Manca 5 (60° Carlini 5). All: Cazzadore

Lerma: Zimbalatti 6 (70° Ghio 6), Giuffrida 5 (46° Rago 6), Mercorillo 6, Balostro 7, Ciriello 6, Prestia 6, Bono 6 (46° P. Subrero 7), Barletto 7 (70° Bala 6), Amellal 8, Bisio 8, Vignolo 7



Il Bistagno promosso in 2ª categoria.

Vignolese 3 - Asd Ovada 3

Perde ulteriori punti l'Ovada e con il pari rocambolesco contro la Vignolese scivola addirittura al terzo posto. E dire che Pelizzari e compagni conducevano per 3-0 a inizio ripresa, con bei gol di Mbaye, il solito Sorbino e Martinez. Poi l'incredibile rimonta locale: 1-3 di Dameri al 63°, punizione esemplare di Reborà al 69° fino all'incredibile finale. Martinez manca il 2-4, la Vignolese invece pareggia all'ultimo respiro con Cepollina.

Formazione e pagelle Ovada Calcio: Tagliafico 5,5, Priano 5,5 (46° Cutuli 5,5), Oddone 5,5, M'Baye 6, Bruno 6, Ravera 6, Di Leo 6 (88° Sciutto sv), Giuttari 6 (50° Martinez 6,5), Pelizzari 6 (90° Cigna sv), Facchino 6,5, Sorbino 6,5. All: Ajor

GIRONE GE
Granarolo 0 - Campo Ligure Il Borgo 3

Prosegue la marcia de Il Borgo, che travolge 3-0 il Granarolo. Al 30° sblocca M.Carlini con un bel calcio di punizione. Lo stesso Carlini fa 2-0 al 42° lasciando di sale il portiere Talarico. Ed è ancora una punizione a confezionare il tre a zero de Il Borgo al 67°: stavolta a dare un saggio di balistica è M.Oliveri, che firma il definitivo tris dai 25 metri. Mancano due partite e la squadra è in piena corsa per i playoff.

Formazione e pagelle Campo Ligure Il Borgo: S.Oliveri 7, N.Carlini 7 (75° Pastorino 7), F.Pastorino 7, Macciò (55° Ottonello 7), Leoncini 7, F.Chericoni 7,5 (60° D.Pastorino 7), Bonelli 7, Ariano 7, M.Oliveri 7,5, M.Carlini 8, Pisano 8. All.: Biato.

Calcio 3ª categoria, il prossimo turno

Ovadese, scocca l'ora della promozione?

Ovada. Fine settimana forse decisivo per le sorti del girone B alessandrino, quello dove milita l'Ovadese, che in vetta, battendo il Real Paghisano, ha l'occasione per chiudere il conto e conquistare la matematica promozione, traguardo "obbligato" da inizio stagione. Nelle altre gare di giornata, derby a pronostico chiuso, sulla carta, fra Asd Ovada e Castellettese, mentre il Lerma si reca sul difficile campo del Cassano, unica squadra che ancora può impensierire la capofila. Nel girone astigiano, il Bistagno, euforico perché già sicuro della promozione, festeggia contro la modesta Refrancoresse; trasferta accessibile per la Calamandranese a Spinetta sul campo del Marengo. Infine in Liguria, Campo Ligure Il Borgo ospita il Davagna e cerca un'altra vittoria per assicurarsi un posto nei playoff.

Calcio Juniores regionale

Due punti in tre partite, è questo il bottino ottenuto dai ragazzi di mister Parodi nel quadrangolare "A" della fase finale del campionato Juniores regionale. Il Canelli, dopo la pesante sconfitta 5-1 contro il No.ve. Calcio, è andato ad impattare in casa del Borgaro per 2-2 mentre nell'ultima giornata ha imposto il pari 1-1 al Centallo con la rete di Barotta.

Al termine mister Parodi ha detto: «Abbiamo dimostrato di aver meritato il campionato, chiudiamo al terzo posto il girone, ma siamo stati gli unici a costringere al pareggio il Borgaro».

Formazione Canelli: Contardo, Gallizio, Bosca, Corino, Teranova (Tona), Berra, Palmisani (Cocco), Tosatti, Formica, Borgatta, Barotta. All: Parodi.

ACSI campionati di calcio



Capriatese campione 2016.

Calcio a 5 Ovada

È Generali Italia A Team la seconda partecipante alla Fase Provinciale del 22 maggio.

Nella finale play off, la compagine, capitanata da Matteo Sobrero, ha avuto la meglio sul Play con un rotondo 8 a 2.

Calcio a 7 Acqui Terme-Ovada Asd Capriatese campione 2016

La compagine ovadese capitanata da Alessandro Ponasso, si aggiudica il titolo di campione 2016 del Campionato di Calcio a 7 della zona di Ovada e Acqui Terme.

Con ben 4 turni di anticipo, l'ASD Capriatese si aggiudica il titolo. Vetta della classifica mai in discussione, partita forte la compagine capriatese si è lasciata alle spalle subito le avversarie, dando un ritmo insostenibile a tutte le altre compagini. Ora si potranno dedicare a trovare la forma per il titolo Provinciale, scappatogli 2 anni fa.

Cade in casa la Pro Loco di Morbello, 4 a 1 subito dal Vignereale per merito dei gol di Alessandro Valeri, Giacomo Marchelli, Davide Cutticia, Marco Frascara, per la compagine di casa in gol Simone Sobrero. Importante vittoria per la Farmacia Bobbio contro l'ASD Capriatese, 5 a 3 grazie ai gol di Danilo Cirocista e le doppiette di Marco Scorrano e Alessio Piras, per gli avversari in gol Marigen Kurtaj, Salvatore Valente e Pasquale De Luca.

Vince nel recupero la Farmacia Bobbio contro la Polisportiva De Negri Castelferro per 5 a 3 grazie ai gol di Danilo Cirocista, Diego Talice, Alessio Piras e la doppietta di Marco Scorrano, per gli avversari in gol Costel Potomeanu e due volte Elvis Potomeanu.

Netto 5 a 0 del B&B Cascina Bricco sull'Araldica Vini grazie ai gol di Flavio Hoxa, Alexandru Drescan, Flavio Hoxa e la doppietta di Eugenio Delfino.

Bella vittoria in trasferta per il CRB San Giacomo contro la Banda Bassotti, 6 a 2 grazie al

gol di Lorenzo Pestarino e la cinquina di Srdan Stojanovic, per i padroni di casa in gol due volte Federico Posca.

Vince il Circolo la Ciminiera contro il Centro Sport Team per 4 a 0 grazie ai gol di Giuseppe Accuani, Mattia Traversa e la doppietta di Alessandro Viazzo.

Calcio a 5 Acqui

Vince la Cantera del Paco contro i fortissimi Technology BSA per 4 a 2 grazie ai gol di Lorenzo Basile, Gualdo Balla e la doppietta di Lorenzo Frullo, per gli avversari in gol Alex Mirigliani e Gabriel Rascanu.

Vittoria di misura per l'Autorodella contro il Boca Juniors, 5 a 4 il risultato finale grazie al gol di Michele Ravaschio e le doppiette di Igor Diordievsky e Michel Poncino, per gli avversari in gol Dario D'Assoro e tre volte Alessio Siri.

Vince la Tabacchi Turco Ekom contro l'US Castelletto Molina per 6 a 4 grazie ai gol di Andrea Valentini, Alberto Siccardi e la quaterna di Youssef Lafi, per gli avversari in gol Mirko Ameglio, Darko Panchof e due volte Alexander Velkov.

Vittoria di misura per Gianni Foto FC contro i Protesi, 4 a 3 il risultato finale grazie al gol di Nicolò Martino e la tripletta di Gianni Grasso, per gli avversari in gol Gabriele Sardo e due volte Matteo Sardo.

Netto 7 a 1 dei Latinos FC sul Magdeburgo. In gol per i sudamericani due volte Luis Soza e Leonardo Chavez e tre volte Gianfranco Moscoso, per gli avversari in gol Enrico Rosseo.

Vince l'Edil Cartosio Futsal contro il Caffè dei Mercanti per 5 a 2 grazie ai gol di Christian Manca e le doppiette di Angelo Erba ed Andrea Trevisiol, per gli avversari in gol Gianmarco Gotta e Andrea Viotti.

6 a 1 il risultato finale tra Bad Boys e Gas Tecnica con i padroni di casa in gol due volte con Mattia Zanatta e quattro volte con Giacomo Battaglino, per gli avversari in gol Ivan Zunino.

Calcio giovanile Boys

GIOVANISSIMI 2001

I Boys Calcio di Fontana ritornano al successo superando la Boschese per 2-0. Apre le marcature Parisi ed aumenta il vantaggio un autogol di Limberti.

Formazione: Cannonero, V. Ferrari, Parodi, Damiani, Di Cristo, Pappalardo, Rondinone, Bettini (Cocorda), N. Ferrari (Rossi), Parisi, Viotti (Arec-co). A disp. Cavanna.

GIOVANISSIMI 2002

Grande vittoria per i ragazzi di Mister Librizzi che archiviano anche la partita con lo Stazzano con un secco 6 a 0. È il capitano Mazzotta ad aprire le marcature con un tiro da fuori area; subito il raddoppio del bomber Coletti che approfitta di una palla persa dal portiere e la insacca.

C'è posto anche per il gol di Termignoni che con un bel tiro infila sotto la traversa prima della conclusione del primo tempo.

Il secondo tempo è di nuovo in mano ai Boys che con due stupende parate di Carlevaro tolgono allo Stazzano la gioia del goal della bandiera.

Coletti segna altre due reti e Damiani da poco entrato segna e chiude il conto della giornata col sesto gol. Sabato 30 a Silvano d'Orba i Boys ospiteranno la Pozzolese.

Formazione: Pastore (Carlevaro), Marzoli, Barbato, Pellegrini C. Pellegrini M. Mazzotta, Perfumo (Damiani), Apolito. Coletti (Arec-co), Guernieri (Paravidino), Termignoni (Vecchiato).

ALLIEVI 2000

Pareggio 2-2 per gli Allievi 2000 contro la Fortitudo. I ragazzi di Bisio, affrontano il pri-

mo tempo con poca concentrazione e subiscono due gol dagli avversari, anche se il secondo è un regalo dall'arbitro in quanto il fallo è avvenuto fuori area.

Nel secondo tempo i ragazzi ovadesi si riprendono e accorciano prima le distanze con un bel gol del capitano Perassolo con un colpo di desta a scavalcare il portiere. Pareggio su rigore con Lavarone che trasforma un calcio di rigore giustamente concesso dall'arbitro.

Formazione: Gaggino (Fiorenza), Cicero, Di Gregorio, Lanza, Rosa, Perassolo, Ciliberto, Vercellino (Costantino), Molinari (Otonelli), Bala, Cavaliere (Lavarone)

ALLIEVI '99

La squadra di Albertelli, impegnata in trasferta con il Libarna, conquista una importante vittoria per 1-0 grazie ad un bel gol nella ripresa di Potomeanu.

Un successo che permette agli ovadesi di consolidare il terzo posto in attesa della casalinga di domenica 1 maggio con l'Audax Orione.

JUNIORES provinciale

Nulla da fare per la Juniores incappata ancora in una sconfitta per 5-1 con la Castelnuovese. Apre la mercature Panzu con un bel gol, ma la Castelnuovese chiudeva già la prima frazione in vantaggio per 2-1 e nella ripresa infilava altre tre reti contro una demotivata ovadese.

Formazione: Cremon, F. Barbato, parodi, Porata, Del Santo, A. Barbato, Di Cristo (Montobbio), Mallak, Potomeanu, Tine Silva, Panzu. A disp. Danielli, Caputo.

Calcio giovanile Nicese

ALLIEVI 2000

Nicese 1
Sca 0

Vittoria di misura per i ragazzi di mister Merlino che, al termine della vittoria per 1-0, con rete decisiva ad inizio ripresa di Stefanato, dice: "È importante vincere ma anche che i ragazzi siano migliorati sul piano del gioco e tattico durante la stagione. Ora siamo terzi e cerchiamo di avvicinarsi al secondo posto".

Sulla partita da segnalare anche alcune occasioni mancate da Chiarle e Ratti e due belle parate nel finale di Tartaglino.

Formazione: Di Bella (Tartaglino), La Rocca (Gorretta), Berta, Camporino, Granara,

Bernardinello, Travasino, Rizzo (Mastrazzo), Chiarle, Ratti, Stefanato. All: Merlino.

ALLIEVI '99

Fortitudo 0
Nicese 2

Vittoria importante, in ottica mantenimento primo posto, per i ragazzi di Nosenzo che si impongono contro la Fortitudo per 2-0.

Rete del vantaggio al 18° con Zanatta ben smarcato da Becolli, la gara si può dichiarare chiusa al 30° della ripresa con il 2-0 di Becolli che segna nell'area piccola.

Formazione: Binello, Grimaldi (Stefanato), Grasso, Virelli (Rizzo), Larganà, Galuppo, Trevisiol, Diotti (Ratti), Becolli, Hurbisch (Gambino), Zanatta. All: Nosenzo.

Calcio giovanile FC Acqui

PULCINI 2005
torneo internazionale
Roseto degli Abruzzi

Dal 22 al 25 aprile, i Pulcini 2005 dei mister Vela-Ottone, hanno partecipato con due squadre al 20° Torneo internazionale "Spiaggie d'Abruzzo Cup" a Roseto degli Abruzzi. Al torneo erano iscritte 24 squadre, provenienti da diverse regioni italiane, dal Belgio, dalla Polonia e dal Guatemala. La squadra Red veniva inserita nel girone "A" mentre la squadra Black veniva inserita nel girone "F". Gli incontri di semifinale determinavano l'eliminazione dei termali, che concludevano con due ottimi piazzamenti, 4° posto (sq. Red) e 7° posto (sq. Black). Motivo di orgoglio inoltre è quello di essere l'unica società, tra le presenti, ad aver portato entrambe le squadre alla fase finale.

Convocati Red: Abdelhana Salman, Avella, Facci, Garelo, Guerreschi, Martorana, Novello, Robbiano, Santi, Soave.

Convocati Black: Automobile, Barisone, Bosio, Eremita, Laiolo, Lazzarino, Leardi, Marchisio, Ottazzi, Scorzelli.

PULCINI 2006

girone C

Fulvius 3
FC Acqui Terme 2

Bella prova per i Pulcini sul campo della Fulvius Valenza. Partita equilibrata nei primi due tempi di gioco, ove solo la bravura del portiere avversario ha fatto sì che la porta rimanesse inviolata. Terza frazione con l'Acqui che provava a forzare le giocare in cerca del gol vittorioso, ma che vedeva invece la formazione di casa trovare la rete della vittoria. **Formazione:** Perigolo, Ghiglione, Ferrante, Zunino, Luparelli, Gallo F., Farinasso, Gallo S., Materese, Iuppa, Scibetta, Rodiani, Moscato, Bobbio. All: Perigolo.

girone B

Asca 1
FC Acqui Terme 2

Prova di forza dei ragazzi di mister Alberti che liquidano la pratica BonBonAsca con una prestazione convincente. Nel 1° tempo Siriano segna una doppietta poi G. Lanza chiude i conti, mentre nella ripresa A. Lanza e M. Barisone inchiodano il punteggio sull'1-2. Nell'ultima frazione i bianchi si rilassano e i padroni di casa ribaltano il risultato dopo il gol di Giacchero. **Formazione:** Violino, Cazzola, L. Barisone, Gillardo, Vercellino, Giacchero, Spera, A. Lanza, G. Lanza, M. Barisone, Adabbo, Siriano, Torielli, Comparelli, Asandri. All: Alberti.

ESORDIENTI misti

torneo di Felizzano

Lunedì 25 aprile si è disputato a Felizzano il torneo riservato alla categoria Esordienti mi-

sti. Molto bene hanno fatto gli 'aquilotti' che dopo aver vinto il proprio girone con tre vittorie ed un pareggio, si sono qualificati per la finalissima contro i Boys Ovada. Alla fine dopo una partita combattuta ma molto corretta, a spuntarla sono stati gli acquesi con una rete realizzata da Cagnolo risultato alla fine, uno dei migliori giocatori del torneo. Grande è stata la soddisfazione per i ragazzi di mister Izzo/Aresca in quanto la vincente del torneo avrà il diritto di disputare un'ulteriore fase finale. **Convocati:** Cassese Daniele, Ghiglia, Chiuck, Tortarolo, Benazzo, Cassese Davide, Spera, Maiello, Cagnolo, Cautino, Rosselli, Freddi, Pagliano, Goldini. All: Izzo, Aresca.

ESORDIENTI 2004

FC Acqui Terme 0
Alessandria 0

Buona prestazione dei bianchi contro l'alessandria calcio dove i ragazzi di mister Oliva non sono riusciti ad andare oltre lo 0-0. Nonostante il risultato i bianchi hanno disputato una buona partita dal punto di vista del gioco senza rischiare quasi niente in fase difensiva. **Convocati:** Perono Querio, Outemhand, Licciardo, Bernardi, De Alexandris, Cordara, Mariscotti, Massucco, Mazzocchi, Nobile, Ruci, Maio, Gallo. All: Oliva.

GIOVANISSIMI 2001

FC Acqui Terme 1
Fortitudo 0

Bella vittoria per i bianchi che riescono a vincere nonostante le assenze pesanti di Goldini e Gaggino. Nel 1° tempo l'Acqui riesce a controllare il gioco con tranquillità senza regalare occasioni agli avversari. Nel 2° tempo l'Acqui impegna molte volte il portiere avversario soprattutto con Masoni che quando mancano 10 minuti mette a segno un gran gol. **Formazione:** Degani, Mariscotti, Marengo, Bistolfi (Santi), Rizzo, Salvi, 7 Sekouh (Ezraidi), Tosi, Masoni, Zunino, Alberti (Carosio), Carosio, Ezraidi, Santi. All: Pesce.

ALLIEVI 2000 fascia B

(regionali)

FC Acqui Terme 4
S.D. Savio 1

Ottima prestazione della formazione acquese, che permette di mantenere il quinto posto in classifica a 21 punti, nel girone regionale. Partita praticamente a senso unico con diverse occasioni da rete per i bianchi nel corso del primo tempo. **Marcatore:** Viazzi, D'Urso (2), Bernardi.

Prossimo turno: sabato 30 aprile Cheraschese - F.C. Acqui Terme. **Formazione:** Lequio, El Mazouri (Cosoleto), Bernardi, Congi, Badano, D'Urso, Cavanna, Viazzi, Marengo, Alberti (Mouchafi), Lika. A disp: Grillo, Abaoub, Roci. All: Cavanna.

Calcio giovanile Canelli



Giovanissimi 2001.

Il Canelli 2001 termina il girone del campionato regionale con un ottimo terzo posto, mancando di poco la qualificazione alla fase finale. Nonostante il brillante risultato resta la delusione per aver terminato il girone di andata al vertice della classifica, a pari punti con il Chisola. Poi a causa di pesanti squalifiche ed infortuni a giocatori fondamentali, proprio negli incontri con le dirette avversarie Chisola e Grugliasco, è stata condizionata la classifica finale. Complimenti, comunque, a tutti i ragazzi ed agli allenatori, con la speranza di ripetere il

prossimo anno un campionato ricco di soddisfazioni come questo appena concluso.

La rosa: portieri Pelazzo Giovanni, Rosso Francesco; difensori Pernigotti Alessandro, Cantarella Matteo, Origlia Pietro, Riccio Umbero, Fogliati Giovanni, Aluffo Alessio, Pastorino Marco, Laiolo Matteo, Izzo Davide; centrocampisti Celenza Marco, Avertano Andrea, Adamo Emanuele, Homan Rares, Borgatta Lorenzo; attaccanti Savina Tommaso, Tagnesi Giosuè, Madeo Samuele; allenatori Alberti Dino, Baldi Piero.

"Tornei città di Acqui Terme" leva 2008/09/10/11

È stata una giornata entusiasmante quella di lunedì 25 aprile sui campi dell'Fc Acqui T. in occasione della prima edizione dei "Tornei Città di Acqui Terme". Piccoli campioni hanno dato vita a partite divertenti e combattute. Al mattino si è giocato per il torneo dei Piccoli Amici classe 2008. Otto squadre divise in due gironi si sono combattute le qualificazioni alle diverse finali. La gara per il settimo posto se l'è aggiudicata l'Acqui squadra 1 vincendo 7-3 contro la Santostefanese. Il quinto posto è dell'Alba che batte la Cairese 4-1. Per il bronzo si sono battute l'Aurora e l'Asca con i primi che hanno vinto 4-2. La finalissima è giocata dall'Acqui squadra A contro la Virtus Canelli. I padroni di casa vincono 5-4 e alzano la coppa nelle premiazioni. Nel pomeriggio è andato in scena il torneo per i Piccoli Amici leva 2009/2010/2011. Con la stessa formula del torneo 2008, otto squadre si sono sfidate divise in due gironi. Nel tardo pomeriggio si sono svolte le finali. Quella per il settimo posto è stata vinta dall'Acqui squadra A per 7-2 contro la Santostefanese. Il quinto posto è stato conquistato dall'altra squadra di Acqui, la squadra 1 che ha battuto la Cairese 5-3. È la compagine ligure dell'Andora a conquistare il bronzo battendo l'Alba 3-2. La vincitrice del torneo è l'Alessandria che batte 4-1 il Don Bosco.

Domenica 1 maggio sarà la volta degli Esordienti 2004 che disputeranno il "Trofeo Real Mutua".



Volley serie B2 femminile

Acqui vince ancora: e può sognare la B1...



Canavese Volley 0
Arredo Frigo Makhymo 3
(22/25; 22/25; 16/25)

Ivrea. Acqui vince anche ad Ivrea, e ora più che mai ha in mano il suo destino e le possibilità di una storica promozione. Netta la vittoria delle termali, in una gara dall'inizio tutt'altro che facile, visto che nelle prime battute il Canavese, prendendo di mira soprattutto la giovane Annalisa Mirabelli, ha fatto salire la pressione sulle ragazze di coach Marengo, consapevoli di dover soffrire, ma anche di avere le capacità di domare l'avversario.

Così, si assiste a due set iniziati col freno a mano tirato: nel primo, Ivrea va avanti 8/6, poi gli attacchi di Gatti, coadiuvata da Boido e Grotteria, portano le acquisi con la testa avanti al secondo timeout (14/16) e consentono di vincere il set 22/25. Secondo parziale in fotocopia, con ancora Annalisa Mirabelli presa di mira, e le canavesi avanti 8/5, poi cresce l'attacco acquisi e dopo aver operato il sorpasso sul 15/16, le termali si impongono nuovamente 22/25.

Il terzo set segna invece una svolta: è come se la squadra avesse preso ritmo e fiducia:

Acqui parte di slancio e sale subito 1/8 e 6/16, lasciando alle avversarie solo le briciole, per andare poi a chiudere il conto con un 16/25 che permette di mantenere la testa della classifica con due punti di vantaggio sul Garlasco. Bisogna tenere la barra dritta e guardare avanti consoci delle difficoltà ma anche delle proprie possibilità, come fa notare coach Ivano Marengo: «Il bocchino è nelle nostre mani, dipende tutto da noi».

Il che implica anche un certo fardello psicologico, ma capitano Gatti chiosa: «Sappiamo che tutto dipende da noi, e sentiamo parecchio questa responsabilità».

Dobbiamo lavorare bene in settimana e pensare al Fiorenzuola che verrà a Mombarone col coltello fra i denti perché vuole a tutti i costi centrare un playoff. Faccio un appello ai tifosi: vorremmo vedere tutta Acqui in tribuna sabato 30 aprile alle 21».

Arredofrigo Makhymo: Ivaldi, Gatti, A.Mirabelli, Grotteria, F.Mirabelli, Boido. Libero: Masina. A disp.: Zamagni, Garbarino, Debilio, Cafagno, Cattozzo, Prato. Coach: Marengo. **M.Pr**

Volley serie C femminile Liguria

Per la Pallavolo Carcare storica promozione in B2



Acqua minerale Calizzano 3
Volley Genova Vgp 0
(25/16, 25/16, 25/20)

Con un'altra vittoria per 3 a 0, ottenuta davanti al proprio pubblico in un palazzetto gremito, le carcaresi centrano lo storico risultato dell'accesso al campionato di serie B2.

Un sogno che si è concretizzato partita dopo partita. Alla fine del campionato rimangono ancora tre partite (tra cui un recupero), ma le biancorosse hanno ormai raggiunto la tematica promozione.

«La forza e la determinazione di un collettivo collaudato, affiatato ed efficiente sono i pilastri sui quali poggiano i risultati di oggi e di ieri - commenta il presidente Claudio

Balestra - Il risultato traguardato oggi arriva da lontano, sul grande lavoro che queste ragazze hanno svolto negli anni».

Un grande plauso a loro e ai tecnici Bruzzo e Dagna, un grazie allo staff dell'Asd Pallavolo Carcare che sostiene l'attività della società sportiva, un grazie al pubblico e a tutti coloro che con ruoli diversi ci sostengono».

Acqua minerale di Calizzano Carcare: Gaia Elena, Viglietti Daniela, Calabrese Annalisa, Marchese Simona, Calegari Eleonora, Cerrato Daniela, Raviolo Selene, Masi Giulia, Giordani Silvia, Briano Chiara, Torresan Elisa; Davide Bruzzo e Marco Dagna.

Volley serie D femminile play off - Liguria

Vitrum & Glass Carcare 3
Nuova lega pall. Sanremo 0
(25/19, 25/16, 25/23)

Le biancorosse si aggiudicano per 3 a 0 la partita di andata della semifinale dei play off. Nel primo set, nonostante una partenza non esaltante, le biancorosse risalgono la china e raggiungono quota 23 quando le ospiti erano a 14 punti. Poco dopo le carcaresi chiudono il set sul punteggio di 25 a 19. Nel secondo set la Vitrum e Glass conduce il gioco fin dall'inizio, lasciando a distanza di sicurezza le sanremesi che si arrendono dopo 17 minuti di gioco a quota 16.

Più combattuto il terzo set: le biancorosse si trovano a rincorrere le avversarie. Il sudatissimo aggancio arriva a quota 21 e con uno scatto finale le carcaresi la spuntano chiudendo il set 25 a 23. Il collettivo carcarese ha dimostrato, ancora una volta, di essere cresciuto e di saper reagire con la testa ai momenti difficili.

La partita di ritorno è fissata per sabato 7 maggio alle 21 nella palestra di Villa Cittera a Sanremo.

Vitrum e Glass Carcare: Ivaldo Ca., Odella, Iardella, Zefferino, Di Murro, Briano A., Briano F., Ivaldo Ce., Gaia, Moraglio, Rognone. All. Bruzzo e Calegari.

Volley serie D maschile play out - Liguria

Avis Carcare 3
Zephyr Trading La Spezia 0
(27/25, 25/13, 25/20)

In poco più di un'ora di gioco l'Avis Carcare conquista i tre punti in palio contro la giovane formazione spezzina e, approfittando del contemporaneo passo falso del Maremola, conquista il 6° posto in classifica generale.

Nel primo set i carcaresi partono contratti e gli spezzini si mantengono davanti per due rotazioni.

I biancorossi riescono ad agganciare a quota 22, da qui si apre una fase di gioco punto a punto che si risolve a favore dei carcaresi col punteggio di 27 a 25.

Nel secondo set i 'corsari' conducono il gioco e chiudono

in 20 minuti fermando gli ospiti a quota 13.

Anche nel terzo set i carcaresi mantengono un vantaggio costante, poi sul finire della seconda rotazione gli ospiti reagiscono e accorciano le distanze, ma l'ultima accelerata dei biancorossi spegne le speranze spezzine e il set si chiude sul punteggio di 25 a 20.

Tre punti utili a scalare di una posizione la classifica e utili al morale del collettivo carcarese che sarà impegnato sabato 30 aprile a Chiavari nell'ultima partita del girone e del campionato.

Avis Carcare: Berta, Bertolissi, Ciapellano, Del Prato, Gagliardo, Ghidetti, Lorenzo, Cocco, Loi, Mocco, Pipitone, Vieri. All. Porchi Alberto.

Volley CSI Open

La Lucente batte Asti ora la sfida al vertice

Cry Asti Blu 0
La Lucente 3
(22/25; 20/25; 23/25)

Asti. Obiettivo centrato. Grazie alla vittoria sul campo del Cry Asti Blu, centrata giovedì 21 aprile con un 3-0 che non ammette repliche, capitano Battiloro e compagne conquistano il secondo posto in classifica e la certezza di partecipare alle fasi finali. Ultimo scoglio, per la vittoria del campio-

nato Open, la gara in programma giovedì 28 aprile alle ore 20,30 alla palestra "Battisti" che vedrà le ragazze acquisi affrontare la Vsd Spray Industries San Damiano, prima in classifica. Davvero un big match.

Csi Open La Lucente: Battiloro, Bozzo, Migliardi, Moretti, Gotta, Gilardi, Rivera. A disp.: Dervishi, Morganti, Balbo, Guglieri, Quadrelli.

Volley serie D femminile

Pvb Cime Careddu continua la corsa in vetta

Ser Santena Chieri 0
Pvb Cime Careddu 3
(22/25, 20/25, 16/25)

La PVB Cime Careddu supera con una prova convincente il terzultimo impegno del campionato e mantiene il prezioso vantaggio sull'Allotreb, che insegue la capolista a 2 punti.

La squadra di Trincherò, in trasferta sul difficile terreno del Santena, ha saputo mettere in campo il cuore e la grinta necessaria per battere il Ser 76, squadra insidiosa che, pur senza obiettivi di classifica, ha giocato con grande impegno e ha reso vita dura alle canellesi. Infatti, non inganni il netto 3-0 finale per le gialloblu, perché per lunghi tratti il punteggio ed il gioco sono stati molto equilibrati, almeno nei primi 2 parziali. L'avvio di partita della PVB è da shock, in un attimo le padrone di casa sono in vantaggio per 7/0, con le canellesi gelate dalla tensione, ma a quel punto la squadra si sblocca, capisce che non può rimanere a guardare le avversarie e inizia a ingranare: il set diventa più equilibrato, la Cime pareggia sul 13/13 e dopo molti scambi combattuti e spettacolari, piazza l'allungo decisivo chiudendo il set sul 25/22 con un ace di Ghignone.

Il secondo parziale è di nuovo una bella battaglia, con lunghe azioni di pregevole qualità da entrambe le parti, ma ormai Canelli è completamente in partita e non si lascia mettere sotto dalle avversarie, mantiene sempre qualche punto di vantaggio che conserva sino al 25/20 finale.

La terza frazione è la dimostrazione della maturità e del 'kil-



Arianna Ghignone

ler instict' della squadra canellesi, che parte senza esitazioni e scatena le sue attaccanti, specialmente Dal Maso e una monumentale Ghignone, che inchiodano le avversarie e aprono un divario incolmabile per le rassegnate padrone di casa. Ancora una volta Villare e compagne hanno dimostrato esperienza e carisma per gestire i momenti di difficoltà e per fare la differenza negli snodi decisivi delle tre frazioni. Tra le prestazioni individuali, da segnalare il buon rendimento del libero Giulia Sacco in difesa e ricezione, di Giulia Dal Maso e soprattutto della giovane Arianna Ghignone, autrice di una prova maiuscola in tutti i fondamentali di attacco, difesa, ricezione e battuta.

Pvb Cime Careddu: A.Ghignone, Villare, Paro, Mecca, Bersighelli, Gaglione, Tardito, Dal Maso, Boarin, Palumbo, Martire (L2), Sacco (L1), Marengo. All. Trincherò, Domanda.

Volley: il prossimo turno

Arredo Frigo e Negrini a un passo dall'apoteosi

SERIE B2 FEMMINILE

Arredofrigo Makhymo - Paveide Steel Trade Pc. Sabato per le acquisi può essere l'appuntamento con la storia, nel senso di una storica promozione in B1. Acqui ha in mano il pallino: se batte le piacentine (cosa non facile, ma comunque non impossibile per una squadra che è meritatamente capolista del campionato) il traguardo sarà raggiunto. Capitano Beba Gatti invita tutti i tifosi: Battendo il Fiorenzuola non sarà facile, perché vogliono a tutti i costi centrare i playoff. Ma contiamo sul nostro pubblico, oltre che sulle nostre forze.

Vorrei vedere Mombarone gremito: non succede... ma se succede... per me, che come quasi tutte le mie compagne sono cresciuta nella Pallavolo Acqui Terme, sarebbe davvero un'emozione indescrivibile. Vi aspettiamo. Squadre in campo sabato 30 aprile alle 21. Giusto sperare in un pubblico da grandissime occasioni.

SERIE C MASCHILE

Negrini Rombi - Alto Canavese. Partita potenzialmente decisiva anche per la Negrini-Rombi, che a due giornate dal termine ha 5 punti di vantaggio sul secondo posto: una vittoria sull'Alto Canavese, sabato 30 aprile a Mombarone, potrebbe segnare la promozione. Per gli acquisi una gara tecnicamente alla portata, a patto di saper controllare tensione ed emozioni. Potrebbe essere un weekend storico per la nostra pallavolo. Squadre in campo a Mombarone a partire dalle 18.

Plastipol Ovada - Domodossola. Sabato 30 aprile, la Plastipol Ovada affronterà l'ultima gara di regular season nel proprio impianto di gioco, il Geirino.

Avversario il Domodossola, fermo nelle retrovie a 20 punti, formazione che non ha più nulla da chiedere a questo campionato. Per gli ovadesi sono d'obbligo i tre punti per mantenere quanto meno inalterato il vantaggio sulla inseguitrici, prima dell'ultima decisiva giornata. In campo al Pa-

lageirino alle ore 21.

SERIE C FEMMINILE

Pgs Issa Novara - Valnegri Ltr. Gara fondamentale per le ragazze di Marengo e Garrone, che a Novara, contro il Pgs Issa, che le precede di un punto, si giocano il match decisivo per la salvezza. A due turni dal termine, Acqui ha un punto di margine sul Montalto, che in questo momento farebbe i playoff, uno meno delle novaresi e due meno de La Folgore: un successo chiuderebbe il discorso. Squadre in campo a Novara, alla palestra "Repetti", sabato 30 aprile alle 20,30.

Cantine Rasore Ovada - Sporting Barge. Sabato 30 aprile, Cantine Rasore Ovada saluterà il proprio pubblico al Palageirino per l'ultima sfida casalinga di questo tribolato campionato di serie C. Avversarie le ragazze dello Sporting Barge, formazione che, con la vittoria di sabato scorso, ha raggiunto la matematica salvezza. Una gara quindi che non ha più molto da dire, in cui le ovadesi proveranno a conquistare quel successo che manca ormai da tredici turni. In campo al Palageirino alle ore 17,45.

SERIE D FEMMINILE

Pvb Cime Careddu - Argos Lab Arquata. In classifica PVB Cime Careddu mantiene i 2 punti sull'Allotreb a sole due giornate dalla fine del campionato e si prepara a giocare l'ultima partita in casa contro l'Arquata Volley, con l'obiettivo di chiudere alla grande il campionato casalingo. Si gioca sabato 30 aprile alle 18.30, al palasport di Canelli.

SERIE C FEMMINILE LIGURIA

Lunezia Volley - Acqua minerale di Calizzano Carcare. Con la promozione ormai conquistata, le biancorosse si preparano a disputare la penultima gara di campionato. Sabato 30 aprile saranno impegnate in trasferta a Sarzana contro il Lunezia Volley. In campo alle ore 18.30.

Volley serie C femminile

Acqui vince il derby e si rilancia in classifica

Valnegri-Ltr 3
Cantine Rasore Ovada 0
(25/13; 25/18; 25/6)

Acqui Terme. In una insolita cornice infrasettimanale il derby fra Acqui e Ovada rilancia le termali che ottengono tre punti vitali per la loro permanenza in categoria.

Obiettivo, sin dall'inizio, erano i tre punti, che le ragazze di coach Marengo hanno conquistato con tre parziali piuttosto netti (addirittura imbarazzante la superiorità espressa nel terzo set) ribaltando completamente il risultato della gara di andata.

A completare la festa, il contemporaneo scivolone del Montalto diretto concorrente delle acquisi nella bassa classifica, che per ora tiene fuori la Valnegri Pneumatici-Ltr dalla cosiddetta "zona rossa".

Valnegri Pneumatici-Ltr: Cattozzo, Montedoro, Debilio, Cafagno, Repetto, Baradè; libero: Prato. A disp.: Baldizzone, Erra, Tassisto, Gorrino. Coach: Marengo.

Cantine Rasore Ovada: Bastiera, Fossati, S. Ravera, Volpe, Giacobbe, Bonelli. Libero: Lazzarini. Utilizzate: Re, Forlini. Coach: Gombi.

Volley serie C maschile

Plastipol: un altro passo in direzione play off

Alessandria Vbc 0
Plastipol Ovada 3
(26/28, 16/25, 16/25)

La Plastipol Ovada compie un altro passo in direzione playoff espugnando per 3 a 0 il PalaCima di Alessandria. Cade invece il Caluso, sul campo di Cuorgnè, ed esce di fatto dalla lotta per il terzo posto.

Il pericolo a questo punto arriva dalla coppia Meneghetti Torino e Verbania, appaiate a 43 punti, due in meno per gli ovadesi. Per la Plastipol quindi servono ancora cinque punti (sui sei disponibili) per mettersi in sicurezza, punti da conquistarsi sabato al Geirino contro Domodossola e poi nell'ultima insidiosa trasferta a Torino contro il Lasalliano.

Nel derby di Alessandria si è assistito ad una Plastipol piuttosto arruffona nel primo set. Davvero troppi errori ed Alessandrini che riescono a co-

struirsi un vantaggio anche di 6 punti (11/17). Poi arriva una reazione, importanti break sui servizi di Castellari e Crosetto ed il finale di set vive sul massimo equilibrio. Il primo setball è dell'Alessandria, la Plastipol lo annulla, ne costruisce a sua volta tre ed è proprio sul terzo (ancora Castellari al servizio) che arriva il punto decisivo (28/26). Da questo momento la partita si fa in discesa: cresce il gioco ovadese e soprattutto diminuiscono gli errori gratuiti. Due set in fotocopia, giocati fin dai primi scambi in assoluto controllo. Buona la prova degli attaccanti, con ancora Capetini sugli scudi, top scorer insieme a Castellari a quota 14 punti. **Plastipol Ovada:** Nistri, Baldo, Morini, Castellari, Crosetto, Capetini. Libero: Bonvini. Utilizzati: Bisio, S. Di Puorto, Romeo (L). Coach: Sergio Ravera.

Classifiche del volley

Serie B2 femminile girone A

Risultati: Junior Volley - Logistica Biellese 3-0, Normac Avb Genova - Adolescere Rivanazzano 3-0, Dkc Volley Galliate - Iglina Albisola 3-1, Volley 2001 Garlasco - Lilliput To 3-0, Canavese - **Arredo Frigo Makhymo** 0-3, Pavidea Steeltrade - Serteco Genova 3-2, Colombo Imp. Certosa - Pavic Romagnano 0-3.

Classifica: **Arredo Frigo Makhymo** 63; Volley 2001 Garlasco 61; Dkc Volley Galliate 49; Pavidea Steeltrade 47; Normac Avb Genova 46; Pavic Romagnano 39; Canavese 38; Junior Volley 36; Iglina Albisola 33; Logistica Biellese 30; Serteco Genova 28; Lilliput To 23; Adolescere Rivanazzano 9; Colombo Imp. Certosa 2.

Prossimo turno (30 aprile): Adolescere Rivanazzano - Lilliput To, Pavic Romagnano - Dkc Volley Galliate, Colombo Imp. Certosa - Volley 2001 Garlasco, Logistica Biellese - Normac Avb Genova, Iglina Albisola - Junior Volley, Serteco Genova - Canavese, **Arredo Frigo Makhymo** - Pavidea Steeltrade.

Serie C maschile girone A

Risultati: Alessandria - **Plastipol Ovada** 0-3, Bistrot 2mila8 Domodossola - Altea Altiora 1-3, Erreesse Pavic - Santhià 2-3, Pivielle Cerealterra - Ascot Lasalliano 0-3, Alto Canavese - Ohmhero Volley Caluso 3-2, Bruno Tex Aosta - Us Meneghetti 0-3. **Ha riposato Negrini Rombi.**

Classifica: **Negrini Rombi** 56; Santhià 51; **Plastipol Ovada** 45; Us Meneghetti, Altea Altiora, Ohmhero Volley Caluso 43; Erreesse Pavic 30; Ascot Lasalliano 27; Alto Canavese 26; Bruno Tex Aosta 23; Bistrot 2mila8 Domodossola, Alessandria 20; Pivielle Cerealterra 5.

Prossimo turno (30 aprile): Altea Altiora - Ascot Lasalliano, Us Meneghetti - Erreesse Pavic, Bruno Tex Aosta - Pivielle Cerealterra, **Plastipol Ovada** - Bistrot 2mila8 Domodossola, Santhià - Alessandria, **Negrini Rombi** - Alto Canavese.

Serie C femminile girone A

Risultati: **Valnegri Ltr** - **Cantine Rasore Ovada** 3-0, Sporting Barge - Balabor 3-1, Volley Parella Torino - Pgs Issa Novara 3-0, Lingotto - Cogne Acciai 3-2, Pallavolo Montalto - Caselle 0-3, Flavourart Oleggio - Angelico Teamvolley 1-3, Igor Volley Treccate - La Folgore Mescia 3-0.

Classifica: Volley Parella Torino 64; Caselle 58; Angelico Teamvolley 56; Flavourart Oleggio 51; Lingotto 50; Cogne Acciai 47; Igor Volley Treccate 44; Sporting Barge 29; La Folgore Mescia 25; Pgs Issa Novara 24; **Valnegri Ltr** 23; Pallavolo Montalto 22; **Cantine Rasore Ovada** 7; Balabor 4.

Prossimo turno (30 aprile): Balabor - Cogne Acciai, La Folgore Mescia - Volley Parella Torino, Igor Volley Treccate - Lingotto, **Cantine Rasore Ovada** - Sporting Barge, Pgs Issa Novara - **Valnegri Ltr**,

Angelico Teamvolley - Pallavolo Montalto, Caselle - Flavourart Oleggio.

Serie D femminile girone C

Risultati: Ser Santena Chieri - **Pvb Cime Careddu** 0-3, Argos Lab Arquata - Finoro Chieri 1-3, Nixsa Allotreb Torino - Asta del mobile Leini 3-0, La Vanchiglia Lingotto - Multimed Red Volley 0-3, Ierreci Academy Canavese - Dall'osto Trasporti Involley 0-3, Lilliput Pallolo - Gavi 0-3, Playasti Naconon - San Raffaele 3-0.

Classifica: **Pvb Cime Careddu** 66; Nixsa Allotreb Torino 64; Finoro Chieri 56; Playasti Narconon 51; Asta del mobile Leini 43; Multimed Red Volley 41; Ser Santena Chieri 39; Gavi 36; Dall'osto Trasporti Involley 30; San Raffaele 28; Argos Lab Arquata 27; La Vanchiglia Lingotto 13; Ierreci Academy Canavese 10; Lilliput Pallavolo 0.

Prossimo turno (30 aprile): Finoro Chieri - Multimed Red Volley, San Raffaele - Nixsa Allotreb Torino, Playasti Narconon - La Vanchiglia Lingotto, **Pvb Cime Careddu** - Argos Lab Arquata, Asta del mobile Leini - Ser Santena Chieri, Gavi - Ierreci Academy Canavese, Dall'osto Trasporti Involley - Lilliput Pallavolo.

Serie C femminile campionato Liguria

Risultati: Uc Acli Santa Sabina - Volley Spezia Autorev 0-3, Grafiche Amadeo Sanremo - Maurina Strescino Im 3-1, Buttonmad Quiliano - Admo Volley 0-3, Caldaie Albenga - Volare Volley 1-3, **Acqua minerale di Calizzano Carcare** - Volley Genova Vgp 3-0, Cpo Fosdinovo - Pgs Auxilium 0-3.

Classifica: **Acqua minerale di Calizzano Carcare** 60; Volley Spezia Autorev 52; Lunezia Volley 47; Caldaie Albenga 44; Volare Volley 41; Grafiche Amadeo Sanremo, Admo Volley 37; Maurina Strescino Im 35; Cpo Fosdinovo 19; Pgs Auxilium 16; Us Acli Santa Sabina 14; Buttonmad Quiliano 13; Volley Genova Vgp 11.

Prossimo turno: 30 aprile, Maurina Strescino Im - Volare Volley, Pgs Auxilium - Buttonmad Quiliano, Cpo Fosdinovo - Caldaie Albenga, Admo Volley - Us Acli Santa Sabina, Lunezia Volley - **Acqua minerale di Calizzano Carcare**, **1 maggio** Volley Spezia Autorev - Grafiche Amadeo Sanremo.

Serie D maschile campionato Liguria

Risultati: I Golfi Alassio-Diano - Adpsm2013 Rapallo 3-0, Olympia Pgp - Luni Project 3-2, Maremola Volley - Villaggio Volley 1-3, **Avis Carcare** - Zephyr Trading La Spezia 3-0.

Classifica: Luni Project 29; I Golfi Alassio-Diano 25; Adpsm2013 Rapallo 24; Villaggio Volley, Olympia Pgp 23; **Avis Carcare**, Maremola Volley 13; Zephyr Trading La Spezia 6.

Prossimo turno (30 aprile): Adpsm2013 Rapallo - Olympia Pgp, Zephyr Trading La Spezia - Maremola Volley, Villaggio Volley - **Avis Carcare**.

Volley giovanile maschile Acqui

Grande impresa della U19 campione interprovinciale



Under 19 Negrini Valnegri Altiora Pallanza 3
0
(25/23; 25/23; 25/21)

Negrini Valnegri Volley Novara 3
1

Grande affermazione per la Negrini-Valnegri nella Final Four per il titolo interprovinciale U19. In mattinata, gli acquisi piegano l'Altiora Pallanza con un 3-0 apparentemente agevole, ma i parziali dimostrano che la squadra ha dovuto impegnarsi allo spasimo. Al pomeriggio la finale con Santhià, che ha battuto nella semifinale 3-0 Santhià (poi quarta, battuta 2-1 da Verbania nella finalina).

Il confronto fra Acqui e Novara è un saggio di grande volley: incontentabile capitano Cravera, contro i novaresi, ben disposti in campo. Acqui vince grazie alla buona vena degli attaccanti, ma anche e soprattutto alla volontà di un gruppo che non si è lasciato abbattere dalle difficoltà ed è riuscito a conquistare vittorie e posizioni che l'hanno condotto a questo risultato, ancor più importante perché conferma la vittoria della scorsa stagione nella stessa categoria e realizza, insieme alle vittorie dell'Under 12 e dell'Under 17, una tripletta che incorona una stagione giovanile che definire ottima è riduttivo.

Negrini Valnegri: Aime, Cravera, Rinaldi, Emontille, Garbarino, Gramola, Libero Pignatelli, Ghione Nicolovski, Coppola, Vicari. Coach: Varano

Under 17 Fase regionale Quarti di Finale Villanova Mondovì Pizzeria La Dolce Vita 3
2
(21/25; 25/21; 25/20; 21/25; 15/13)

Finisce purtroppo con una sconfitta al tie-break la partita fra Villanova Mondovì e Pizzeria La Dolce Vita, nei quarti

della fase regionale. Particolarmente deleterio quanto accade nel terzo set, quando gli acquisi, avanti 10/1, si disuniscono e cedono il set. Acqui si riscatta vincendo il quarto, ma nel tie-break cede di misura sul filo di lana. La sconfitta comunque lascia aperte le porte alla squadra di Varano, che vincendo il ritorno potrebbe accedere alla Final Four.

U17 Pizzeria La Dolce Vita: Rinaldi, Vicari, Aime, Coppola, Emontille, Russo, Pagano, Pignatelli, Andreo, Porro, Pastorino. Coach: Varano

Under 14 Ramcube Novara Autoscuola Guglieri 3
1
(25/20; 25/15; 24/26; 25/14)

Ultima di campionato per la Autoscuola Guglieri di coach Dogliero, che esce a testa alta dalla fase regionale. Solo squadroni come il Cuneo e appunto il Novara sono stati superiori alla squadra acquisa nel punteggio, ma non dal punto di vista tecnico e questo fa ben sperare per il futuro.

Da segnalare la rosa ristretta a disposizione di coach Dogliero, che deve rinunciare per l'occasione a Bellati infortunato. Nella fase iniziale del primo set Acqui conduce, ma il parziale finirà 25-20 per i novaresi. Nel secondo set Novara spinge subito sull'acceleratore, gli acquisi non sono mai in partita e perdono il set 15-25.

Il terzo parziale inizia sulla falsariga del precedente, ma Acqui tira fuori l'orgoglio, recupera e sia pure a fatica va a vincere 26-24.

Nel quarto set la carica agonistica degli acquisi viene meno, il Novara sfodera il gioco migliore di tutta la gara, e chiude la sfida sul 25-14.

U14 Autoscuola Guglieri: Barbero, Bellati, Bistolli, Delorenzi, Lottero, Pagano, Passo, Pastorino, Russo. Coach: Enrico Dogliero.

Volley - Pasqua dell'Atleta

Acqui, doppio successo in Under 12 e Under 18



Dall'alto: CSI U12 con Mirko Pizzorni (assessore allo Sport) e Carmen Lupo (CSI); Csi U18.

Acqui Terme. Il volley acquisa è stato protagonista anche nel torneo CSI organizzato in occasione della "Festa regionale dello sport". Acqui era in gara con le formazioni Under 12 e Under 18, e si è aggiudicata entrambi i tornei.

Under 18
La Under 18 di coach Astorino comincia il suo cammino con un facile 3-0 sul Chiusa Pesio (15/4; 15/10; 15/8) e quindi prosegue battendo, sempre con lo stesso punteggio, Govone (15/11; 15/7; 15/9), Valsesia Team Volley (15/4; 15/8; 15/4) e Valle Tanaro (15/1; 15/4; 15/4). In finale, contro il Boves, le acquisi si impongono 2-0 (15/12; 15/13) nell'unica partita combattuta di un torneo in cui la superiorità terminale è stata a tratti imbarazzante. In tutto, per le acquisi 14 set vinti su 14 disputati. Percorso netto.

Acqui U18 CSI: Moretti, Bozzo, Battiloro, Quadrelli, Migliardi, Gilardi, Faina, Zunino, Ricci, Morganti. Coach: Astorino

Under 12
Nella Under 12, le giovanissime acquisi, affidate alla guida di Diana Cheosoiu, cominciano battendo 3-0 il Pgs Jolly Castagnole B (15/9, 15/7, 15/8), e quindi fanno fuori con lo stesso risultato Asd Cervasca (15/3; 15/7; 15/6), Victoria Alba (15/6, 15/8 e 15/7) e in finale schiacciato 2-0 Roccazione (15/12; 15/7). Anche in questo caso, 11 set vinti su 11, e una superiorità davvero debordante.

Acqui U12 Csi: Bellati, Acton, Dogliero, Gotta, Gallo, Filip, Orecchia, Debernardi, Riccone, Parisi, Migliardi, Rebuffo, Napolitano, Antico. Coach: Cheosoiu.

Con 42 squadre da tutto il Piemonte

Ancora un successo per la "Pasqua dell'Atleta"



Acqui Terme. Anche il tempo, previsto non bello per il weekend del 25 aprile, ha dato una mano all'organizzazione sfoderando un sole primaverile e temperature ottimali per lo svolgimento delle attività sportive all'aperto.

Ecco quindi che la carica dei 500 si è sparsa per i vari campi di gara dando vita a tre giorni di sano sport: pallavolo, calcio, pallacanestro e, specialità tipica del CSI, polisportivo, una disciplina composta di tre sport diversi che viene giocata in squadra e che può vedere affrontarsi anche giovani di età differenti. Dopo l'arrivo, nel corso del pomeriggio di sabato 23, e la partecipazione alla santa messa celebrata dal consulente ecclesiastico locale don Paolo Parodi presso il

Santuario della Madonna Pellegrina, già alla sera le prime gare. Poi continuate nella giornata di domenica, conclusasi con la cena a buffet nella discoteca Palladium, ed infine gare terminate lunedì 25 aprile. La premiazione si è svolta a Mombarone, ai bordi della pista di atletica, alla presenza dell'assessore allo sport del Comune di Acqui Terme, Mirko Pizzorni, del presidente regionale CSI, Gabriele Balboni, e di quello locale, Carmen Lupo, e di vari esponenti del Centro Sportivo Italiano locale, regionale e nazionale.

L'appuntamento è al 2017. Un altro weekend nel segno dell'amicizia e del rispetto così come deve fare chi accetta di entrare in questa associazione sportiva.

Volley giovanile femminile Acqui

Under 15 - Coppa Primavera Sicursat Acqui 0
4Valli Alessandria 3
(15/25; 13/25; 16/25)

Nulla può la Under 15 Sicursat contro il 4Valli Alessandria nella sfida della palestra "Batisti".

Le acquisi, scese in campo a ranghi ridottissimi (solo 7 atlete a disposizione di coach Astorino) fanno il possibile per contenere un avversario che vanta nelle sue fila anche alcune ragazze selezionate per i Provinciali.

L'incontro però si sviluppa su tre set rapidi e senza molta storia.

U15 Sicursat Acqui: Cairo, Ghiglia, Faina, Mantelli, Martina, Ricci, Zunino. Coach: Astorino.

Under 14 "A" Tsm Tosi 0
Volley Chieri 3
(16/25; 15/25; 20/25)

Termina purtroppo con una brutta sconfitta per 0-3 il cammino della Under 14 di coach Ceriotti e Tardibuono. La sfida di Mombarone contro il Chieri metteva in palio l'accesso alle Final Four di categoria e premia le giovani torinesi. Acqui, pur giocando alla pari delle avversarie, commette troppi errori e la paga a caro prezzo. Buono comunque il cammino complessivo di una squadra che ha giocato sotto leva.

U14 Tsm Tosi: Cavanna, Malò, Passo, Moretti, Boboccea, Bertin, Narzisi, Scassi, Cafagno, Boido, Garzero. Coach: Ceriotti-Tardibuono.

Acqui Terme. Tocca all'Arquatese, stavolta, fare man bassa di trofei, nella gara Categoria C organizzata presso la bocciofila di via Cassarogna e valevole per il campionato provinciale e la Coppa Italia.

In lizza 31 coppie, in una bella giornata di sole, vivacizzata dalla presenza di un pubblico numerosissimo.

Purtroppo stavolta le coppie di casa non sono riuscite a conquistare trofei, uscendo sconfitte, nonostante un buon livello di gioco espresso.

L'Arquatese piazza tre coppie ai primi tre posti, conquistando il 1° con Francesco Capuzzo e Gianluigi Bonavita, il 2° con Marino Traverso e Gilberto Destro e il 3° con Mario

Ponzano e Giovanni Traverso. Quarto posto per il duo Schetto-Belizzi della Buzzi Categoria C organizzata presso la bocciofila di via Cassarogna e valevole per il campionato provinciale e la Coppa Italia.

In lizza 31 coppie, in una bella giornata di sole, vivacizzata dalla presenza di un pubblico numerosissimo.

Purtroppo stavolta le coppie di casa non sono riuscite a conquistare trofei, uscendo sconfitte, nonostante un buon livello di gioco espresso. L'Arquatese piazza tre coppie ai primi tre posti, conquistando il 1° con Francesco Capuzzo e Gianluigi Bonavita, il 2° con Marino Traverso e Gilberto Destro e il 3° con Mario

Pallapugno Serie A

Il derby è di Santo Stefano Cortemilia battuto 11-4

Santero 958 S.Stefano 11
Egea Cortemilia 4

Parte bene la stagione di serie A per la Santero 958 Santo Stefano Belbo di capitano R. Corino, che disputa una positiva gara ben coadiuvato da un Giampaolo che sembra rigenerato rispetto alla passata stagione; ma tutta la Santero 958 sembra essere più coesa, anche se siamo solo alla prima gara di campionato.

Buono l'apporto al muro del neo acquisto Boffa, migliore in campo, e al largo un sufficiente Cocino; sul fronte opposto Parussa per il Cortemilia ha cercato di tenere il pallone e di scambiare facendo vedere anche qualche bel colpo durante il match. Dotta ha latitato in alcuni frangenti facendo anche qualche errore marchiano. Busca è risultato abulico al muro mentre Prandi al largo è stata una vera molla prendendo quasi tutti i palloni possibili: questo la sintesi del 11-4 finale dei locali.

Dettagliando la cronaca, bello notare il pubblico, in 200 persone strette e stipate; i locali di mister Raimondo partono forte e vanno sul 3-0 con giochi a 15, a 0 e a 30; il Cortemilia accorcia con gioco a 30, poi ancora un gioco per parte con vento che cambia sovente direzione e intensità e un po' pregiudica il match.

Parussa rientra e si porta sul 3-4, ma qui manca l'apporto di Dotta e quindi Corino coadiuvato meglio dalla squadra, infila il 5-3 e il 6-3 con doppio gioco chiuso a 30 e infine il 7-3 che introduce la pausa delle 16,25, ancora refertato a 30.

La ripresa è praticamente un pro forma per la formazione locale con il Cortemilia che tenta invano di ridurre il gap, ma Parussa riesce solo a mettere in cassaforte un gioco mentre il Santo Stefano chiude con relativa facilità il match per 11-4.

Hanno detto. Parussa: «Questo è un campo molto difficile e il vento l'ha fatta da padrone; abbiamo fatto molta fatica all'inizio, poi abbiamo



Enrico Parussa e Roberto Corino.

anche fatto vedere buoni colpi. Corino è un campione, e anche oggi l'ha dimostrato appieno; noi dobbiamo crescere molto». R. Corino: «Il vento cambiava continuamente durante il match, ma da parte nostra credo sia stata una buona gara. Veramente bravo al muro Boffa, ma abbiamo fatto bene tutti: quest'anno siamo più oliati e abbiamo veramente una buona squadra».

Giampaolo: «Quest'anno spero di fare vedere il mio vero valore: siamo forti e ora lo dimostreremo».

Nel prossimo turno debutta la Pro Spigno

Nella seconda d'andata la prima delle "nostre" squadre a scendere in campo sarà il Cortemilia, che affronta il 29 aprile alle ore 21 nello sferisterio di casa l'Imperiese di capitano Giordano.

Domenica 1 maggio ci sarà l'esordio stagionale della Pro Spigno, che ha riposato nella prima giornata: scenderà in campo alle 15 contro l'Acqua San Bernardo Bre Banca Cuneo di capitano Raviola.

Sempre allo stesso giorno, ed alla stessa ora, la Santero 958 Santo Stefano Belbo andrà a far visita alla Merlese di capitano Pettavino. **E.M.**

Pallapugno serie C1

Vince il Cortemilia perde il Bistagno

Caraglio 11
In Chiaro Bistagno 5

Esordio sfortunato ma comunque positivo sia sotto l'aspetto del gioco che del carattere, per la squadra di capitano Stefano Vigna, della "spalla" Nicholas Bacino e dei terzini Lorenzo Cavallo e Paolo Monchiero, che lotta per tutto il match nella trasferta di Caraglio, cedendo tanti giochi sul 40-40, risultato già parzialmente compromesso al riposo con il 7-3 del Caraglio e con finale di 11-5 che non rispetchia.

Al termine del match Stefano Vigna commenta:

«Abbiamo giocato abbastanza bene cedendo sui tanti 40-40; il vento è stato determinante e cambiava sovente durante il match, purtroppo abbiamo commesso più errori degli avversari, che sono stati più scaltri e maliziosi e hanno portato a casa la vittoria».

Cortemilia 11
Priocchese 4

«Abbiamo patito all'inizio la tensione dell'esordio, ma durante il match ci siamo sciolti e abbiamo giocato anche in maniera discreta». Parole del capitano del Cortemilia Jacopo Cane, che aggiunge:

«Sono stato aiutato molto nei momenti di difficoltà da Luca Dogliotti, e anche i terzini hanno fatto il loro anche se hanno sbagliato qualche colpo di troppo». Il match vede i locali andare sul 3-0, e allungare già a fine del primo tempo, andando a riposo con il corposo vantaggio di 7-3. Nella ripresa non c'è più storia con l'11-4 finale che non ammette diritto di replica.

Prossimo turno

Seconda giornata di campionato con la gara in trasferta del Cortemilia che il 2 maggio giocherà ad Alba alle 21 contro l'Albese di Drocco, mentre il Bistagno avrà un turno di riposo.

Pallapugno C2

Valle Bormida e Mombaldone cominciano vincendo

Valle Bormida 11
Spec Cengio 5

Parte con una vittoria netta, nel punteggio e nel gioco, la stagione del Valle Bormida del dt Stanga, che per tale gara ha mandato in campo in battuta Alessandro Viazzo, al suo fianco Matteo Bieistro e ai cordini Stefano Cresta e Alessio Astengo, rilevato poi nel corso del match da Davide Garbarino.

Primo gioco marchiato Valle Bormida, poi la Spec prende campo e infila 5 giochi filati, ma il time out di Stanga frutta gli effetti sperati e da quel momento Viazzo taglia fuori dal gioco la "spalla" ospite Stefano Dogliotti e grazie anche agli ottimi colpi a centrocampo di Stefano Cresta inanella ben 10 giochi filati che lo portano al facile 11-5 finale.

Mombaldone 11
Ricca 5

Comincia bene la stagione del Mombaldone di capitano Patrone, della "spalla" Gonella e dei terzini Cartosio (rilevato nella ripresa da Gallina) e dell'altro terzino Fallabrino.

Gara in equilibrio nel primo tempo, con un gioco per parte, sino ad arrivare al 4-4; poi allungo dei locali che vanno al riposo sul 6-4.

Nel secondo tempo ancora un gioco per parte, poi Patrone sostenuto dalla squadra aumenta di giri e si impone con il nettissimo 11-5 finale.

Prossimo turno

Riposo stabilito dal calendario per il Mombaldone, mentre il Valle Bormida di capitano Viazzo affronta il match interno, venerdì 6 maggio alle ore 21, contro il Peveragno di Politano.

Pallapugno

Presentate le squadre di Monastero Bormida



Monastero B.da. Con l'arrivo della primavera entra nel vivo l'attività agonistica della Pallonistica Valle Bormida che, sotto la guida del presidente Beppe Stanga, del vice Roberto Garbarino e del direttore tecnico Dino Stanga, anche per il 2016 parteciperà a diversi campionati, con accanite sfide al "balon" nell'accogliente e attrezzato sferisterio di Monastero Bormida.

Mentre proseguono i lavori della costruenda palestra comunale (sarà ultimata nell'estate) e l'area bar si è attrezzata con un nuovo container prefabbricato completamente a norma, i volontari della Pallonistica stanno effettuando lavori di ordinaria manutenzione del campo da gioco e sono iniziati gli allenamenti delle quadrette in vista della nuova stagione 2016.

La presentazione ufficiale delle squadre - alla presenza del sindaco Ambrogio Spiota e del vice-presidente della Lega Eugenio Ferrero - è avvenuta mercoledì 20 aprile presso la sala "Ciriotti" del castello di Monastero Bormida. La squadra di C2 che avrà come sponsor "Poggio vini" di Castel Bologniese e "L'Autogrillo" di Monastero Bormida, vede il ritorno, nel ruolo di capitano, di Alessandro Viazzo, che sarà affiancato dal centrale da Matteo Bieistro, mentre Stefano Cresta, Davide Garbarino e Alessio Astengo formano la linea dei terzini.

Capitano della formazione Allievi sarà Gian Luca Malfatto, al suo fianco Luca Franco, Raffaele Boatto, Alessandro Spada e Simone Gallareto. Negli Esordienti sarà capitano Christian Perrone, con Simone Gallareto, Luca Trulla, Cristian Odorizzi e Elena Gallareto.

Le squadre giovanili avranno come dt Roberto Garbarino che per gli allenamenti sarà affiancato da Flavio Dotta. I dirigenti attualmente impegnati in corsi di avvicinamento alla pallapugno, nelle scuole elementari della zona, non escludono la presentazione di una squadra di esordienti.

Già pronta invece la formazione per il campionato alla pantalera di C2 con Lorenzo Cagno, Raffaele Botto, Angelo Bertonasco, Marco Gallo, Andrea Viazzo, Claudio Bussi, Roberto Garbarino e Giuseppe Zunino.

Non mancheranno poi le occasioni per sfide amichevoli di valle e per l'ormai famoso torneo femminile, per il quale si stanno organizzando non solo le squadre, ma anche una coreografica tifoseria.

Una succulenta apericena, organizzata dai volontari della Pallonistica, ha concluso in bellezza la serata, molto partecipata da un bel gruppo di appassionati di questo storico e antico sport, che dopo decenni di crisi sta vivendo in Valle Bormida una autentica rinascita.

Pallapugno serie B

Bubbio, doppia vittoria

Bubbio. Due vittorie nel doppio turno settimanale per il Bubbio di capitano Massimo Marcarino, che batte del match del 21 aprile nella piazza del balon, in serale, la Bormidese di Levratto 11-7, e poi il 25 aprile si impone nel match pomeridiano in maniera lampante per 11-1 contro la Speb, incassando il quarto punto stagionale in 5 gare disputate.

**Bubbio Bormidese 11
Bubbio 7**

C'era attesa per vedere all'opera Marcarino e Levratto, e entrambi i capitani non hanno certo deluso le attese, giocando un match fatto di grandi scambi, anche se soprattutto il capitano ligure ha sofferto la pesante assenza della "spalla" Rossi, rilevato da un Core che non è parso calato nel match.

Marcarino parte bene, sostenuto da C.Giribaldi, da un ottimo Nada al muro, e da Bogliacino al largo, portandosi sul 3-0, con tre giochi a 30, e poi allungando ancora sul 5-0. Levratto rientra nella gara, tiene un po' di più il pallone in campo e mette nel proprio tabellino tre giochi, poi il Bubbio riallarga ancora andando 7-3 alla pausa.

Alla ripresa, due giochi ancora per la Bormidese, poi Marcarino va sul 9-5 con due giochi facili, quindi un tentativo ancora di rientro di Levratto che lo porta 7-9, ma Marcarino lotta come un leone e fa suo il match per 11-7.

Hanno detto. Marcarino:

«Abbiamo giocato una buona gara e sapevamo che Levratto batteva molto lungo: ci sono stati begli scambi e la squadra ha risposto in maniera positiva».

**Spec Cengio 1
Bubbio 11**

Marcarino e compagni centrano anche la quarta vittoria consecutiva e lo fanno in maniera netta, come evidenziato dal punteggio di 11-1. Al termine del match il capitano chiosa: «Abbiamo giocato veramente bene, con autorità e carattere, e con il piglio giusto che ci deve sempre accompagnare, anche se siamo stati un po' aiutati dall'uscita per infortunio del battitore S.Brignone sul 4-1».

I primi giochi sono stati lottati, ma da lì in poi non c'è stata più partita, con il 9-1 della pausa e con il dt Ghigliazza che nella ripresa ha dato campo anche a Pola, che ha rilevato Bogliacino. Il match si chiude 11-1 dopo un'ora e cinquanta minuti.

Prossimo turno

Si torna in campo venerdì 29 aprile alle 21 sulla piazza di Bubbio con l'interessante match contro il Valle Ponente del biondo battitore Daniele Grasso, di cui si dice un gran bene, della spalla Asdente, e dei terzini Carli e Papone; per il Bubbio, solito quartetto con Marcarino, Giribaldi, Nada e Bogliacino. **E.M.**

Bella iniziativa ad Acqui: Pallapugno per le scuole



Acqui Terme. Mercoledì 20 aprile, grande giornata della pallapugno con le scuole secondarie di primo grado della Bella di Acqui Terme. Il Comitato provinciale Pallapugno di Alessandria in collaborazione con la Dirigente Scolastica di Acqui 1, prof.ssa Silvia Miraglia e i professori di educazione fisica, ha organizzato un mega-torneo con oltre 300 studenti che si sono battuti come dei leoni per la conquista del primo posto in classifica. Ben 62 squadre hanno avuto la possibilità di esprimersi al meglio sui 4 campi tracciati: 2 interni alla palestra scolastica e 2 esterni, in piazza Luigi Facelli, per la prima volta concessa dal Comune per lo sport della pallapugno. Hanno iniziato di prima mattina i ragazzi delle terze, seguiti dalle prime e in ultimo, alle 11 dalle seconde. Nel corso della mattinata si sono svolte 77 gare agli ordini degli arbitri federali Bruno Gasso e Gianfranco Rolando dell'ex arbitro di pallapugno Giancarlo Perletto e di Olimpia Luparia, campionesse italiana di pallapugno leggera,

CT della Nazionale Femminile e dirigente del Comitato di Alessandria. I ragazzi che hanno superato le eliminatorie sono ritornati al pomeriggio per giocare i quarti di finale, le semifinali e la finalissima. Ancora 19 partite e poi il trionfo per la squadra denominata 1 B 1 per le prime (la squadra n. 1 della classe B), trionfo per la squadra 2 C 3 per le seconde (la squadra n. 3 della classe C), trionfo per la squadra denominata 3 E 3 per le terze (la squadra n. 3 della classe E).

Al termine breve saluto di ringraziamento da parte di Arturo Vogliano, Presidente del Comitato Provinciale di Alessandria, della Dirigente Scolastica Silvia Miraglia e del Vice Sindaco di Acqui Terme Sig.ra Franca Roso e premiazione per le squadre che sono arrivate terze, seconde e prime del bellissimo torneo. Alla premiazione ha collaborato la giovane acquisse due volte campionessa d'Italia di palla pugno femminile Francesca Ciccone.

È stata una grande giornata di pallapugno. La piazza Facelli si

presta molto bene per l'attività sportiva, in quanto è facilmente chiudibile, ha un ottimo fondo ed è situata in prossimità della palestra dove si utilizzano gli spogliatoi e i servizi. Un'ottima scelta del comune che, si spera, possa ancora concedere nel prossimo futuro. Un ringraziamento particolare alla Croce Bianca che ha presenziato l'intera manifestazione, agli operatori scolastici e alla vicesindaco Roso che ha



ricordato la sua predilezione, da giovane, per la pallapugno, che aveva anche praticato raggiungendo un discreto traguardo. Il 19 maggio si replica con la scuola primaria della Saracco.

Si spera nella presenza dei genitori per tifare i propri figli impegnati a giocare e a ricordare a tutti che Acqui Terme era e deve ritornare ad essere una capitale per questo sport dalle grandi tradizioni.

Tamburello serie D

GRUPPO A

Risultati: Rilate Montechiaro - Ovada 13-6, Basaluzzo A - Mombello 13-10, Antignano - Tigliole 9-13.

Classifica: Rilate Montechiaro 9; Tigliole 8; Ovada, Basaluzzo A, Antignano 3; Mombello 1. **Prossimo turno:** 28 aprile Mombello - Rilate Montechiaro, 30 aprile Tigliole - Ovada, 1 maggio Antignano - Basaluzzo A

GRUPPO B

Risultati: Carpeneto - Basaluzzo B 6-13, Piea - Real Cerrina 9-13, Cerro Tanaro - Gabiano 12-12 TB 3-8.

Classifica: Real Cerrina 9; Carpeneto, Basaluzzo B 6; Gabiano 5; Cerro Tanaro 1; Piea 0. **Prossimo turno (30 aprile):** Gabiano - Carpeneto, Real Cerrina - Cerro Tanaro, Basaluzzo B - Piea.

Convegno a S. Stefano Belbo

'Pallapugno, quale futuro?' col libro di Berruti e Piana



Santo Stefano Belbo. Nella splendida e accogliente casa-museo "Cesare Pavese" di Santo Stefano Belbo, si è tenuto, lunedì 25 aprile un convegno sul tema "Quale futuro per la pallapugno?"; a far da cornice un buon pubblico, attratto anche dalla contestuale presentazione del libro "Gli atleti della palla pugno", a cura di Nino Piana, arricchito da 180 dipinti e disegni curati dalla mano dell'artista canelinese Massimo Berruti.

Durante le tre ore di conferenza stampa si sono alternati sul palco vari personaggi e a fare da ciceroni all'evento due giornalisti de "La Stampa": Franco Binello e Bruno Quaranta, quest'ultimo creatore di "Tutto Libro".

Proprio a lui tocca il primo pensiero per il "balon" con un cenno a Giovanni Arpino «che indica la data del 25 aprile come l'anello al dito della Repubblica»; e poi la citazione di un suo ricordo d'infanzia: «Mi innamorai del balon leggendo delle gesta di Berruti e Bertola» il suo collega Binello fa presente che per tirare su il "balon" da questa situazione di anemia, bisogna ritornare a far giocare e riempire le piazze e che anche Bubbio meriterebbe di giocare in piazza nella massima serie.

Poi è la volta dello scrittore albeso Nando Vioglio che dice la sua e definisce quello di quest'anno «Un campionato troppo lungo, con troppe gare che non hanno nulla da dire; Coppa Italia e Supercoppa hanno una formula sbagliata così come anche la classificazione dei giocatori, tanto che la serie "A", che in questi anni sta perdendo di valore e di pubblico».

Giorgio Caviglia, scrittore e preparatore atletico (fra gli altri anche della Cairese) tenta un parallelo: «Nel calcio organizziamo tornei a livello giovanile da maggio in poi, cercando di reperire fondi in ogni modo, e vendendo anche magliette; dalla prossima stagione creeremo anche una club house...»

Allo stesso modo, nella pallapugno bisogna cercare di vendere un buon prodotto».

Sul palco sono anche saliti R. Corino che ha spiegato: «Mi alleno in maniera professionale e reputo la pallapugno non un semplice gioco ma qualcosa di importante. Per questo cerco di fare sempre del mio meglio».

Sasso e Raimondo hanno quindi parlato della creazione del Centro Federale e dell'esportazione anche in altre regioni (come l'Emilia-Romagna) della pallapugno, nel tentativo di allargarne il bacino. Poi è stata la volta di Canavese, facente le veci del presidente degli arbitri Ardeni, che ha detto «Vogliamo svecciarci e che verso le novità non ci sia un muro ma bensì un ponte», emulando una frase di padre Francesco.

Per finire la novità di giornata: parla prima il vice Presidente della Federazione Pallapugno Dho, e afferma: «Le società nella nostra gestione sono rimaste le stesse, e il numero di tesserati è aumentato in maniera vistosa: punteremo forte sulla serie "B" e dalla prossima pensiamo di fare una serie "A" a 8 squadre, un'ultima annotazione e dalla prossima stagione pensiamo anche di istituire un premio al miglior articolo di "balon" scritto durante l'annata».

In ultimo, è stato presentato il bellissimo libro di Massimo Berruti a cura di Nino Piana, con 180 dipinti e 132 profili: nel libro sono presenti giocatori importanti e conosciuti, come l'indimenticato Pino Morino a cui è dedicata anche la palestra di Nizza Monferrato, l'abile terzino acquese Domenico Garbarino, ma anche campioni del calibro di Manzo, Balestra, dell'indimenticabile acquese De Filippis e anche di campioni di oggi, come Campagno Vacchetto, Orizio, e il terzino al muro Bolla.

Un libro che certamente merita di essere acquistato: un vero cimelio per gli esperti e amanti della pallapugno.

E.M.

Karate

Mirko Pira 1° nel Kata

Orentano. Nella gara di Orentano valevole quale 1° coppa "Quattro Regioni", la Scuola ASD Budokai Dojo con sede ad Acqui Terme con i Maestri Salvatore Scanu e Laura Ferrari, ha registrato il primo posto di Mirko Pira di Ovada, 8 anni, nella specialità Kata (essenza del Karate) ossia l'esecuzione di un esercizio individuale che rappresenta un combattimento reale contro più avversari immaginari. Nello svolgimento della prova Mirko ha dimostrato alta qualità delle singole tecniche, delle posizioni e degli spostamenti. Oltre a Mirko Pira per la Scuola di Acqui Terme buoni piazzamenti per Giorgio Federico e Riccardo Cazzola, Matteo e Serena Chiavetta, Luca Roffredo e Luca Carozzino, Sara Angeleri ed Emanuele Garbarino, per la Scuola di Ovada Antonio e Linda Sanna.



Mirko Pira a sinistra.

Danza Sportiva



Santo Stefano Belbo. Damiano Ferrero, insegnante e ballerino professionista, nato ad Alba nel 1988, conduce anche la scuola Star Dance con sede a Santo Stefano Belbo, affiliata all'associazione sportiva "Dance ABC Dance" di Chivasso della maestra ballerina Laura Ullio.

La scuola di Ferrero è frequentata da molti ballerini astigiani. Sono una dozzina le coppie impegnate nelle competizioni. Tutte stanno riscuotendo ottimi risultati nei vari campionati.

L'ultimo successo, in ordine cronologico, è il secondo posto conquistato dalla coppia formata dalla canelinese Giada Picciolo di 16 anni e dal castagnolese Andrea Padoan, di 17 anni. A Pieve di Cento, invece, Giada e Andrea (categoria B2 16/18) si sono piazzati sul podio al 3° posto, per la categoria B1 (16/18 anni), anche Francesca Aschiero di Mongardino e Gabriele Palumbo di Montaldo hanno ottenuto il medesimo risultato.

I campionati provinciali e regionali categoria C 14/15 anni sono stati assoluto appannaggio di due coppie di agguerriti

ragazzini canellesi: Giorgia Picciolo con Dimitar Kalfov e Martina Guglielmi con Alessandro Faccio.

Si sono alternati al primo e al secondo posto di entrambe le competizioni senza lasciare spazio agli avversari.

Nelle selezioni regionali per ballerini di 12/13 anni medaglie d'argento per le coppie Ilary Marino con Stefano Guglielmi categoria C 12/13 e Alice Canaparo con Lorenzo Vighera in categoria B3 10/11. Poi c'è la Coppa Italia dove tutte le coppie della scuola Star Dance si sono qualificate nei primi 6, ed infine l'ultima gara tenutasi a Vigevano il 3 aprile, tutte le coppie della scuola hanno ottenuto un posto sul podio.

Il 10 aprile al 16° trofeo New Terpsichore nella competizione di danza sportiva, competizione valida per Ranking Fids tenutasi a Biella, ha ottenuto ottimi risultati, tutti in finale nelle varie categorie e ottimi posti sul podio.

Gli atleti hanno dato il massimo, molte delle coppie hanno ottenuto il 1° posto alcune il secondo ed altre ancora il terzo.

Tamburello serie A

Il maltempo ferma la corsa del Cremolino

Sesta giornata di campionato: la trasferta a Sommacampagna era per il Cremolino un incontro sulla carta equilibrato, tra due squadre decise a conquistare un posto tra le prime otto al termine del girone di andata, che vale la qualificazione alle finali di Coppa Italia.

Ma il maltempo ha fermato la gara sull'11-7 per i ragazzi del presidente Claudio Bavazano.

Partono bene i giocatori allenati da Fabio Viotti e proseguono abbastanza agevolmente verso un meritato successo esterno: ormai praticamente con la vittoria in tasca, l'arbitro decreta la sospensione della partita a causa del maltempo e della pioggia (e del vento) sul campo di gara.

L'incontro è stato recuperato mercoledì 27 aprile, mentre il giornale era in fase di stampa.

Risultati: Medole - Sabbionara 8-13; Cavriane-Castiglione sospesa sull'8-5 causa maltempo (recupero il 27 aprile); Fumane-Cavaion 5-13; Ciserano-Castellaro 4-13; Solferino-Guidizzolo sospesa sul 2-2 per maltempo. (recupero il 4 maggio, alle ore 16).

Classifica: Cavaion Monte, Castellaro punti 18; Sabbionara 17; Solferino* 15; Guidizzolo* 7; Cremolino*, Medole; Sommacampagna* 6; Cavriane* 5; Fumane 3; Castiglione e Ciserano 0. (*una partita da recuperare)

Domenica 1 maggio il Cremolino ospita il Fumane, inizio alle ore 16.

Tamburello a muro

Serie A

Le due squadre di Montechiaro centrano i due punti trovando resistenza nei fanalini di coda Montemagno ed Ovada. Gli ovadesi in casa si fanno sempre valere ed in più c'era un combinato di misto sole e vento da rendere tutto più difficile.

Risultati: Tonco - Moncalvo 19-6, Rilate Montechiaro - Montemagno 19-15, Ovada in Sport - Pro Loco Montechiaro 11-19, Grazzano Badoglio - Il Torrione 19-1. Riposo Vignale St.Or.

Classifica: Pro Loco Montechiaro, Rilate Montechiaro 11; Grazzano Badoglio 8; Vignale St.Or* Tonco* 6; Il Torrione*, Moncalvo*, Montemagno* 2; Ovada in Sport* 0 (*una partita in meno).

Prossimo turno (1 maggio): Moncalvo - Vignale St.Or, Tonco - Pro Loco Montechiaro,

Montemagno - Grazzano Badoglio, Il Torrione - Ovada in Sport. Riposa Rilate Montechiaro.

Serie C Piemontese

Risultati: Tonco - Ovada in Sport 16-3, Vignale Agorà - Castello di Frassinello 16-2, Alegra Settime - Moncalvo 16-13, Moncalvo Fred - Il Torrione 16-6, Montaldo Bormida - Montemagno 15-15.

Classifica: Il Torrione, Alegra Settime, Vignale Agorà 6; Montemagno 5; Tonco, Ovada in Sport 4; Moncalvo Fred, Moncalvo 2; Montaldo Bormida 1; Castello di Frassinello 0.

Prossimo turno: 30 aprile Tonco - Vignale Agorà, Ovada in Sport - Moncalvo, Montemagno - Alegra Settime, Montaldo Bormida - Il Torrione; 1 maggio Moncalvo Fred - Castello di Frassinello.

Persone di Sport

Alessandro Galliano: "Io amo il pugilato"

Acqui Terme. 42 anni, di cui la metà passata con "Invoga" nella gestione e compravendita di immobili, Alessandro Galliano è il presidente dell'Acqui Boxe da poco più di un anno. La passione per il pugilato l'ha ereditata dal nonno, e messa in pratica grazie all'amico Daniele De Sarno con cui da una decina di anni si allena 3 volte a settimana. Alessandro, anche se era nel direttivo uscente, è la faccia nuova che vuole condurre, grazie anche alla collaborazione di alcuni amici, un nuovo ciclo per la boxe acquese.

Da dove parte la tua passione per la boxe?

«L'ho sempre seguita in tv ed in qualche riunione tenutasi in zona, poi una profonda amicizia sportiva con De Sarno quando saliva sul ring, mi ha coinvolto, tanto da farmi frequentare la palestra, ed eccomi a provare a rilanciare il pugilato qui da noi».

Avete in pratica optato per un rinnovamento totale del direttivo... «Sì, io ero nel direttivo uscente, e visto il disimpegno del valido Paolo Rosselli e di altri che lo hanno aiutato, ci si è trovati ad un bivio. Allora ho deciso di agire e grazie a De Sarno, Alessandro Maiello, Mario Natali, Gianni Sorato, e da inizio 2016 al factotum Gianni Panariello, oltre ad altri, ci siamo dati da fare, incrementando l'attrezzatura a disposizione, ed al riguardo ringrazio Ezio Rossero, imbiancato tutti i locali e fatto migliori varie. Poi, abbiamo anche stabilito regole per chi frequenta la palestra: sulla serietà non si transige». Quale eredità raccoglie questo nuovo direttivo?

«Quella di una società che negli anni ha saputo farsi conoscere e che ha avuto in Franco Musso un maestro capace di insegnare boxe a gente come Antonio Taglialegami, De Sarno e Mirco Biato, che sul ring si è poi distinta». Parliamo allora di Musso... «Musso è un po' il traguardo dei ragazzi che frequentano la palestra "G. Balza"; lui continua a venire ed è contento di quanto facciamo e per l'incremento dei



ragazzi».

Quali obiettivi poni per la tua società?

«Vedere premiato il lavoro con qualche ragazzo che riesca davvero ad emergere a buoni livelli, e poi aver sempre la palestra affollata, pensa che abbiamo aperto anche ai giovani delle comunità di accoglienza della zona. Poi mi sembra giusto collaborare con Ovada e Capriata d'Orba, dove Corio e Nicotra lavorano bene, e magari riuscire con loro ad organizzare qualche evento. Saremo comunque presenti come promozionale ai primi di giugno in Piazza Italia con le altre società sportive acquesi, e poi, se tutto va bene, come società organizzeremo il 2 luglio a Sezzadio una due giorni di pugilato».

Di cosa ha bisogno oggi il pugilato? «Di essere più in vista, promosso a livello dilettantistico ed agonistico, soffre come gli altri sport del momento di crisi finanziaria. C'è bisogno di nuovi allenatori ed anche di organizzatori». Ora parliamo dei ragazzi che vengono in palestra... «Direi Luca Mignone, Diego Miresse, Volodya Musheghyan, Fabio Musumeci ed Alberto Brianni. Tra l'altro siamo riusciti ad avere ragazzi da Alessandria, Nizza e Canelli, proprio perché vogliamo farci conoscere».

(4 - continua)

Stellio Sciutto

Tamburello serie C

Sabato 23 aprile si è giocato il sesto turno del campionato regionale piemontese di tamburello open di serie "C".

A Carpeneto era in programma il big-match tra la capolista Real Cerrina e i padroni di casa dell'Ovada. Lo scontro non ha deluso le attese in quanto la partita è stata molto combattuta e interessante da vedere. Il Cerrina ha subito preso il largo con il punteggio di 1-2, 2-4, 3-6, 4-8, 5-10, 7-11, 7-13. Nell'Ovada buona prestazione del francese William Wahl che nell'ultimo trampolino è poi calato vittosamente concedendo a Ga-

vello un ace su di lui.

Risultati: Piea-Rilate 3-13, Chiusano-Monale 13-10, Cremolino-Viarigi 13-4, Castell'Alfero-Alfiano 9-13, Ovada-Cerrina 7-13 (a Carpeneto). Riposa Settime. La classifica vede al comando Cerrina a quota 18, Rilate 14, Chiusano 13, Ovada 12, Alfiano 9, Piea 7, Cremolino, Settime e Monale 5, Castell'Alfero 2, Viarigi zero punti.

Prossimo turno: 30 aprile, Monale - Rilate, Alfiano - Piea, Castell'Alfero - Viarigi; 1 maggio Ovada - Pro Loco Settime, Real Cerrina - Chiusano. Riposa Cremolino.

Ciclismo

Frulio 1° veterano al GP Città di Boves

Boves. Ancora una bella impresa sportiva per Massimo Frulio: sabato 23 aprile, a Boves, nel "Gp Città di Boves", corsa amatoriale molto importante organizzata dalla Libertas Cuneo, e nobilitata dalla presenza al via di un centinaio di corridori provenienti da Piemonte e Liguria, l'atleta acquese è riuscito ancora una volta a piazzare un acuto.

La gara si è svolta su un circuito nervoso, con vari strappi, articolato in cinque giri per complessivi 90 km.

Frulio, portacolori del team Santyasiak al terzo passaggio vinceva il traguardo volante; da quel momento, si susseguivano vari tentativi di fuga ma il gruppo si presentava compatto sul rettilineo d'arrivo dove Frulio cedeva solo al fortissimo Pacchiardo, elemento dall'ottimo passato da dilettante. Il 2° posto finale gli vale anche la



terza affermazione stagionale fra i "veterani".

«Dico grazie alla mia squadra, dove mi trovo molto bene i miei compagni più giovani mi danno degli stimoli per affrontare trasferte che per un acquese sono oggettivamente lunghe».

Tennis Serie C

Il TC Cassine pronto a uno storico big match

Cassine. Altro fine settimana ricco di soddisfazioni per il TC Cassine, che nel campionato di serie C conquista un'importantissima vittoria contro il Tennis Rivoli, che porta la squadra cassinese al secondo posto nel girone a pari punti con il Tennis Ferrero di Alba. La vittoria su Rivoli è stata conquistata grazie ai punti conquistati in singolare da Marcello Garavelli, Alberto Buttini e dal capitano Maurizio Mantelli, ed in doppio dalla coppia formata da Buttini e Garavelli.

Domenica prossima la squadra capitanata da Maurizio Mantelli sarà impegnata al Tennis Ferrero nello scontro decisivo per il passaggio al tabellone finale: un momento storico per il sodalizio presieduto da Giorgio Travo che mai ad inizio stagione avrebbe immaginato di poter raggiungere un risultato così importante. Ma il momento magico per il sodalizio cassinese non si ferma al campionato di serie C: grazie alla vittoria ottenuta sabato scorso, la squadra che disputa il campionato under 14 maschile, composta da Giacomo Benzi e Antonio Zito, è ad un passo dal tabellone finale regionale, che conquisterà in caso di vittoria nell'ultimo incontro in casa della Canottieri Alessandria. Stesso risultato per la squadra dell'under 16

composta da Matteo Di Marzio, Lirio Andera e Giacomo Zunino, che con la vittoria di sabato scorso si trova in testa al suo girone e sabato 30 affronterà, con inizio alle ore 9 sui campi di Cassine, lo Sporting Mombaronne in un derby che in caso di vittoria qualificherà la squadra diretta da Danilo Caratti al tabellone regionale.

Questi risultati denotano l'ottimo lavoro svolto dallo staff diretto da Caratti, che si avvale della collaborazione di Stefano Perfumo ed Eugenio Castellano: sarebbe la seconda volta nella storia del circolo cassinese che una squadra giovanile si qualifica al tabellone regionale e quest'anno sono ben due le formazioni ad un passo dallo storico risultato. Battuta di arresto, invece, nel campionato under 10 per la coppia formata da Giorgia Ulivi e Andrea Travo, usciti sconfitti dalla trasferta al Dif di Alessandria. Nel prossimo fine settimana iniziano il loro campionato oltre tre squadre del TC Cassine, e più precisamente la squadra che disputa il campionato lim 4.3 (debutto in casa sabato 30 aprile alle ore 15) e le due squadre che affrontano il campionato di D3 (in campo domenica 1 maggio alle 9, una in casa ed una in trasferta).

Tennis

Trofeo "Generali Italia": nella U16 vince Boccaccio



Acqui Terme. Si sono svolte presso i campi del Tennis Club Regie Terme le finali del Trofeo Generali Italia, torneo giovanile di singolare maschile e femminile.

Nella categoria under 10 maschile la vittoria è stata di Spinoletto del Csc Orti di Alessandria, che ha avuto la meglio su Salvatore del circolo La Stampa di Torino; nell'under 12 invece, Giacomelli del Dif di Alessandria ha sconfitto Sorrentino del Csc Orti.

Nella Under 16, bella vittoria di Boccaccio dello Sporting Mombaronne di Acqui Terme, che ha battuto Sokolov del TC Cassine. In campo femminile, nell'under 14, vittoria di Annarotone del Dif Alessandria, su Boccaccio dello Sporting Mombaronne, mentre nell'under 16 si registra la vittoria di Amato del Dif Alessandria che ha la meglio

su Cacciatori della Canottieri Casale. Al momento delle premiazioni, il presidente Antonio Oddone ha voluto ringraziare Giovanni Pastorino, che attraverso la sua agenzia Generali Italia di Acqui Terme, ha sponsorizzato questa edizione del torneo giovanile, che da ormai tre anni si svolge sui campi di zona Bagni.

Lo stesso Pastorino invece, ha tenuto a sottolineare l'attenzione che Generali Italia ha verso lo sport, soprattutto quello giovanile, e verso le realtà territoriali, come il TC Regie Terme, che si impegnano fortemente nella valorizzazione del movimento sportivo acquese. Al termine delle premiazioni, Danilo Caratti, direttore sportivo del Tennis Club, ha ringraziato tutti i partecipanti al torneo dando loro appuntamento alla prossima edizione.

15° Moscato Rally fra le Langhe dell'Unesco

Santo Stefano Belbo. Lo splendido panorama della Langa patrimonio dell'Unesco è pronta ad accogliere la 15ª edizione del Moscato Rally. Nonostante l'evento sia in programma nel primo week-end di luglio, alla 991 Racing si sta già lavorando a pieni regimi per proporre un appuntamento di grande richiamo sportivo e culturale. Il format della gara, anche alla luce del particolare successo ottenuto, non si discosta dalle precedenti edizioni e propone una due giorni intensa e divertente con nove prove speciali e cento chilometri cronometrati. Le iscrizioni si apriranno il 6 giugno per chiudersi il 27 giugno. Come lo scorso anno sono molte le iniziative collaterali. Fra queste la seconda edizione di "Subaru for Smile" iniziativa benefica promossa dal club delle Pleiadi. Oltre a questo è stata organizzata una lotteria benefica a favore dei bimbi della Langa interessata al passaggio del rally. Il Moscato Rally fa parte del Trofeo Alpi Occidentali, importante iniziativa che vede Michelin come main sponsor di cui fanno parte anche il rally del Tartufo, il Rally Coppa d'Oro, il Valli Ossolane, il Città di Torino e il Rally Team 971.

Pedale Acquese



Acqui Terme. È stato Simone Carrò il vero "stakanovista" del Pedale Acquese in questo scorcio di fine aprile. Domenica 24 aprile ha corso nel "Memorial Bianco" a Costigliole di Saluzzo cogliendo un prestigioso 4° posto, dopo una bella gara. Attivo sin dalle prime battute, ha mantenuto sempre le posizioni di testa del gruppo. Si è dovuto però arrendere allo strapotere dell'altissimo Manfredi che, a una ventina di chilometri dalla fine, si è involato solitario, presentandosi al traguardo con quasi tre minuti di vantaggio sul gruppo. Simone ha disputato una gran bella volata, cogliendo un meritato 4° posto finale. Meno di ventiquattro ore dopo, con i compagni della formazione Allievi, si è presentato al via del prestigioso G.P. Liberazione a Valenza. Buona anche qui la sua prova, attento e concentrato. Peccato che sia un po' mancato nel momento decisivo dell'ultimo giro, quando sette corridori sono rimasti soli al comando giocandosi la vittoria in volata. Vittoria per Bertuzzi del Borgomanero sul favorito Manfredi. Simone è arrivato con il gruppo a ridosso dei battistrada, aggiudicandosi il 10° posto finale. Con lui nel gruppo un coriaceo Gabriele Drago che è arrivato sul traguardo in 24ª posizione, dopo una volata in rimonta. Ritirati gli altri due compagni: chi per una caduta come Nicolò Ramognini, chi per problemi meccanici come Francesco Mannarino che, sino al ritiro si era ben disimpegnato. Bravo anche l'esordiente Matteo Garber che impegnato a Gerbole di Volvera ha chiuso la sua fatica al 14° po-

sto, nel gruppo alla disperata ricerca dei sette fuggitivi. Anche per lui una prova positiva.

Di scena a Canelli invece i Giovanissimi in mtb. Su un percorso perfettamente allestito dal Pedale Canellese, i ragazzi giallo verdi hanno pagato lo sfortunato sorteggio che li ha visti partire nelle posizioni di rincalzo e la poca dimestichezza nella prova non sull'asfalto. Vittoria in G1 per una Carola Ivaldi scatenata mentre Stefano Rabino è arrivato 11°. In G2 Giacomo Lampello è finito 17° davanti al compagno Emiliano Deprati 18°. In G3 Ryan Malacari è arrivato 20° con Kevin Tufa 26°. In G4 Alessandro Ivaldi ha chiuso in 20° posizione. In G5 Yan Malacari ha messo in mostra la consueta grinta, chiudendo nella top ten con un buon 9° posto, mentre Errico Deprati si è guadagnato il 18° posto. In G6 Leonardo Mannarino dopo una bella partenza si è un po' disunito, finendo 18°.

Gara cat. Esordienti

Dopo un anno di interruzione ritorna a Melazzo, domenica 1° maggio, la tradizionale gara ciclistica riservata alla categoria Esordienti della Federazione Ciclistica Italiana. Cambia il nome ma non il percorso, ormai consolidato che tocca i Comuni di Melazzo, Terzo e Acqui. Organizzazione a cura della Pro Loco e del Comune di Melazzo con il supporto del Pedale Acquese. Alle 14 da Melazzo la partenza della gara riservata al 1° anno, a seguire (alle 15,15 circa) la partenza della gara riservata al 2° anno. Gara valida per il campionato provinciale di categoria.

Pedale Canellese



10° memorial Luciano Negro Domenica 24 aprile si è disputata la gara di Cross Country, prima prova del Trofeo Primavera, a Canelli.

In una soleggiata giornata, sul rinnovato circuito gestito dal Pedale Canellese, si è assistito al trionfo della disciplina Mtb in tutte le sue sfaccettature. Ben 32 società partecipanti con 187 piccoli atleti iscritti provenienti dalle regioni Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, con grinta ed entusiasmo si sono confrontati in un clima di sana sportività. Tra le file del Pedale Canellese tanti debutti tra i nuovi iscritti, supportati e incitati dai piccoli atleti ormai "veterani" che a fine gara hanno festeggiato i numerosi podi e gli ottimi piazzamenti. Ancora una volta la società bianco celeste si è distinta per l'ospitalità, la simpatia e la massima attenzione alla sicurezza e ai dettagli. È stata una giornata di festa gratificata da entusiasmo e commenti positivi da parte dei bambini, dei genitori e dei

direttori sportivi delle società ospitate.

Seconda prova Piemontese Cup

Splendente Grea Federico, esordiente 2° anno, che si mantiene nelle zone alte delle classifiche; lunedì 25 aprile, sull'impegnativo tracciato della Nolese Condor a Balangero, è arrivato 5° con tutti i migliori atleti piemontesi schierati.

Giovanissimi

Giovanissimi impegnati lunedì 25 aprile a Gerbole di Volvera Torino nel "Trofeo Gerbole di Volvera" hanno ottenuto i risultati: G1 4° posto Songia Matteo 5° Gatti Federico; G3 4° posto Pasquetti Massimo 7° Gjorgjiev Davide; G4 3° posto Pagliarino Fabio e Gatti Gabriele; G5 12° posto Urso Danilo 16° Songia Nicolò; G6 6° posto Bodrito Simone mentre i suoi compagni Aleksov Simone e Gatti Matteo si sono purtroppo dovuti ritirare dopo una bella gara. Infine hanno vinto il trofeo per squadra più numerosa.

Podismo

Tanti acquisi in gara fra Piemonte e Liguria

Valenza. Due giorni davvero molto interessanti per i podisti, quelli di domenica 24 e lunedì 25 aprile. Sia in Provincia che in Liguria era davvero molto vasta e variegata l'offerta di gare.

Andando con ordine si parte da domenica 24, a Valenza, con UISP e Cartotecnica che propongono la 10ª edizione della "10 km della Frascetta" che poi di km ne ha "presentati" quasi una dozzina. Classificati poco meno di 120 competitivi, su di un tracciato abbastanza impegnativo. Vittorie per Vincenzo Scuro, Solvay, 39'25", e per Elisa Stefani, Brancaloneone Asti, 43'39". Per i nostri, unica rappresentante Luciana Ventura 89ª assoluta e 5ª in categoria SF45. Apprezzata tutta l'organizzazione della gara.

Sempre domenica 24, in quel di Vado Ligure, appuntamento con il Trail di Aschero. Sull'impegnativo percorso di 30 km, altra ottima prova per Gianni Maiello, Acquirunners, che ha chiuso in 12ª posizione con il tempo di 2h58'53". Ottimo anche Fabrizio Porati, acquese dell'Ovadese Trail Team, 14° in 3h01'39". Gara clou della domenica la "Mezza di Genova", originariamente prevista per domenica 17, ma spostata di sette giorni "causa" referendum.

Davvero impressionante il numero dei classificati sui classici 21 km e "qualcosa": oltre 1700. Vittoria quasi scontata per un "duo" africano: Moses Wamaita, Run2gheter, 1h03'04", e Mary Wangari, stessa società, 1h14'24".

Tanti gli acquisi in gara, che elenchiamo per ordine di tempi di arrivo: Martina Garbarino ATA, classe '98 ed all'esordio

sulla distanza, 1h50'24", quindi gli Acquirunners Cinzia Grasso, 1h54'48", Alessandro Florian, Acquirunners 1h55'28", Andrea Vomeri, 1h56'24", Giovanni Bogliolo, 1h56'54", Linda Bracco 1h56'55", e Pino Faraci 2h08'25". Due gli acquisi nella "CorriGenova", gara di contorno di 13 km: Davide Pari, Ata, 49'25" e Massimo Prospersi, Acquirunners 1h13'48".

Lunedì 25 aprile, classico appuntamento a Novi Ligure, Quartiere G3, per la 33ª edizione dei "Colli Novesi", gara di oltre 14 km, dal percorso decisamente impegnativo, con numerose salite e parecchio sterrato. Gara Fidal UISP ed AICS, ed organizzazione davvero accurata dell'Atl.Novese. A presentarsi per primi sotto l'arco di arrivo Abdelmjid Ed Derraz della Vittorio Alfieri di Asti, 48'59", e la "solita" Ilaria Bergaglio, Solvay 57'59" (28ª assoluta). Buone le prove degli acquisi "guidati" da Concetta Graci ATA giunta 125ª e 6ª tra le SF45 in 1h08'39"; quindi Acquirunners con Pier Marco Gallo, 148° e 4° SM65 in 1h11'02", Giovanni Gaino 154° in 1h11'57", Alessandro Chiesa 185° 1h16'48". A chiudere un duo ATA, Rosanna Lobosco, 226ª 1h27'24" e Maurizio Mondavio, 227ª 1h27'25". Alla fine saranno ben 246 gli atleti classificati.

Prossime gare

Prossimo appuntamento podistico ancora con l'AICS domenica 1° maggio a Spinetta Marengo presso il Centro Sportivo Michelin per una 10 km su "misto" completamente pianeggiante. Partenza alle ore 10.

(ha collaborato Pier Marco Gallo)

Motociclismo: campionato italiano enduro

Buona prestazione per Emanuele Oliveri



Igor Brunengo, Denis Crivellari ed Emanuele Oliveri.

Acqui Terme. Domenica 24 aprile, si è svolta la 2ª prova di Campionato Italiano Enduro Under 23, al quale ha partecipato Emanuele Oliveri del Moto Club Acqui.

Per l'appuntamento del 24 aprile la trasferta è stata piuttosto lunga, la competizione si è svolta in Sicilia, per l'esattezza a Custonaci nel Trapanese, in uno scenario meraviglioso dettato da una natura forte con le sue montagne a picco sul mare e le sue dolci colline che degradano verso il mare siciliano, tutto addolcito da una vegetazione locale di piante grasse, uliveti e vigneti.

Abbiamo chiesto al presidente del Moto Club Acqui, Diego Gaglione come è andata la gara dei portacolori acquisi: «La gara, ottimamente organizzata dal Moto Club Custonaci, si snodava su sentieri e mulattiere nel territorio compreso tra Custonaci e San Vito Lo Capo, un classico circuito a 8 di circa 60 chilometri che comprendeva una prova di Cross Test e una linea da ripe-

tersi tre volte.

Oliveri, assistito dal team acquisi di Denis Moto, ha ben figurato tagliando il traguardo in 15ª posizione nella categoria E3 Under. Denis Crivellari del team acquisi DK racing ha seguito anche Igor Brunengo, uno dei giovani cadetti più interessanti del panorama enduristico italiano; Igor Brunengo classe 125 cadetti ha condotto una gara esemplare, sempre a ridosso del podio, concludendo la giornata all'ottavo posto a causa di una caduta mentre stava cercando di recuperare posizioni».

Il prossimo appuntamento al quale parteciperà il Moto Club Acqui è quello del campionato regionale che si terrà domenica 1° maggio a Santo Stefano Belbo. La prova, organizzata dal Moto Club Alfieri di Asti, partirà alle ore 9 e si svolgerà su un percorso di 50 Km comprendente una prova speciale di Cross Test, una prova speciale di Enduro Test e una prova Special Test.

Consiglio comunale del 22 aprile

Bilancio consuntivo 2015 approvato da maggioranza



Ovada. Ci sono volute quasi tre ore per discutere e approvare il primo punto all'o.d.g. del Consiglio comunale del 22 aprile, quello relativo al Bilancio consuntivo 2015 ma alla fine i consiglieri ce l'hanno fatta e così alle ore 23,15 si è passati agli altri sette punti.

Il Consuntivo è stato presentato dal vicesindaco e assessore al Bilancio Giacomo Pastorino, che ha suddiviso la sua dettagliata relazione in politiche di zona, opere pubbliche e vitalità cittadina. Per il primo punto, "il 2015 è stato caratterizzato da un numero rilevante di incontri con gli amministratori della zona, specie su sanità, trasporti, rifiuti, assistenza e promozione del territorio. Quasi tutte le Amministrazioni della zona hanno approvato un protocollo d'intesa per la promozione del Monferrato ovadese ma anche la delibera del Consiglio comunale (adottata alla fine del 2015), con cui si gettano le basi per individuare forme associate utili o opportune nella gestione di alcune funzioni fondamentali.

Il 2015 ha visto il Comune di Ovada partecipare da co-protagonista al tavolo di lavoro coordinato dalla Camera di commercio e dedicato alla promozione del Monferrato per l'Expo milanese. L'Osservatorio regionale recentemente ha diffuso dati relativi al turismo nella zona di Ovada: gli arrivi dall'Italia sono saliti ai 12.726 del 2015 contro i 12.645 del 2014; molto aumentati gli arrivi dall'estero (+14,17%) che passano dai 10.050 del 2014 agli 11.474 del 2015. Ancora più marcato l'andamento delle presenze: +5,51% quelle degli italiani, +20,18% gli stranieri."

Per le opere pubbliche, "Il 2015 è stato per Ovada l'anno dell'edilizia scolastica. Grazie alla campagna nazionale "Scuole sicure", nel plesso di via Dania si è rifatto il tetto e sostituiti i serramenti, dotando l'edificio di nuova funzionalità e migliorandone l'efficienza energetica. La cifra stanziata ammontava a 500mila€, poi ridotti in sede di gara, finanziati sia con risorse comunali che ministeriali. Rilevante anche l'intervento lungo il corso dello Stura e la realizzazione del muro di contenimento in via Ruffini."

La vitalità cittadina: "Il 2015 è stato un anno ricco di manifestazioni: il centenario della Grande Guerra, con mostra e spettacolo; la mostra per l'80° della tragedia della Diga di Molare; spettacolo e celebrazioni per il 70° della Liberazione; il bicentenario della nascita di Antonio Rebora; il concorso per autori musicali "Ovada al massimo", ecc. "Per Ovada in festa" il 2016 vedrà un ambito territoriale più vasto, che dovrebbe comprendere tutta l'area Langhe-Roero-Monferrato". Prosegue Pastorino: "Il Bilancio non è solo un fatto contabile ma anche i numeri contano. Il Bilancio 2015 si chiude con un avanzo disponibile di € 428.440,08; la possibilità di utilizzare la somma nel 2016 sarà da verificare con i vincoli di bilancio e di competenza, che si vedranno meglio in

Orario Sante Messe Ovada e frazioni

Sabato pomeriggio: Padri Scolopi ore 16,30; Parrocchia Assunta ore 17,30; Ospedale ore 18; Santuario di S. Paolo ore 20,30.

Domenica: Padri Scolopi, ore 7,30; Parrocchia Assunta ore 8; Santuario San Paolo della Croce e Grillano ore 9, San Venziano ore 9 a domeniche alterne (7 e 21 febbraio); Monastero Passionista, Costa e P. Scolopi ore 10; P. Cappuccini ore 10,30; Parrocchia Assunta e Santuario di S. Paolo ore 11; S. Lorenzo a domeniche alterne (14 e 28 febbraio); Parrocchia Assunta ore 17,30.

Orario Sante Messe feriali: Parrocchia Assunta ore 8.30 (con la recita di Iodi). San Paolo della Croce: ore 20.30 (recita del rosario ore 20,10). Padri Scolopi: ore 7,30 e 16,30. Madri Pie ore 17,30. Ospedale: ore 18.

Con Alloisio e tanti alunni

Festival Pop della Resistenza con le nuove generazioni



Ovada. C'era il plenone la sera del 21 aprile al teatro Splendor di via Buffa per la sesta edizione del Festival Pop della Resistenza, nell'ambito delle celebrazioni per il 71° anniversario della Liberazione. Ideato e curato dal Gian Alloisio (premiato con l'Anch'ora d'argento nel 2014 quale "Ovadese dell'Anno"), il Festival ha presentato "Liberazioni": canzoni, teatro, racconti e testimonianze, per ritrovare oggi il senso storico e spirituale della Liberazione. La serata ha visto protagonisti le chitarre (e la voce) di Alloisio, Gianni Martini e Claudio Adolfini. Particolare commovente in sala durante l'esecuzione del celebre brano degli anni Sessanta "Auschwitz", composto da Guccini per i Nomadi ed interpretato dallo stesso Alloisio. Intervento applaudito del partigiano ovadese Pasquale "Ivan" Cinefra, intervistato da Sabrina Caneva. E' stato proiettato, tra l'altro, un video sulla battaglia di Olbicella, con testimonianze e ricordi di quell'evento bellico.

Con i tre musicisti, sul palcoscenico dello Splendor si sono alternati, a dare il loro fattivo e giovanile contributo allo spettacolo, gli alunni dell'Orchestra del corso ad indirizzo musicale (curati da Fabrizio Ugas) e della classe terza E della Scuola Media Statale "Pertini" (coordinati da Patrizia Priano), con la collaborazione dell'Istituto Santa Caterina - Madri Pie e degli Istituti Comprensivi di Ovada "Pertini" e di Molare, già presenti a febbraio allo spettacolo "Luigi è stanco" e l'anno scorso ad "Aria di libertà", sempre di Alloisio. La serata, ad ingresso libero, è stata un vero successo,

sia per la nutrita partecipazione degli ovadesi, e non solo, che per il giusto, attivo coinvolgimento nello spettacolo delle nuove generazioni, gli alunni che hanno contribuito alla realizzazione del Festival. Del resto il titolo stesso del Festival, "Liberazioni" al plurale, diventa emblematico della continuità, ieri come oggi, del senso storico e spirituale della Liberazione del 25 aprile 1945. Occorre dunque ritrovare oggi, anche attraverso il riuscito teatro-canzone di Alloisio e le toccanti testimonianze di chi quegli anni duri ma fondamentali per il futuro libero degli Italiani li ha vissuti in prima persona, la "liberazione" da tutto ciò che si oppone ai valori resistenziali della libertà, della democrazia, della partecipazione, dell'affermazione e della dignità della persona, della giustizia sociale. In tal senso è più che legittimo ed adeguato il coinvolgimento dei giovanissimi, futuri cittadini, come è stato recentemente allo Splendor per il Festival Pop della Resistenza. Intanto lo spettacolo "Luigi è stanco" sarà replicato la mattina del 28 aprile ad Alessandria al Teatro Comunale (alla sala Ferrero riaperta) per le scuole. Poi tutti in Duomo a vedere il documento della resa di Alessandria alle forze partigiane, avvenuta nell'aprile 1945. Spettacoli ovadesi e alessandrini patrocinati dai rispettivi Comuni e dal Comitato Resistenza e Costituzione del Consiglio Regionale del Piemonte.

(nelle due foto il pubblico ed Alloisio con i partigiani Pasquale Cinefra "Ivan", Mario Ghiglione "Aria" e Luigi Campora "Ciapias")
E. S.

2016 - 2018

Il programma triennale delle opere pubbliche

Ovada. Programma triennale delle opere pubbliche 2016/18 dell'Amministrazione comunale. Per il 2016 si prevedono questi interventi: realizzazione definitiva della rotatoria di piazza XX Settembre, per un costo di 150mila€. Ristrutturazione del Canile municipale, di località Campone: fabbricato polifunzionale e box, per un costo di 120mila€. Ampliamento del cimitero urbano e realizzazione del primo lotto, per una spesa di 50mila€ (prima tranche). Riqualficazione del Cinema Teatro Comunale (prima tranche), per una spesa di 20mila€.

2017: ampliamento del cimitero: per un costo di 300mila€. Ristrutturazione del Comune per una spesa di 200mila€.

2018: manutenzione straordinaria di strade e marciapiedi, per un costo di 250mila€; opere di completamento e di finitura di parcheggio delle Nuove Aie, per un costo di 150mila€.

Per il primo anno dunque si

prevedono interventi per 340mila€ complessivamente. Per il secondo 500mila e per il terzo 400mila€. Nel triennio la spesa che l'Amministrazione comunale ha previsto ammonta complessivamente a 1 milione e 240mila€.

Fanno sensazione i 220mila euro messi a sorpresa per il Comune da precisare che sono stati messi a bilancio ma in realtà non ci sono nelle casse di Palazzo Delfino. Si spera dunque in bandi e finanziamenti ad hoc per il settore, un po' come è successo per il tetto ed i serramenti della scuola di via Dania grazie al decreto "Scuole sicure" governativo. E' un po' come mettere le mani avanti da parte del Comune: se i soldi da qualche parte arrivano, tanto meglio, noi siamo pronti (con il progetto complessivo redatto dall'ufficio tecnico) e li utilizziamo per il rifacimento completo del glorioso locale di corso Martiri Libertà (70mila euro solo per la messa a norma).

1° Maggio Festa dei lavoratori

Ovada. Domenica 1° maggio, Festa dei lavoratori 2016.

Alle ore 9,30 raduno in via Piave presso la Soms e quindi corteo per corso Martiri della Libertà, piazza XX Settembre, via Cairoli, via San Paolo e quindi Giardino della Scuola di Musica. Alle ore 11 orazione ufficiale di Paola Bisio della segreteria provinciale della Uil, a nome dei tre sindacati confederali Cgil-Cisl-Uil.

Temi principali dell'intervento della sindacalista il lavoro, la precarietà giovanile e l'equità sociale. Seguirà un brindisi offerto dalla Soms. Alle ore 16,30 concerto del Primo Maggio presso il giardino della Scuola di Musica in via San Paolo, a cura del Corpo Bandistico cittadino "A. Rebora", diretto dal m°. Giovanni Olivieri. Per l'occasione del 1° mag-

gio, Festa del lavoro, transito vietato dalle ore 8 alle 10, lungo via Piave (nel tratto da via S. Antonio a via Buffa) e divieto di sosta. Le strade e le piazze percorse dal corteo verranno interdette al transito veicolare per il tempo necessario allo svolgimento della manifestazione, secondo le direttive impartite dagli ufficiali di Polizia Locale addetti al coordinamento. Manifestazione a cura dei tre sindacati confederali Cgil-Cisl e Uil.

Aderiscono: A.N.P.I. - Confesercenti - Concommercio - C.N.A. Unione Artigiani - Associazione libera Artigiani - Confederazione Italiana Agricoltori - S.O.M.S. di Ovada - S.A.O.M.S. Costa d'Ovada - C.R.O. Ovada - Croce Verde Ovadese - COOP Liguria - Policoop - ARCI

L'Imu e la Tasi 2016

Ovada. Nell'ambito del lungo Consiglio comunale del 22 aprile, sono state deliberate le aliquote dell'Imu e della Tasi riferite al 2016, che non cambiano rispetto al 2015. Per l'Imu: abitazioni principali classificate nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze, (si applica la detrazione per abitazione principale), aliquota 0,6%.

Fabbricati di categoria A concessi in uso gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado, se il familiare vi abbia stabilito la sua residenza, dimorandovi abitualmente (non si applica la detrazione per abitazione principale), aliquota 0,99%. Se ricorrono le condizioni stabilite dalla legge si applica l'agevolazione della riduzione del 50% della base imponibile. Fabbricati di categoria C/1 e C/3 e fabbricati iscritti nel gruppo catastale D, con esclusione della categoria D/5, utilizzati direttamente dal proprietario, aliquota 0,99%.

Aliquota base per tutti gli altri fabbricati, 1,06%. Applicazione dell'aliquota per la tassa dei servizi indivisibili (Tasi), non riguardante la prima casa e le sue pertinenze, il cui pagamento è stato abolito dal decreto governativo. Fabbricati rurali ad uso strumentale, aliquota 0,1%; fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, aliquota 0,33%; aliquota per tutti gli altri fabbricati, 0,00%. I cinque consiglieri di minoranza votano contro i tre punti all'o.d.g. riguardanti la materia di cui sopra.

Mercatino dell'antiquariato e Sagra della bruschetta

Ovada. Domenica 1° maggio, la Pro Loco di Ovada e del Monferrato ovadese e l'Ufficio del turismo di via Cairoli (lat. tel. 0143/821043, operatrici Anna Calcagno e Cristina Bonaria) organizzano il secondo appuntamento del 2016 con il Mercatino dell'antiquariato e dell'usato. L'evento si svolgerà dal primo mattino sino al tardo pomeriggio, lungo le vie e le piazze del centro storico e moderno della città, con oltre 230 espositori provenienti dal nord e centro Italia. Sulle tante bancarelle mobili, oggettistica, ceramica, cristalleria, antichi utensili da lavoro, cartoline, stampe, bigiotteria, fumetti, quadri, libri da collezione, scatole di latta e molto altro ancora... Al Parco Pertini, il Vespa Club Ovada organizza la "Mostra scambio auto, moto, bici, accessori e ricambi d'epoca". Spazi espositivi di 20 mq. circa; costo della piazzuola euro 20. Non ammessi espositori con materiale non inerente la Mostra scambio. L'altro appuntamento del settore è per l'8 dicembre. Possibilità di parcheggiare gratis in via Buffa per i visitatori della Mostra scambio che arrivano in città col loro mezzo d'epoca (auto, moto, bici, trattore, ecc.). In piazza San Domenico, nel cortile dei Padri Scolopi, tradizionale, appetitosa Sagra della bruschetta, per tutti i gusti, a cura degli Scouts.

Prossimo appuntamento al Mercatino dell'antiquariato (che attira migliaia di visitatori ad edizione), giovedì 2 giugno.

Inviare dai Vigili 900 notifiche per multe non pagate

Ovada. La settimana scorsa la Polizia municipale ha inviato circa 900 comunicazioni di accertamento relative al 2014.

Destinatari altrettanti proprietari di veicoli multati ma non ancora pagatori della sanzione. Eppure se la multa fosse stata pagata entro i primi cinque giorni dalla notifica, si sarebbe potuto pagare di meno... Dalla sede di via Buffa la Polizia Municipale deve recuperare poco più di 120mila € derivanti appunto dalle multe non pagate, soprattutto per divieto di sosta. La notifica è un atto obbligatorio per legge anche perché chi non ha ancora pagato è diventato un "moroso" consapevole. Pertanto l'invio degli avvisi di pagamento si è reso necessario, con la speranza da parte dei Vigili di poter recuperare nel frattempo il più possibile. Sta di fatto che, secondo le stime effettuate, negli anni scorsi si è riusciti a recuperare non più del 30% di quanto effettivamente dovuto da conducenti di veicoli multati. Circa a un milione e mezzo di euro ammonta la cifra da recuperare degli ultimi quindici anni: di questa ingente somma per ora sono arrivati solo 470mila€ circa.

Proposta di legge sulla sicurezza

Ovada. Il Comune rende noto ai cittadini che gli interessati possono procedere alla sottoscrizione della proposta di legge di iniziativa popolare contenente: "Misure urgenti per la massima tutela del domicilio e per la difesa legittima", recandosi presso l'ufficio di Segreteria del sindaco ed assessori - via Torino 69, nei seguenti orari: lunedì, mercoledì e giovedì, dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 15 alle ore 17; martedì e venerdì, dalle ore 9 alle 12.

L'iniziativa è presente anche nei Comuni della zona, come a Rocca Grimalda.

Per contattare il referente di Ovada
escarsi.lancora@libero.it
tel. 0143 86429 - cell. 347 1888454

Dichiarazioni di Lanza ed Esposito

Scuola di buone politiche conclusa la prima edizione



Ovada. E' terminata il 16 aprile la prima edizione della "Scuola di buone politiche", organizzata dal gruppo dei senatori Pd e dal Partito Democratico della zona ovadese.

Il terzo ed ultimo appuntamento alla Soms è stato incentrato sui temi della riforma degli Enti locali e sulle nuove prospettive derivanti dall'associazionismo. E proprio per questo la platea, molto numerosa, era composta da amministratori e da sindaci, che hanno avuto l'occasione di confrontarsi con relatori di assoluto livello come: Enrico Borghi, Federico Fornaro, il vice presidente della Regione Piemonte Aldo Reschini e Angelo Muzio. Ne è emerso un panorama molto complicato, data anche la particolare natura della nostra regione, che dev'essere portato all'attenzione del Governo centrale.

Per questo si è pensato di "mettere a regime una proposta di riforma degli Enti locali, che parta dal basso, per evitare di venire travolti da cambiamenti imposti dall'alto che rischiano di non tenere conto delle esigenze dei piccoli Comuni."

La scuola di "Buone Politiche", secondo il Circolo di zona, dovrebbe diventare "un appuntamento strutturale per la zona di Ovada e soprattutto far sì che questo territorio diventi un vero e proprio punto di riferimento sui temi della formazione politica."

In questo contesto è da considerare importante l'esperienza di uno dei membri della segreteria zonale del Pd, Marco Lanza, selezionato per partecipare, a Roma, da febbraio ad aprile alla scuola nazionale di formazione denominata "Classe Democratica", destinata a preparare la futura classe dirigente del Pd.

"Sono stati sei week end intensi ed interessanti", puntualizza Lanza. "Abbiamo avuto la possibilità di confrontarci, in modo diretto e senza nessun filtro, con i principali esponenti del governo Renzi e con il premier stesso, intervenuto in ogni appuntamento, facendoci sentire la sua vicinanza e l'importanza che il nostro partito dà alla formazione di una nuova classe dirigente. Non sono mancati interventi di personalità del mondo della cul-

tura e dell'economia, come Emanuele Macaluso ed Oscar Farnetti ed anche tutte le sensibilità che compongono il Pd sono state adeguatamente rappresentate". L'aspetto più interessante, derivato da questa esperienza formativa, è stato quello di creare un vero e proprio network, di conoscenze e contatti, con tanti giovani che si occupano di politica sul territorio italiano. Erano infatti 370 i ragazzi presentati a fronte di 1300 richieste. L'importanza della "Scuola di buone politiche" della zona di Ovada è stata riconosciuta anche a livello nazionale e per questo il responsabile della formazione, il deputato Andrea De Maria, ha avuto importanti parole di apprezzamento: "Un grazie agli ideatori di questo appuntamento, che spero possa ripetersi e crescere di anno in anno. Sono convinto da sempre che la formazione politica sia parte integrante del fare politica. La scuola di formazione nazionale del Pd, che ha riunito a Roma per cinque week end quasi 400 ragazze e ragazzi dai 17 ai 35 anni da tutta Italia, è stato uno dei progetti, non il solo, che in poco più di un anno, da quando mi è stata assegnata la delega alla formazione politica nella segreteria nazionale, ho voluto mettere in campo avendo ben chiare alcune priorità. Innanzitutto contribuire a dare forza a una classe dirigente rinnovata, diffusa sul territorio, per contrastare con serietà e competenza un sentimento di sfiducia purtroppo crescente nei cittadini, che sentono la politica lontana e poco credibile".

Il coordinatore di zona ovadese Mario Esposito ribadisce: "Abbiamo messo in moto un meccanismo molto importante. Lo sforzo organizzativo è stato significativo ma ne è valsa la pena, soprattutto perché siamo riusciti a portare sul nostro territorio amministratori provenienti da tutta la provincia e personalità importanti a livello regionale. Tutto ciò è stato possibile grazie al lavoro della mia segreteria e del senatore Fornaro. Siamo pronti a ripartire con nuovi obiettivi e idee per i prossimi mesi". (nella foto Lanza a dx con Andrea De Maria)

Scuola Primaria "Damilano"

"Mangia bene, cresci bene!"

Ovada. Alla Scuola Primaria Damilano, nell'ambito del progetto "Mangia bene, cresci bene", promosso da Società Italiana di Pediatria Preventiva e Sociale, Movimento Genitori, Associazione Medica Italiana di Omatossicologia, farmaceutica omeopatica e dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, si è tenuto un incontro con il dott. Valter Fabbro a proposito di alimentazione e salute. Sono state coinvolte le classi quarte e quinte della scuola (129 alunni in totale) che, nel corso di una lezione da lui tenuta su tale tema, hanno interagito col medico ponendogli domande e dimostrando interesse al riguardo.

Nel tardo pomeriggio il dott. Fabbro ha incontrato anche i genitori trattando più approfonditamente l'argomento.

In particolar modo, ha parlato della necessità di nutrirsi il più possibile con alimenti di provenienza sicura, biologici e a km. 0 per mantenere una buona sa-

lute psicofisica. Dell'importanza di una sana prima colazione, soprattutto per i nostri bambini, che aiuta a mantenersi più attivi e concentrati per l'intera mattinata evitando cadute di attenzione e irrequietezza motoria. Del benessere e della resistenza che si acquisiscono conducendo una vita meno frenetica e più a contatto della natura. Di come l'abuso di farmaci, soprattutto antibiotici, quando non necessari, nuoccia alle difese immunitarie di grandi e piccini indebolendole irrimediabilmente. Da parte delle insegnanti della "Damilano", un ringraziamento speciale al dott. Fabbro, "che ha saputo comunicare tali informazioni in modo semplice e accattivante agli alunni e in modo chiaro ed esauriente ai genitori e a tutto lo staff organizzativo del progetto, che ha fornito supporti informativi e ricco materiale informativo a grandi e piccini."

Le insegnanti della Primaria Damilano

In via Ruffini

La burocrazia blocca l'apertura della scalinata!



Ovada. Nella foto la nuovissima scalinata che da via Ruffini conduce al parcheggio sovrastante di via Dania.

Era questo un "passaggio" tanto atteso da anni per gli ovadesi, con la possibilità così di andare in brevissimo tempo dall'Ospedale alla propria auto parcheggiata.

Possibile ma non reale, almeno per ora...

Ma perché? Perché siamo nel Paese della solita burocrazia imperante e dei paradossi e dunque i paradossi sono anche locali...

Succede allora che il cantiere si è chiuso mesi fa, che si sono spesi circa 90mila euro comprensivi del muraglione sostitutivo di quello rovinatosi all'epoca delle intense piogge del 2011, e che la beffa della burocrazia continua, a danno degli ovadesi e degli utenti dell'Ospedale...

L'assessore comunale ai Lavori Pubblici Sergio Capello ne dà la spiegazione: succede che l'impresa che ha fatto l'intervento lo ha integrato con una "piccola riqualificazione della zona di accesso alla scala" presso il parcheggio di via Dania, per un costo molto modesto. Ma la nuova normativa

del settore vuole che la liquidazione debba avvenire solo dopo l'approvazione del bilancio preventivo 2016, cioè a maggio!

E sino a quel momento, non sarà possibile collaudare la scala di accesso al parcheggio, che continuerà quindi ad essere sbarrata! Alla faccia di chi ne avrebbe bisogno!

Beffa della burocrazia, non demerito dell'Amministrazione comunale, ma perché non si correggono simili storture non degne di un Paese civile e moderno come il nostro pretende di essere? Che aspetta la nostra classe politica cui tutto sembra dovuto, a cominciare dagli elevatissimi stipendi e dai tanti privilegi di cui dispone?

E beffa nella beffa, anche la piantumazione dell'edera nel nuovo muraglione della via deve subire la stessa sorte...

Il tutto si rinvia perché non si può pagare chi fa i lavori, prima che si approvi il bilancio preventivo comunale!

Prima viene la burocrazia, che la vince su tutto, poi le necessità dei cittadini e le loro opportunità...

Davvero un Paese civile il nostro?

Red. Ov.

Alienazioni beni comunali

Ovada. Nel corso del Consiglio comunale del 22 aprile, il punto riguardante le alienazioni di immobili e terreni di proprietà comunale è stato votato all'unanimità da tutti i consiglieri, di maggioranza e di minoranza.

Le alienazioni riguardano l'immobile di piazza Castello (per una cifra di 323mila€); un terreno presso la Provinciale della Priarone per 1.056€ e alcune strade in disuso (le vecchie strade per Tagliolo, San Bernardo e Grillano) per un totale complessivo di circa 22.400€.

L'Aido ed i giovani: un'esperienza da ripetere

Ovada. A metà aprile, il Gruppo Intercomunale Associazione italiana donatori organi "Grazia Deprimi" ha rilasciato i primi crediti formativi agli studenti che hanno contribuito alla ideazione, elaborazione e realizzazione del progetto "Imparare a donare", giunto alla terza edizione.

Si tratta di una iniziativa mirata alla promozione della cultura della donazione, attraverso varie forme di coinvolgimento: dagli incontri con giovani in età scolare, alla testimonianza diretta di pazienti guariti grazie ad un trapianto terapeutico, alla distribuzione di materiale associativo, alla partecipazione di eventi sul territorio.

Per la prima volta l'associazione ha beneficiato del contributo di studenti delle scuole superiori di Ovada. I ragazzi si sono avvicinati al mondo del volontariato condividendo valori e progetti e il Gruppo Aido si è confrontato con i giovani sul delicato tema della donazione.

E' intenzione dell'associazione ripetere questo tipo di esperienza con i giovani ovadesi ed organizzare un analogo progetto in futuro.

Gli studenti interessati all'opportunità possono contattare la referente dell'iniziativa Maria Paola Giaccherio, presso la sede sociale del Gruppo Aido, in largo 11 Gennaio 1946 (presso Croce Verde).

La Lachera roccese in Inghilterra

Rocca Grimalda. La Lachera è in partenza per una nuova avventura, infatti sicherà in Inghilterra.

Dice Giorgio Perfumo, da sempre uno dei massimi organizzatori e animatori della tipica danza propiziatoria: "Partiamo venerdì 29 aprile, andiamo ad Hastings per la festa di "Jack in the green", grande festival popolare che si concluderà il 2 maggio. Contraccambiamo la visita che hanno fatto gli inglesi a Carnevale da noi.

Saremo 40 tra personaggi e musicisti, parteciperemo con le danze roccesi ai tre giorni principali della festa. Si tratta di un antichissimo rito di inizio primavera di origini pagane (come del resto anche la Lachera e tutte le vere tradizioni antiche calendariali d'Europa).

Il nostro scopo, con questi scambi culturali, è di far conoscere Rocca Grimalda e la Lachera, aumentare la consapevolezza culturale e la passione dei lacheranti, aggregare, unire le culture e le tradizioni europee."

Eletto all'unanimità dal Congresso

Legha Nord: è Cassulo il nuovo segretario

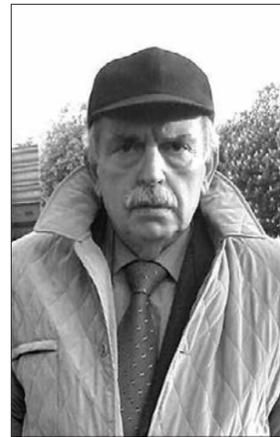
Ovada. Passaggio di consegne all'interno della Lega Nord ovadese.

Al posto di Rosy Ferrando è subentrato Pier Sandro Cassulo. La notizia in una conferenza stampa venerdì 22 aprile, alla presenza del segretario regionale Molinari e del provinciale Poggio.

Giuseppe Colombo, membro del Direttivo di sezione, ha reso noto che il congresso del 14 aprile ha eletto all'unanimità segretario della sezione Cassulo. Ha espresso soddisfazione perché "una persona che viene da una così lunga esperienza politica ed amministrativa abbia accettato di guidare il partito in una realtà dove la Lega Nord deve confrontarsi con lo strapotere di una sinistra che governa la città interrottamente da oltre mezzo secolo. Ma proprio questa inaccettabile situazione ha reso indispensabile per la Lega Nord poter avvalersi di una guida che sicuramente potrà essere all'altezza delle aspettative non solo dei militanti ovadesi ma anche di tutta quella parte di cittadinanza che auspica da tempo quel cambiamento che la città merita."

Cassulo: "Per me è come fare un tuffo nel passato quando vivevo ad Ovada perché Capostazione titolare e quando giovane neofita della politica ero impegnato nel P.S.I. I tanti anni trascorsi a servizio dei cittadini, prima vicesindaco di Silvano e vice presidente del Comprensorio di Alessandria e poi per ben 24 anni sindaco di Capriata d'Orba, mi hanno portato tanta esperienza e non hanno spento la mia voglia di impegnarmi in una grande scommessa: contribuire a rilanciare il ruolo della città non solo in zona ma in tutta la Regione, perseguendo quel disegno politico del più lungimirante personaggio politico ovadese del dopoguerra, a mio parere Vincenzo Genocchio.

Sono conscio che ad Ovada la Lega Nord è oggi il primo partito del centro destra e che quindi grava sulle nostre spalle l'onere di lavorare, per mettere insieme tutte le potenzialità dei partiti ma soprattutto della società civile ed essere così pronti a mettere insieme la



Pier Sandro Cassulo

squadra che dovrà raccogliere la fiducia dei cittadini, per dare corso al cambiamento del modo di governare la città.

Esprimo rispetto per chi oggi si impegna nell'Amministrazione comunale, perché so bene le difficoltà economiche in cui si dibattono i Comuni italiani, specie quelli del Centro Nord.

Però ritengo che con le stesse risorse ma con un diverso approccio derivante da chi ha ruoli di responsabilità importanti nella società civile si possa passare da una fase di amministrazione ordinaria a straordinaria, che porti la città a mettere a frutto le sue potenzialità non trascurabili.

Evidenziare il ruolo guida che compete alla Lega Nord di Ovada non significa rivendicare candidature varie, specie quella di sindaco.

La nostra idea è quella di cercare di individuare le persone giuste, non tanto per la tessera di partito in tasca ma per le loro idee innovatrici. Ed un ruolo fondamentale deve essere attribuito ai giovani, sono loro infatti che devono avere il coraggio di scendere in campo ed elaborare un programma che evidenzi le potenzialità inesprese della città.

A loro posso solo dire: non temete di uscire allo scoperto, la porta della nostra sezione è aperta e noi saremo con voi in ogni occasione lo riteniate necessario."

Ricavato a favore di "Cigno" e Vela"

Doppio cd di Federico Borsari di musica organistica

Ovada. Sarà presentato sabato 30 aprile alle ore 21, nella Chiesa Parrocchiale di Cremolino, con il patrocinio di Comune, Pro Loco e Parrocchia, in anteprima nazionale in vista della presentazione ufficiale prevista a Roma in autunno, il doppio cd, edito da Fugato Records, "Federico Borsari - Organ works", opera omnia di musica organistica composta da Federico Borsari.

Interprete, alla consolle del prestigioso organo Vegezzi-Bossi 1914, sarà il famoso organista Roberto Marini, concertista di livello internazionale, professore di organo al Pontificio Istituto di musica sacra a Roma e titolare della cattedra di organo e canto gregoriano al Conservatorio di Pescara.

Il cd esce con il patrocinio di "Fondazione Cigno" e "Vela" onlus e del Comune di Ovada. Federico Borsari, figlio d'arte (suo padre è stato l'apprezzato storico ovadese Gino), per passione organista, organologo e critico musicale, è riuscito a coniugare gli studi organistici con la passione per la storia, conducendo ricerche a livello nazionale e internazionale, pubblicando alcuni webzines e siti specializzati dedicati ai vari aspetti dell'organo (storia, tecnica, evoluzione, ecc.) e della mu-

sica organistica (autori, interpreti, analisi musicale, considerazioni estetiche e storiografiche).

Rilevante il database on line dedicato agli organi del mondo, in cui sono presenti, ad oggi, più di mille strumenti.

Il doppio cd "Opere per organo" raccoglie 17 brani, composti da Federico Borsari nell'arco di 25 anni.

Notevole l'apprezzamento di critica e la Fugato Records (Casa discografica francese specializzata in musica organistica) ha già distribuito nel mondo le copie del cd.

Ma per gli ovadesi, anche non appassionati di musica, presenta un ulteriore significato: il cd parla di Ovada con brani dedicati a sette Chiese dimenticate, scomparse od adibite a altri usi: S. Ambrogio, S. Bartolomeo, S. Antonio, S. Michele, S. Bernardino, S. Martino e S. Sebastiano. Nella brochure allegata ai cd è descritta sinteticamente la loro storia, che è anche la nostra storia di ovadesi.

Un plauso alla generosità di Federico Borsari, che ha prodotto e autofinanziato il doppio cd: il ricavato della vendita andrà a "Fondazione Cigno" e "Vela" per il progetto "Giardino terapeutico", presso Villa Gabrieli.

“Centoundici nuvole” di Ian Bertolini

“Un ricordo troppo amaro per essere così vero”

Ovada. Il giovane ma già bravo regista-attore teatrale Ian Bertolini, l'11 e il 12 maggio alle ore 21,15 mette in scena allo Splendor lo spettacolo “Centoundici nuvole”, ispirato al crollo della diga di Molare, che provocò appunto 111 vittime.

“Ad. Olbice il 13 agosto 1935, la diga di compensazione progettata dall'ing. Gianfranceschi, luminare dell'ingegneria milanese, crolla.

L'ondata immane raggiunge il Borgo di Ovada, trascinandosi tutto quello che trova nel percorso. Oltre ai danni materiali a case e fabbriche, il bilancio totale delle vittime sale a 111, senza contare i dispersi.

Un uomo apparentemente giovane ma profondamente segnato dalla vita, racconta la sua storia a Nina, la bambina che crede di tenere per mano. Inizia il suo racconto dall'infanzia, segnata dalla povertà contadina e da quell'ambiente agreste che lui credeva essere il suo mondo felice.

I racconti sono confusi, dettati dalla malinconia e dalle memorie amare che si porta dentro. Racconta in prima persona i fatti che precedono la costruzione della diga, dal progetto dell'ing. Zunini sino al disastro. Si impersona quindi nell'ing. Gianfranceschi, nel guardiano della diga, oppure in un soldato della Prima Guerra Mondiale, lasciando spazio anche alla storia ricordata nei libri. Il racconto avviene in maniera semplice, come fosse un ricordo lontano di un nonno alla sua cara nipote. L'epilogo svela che lui in realtà è in balia dei ricordi, o forse un ricordo stesso destinato a morire. Nina non esiste, è frutto della sua immaginazione, il futuro destinato a dimenticare il passato.

Parlare di una tragedia non è affatto semplice, specialmente quando essa è quasi dimenticata, come nel caso della diga di Molare.

Lo spettacolo non vuole essere una lezione sulle vicende, bensì un ricordo umano, quasi fosse una storia passata raccontata dagli anziani ai più giovani per far comprendere meglio il futuro.

Come mai un solo attore per tutti i personaggi? Quando si racconta una

storia si è soliti prendere parte in prima persona alle vicende, diventando quindi narratori onniscenti del racconto.

I fatti reali del passato si confondono con la fantasia del presente, dando vita ad una narrazione fluida, che consente di viaggiare nel tempo e nello spazio.

La tragedia viene quindi raccontata in prima persona dai protagonisti, dai superstiti e dalle vittime, impersonate da un io narrante rappresentato da un vecchio che, perdendo l'amata in stato interessante, non ha mai potuto vedere il volto di suo figlio.

Egli racconta perciò questa storia a quella che avrebbe dovuto essere la nipote, il simbolo della generazione attuale, offuscata da un velo di mistero e presente nelle vicende passivamente, come fosse un raccogliitore in cui un anziano può immettere i propri ricordi per mantenerli vivi.

Ho voluto aggiungere questo personaggio onirico per poter togliere la freddezza del racconto cronologico che i libri ci presentano, per dare un senso di umanità alle vicende e far sì che lo spettatore percepisca che ciò non deve essere un lontano ricordo altrui ma una parte della propria storia passata, anche se non vissuta in prima persona.

Nel racconto sono presenti anche alcuni momenti ironici, specie quando vengono narrate le vicende dei personaggi di spicco come l'ing. Gianfranceschi impegnato nell'incontro con il compositore Mascagni, o il turista romano a Molare in villeggiatura.

Fanno da cornice le canzoni dell'epoca, dalle fasciste alle popolari, per intrecciare così la storia vera e propria con le vicende narrate.

Se prima del Vajont (1963), tragedia ben più nota di quella di Molare, si fosse parlato del 13 agosto 1935 e ancor prima si fossero conosciute le vicende del Gleno, tutto ciò si sarebbe potuto evitare?”

Lo spettacolo sarà replicato l'8 giugno dalle Madri Pie e in estate a Molare, Mornese e Casaleggio.

Testo, regia e interprete: Ian Bertolini (voce narrante); scene: Isacco Anfosso.

Info: Centro Sport, piazza Assunta, Ovada.

Lunedì 25 Aprile

Commemorato il 71° della Liberazione



Ovada. Festeggiato lunedì 25 aprile il 71° anniversario della Liberazione dal nazifascismo. Dopo la deposizione della corona nell'area monumentale della circoscrizione di corso Cavour, il nutrito corteo, cui hanno partecipato diversi sindaci della zona ed il senatore Fornaro e che è stato accompagnato dalle note della Banda musicale “A Reborà” diretta dal m°. G.B. Olivieri, si è diretto in piazza XX Settembre per omaggiare la lapide dei fucilati e il monumento dei Caduti di tutte le Guerre. Conclusione della cerimonia commemorativa allo Splendor, con l'intervento delle autorità e la partecipazione degli alunni dell'Istituto Comprensivo Pertini.

Tra sport e turismo

Cartellone tamburellistico all'ingresso dello sferisterio



Ovada. Nei giorni scorsi presso lo Sferisterio comunale sono stati eseguiti alcuni lavori di manutenzione, con taglio dell'erba e pulizia generale del glorioso impianto tamburellistico. Ma la sorpresa è stata la collocazione, all'ingresso dell'impianto, di un enorme cartellone (nella foto).

“Come ogni anno - puntualizza Vanda Vignolo, vicepresidente di Ovada in Sport - abbiamo effettuato un intervento di manutenzione dell'area che sovrasta il campo di gioco. L'opera rientra nella convenzione che, come società, abbiamo sottoscritto con la Servizi Sportivi, che gestisce l'intera struttura. Nell'occasione, però, abbiamo voluto dotare, a nostre spese,

lo Sferisterio di un cartellone che riproduce una fotografia scattata nel 1978, in occasione della finale del “Ferragosto Tamburellistico Ovadese” tra le compagini dell'Ovada e del Lonardi San Floriano. Allora erano presenti ben oltre quattromila spettatori, e non a caso la nostra Ovada veniva considerata la capitale del tamburello”.

Il posizionamento del cartellone rende onore ad una struttura che negli anni ha visto scendere in campo tutti i migliori giocatori della disciplina del tamburello.

Inoltre, anche sotto l'aspetto turistico, consente a chi passa nelle vicinanze di capire a cosa serve il grandioso muro, recentemente tinteggiato.

Presentazione libri di Cozzi e Repetto

Lerma. Giovedì 28 aprile alle ore 21, presso la Biblioteca Civica, nella sala del Centro Polifunzionale della Lea, l'associazione culturale “Un libro per amico” ospita gli autori Luca Cozzi e Gianluigi Repetto, che presenteranno i loro libri, rispettivamente “L'alpino che giocava ai dadi” e “Una maratona lunga un chilometro”. Seguirà un rinfresco.

“L'alpino che giocava ai dadi”, ambientato in Russia nel '43, durante la drammatica ritirata italiana dal Don, è un racconto dedicato a tutti gli uomini che per onore, per amore della Patria o semplicemente per amicizia, vincono le umane debolezze e compiono gesta eroiche, che rimarranno indissolubili nei cuori dei loro compagni. Disponibile su Amazon in formato e book e in edizione cartacea.

“Una maratona lunga un chilometro” è un racconto emozionante, di grandi contenuti umani, che ha per protagonista un infermiere che si trova ad affrontare un caso diverso da tanti altri: uno dei pazienti che sta visitando a domicilio, infatti, sembra rifiutare le cure, non vuole aprirsi al dialogo terapeutico. Saranno l'umanità e la professionalità dell'infermiere a vincere la diffidenza iniziale e l'ostilità della famiglia. Il libro apre anche una finestra sul ruolo, tanto importante quanto poco conosciuto, degli infermieri che assistono i malati terminali.

Per info: Cozzi, cell. 340 2929748; Repetto, cell. 348 7031425.

Non è un bel vedere...

I manifesti mortuari in piazza Castello...



Ovada. Piazza Castello è uno dei tre ingressi in città (quello nord) e soprattutto per questo qualche anno fa la sua storica scalinata è stata rifatta ex novo. Per motivi estetici ed anche di viabilità pratica è stato stabilito il divieto di parcheggio alla base della scalinata (quindi in tutta la piazza, a parte sul retro verso i due fiumi). Ma quel grosso pannello sul lato destro della piazza con i manifesti mortuari (come documenta la foto), unico elemento diverso dalla struttura muraria, non sembra proprio un bel biglietto da visita per chi entra in città, specie per la prima volta. Tanto meno augurare... E non può neppure passare come un'informazione turistica... Questo è quanto pensano da un po' di giorni diversi ovadesi sul nuovo look della (nuova) piazza Castello.

I “Venerdì dell'idea”

Ovada. Il 29 aprile, alla sala “Punto d'incontro Coop”, alle ore 21, si terrà l'11° incontro dei “Venerdì dell'idea”, una delle iniziative organizzate dalla Banca del Tempo.

Sino a giugno, sono calendarizzate serate, condotte in gran parte dai soci o da chi condivide gli obiettivi dell'associazione, che riguardano l'arte e la tecnologia, l'ecologia e la musica, la poesia e l'archeologia, appunto i “Venerdì dell'idea”, patrocinati dal Comune. L'incontro ha per tema “un discorso sul fiume: dalla vita acquatica alla gestione fluviale” ed è il prosieguo di “l'ecosistema fluviale”. Si parlerà dello scorrere dei fiumi, dei benefici che apportano ma anche dei danni che provocano, talvolta con la corresponsabilità dell'uomo. Claudio Lombardi, socio dell'associazione, nello spirito dello scambio di saperi patrimonio delle Banche del Tempo, con il suo “discorso sul fiume” illustrerà i diversi aspetti di questi fenomeni, naturali e non.

Tariffe agevolate per trasporto e ristorazione scolastica

Ovada. Il Comune di Ovada comunica che “gli alunni che frequenteranno nel prossimo anno scolastico. 2016/2017 la Scuola dell'Infanzia, Primaria (Elementare) o Secondaria di primo grado (Media), dove i servizi di trasporto e ristorazione scolastica sono forniti dal Comune di Ovada, possono usufruire di tariffe agevolate per detti servizi quando siano rispettate le seguenti condizioni: residenza nel Comune di Ovada; iscrizione al servizio comunale; condizioni economiche del nucleo familiare di appartenenza, risultanti da attestazione Isee (Indicatore della situazione economica). La modulistica necessaria è disponibile presso la Segreteria della Scuola frequentata o presso l'Ufficio Istruzione e Prestazioni sociali agevolate del Comune di Ovada o sul sito internet comunale: <http://www.comune.ovada.ai.it> alla voce “Istruzione e P.s.a.” Le domande devono essere presentate nei seguenti periodi: da aprile all'11 agosto oppure dal 7 settembre al 13 ottobre, all'Ufficio Istruzione e Prestazioni sociali agevolate del Comune. I cittadini che intendono presentare queste richieste di agevolazione tariffaria devono essere in possesso di attestazione Isee in corso di validità. Per ulteriori informazioni: Ufficio Istruzione e Prestazioni sociali agevolate Comune di Ovada - via Torino 69 (1° piano) - tel. 0143/836217; -836311. Orario apertura al pubblico: lunedì e mercoledì ore 15/17,15; martedì e giovedì ore 8,40/12,15.

Divieti di sosta il 28 aprile per adeguamento parcheggi a pagamento

Ovada. In occasione dei lavori di rifacimento della segnaletica orizzontale, per poter applicare le nuove regole del parcheggio a pagamento che saranno applicate andranno in vigore da lunedì 2 maggio, il Comune ha emesso un'ordinanza temporanea di divieto di sosta dei veicoli per il 28 aprile, per permettere la predisposizione dei lavori lungo piazza XX Settembre, corso Saracco, (tratto da XX Settembre fino all'intersezione con via Ruffini), via Cairoli, piazza Cappuccini, dalle ore 6,30 alle 10.

Via Torino (tratto da XX Settembre sino all'intersezione con via San Paolo), piazza Matteotti, via Buffa (tratto da Largo don Salvi all'intersezione con via Torino), divieto di sosta dalle ore 9 alle ore 11.

Via Lungo Stura Oddini (tratto di circa 25 metri da piazzetta Stura), piazza San Domenico, piazza Mazzini, divieto di sosta dalle ore 10 alle ore 13.

Piazza Garibaldi, via Gramsci (area multipiano supermercato della Pesa), divieto di sosta dalle ore 13 alle ore 17.

Il divieto di sosta si intende con rimozione forzata.

È mancata Rinnuccia Bogliolo Gaggero



gliolo insegnò per anni prima Materie letterarie nella Scuola Media Statale ovadese e quindi Italiano e Latino al Liceo Scientifico “Pascal”, dagli anni Settanta, facendo passare davanti alla sua cattedra intere generazioni di ragazzi.

Fece parte anche, tra la fine degli anni Novanta e l'inizio del nuovo millennio, del Consiglio della Civica Biblioteca “Coniugi Ighina” e fu amica della scrittrice molarese Camilla Salvago Raggi.

Sposata ad Andrea Gaggero, vicesindaco ed assessore comunale negli anni Ottanta, personaggio di spicco del Partito Socialista di quegli anni, ne rimase poi vedova alla prematura morte di lui e divenne compagna del dott. Livio Petronio.

Amava i viaggi, i libri ed i fiori e fu socia onoraria del Rotary Club Ovada del Centenario, con cui collaborò per anni per il Premio “Gino Bovone”, riservato agli studenti della Scuole Superiori. Per sua espresa volontà, non si è svolto il funerale pubblico ma la celebrazione di una S. Messa in ricordo, sabato pomeriggio 23 aprile in Parrocchia.

Ovada. E' deceduta nella serata del 20 aprile la prof.ssa Caterina Bogliolo vedova Gaggero, “Rinnuccia” per tutti.

Si è spenta nella sua abitazione di via XXV Aprile, stroncata da un male incurabile, all'età di 81 anni.

Acquese di origine, la Bo-

Tassa rifiuti (Tari)

Ovada. La Tari, la tassa comunale sui rifiuti solidi urbani, si potrà anche per il 2016 pagare in tre tranches, rispettivamente a luglio, a settembre e a novembre.

Onoranze Funebri Ovadesi
di Spazal e Grillo
Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776
Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Per il prete dei poveri: Vangelo e Costituzione

Terzo ricordo di Dino e Andrea Gallo



Campo Ligure. Terzo appuntamento con "il Gallo", sabato 23 aprile nel suo paese natale e dove riposa Don Andrea Gallo, sempre legato nel ricordo al fratello partigiano Dino. Il colorato corteo dei tanti amici "del prete dei poveri" è partito dal Cimitero, dopo l'omaggio sulla tomba, per raggiungere la sala polivalente dell'ex Comunità Montana dove si è svolta la parte oratoria della riuscita manifestazione. In un teatro gremito con pubblico in piedi tanto che "Megu" Chionetti, responsabile della Comunità di San Benedetto al Porto, ha promesso per il prossimo appuntamento l'utilizzo del palazzetto dello sport, dopo il saluto del sindaco Andrea Pastorino, ha preso per primo la parola Salomone "Moni" Ovadia che, ricordando le sue origini ebraiche, è entrato da par suo nel tema della giornata: "Per restare di sana e robusta Costituzione. Ricordando il Gallo". Il sindaco di Genova e della Città Metropolitana Marco Doria, nel suo intervento ha ricor-

dato Calamandrei, associato anche all'incontro che la mattina aveva avuto con gli abitanti di Genova Fegino, vittime dello sversamento di petrolio. Diritti e doveri. Maurizio Landini segretario nazionale della Fiom, presente per la terza volta, ha infiammato la platea con la consueta capacità espressiva! Tutti si sono rifatti ai ricordi personali di Don Gallo, ma è stato Massimo Bisca responsabile dell'ANPI che, chiudendo commosso gli interventi, l'ha abbinato a quello del fratello Dino che fu il responsabile del campo dove oltre mille soldati tedeschi vennero tenuti in attesa del rimpatrio «senza che venisse loro torto un capello! Questo è l'esempio dei partigiani, degli operai delle fabbriche genovesi! Giovedì abbiamo sepolto mio suocero Angelo Pastorino (Mingo) e oggi porto al collo il suo fazzoletto rosso per continuare la Resistenza sul suo esempio». Il canto corale di "Bella ciao", come avrebbe voluto Don Gallo, ha chiuso la manifestazione. **O.P.**

Museo PassaTempo di Rossiglione

La giovane Vespa compie 70 anni

Rossiglione. La mostra "Vespa 70" è un'iniziativa del Museo PassaTempo realizzata in collaborazione con il Comune di Rossiglione, promossa dal Vespa Club Genova, dal Vespa Club Ovada e dedicata a Pierluigi Ravera. A distanza di settant'anni dalla sua comparsa sul mercato (in particolare la registrazione del brevetto avvenne il 23 aprile 1946) la Vespa continua ad affascinare e far innamorare le giovani generazioni. Sono pochi i prootti industriali che possono vantare un simile primato, frutto del fortunato connubio tra design, bellezza e funzionalità. Grazie ai materiali della collezione del Museo possiamo ripercorrere la storia dello scooter che, da semplice mezzo di motorizzazione di massa nel Dopoguerra è diventato uno degli oggetti-simbolo dell'Italia nel mondo. La mostra, allestita al piano superiore della Sede civica, nei locali recentemente restaurati, sviluppa vari percorsi che delineano in modo sorprendente l'importanza di un vero e proprio fenomeno di costume. Dai manifesti cinematografici ai calendari con attrici

e personaggi dello spettacolo, dalle pubblicazioni di settore ai materiali pubblicitari, dai modellini in scala ai giocattoli per bambini, dalle cartoline ai francobolli celebrativi e inoltre giochi da tavolo, gadget di ogni genere, orologi, oggetti d'arredamento e da regalo. E in esposizione una selezione di modelli che hanno fatto storia tra cui una Vespa vecchio stile con il cambio a bacchetta e una rara GS 150 Gran Sport 1ª serie del 1955, è allestita una sezione ciclomotori Piaggio e una zona dedicata alla storia della Vespa 50 a partire dal 1963. Uno spazio è dedicato ai Vespa Club e al loro ruolo di aggregazione sociale, con un particolare ricordo del Vespa Club Rossiglione e della sua attività a cavallo degli anni Sessanta. Non manca una sezione tecnica dedicata a ricambi e informazioni specifiche per meccanici e rivenditori. Gli oggetti sono in gran parte d'epoca, ma non è escluso il passaggio a quelli più recenti, che testimoniano la persistenza del mito Vespa. Questi settant'anni sono solo una tappa di un cammino che sarà ancora lungo!

Alla Cappelletta

Commemorati gli alpini caduti



Masone. Il gruppo alpini ha ricordato, come ogni anno, le penne nere cadute e disperse in Russia durante l'ultimo conflitto mondiale con la S.Messa celebrata dall'agostiniano Padre Alberto Aneto nel Santuario della Madonna della Cappelletta, domenica 24 aprile. Ricordiamo i loro nomi: i sergenti maggiore Macciò Mattia e Pastorino Giovanni; il sergente Pastorino Giuseppe; i caporali Pastorino Michele, Pastorino Tomaso e Santelli Giuseppe; gli alpini Macciò Agostino, Macciò Francesco, Macciò Domenico, Neve Mario, Ottonello Giacinto, Ottonello Giuseppe, Ottonello Mario, Ottonello Michele, Ottonello Nicola, Pastorino Agostino, Pastorino Bartolomeo, Pastorino Gerolamo, Pastorino Giacomo, Pastorino Giobatta, Pastorino Giovanni di Geremia, Pastorino Giovanni di Giacomo, Pastorino Giuseppe, Pastorino Mattia, Pastorino Luigi, Piccardo Pietro, Ravera Enrico, Ravera Giovanni, Ravera Pellegrino e Torrente Carlo. Al termine della celebrazione è stata benedetta l'urna contenente la terra del Don che ormai da oltre trent'anni è conservata all'ingresso della chiesa mariana. Successivamente un gruppo di partecipanti si è recato in prosimità del cimitero dove sorge il cippo degli alpini per rendere onore ai caduti. Erano presenti alla manifestazione il vicepresidente sezionale di Genova Saverio Tripodi unitamente ai consiglieri Valter Lazzari, Gino Berta, Pierangelo Fassone, i gruppi alpini di Busalla, Campo Ligure, Chiavari ed Arenzano, il

sindaco Enrico Piccardo ed il reduce campese Santo Oliveri, classe 1920. Nell'occasione l'ex assessore comunale "Pino" Sciutto ha anche composto una poesia per ricordare i dispersi in Russia:
Perchè nella steppa sibila il vento / e par di udire un sommessio pianto? / Vedo una schiera che procede a stento col capo chino e dall'aspetto affranto. / Indurito dal ghiaccio ogni indumento, / marciano lenti con la morte accanto: ogni barlume di speranza è spento / e ogni sogno di salvezza è infranto. / Fischia feroce la bufera bianca, / ognuno triste pensa al suo paese / a cui rivolge la sua voce stanca. / Vane son state le tenaci attese, / foste dispersi e ognun di voi ci manca: sempre sarete in noi fiaccole accese.
Infine, domenica 1 maggio è in programma l'annuale iniziativa di solidarietà programmata dal gruppo guidato da Piero Macciò a favore dell'associazione di volontariato "Gigi Ghirrotti" che si occupa dell'assistenza dei malati terminali. Alle 7,30 è prevista la partenza dal piazzale della chiesa parrocchiale di Masone per l'escursione al monte Dente. Alle 12,30 nel parco Pertini in località Romitorio la degustazione di polenta al sugo di salsiccia o cinghiale; alle 15,30 la S.Messa nel Sacroario animata dal Coro delle Rocce Nere di Rossiglione cui seguirà la distribuzione di farinata e "tigelle dell'alpino".

Per il riconoscimento della Venerabilità

Rossiglione in festa per mons. Ferrando



Rossiglione. La comunità rossiglione ed in particolare quella delle suore Missionarie di Maria Ausiliatrice hanno festeggiato, sabato 16 aprile, il riconoscimento della venerabilità del fondatore Mons. Stefano Ferrando nato a Rossiglione il 28 settembre del 1895 da Agostino e Giuseppina Salvi. Entrato tra i salesiani di Don Bosco fu nominato primo vescovo della diocesi di Krishnagar, in India, nel 1934 e si distinse per la sua profonda fede nell'attività missionaria. Si ritirò nel 1970 nella casa salesiana di Genova Quarto dove morì il 20 giugno 1978. Lo scorso 3 marzo Papa Francesco ha autorizzato la promulgazione del decreto che lo dichiara Venerabile. I suoi resti mortali riposano, dal 1987, nella cappella del convento di Santa Margherita a Shillong, in India, sua terra di missione. Le suore "fertrandine" operano, attualmente, anche al servizio della comunità rossiglione e nella locale Casa di Riposo testimoniando lo zelo missionario del Venerabile Mons. Ferrando. Appartengono alla Congregazione 1150 suore, oltre a 115 novizie, impegnate in dieci nazioni, di cui sei in Africa, a svolgere la loro attività missionaria di evangelizzazione, di insegnamento e di assistenza ai poveri nei dispensari. La festa nella parrocchia di S.Caterina è iniziata con la celebrazione della S.Messa da parte di Mons. Cesare Nosiglia, arcivescovo di Torino, e concelebrata dal vescovo diocesano Mons. Piergiorgio Micchiardi, da don Pier

Luigi Cameroni postulatore della causa di Beatificazione di Mons. Ferrando e numerosi sacerdoti. Durante l'omelia, Mons. Nosiglia ha, tra l'altro, ricordato la fede semplice ed insieme eroica del Venerabile che ha dedicato tutta la sua vita alla missione, pure caratterizzata anche da tante avversità: tuttavia la Croce fa sempre parte della vita dei santi e di ogni cristiano. I poveri, i miseri trovavano in Mons. Ferrando un padre, un fratello, un amico sempre pronto ad accogliere, consolare ed assistere in ogni necessità. Il Signore, ha ricordato l'Arcivescovo di Torino, ha compiuto opere meravigliose tramite la testimonianza del missionario rossiglione, veri miracoli dell'amore che ne hanno fatto un modello di gratuità e di dono di sé per gli altri fino all'estrema offerta della sua vita. Al termine i presenti si sono ritrovati nella sala San Domenico Savio dove sono stati portati diversi contributi, anche filmati, per ricordare la figura del Venerabile rossiglione. Alle celebrazioni sono intervenuti, oltre ai prelati, la Madre Generale suor Philomena Mathew, la consigliera generale per l'educazione suor Jane Francis, il sindaco Katia Piccardo, i carabinieri, i parenti di Monsignor Ferrando, amici, benefattori e membri della famiglia salesiana che sono stati ringraziati al termine della manifestazione, unitamente al parroco don Alfredo Vignolo ed al Coro Polifonico che ha animato la Celebrazione Eucaristica.

25 Aprile a Campo Ligure

La giornata della Liberazione



Campo Ligure. L'amministrazione comunale e l'ANPI locale hanno ricordato, come sempre, il 25 aprile. Quest'anno il 71° dalla liberazione nazifascista. La manifestazione ha vissuto sul pellegrinaggio ai cippi, con deposizione di mazzi di fiori che ricordano i caduti partigiani, militari e deportati nei campi di sterminio; la S. Messa nella chiesa parrocchiale, la deposizione della corona al monumento ai caduti di piazza Vittorio Emanuele II. Tutta la manifestazione è stata seguita dalla banda cittadina diretta dal maestro Domenico Oliveri. La cerimonia si è chiusa nel salone consiliare dove al saluto del sindaco Andrea Pastorino ha fatto seguito il ricordo ufficiale, tenuto quest'anno da Michelangelo Pesce, ex sindaco di Tiglieto ed attento osservatore e scrittore della vita delle nostre vallate e delle sue genti.

Pavimentazione borgo

Al via i lavori

Campo Ligure. Partiranno lunedì 2 maggio i lavori di sistemazione delle acque bianche e pavimentazione dei vicoli del centro storico e di via Trieste. Lavori consegnati alla ditta SIRCE di Genova che si è aggiudicata la gara d'appalto eseguita dagli uffici della città metropolitana. Alcune le notizie di servizio da fornire ai cittadini che ci ha fatto pervenire la civica amministrazione: la prima è quella della chiusura immediata di via Trieste con conseguente divieto di posteggio; verrà liberalizzata la sosta del nuovo parcheggio di via Repubblica che nella parte superiore, per la durata dei lavori, non sarà a disco orario; la seconda è lo spostamento del mercato settimanale nelle giornate di martedì e venerdì in piazzale Europa, davanti al palazzetto, con conseguente limitazione della sosta nelle due mattinate.

Con l'ordine del giorno di 9 Comuni valbormidesi

Unione di Comuni e non fusione nella rivolta dei piccoli Municipi

Altare. Sono nove i Consigli Comunali valbormidesi, coinvolti nella protesta contro la proposta di legge Lodolini, che approveranno, entro sabato, uno specifico ordine del giorno che contesta questa particolare imposizione che vorrebbe la fusione dei Comuni al di sotto dei 5000 abitanti. I Comuni interessati sono Altare, Bormida, Cosseria, Massimino, Millesimo, Murialdo, Pallare, Plodio, Roccavigliano. Da questo elenco sono esclusi Cairo (13.276 abitanti) e Carcare (5.594).

Secondo Emanuele Lodolini, deputato del Pd e componente della commissione Finanze di Montecitorio, «le ridotte dimensioni della maggior parte dei comuni sono spesso del tutto insufficienti a garantire uno svolgimento efficace dell'azione amministrativa. Secondo dati Istat del 2014 circa il 70 per cento dei comuni hanno meno di 5.000 abitanti e la percentuale dei residenti in piccoli comuni è pari al 17 per cento dell'intera popolazione. La proposta di legge che ho presentato su questo tema individua nelle fusioni lo strumento più idoneo per superare l'attuale frammentarietà dei comuni».

Di tutt'altro avviso sono i succitati comuni valbormidesi che, nel loro ordine del giorno, mettono in discussione le motivazioni di Emanuele Lodolini partendo dagli enunciati della carta costituzionale: «L'articolo 5 della Costituzione Italiana riconosce e promuove le autonomie locali; l'articolo 114 della Costituzione recita: "La repubblica è costituita dai Comuni, dalle Province, dalle Città metropolitane, dalle Regioni e dallo Stato. I Comuni, le Province, le Città metropolitane e le Regioni sono enti autonomi con propri statuti, poteri e funzioni secondo i principi fissati dalla Costituzione..."; così come modificato dalla Legge costituzionale numero 3 del 2001, ribaltando l'ordine in cui precedentemente comparivano le istituzioni italiane, mettendo così al primo posto i Comuni, in quanto enti i più vi-

cini ai cittadini, in linea col principio di sussidiarietà; il Comune, e in particolare il consiglio comunale, rappresentano il livello istituzionale di base più vicino ai cittadini ed ai territori, costituendo il primo strumento per l'esercizio della democrazia tramite la partecipazione e la rappresentanza comunale».

Secondo il documento in corso di approvazione «smantellare i piccoli Comuni e privare le realtà locali delle istituzioni di maggiore prossimità agli abitanti costituisce una grave perdita per la democrazia e contrasta con la necessità di rilancio economico e sociale delle aree rurali e interne».

Questo non vuol dire che non ci debba essere della collaborazione tra i diversi enti locali ma «le necessarie e improrogabili politiche di razionalizzazione, valorizzazione e coordinamento di territori e Comuni devono essere perseguite utilizzando gli strumenti delle associazioni dei servizi, attraverso volontarie e non imposte convenzioni o Unioni dei Comuni, ed eventuali provvedimenti di fusione tra Comuni devono essere portati avanti solo laddove esi-

sta una chiara ed esplicita volontà connessa a situazioni di reale marginalità abitativa e ad una riconosciuta perdita di coesione sociale e del senso di Comunità. Fatti che, nel nostro caso, data la partecipazione attiva a tutte le manifestazioni e tradizioni ed alla loro buona riuscita, hanno dimostrato e stanno dimostrando l'esatto contrario».

I Comuni esprimono pertanto i loro contrari «ad ogni legge o provvedimento che preveda l'obbligo di fusioni o che la determinino nei fatti, attraverso ingiustificate e pretestuose disparità di trattamento tra i Comuni che intraprendono la strada delle fusioni e quelli che invece scelgono autonomamente quella delle convenzioni o delle Unioni dei Comuni».

Nel documento si sollecita inoltre la Regione Liguria a supportare tali iniziative intercomunali, «abbandonando eventuali progetti di fusioni imposte, di fatto o per legge, a Comuni che le rifiutano, ed a valorizzare ogni elemento di natura sociale, territoriale ed economica che caratterizza ogni singolo Comune, nonché a sostenere la rete dei piccoli Comuni».

PDP

Venerdì 29 aprile alle ore 20,30 in Comune a Cairo

Si approvano bilancio e tariffe comunali

Cairo M.tte. Il Consiglio Comunale di Cairo Montenotte è convocato in seduta pubblica per il giorno venerdì 29 aprile 2016 alle ore 20,30 presso la sala consiliare del palazzo comunale di Corso Italia 45.

La partecipazione dei cittadini è fortemente incoraggiata dagli amministratori caireisi in quanto la seduta sarà particolarmente importante ed interessante prevedendo la discussione e l'approvazione dei principali strumenti programmatici del Comune cairese.

L'ordine del giorno della riunione prevede la discussione e

l'approvazione dei seguenti argomenti:

- Approvazione rendiconto esercizio finanziario 2015 e suoi allegati;
- IMU anno 2016 - approvazione aliquote;
- Approvazione aliquote tributi servizi indivisibili - TASI anno 2016;
- Approvazione piano finanziario per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti - TARI;
- Approvazione tariffa tributo comunale sui rifiuti - TARI anno 2016;
- Addizionale comunale IR-

PEF 2016 - conferma aliquota;

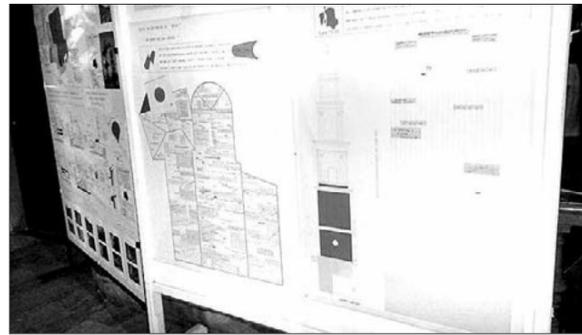
- Approvazione del Documento Unico di Programmazione - DUP - bilancio 2016 - 2018;
- Approvazione bilancio annuale di previsione anno 2016 - relazione previsionale e programmatica - bilancio 2016-2018 - Allegati;
- Realizzazione nuovi parcheggi pubblici e marciapiede lungo via Stalingrado in Frazione Bragno. Approvazione progetto definitivo e impulso all'indizione della variante urbanistica al PRG e per l'acquisizione dei pareri necessari.

Col tetto rifatto e dopo lo stop invernale

Cairo M.tte: ripartono i lavori di restauro del campanile della chiesa parrocchiale



Cairo M.tte. Terminati a ridosso delle festività natalizie dello scorso anno i lavori di rifacimento del tetto della chiesa parrocchiale stanno, ora, per ripartire i lavori di restauro del campanile rinviati alla primavera per motivi burocratici e stagionali. Ottenuto finalmente il sofferto "via libera" da parte delle Belle Arti di Genova, a giorni dovrebbero "riannarsi" i ponteggi che da oltre quattro



mesi hanno imbragato la parte inferiore della storica torre campanaria della chiesa di San Lorenzo, rivestita di impalcature e messa in sicurezza in attesa dell'avvio dei lavori di rifacimento di parte dell'intonaco che risultava ormai in più parti ammalorato e presentava vistosi e pericolosi distacchi.

Alla ripresa dei lavori si presenterà anche il problema di come far fronte, in questi tempi di vacche magre, alla spesa che la parrocchia di Cairo deve ancora affrontare per coprire i costi residui del rifacimento e le nuove spese relative agli interventi necessari per il restauro del campanile. La generosità dei caireisi ha contribuito a sostenere una parte delle spese del tetto "acquistando" simbolicamente qualche migliaio di tegole: le offerte, unite all'acconto di circa 100 mila euro del contributo della CEI, hanno così coperto tutte le fatture ad oggi emesse dalla ditta appaltatrice dei lavori. Per terminare i lavori di ripristino dell'intonaco del campanile si dovranno ancora corrispondere alla ditta che si è aggiudicata i lavori circa altri 100 mila Euro, comprensivi della quota di spese ancora dovute per il rifacimento del tetto della chiesa parrocchiale. Anche in questo caso la parrocchia di Cairo conta ancora molto sulla generosità dei parrocchiani per cui, nella navata sinistra della chiesa, è stato installato un nuovo tabellone su cui sarà possibile annotare le offerte versate dai fedeli. L'intonaco del campani-

le è stato così simbolicamente suddiviso in tanti quadratini, ognuno equivalente ad un'offerta di 10 €, quadratini che verranno via via colorati ed evidenziati con l'indicazione del nome di ogni offerente. Si ricorda, infine, che le offerte sono anche detraibili, sia per i privati che per le imprese, se verranno versate tramite bonifico bancario sul CC della CA.RI.GE IBAN IT97 R061 7549 3310 0000 0031 680 indicando chiaramente Nome, Cognome e Codice Fiscale precisando che si tratta di un contributo versato "a favore dei lavori di ristrutturazione della chiesa parrocchiale di San Lorenzo di Cairo M.tte così come individuata dal Codice di cui al D. Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42". Si tratta di contributi integralmente detraibili dal reddito d'impresa ma che consentono anche ai privati cittadini di detrarre il 19% di quanto versato dall'IRPEF dovuta per l'anno in cui è stato effettuato il versamento del contributo. SDV

Deago

5^a Fiascolata
Escursione Enogastronomica

12 GIUGNO

SE DOVESSE PIOVERE (MA QUEST'ANNO NON PIOVE!) RINVIATA AL 26 GIUGNO

APERTURA ISCRIZIONI
23 MAGGIO - ORE 00.00

Per il "No" alla centrale: l'incarico allo studio legale Santilli

Cairo s'appella contro il risarcimento dei danni alla Ferrania Technologies

Cairo M.tte. Non si vedono praticamente più gli striscioni con su scritto "No alla centrale" ma questa vicenda è ben lungi dall'essere conclusa. È di questi giorni la delibera della Giunta che ha affidato allo studio Santilli di Torino l'assistenza legale nel contenzioso tra il Comune di Cairo e Ferrania Technologies. L'apparente disinteresse delle associazioni ambientaliste è forse dovuta al fatto, che tra ricorsi e controricorsi che sembra non finiscano mai, l'effettiva realizzazione della centrale si presenta come un problema che si perde in un lontano futuro. Ma il fuoco cova sotto la cenere, come si dice, in quanto l'ultimo atto di questa rappresentazione è comunque a favore dell'azienda.

La necessità di affidarsi ad un legale riguarda sostanzialmente la cifra che il Comune dovrebbe pagare all'azienda, 920 mila euro, per non aver concesso le autorizzazioni alla costruzione della centrale. La delibera di Giunta tuttavia ricorre a questa ultima ratio «salvo il caso in cui non si possa addivenire ad definizione transattiva della controversia».

Secondo il tribunale amministrativo il Comune di Cairo avrebbe adottato una politica di ostruzionismo in violazione a quelle regole di imparzialità e di correttezza a cui dovrebbe ispirarsi una buona amministrazione.

Si tratta di un contenzioso che aveva avuto origine dieci anni fa con l'accordo per il rilancio della Valbormida siglato alla presenza del ministro Scajola e dell'allora presidente della Regione, Claudio Burlando.

In un primo momento il salvataggio della Ferrania era condizionato alla costruzione di due centrali, una a biomasse da 10MW ed un'altra a combustibile.

Proprietario dell'azienda all'epoca era il gruppo genovese composto da Malacalza, Gavio, Messina e Gambardella.

Saltava poi fuori il progetto del laminatoio di Malacalza con la richiesta di autorizzazione da parte dell'azienda per una centrale a metano.

La Ferrania dal canto suo si dichiarava disposta a ridurre da 10 a 4 MW la centrale a biomasse secondo i desiderata del piano regionale. Del laminatoio non se ne fece più niente e danno forfait anche gli altri azionisti. Rimane solo il Gruppo Messina che ripropone il progetto della centrale da 10 MW. È, a questo punto, inizia la diatriba legale tra azienda e Comune, accusato di cingersi volutamente sul rilascio delle autorizzazioni.

Si arriva così all'aprile del 2010 quando la Ferrania si rivolge al Tar affinché sia riconosciuto il suo diritto a realizzare la centrale da 10 MW senza ul-



teriori ostacoli di carattere amministrativo. Nel 2011 il Tar bocia il ricorso della Ferrania Technologies che ricorre, però, al Consiglio di Stato. Per la realizzazione di questo progetto mancava solo l'autorizzazione edilizia, bloccata dal Comune, con motivazioni ritenute dall'azienda prive di fondamento. A sbloccare la situazione ci pensò il Consiglio di Stato che aveva fatto obbligo al Comune di Cairo di rilasciare la concessione edilizia, ribaltando la sentenza del Tar.

A questo punto l'azienda, forte della sentenza del Consiglio di Stato, di dichiarava fortemente penalizzata dal comportamento dell'Amministrazione Comunale e chiedeva un risarcimento per una cifra che ammontava a ben 26,9 milioni di

euro e forse più. Un esborso di questo genere avrebbe portato il Comune alla bancarotta.

L'azienda ricorreva quindi al Tar affinché quantificasse il risarcimento richiesto. Il pronunciamento del tribunale amministrativo riconosce dunque il diritto dell'azienda ad ottenere un risarcimento ma la cifra è notevolmente ridimensionata. Non si tratta dei circa trenta milioni richiesti ma di 920 mila euro, più 20 mila di spese per le consulenze e 10 mila per le spese di giudizio.

Tutto questo comunque presupporrebbe che la strada sia ormai spianata per realizzazione dell'impianto, rimane solo da definire se il Comune debba o meno corrispondere quanto deciso dal TAR.

PDP

La parola ai... nativi digitali

Una ricerca nelle scuole della Val Bormida con i ragazzi dagli 8 ai 12 anni

venerdì 6 maggio 2016
dalle ore 16 alle 18

presso l'Aula Magna del Liceo Calasanzio

RIPRENDIAMOCI IL VOTO

FIRMA

NON LASCIARE CHE GLI ALTRI DECIDANO PER TE

SOSTIENI I REFERENDUM

CONTRO LO SCEMPIO DELLA COSTITUZIONE

NON RIDUCE I COSTI, NON MIGLIORA LA QUALITÀ DELL'ITER LEGISLATIVO, MA SCIPPA LA SOVRANITÀ DALLE MANI DEL POPOLO

Contro la deformazione della Costituzione voluta dalla legge Renzi-Boschi che insieme alla legge elettorale (Italicum) consegnano il governo ad una minoranza.

CONTRO LA LEGGE ELETTORALE "ITALICUM"

SI AGLI ELETTI, NO AI NOMINATI ABOLIAMO I CAPILISTA BLOCCATI

I VOTI SI CONQUISTANO NON SI VINCONO ABOLIAMO IL PREMIO DI MAGGIORANZA

Contro una legge truffaldina come l'Italicum che con un premio di maggioranza enorme altera l'esito del voto e non consente agli elettori di scegliere tutti i loro rappresentanti

"LA SOVRANITÀ APPARTIENE AL POPOLO" (ART. 1 COST.)

WWW.REFERENDUMCOSTITUZIONALI.COM
WWW.REFERENDUMITALICUM.IT

Incontro informativo
GIOVEDÌ 28 APRILE 2016, ORE 20.30

presso Circolo ARCI - Cairo M.tte (Via Romana)
Partecipa l'Avv. Gabriella Branca
Presidente del Comitato Savonese Difesa Costituzione
I CITTADINI SONO INVITATI A PARTECIPARE

Sabato 23 aprile con 31 ragazzi confermati da mons. Micchiardi

Il secondo turno delle Cresime in parrocchia a Cairo e Bragno



Cairo M.te. Il vescovo diocesano, Mons. Pier Giorgio Micchiardi è ritornato in Valbormida sabato 23 aprile scorso per amministrare il sacramento della Cresima a nove ragazzi di Bragno durante la celebrazione della Santa Messa delle ore 16.

Al termine della santa messa di Confermazione i Cresimati ed i ragazzi del coro hanno ringraziato mons. Micchiardi con un canto finale eseguito ai piedi dell'altare.

Nella stessa giornata, alle ore 18, un secondo turno di ventidue ragazzi di Cairo sono stati cresimati nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo dal Vescovo durante la Santa Messa delle ore 18.

La Cresima è il Sacramento che rende coloro che la ricevono perfetti cristiani.

Non a caso, si chiama anche Confermazione, perché conferma e rafforza la grazia già ricevuta nel sacramento del Battesimo.

La fede ricevuta in dono, come un piccolo seme, il giorno del loro Battesimo e professata a nome loro dai genitori e dai padrini, ora viene responsabilmente accolta da questi giovani come un cammino possibile.

Con questo segno esteriore hanno fatto pubblicamente la scelta di Cristo e della comunità cristiana.

Perché la Confermazione è il sacramento della comunione ecclesiale e la stessa presenza del vescovo esprime l'unità di tutti i cristiani riuniti intorno al loro pastore.

(Foto Arte Click Cairo)



Domenica 22 giugno a Cairo Montenotte

Le nozze d'oro dei coniugi Fortunato

Cairo M.te. I coniugi Giovanni Fortunato e Carolina Supino hanno festeggiato, sabato 2 aprile, il loro cinquantesimo anniversario di matrimonio. Nella ricorrenza delle loro "nozze d'oro" Giovanni e Carolina, che vivono a Cairo Montenotte in Via Buglio 28, hanno ricordato e confermato il loro "Sì" per la vita, pronunciato a Salerno il 2 aprile del 1966, che anche allora cadeva di sabato, festeggiando la ricorrenza con i figli Gigio, Luigi, Maria Teresa, Cinzia e Franca. Ai coniugi Fortunato i complimenti e gli auguri di "ad multos annos" anche da parte dei redattori de L'Ancora.

SDV



La ricetta di Amalia Picco: torta alle pere

Ingredienti

4 pere, 2 cucchiaini di succo di limone, burro morbido per lo stampo, 125 gr. di burro morbido, 150 gr. di zucchero di canna, 3 uova, 175 gr. di farina, 75 gr. di noci tritate, 1 cucchiaino di lievito in polvere, 1/2 cucchiaino di cardamomo macinato, 1/2 cucchiaino di cannella in polvere, 60 ml. di latte circa, 75 gr. di uvetta e 1 cucchiaino di miele liquido.

Preparazione

Sbucciare le pere, tagliarle in quarti, eliminare i torsoli, tagliarne una a spicchi sottili e il resto a dadini. Mescolare gli spicchi di pera con il succo di limone. Riscaldare il forno a 180° di calore statico sopra e sotto. Ungere lo stampo con il burro e spolverizzare di farina. Sbattere il burro con lo zucchero. Aggiungere a poco a poco le uova sbattendo sempre con le fruste elettriche. Mescolare la farina con le noci, il lievito, il cardamomo e la cannella. Dopodiché aggiungere insieme al latte alla crema con le uova sempre usando le fruste. Incorporare i dadini di pera e l'uvetta. Mettere l'impasto nello stampo e disporre gli spicchi di pera nel centro della superficie, tipo ventaglio. Far sprofondare un poco gli spicchi nell'impasto premendo con la dita. Far cuocere per 1 ora e 15 min. nel forno caldo e coprire a tempo la superficie con foglio d'alluminio. Spennellare il dolce ancora caldo con il miele dopo averlo tirato fuori dal forno e fatto intiepidire. Poi capovolgere lo stampo e farlo scivolare su una griglia per dolci. Servirlo ben freddo.

Auguri da Amalia Picco

A lezione di diritto con l'on. Stefano Quaranta



Cairo M.te - Si è conclusa positivamente la giornata che ha visto la presenza del deputato Stefano Quaranta presso l'Istituto Secondario Superiore di Cairo Montenotte. L'intervento del Parlamentare, membro della Commissione Affari Costituzionali, ha coinvolto in prima linea gli studenti dell'Istituto Tecnico settore Economico i quali, dopo aver trattato in classe gli argomenti oggetto della riforma costituzionale, hanno potuto condividere gli spunti di riflessione emersi tra i banchi di scuola e i libri di studio con un riscontro pratico e reale.

**Onoranze Funebrì
Tortarolo & Conti
Via dei Portici 14
Cairo M.te
Tel. 019 504670**

Serenamente come visse
è mancata
**Leonilde RAMOGNINO
(Nilde)
ved. Ramognino
di anni 102**

Ne danno il triste annuncio il nipote Diego con Sonia e tutte le persone che le hanno voluto bene. I funerali sono stati celebrati sabato 23 aprile alle ore 14,15 nel Santuario N.S. delle Grazie, Loc. Passeggeri, in Cairo Montenotte.

ANNIVERSARIO



**BOTTO Felicina
n. 11-7-1925 + 24/4/2007**

A 9 anni dalla Sua scomparsa, ma è sempre presente nella nostra vita, la ricordiamo con immutato affetto e stima la sorella Botto Arpalice e il nipote Renzo Cirio.

ANNIVERSARIO



**Porro Carlo
2001 - 2015**



**Curto Angela in Porro
1989 - 2015**

Nell'anniversario della scomparsa, le figlie, i generi, le nipoti e i parenti tutti Li ricordano con grande affetto e profonda nostalgia. Una S. Messa di suffragio verrà celebrata Martedì 3 maggio, alle ore 18, nella chiesa parrocchiale di Cairo M.te. Un grazie sincero a quanti vorranno unirsi nel ricordo e nella preghiera.

COLPO D'OCCHIO

Plodio. Saranno gli alpini ad eseguire i lavori di manutenzione di due stabili situati in località Piani destinati ad ambulatorio medico e sede del Gruppo della Protezione Civile di Plodio. Tali immobili, si proprietà del Comune, necessitano di interventi urgenti e l'Associazione Alpini di Plodio si è resa disponibile ad eseguire i lavori con l'utilizzo del proprio personale volontario. La Giunta Comunale ha pertanto approvato una bozza di convenzione da stipularsi tra l'Amministrazione Comunale e l'associazione. Il Comune provvederà, totalmente a sue spese, alla fornitura di tutto il materiale ed attrezzature occorrenti per l'esecuzione dell'intervento.

Cairo M.te. Il Comune di Cairo ha stipulato una convenzione con l'associazione di volontariato L.I.D.A. (Lega Italiana dei Diritti dell'Animale Sezione Valbormida) per far fronte alle attività di controllo demografico delle colonie feline e per il soccorso ed assistenza dei gatti appartenenti alle colonie feline libere presenti sul territorio comunale. Secondo quanto previsto dalla normativa vigente i Comuni, in collaborazione con le Associazioni di protezione animali, sono tenuti a predisporre programmi mirati per la sterilizzazione delle colonie feline presenti sul territorio.

Cairo M.te. Danilo Pisano è il nuovo presidente della cooperativa Il Faggio. La nomina è stata decisa dall'assemblea dei soci riunita nell'Aula magna della Scuola Edile. La cooperativa, che si occupa degli anziani, dei disabili e dell'accoglienza agli immigrati in strutture dislocate nelle province di Imperia e Savona, è attiva anche in Valbormida. Sta inoltre attraversando un periodo abbastanza difficile tanto che a gennaio ha dovuto predisporre un piano di ricapitalizzazione per un ammontare di 1 milione e 350 mila euro. La situazione di crisi ha peraltro imposto una decurtazione mensile degli stipendi di 3,87% per la durata di tre anni. Il nuovo presidente è tuttavia dell'avviso che il piano di risanamento funzioni e che si stia andando verso una soluzione delle attuali problematiche.

Saliceto. È stata scarcerata Fausta Bonino, l'infermiera dell'ospedale di Piombino, che era stata accusata di aver causato la morte di tredici persone, tra il 2014 e il 2015, ricoverate presso l'Unità operativa di Anestesia e Rianimazione. La donna, originaria di Savona, fino agli anni 80 residente a Saliceto, era stata arrestata il 31 marzo scorso. La decisione di rimetterla in libertà è stata presa dal Tribunale del Riesame di Firenze che avrebbe annullato l'ordinanza di arresto.

Cengio. L'associazione no profit «Cuore di Donna» ha organizzato un convegno sul tumore al seno, che si svolgerà il 30 aprile, alle ore 21, presso il Palazzo Rosso di Cengio.

LAVORO

CENTRO PER L'IMPIEGO DI CARCARE

Indirizzo: Via Cornareto, 2; Cap: 17043; Telefono: 019 510806; Fax: 019 510054; Email: ci_carcare@provincia.savona.it; Orario: tutte le mattine 8,30 12,30; martedì e giovedì pomeriggio 15,00 - 17,00.

Basso Piemonte. Locanda del basso Piemonte assume, a tempo determinato, 1 cuoco, auto propria; turni: diurni, festivi; iscritto nelle liste di mobilità; patente B; CIC 2620.

Cairo M.te. Ristorante pizzeria assume, a tempo determinato - full time, 1 cuoco/a; sede di lavoro: Cairo Montenotte; turni: diurni, notturni, festivi; durata 3 mesi; età min: 18. CIC 2619.

Spigno Monferrato. Cooperativa del Piemonte assume, a tempo determinato, 1 Operatore Socio Sanitario; sede di lavoro: Spigno Monferrato (AL); auto propria; turni: diurni, notturni, festivi; patente B; età min: 24; età max: 45. CIC 2618.

Cairo M.te. Ristorante della Valbormida cerca, a tempo indeterminato part time, 1 cameriera di sala; sede lavoro: Cairo Montenotte; auto propria; turni: diurni, notturni, festivi; patente B. CIC 2616.

Cairo M.te. Ristorante della Valbormida cerca, a tempo indeterminato - part time, 1 lavapiatti; sede lavoro: Cairo Montenotte; auto propria; turni: diurni, notturni, festivi; patente B. CIC 2615.

Cairo M.te. Ristorante della Valbormida cerca, a tempo indeterminato - part time, 1 aiuto cuoco; sede lavoro: Cairo Montenotte; auto propria; turni: diurni, notturni, festivi; patente B. CIC 2614.

Cairo M.te. Ditta della Valbormida assume, tempo determinato - full time, 1 saldatore; sede di lavoro: Cairo Montenotte; trasferte; turni: diurni, notturni, festivi; titolo di studio: licenza media; durata 3 mesi; età min: 20; età max: 50; esperienza richiesta: tra 2 e 5 anni. CIC 2611.

Cairo M.te. Ditta della Valbormida assume, in tirocinio - full time, 1 operaio; sede di lavoro: Cairo Montenotte; durata 3 mesi; patente B; età min: 23. CIC 2610.

Cairo M.te. Ditta della Valbormida assume, in tirocinio - full time, 1 impiegato/a tecnico; sede di lavoro: Cairo Montenotte; auto propria; lingue: francese buono; durata 3 mesi; patente B; età min: 23; età max: 35. CIC 2609.

Cairo M.te. Azienda della Valbormida assume, a tempo indeterminato full-time, 1 operatore tecnico; sede di lavoro: Cairo Montenotte; auto propria; titolo di studio: diploma professionale Ipsia indirizzo meccanica; patente B; età min: 18; età max: 29; CIC 2608.

SPETTACOLI E CULTURA

Cairo M.te. Mercoledì 27 Aprile alle ore 20,30 presso la Sala De Mari del Palazzo di Città in Cairo M.te si è tenuta la presentazione di Casearia Valbormida. **Casearia Valbormida**, è un progetto per il territorio finalizzato a promuovere la produzione casearia coinvolgendo piccoli e piccolissimi produttori con un evento con al centro saranno i formaggi delle Valli della Bormida. L'evento, organizzato dal Comune di Cairo Montenotte, dalla Condotta Slow Food Alta Val Bormida e dall'Associazione Produttori Valli Bormida e Giovo "Terre di Bormia" si svolgerà, nell'ultimo weekend di Maggio, (26, 27 e 28 Maggio) a Cairo Montenotte in Piazza della Vittoria e negli spazi di Palazzo di Città. L'incontro di mercoledì 27 aprile è stata l'occasione per socializzare il progetto e il programma dell'evento, nonché attivare sinergie e collaborazioni con tutti i soggetti pubblici e privati e Enti interessati.

- **Cairo M.te. Giovedì 28 aprile alle ore 16,30** presso la sede dell'Istituto Secondario Superiore di Via Allende 2, nell'ambito dell'iniziativa "Ab Origine - aspetti di storia locale della Val Bormida, si terrà l'incontro con Furio Cicilioti (SSSP) sul tema: **"Tra geografia e storia: toponomastica della Valle Bormida"**.

- **Cairo M.te. A Teatro di Città sabato 30 aprile alle ore 21,00** l'Associazione Culturale CARO presenta: Roberto Tesconi in **"Le memorie di un pazzo"** di Roberto Lerici da N. V. Gogol, con Patrizia Mantia; regia di Roberto Tesconi.

- **Cairo M.te. La Compagnia Teatrale "La Fenice"** di Gianni Bocca, in collaborazione con AIAS Savona Onlus presenta, **sabato 30 aprile alle ore 21 presso il teatro della Scuola degli Agenti di Custodia** di Cairo M.te, la commedia in 3 atti di Ugo Palmerini e **Gilberto Govi "Articolo V"** per la regia di Fausto Giusto. Biglietti in vendita a Cairo M.te, entro il 29 aprile, presso Bar Black Star, Corso XXV Aprile 1, Tabaccheria di Corso Martiri d. Libertà 110 e Bar Bologna, Piazza Abba 5.

- **Millesimo.** Al Cinema teatro Lux sabato 30 aprile alle ore 21 la compagnia "Commedianti per Scherzo" di S. Cassiano di Livenza Brugnera (PN) presenta: **"Copé la vecia tosa"** di Franco Segatto, commedia in veneto (italianizzato). *Quattro cugine e una eredità da dividere! Potrebbe sembrare una situazione semplice da risolvere ma quando si prospetta il pericolo che la divisione non sia equa, ecco che si realizzano impensabili alleanze per accaparrarsi parte del patrimonio conteso. Non sveliamo le vicissitudini che le cugine affronteranno nella speranza di raggiungere l'obiettivo, ma alla fine potremo dire: "Chi la fa l'aspetti".*

Un gruppo di studiosi francesi e svizzeri partito da Tolone

Pienamente soddisfatti i 45 studiosi in visita ai luoghi napoleonici locali

Cairo Montenotte. Piena soddisfazione ha espresso il gruppo di 45 studiosi ed appassionati di Napoleone, francesi e svizzeri, che domenica scorsa hanno visitato le località valbormidesi legate alle battaglie del 1796.

Per commemorare i 220 anni, il gruppo è partito da Tolone, ha attraversato l'Italia del nord, per arrivare a Lubiana (Slovenia) e a Loeben (Austria), visitando tutti i luoghi delle vittorie napoleoniche, da Montenotte a Cherasco, a Lodi, Rivoli, Arcole fino Campoformio, fu sede del Trattato.

Fondamentale fu infatti, per la conquista dell'Italia e per l'ascesa napoleonica, la vittoriosa battaglia di Montenotte del 12 aprile 1796, sempre ricordata dal condottiero - il quale soleva affermare che la sua nobiltà datava da Montenotte - sempre celebrata dai francesi.

Ne parlarono subito, infatti, i giornali di Francia pubblicati nei giorni seguenti la battaglia e subito un noto musicista Jacques-Marie Beauvarlet-Charpentier (1766-1834), creò la solenne composizione "Bataille de Montenotte".

La victoire de l'Armée d'Italie" in Do maggiore, dedicata alla moglie di Buonaparte. Questo non lo sapevano nemmeno i nostri visitatori, ma il concerto lo si può ascoltare in Internet, su Youtube, in diverse versioni. Ecco perché la prima tappa di ogni "pellegrinaggio napoleonico" non può essere che il monumento che sorge sulle nostre alture cairese, nell'apprezzata pace della faggeta intorno alla Cascinazza. Tornando a domenica scorsa, dopo la camminata nel bosco, il pranzo ristoratore alla "Torre" di Cairo è stato graditissimo ai visitatori, che hanno gustato ogni portata tipica con grande soddisfazione, a cominciare dalla caratteristica "Tira" cairese che, come ricordava il presidente Mario Capelli, è di ascendenze napoleoniche. Strepitoso successo ha avuto poi la torta, il "Gateau Napoleon" creato per l'occasione da Luisella Pera: oggetto di foto e selfie da parte di tutti prima di essere gustato nelle generose tranches che venivano offerte e riproposte con generale soddisfazione.

Quindi si è passati alla visita del centro di Cairo, ricco di ri-



chiami napoleonici (peccato che non si potesse leggere l'indicazione di Via Montenotte, nascosta da una persiana!). Nello stesso nome della cittadina, dal 1863 è aggiunta la denominazione della battaglia di Montenotte; poi nel centro abbiamo la lapide che ricorda la sosta di Pio VII di passaggio dopo la liberazione dalla prigionia napoleonica e quindi i segni dei colpi impressi dai soldati francesi nel legno del portone di Via Buffa 9 e si può vedere una copia del testamento napoleonico (datato 16 aprile 1821) conservata nelle Salette Arte e Cultura, insieme a cimeli storici, filatelici e bibliografici.

Anche il Convento francescano è legato alle vicende napoleoniche locali, infatti proprio dai soldati del generale Victor è stato incendiato nel 1799, per cui è stato oggetto di un'interessata e prolungata visita dei turisti francesi prima del trasferimento a Millesimo, nel Palazzo comunale: nell'ufficio del Sindaco, sono conservati interessanti cimeli perché qui dormì Napoleone. Molto apprezzato il fatto che, nonostante il ritardo accumulato nel programma, il sindaco millesimense ing. Pietro Pizzorno sia

stato presente per salutare i visitatori. Piacevole pure la visita al piccolo ma ricco e ben curato museo di stampe e cimeli napoleonici e, per finire, al borgo e al ponte medievale della Gaietta. Il commiato è stato un arrivederci con il gruppo di appassionati napoleonici, che sperano poter tornare in Val Bormida per un più lungo soggiorno durante il quale visitare anche altre località - come Dego, Altare, Carcare, Cosseria - che ora il tempo non ha consentito di includere nel percorso. **Lorenzo**



www.lancora.eu

Servizi sportivi di Cairo e Valle Bormida nelle pagine dello sport



Presenti alpini e autorità dei due Comuni

Un XXV Aprile condiviso tra Piana Crixia e Dego



Piana Crixia. La celebrazione del 25 aprile si è svolta in mattinata presso il monumento ai caduti in Paese. Presenti le autorità del Comune di Piana Crixia e del Comune di Dego.

Presente inoltre il gruppo alpini di Dego che ha arricchito di significato la manifestazione con la cerimonia solenne dell'alzabandiera.

Il Sindaco Roberto Bracco, dopo aver salutato le autorità e i convenuti e ricordato gli eventi della Resistenza, ha ammonito: "Oggi ci attendono altre sfide, ci attende un'altra forma di resistenza".

Oggi siamo in presenza di una guerra economico finanziaria senza precedenti. Ma le vittime, oggi come allora, sono le stesse: la gente comune, il popolo, le famiglie, le piccole e medie aziende.

Per questo motivo la dedica di questo 25 aprile 2016 non va solo alle vittime di allora ma anche alle vittime di oggi.

E' necessario quindi rispolverare la capacità di inventare

strade nuove, per far fronte alle sfide della modernità con impegno e determinazione.

Oggi occorre che lo spirito di responsabilità ed impegno, portato nei primi anni della nostra Repubblica dalla libertà appena conquistata, ritorni e che ci si spenda per una politica sana, onesta e responsabile, che sappia distinguersi per la capacità di saper portare nel cuore l'amore per il proprio Paese e per la propria Patria". La giornata è continuata con la Santa Messa officiata dal parroco Don Natalino presso la chiesa di Dego partecipata dalle autorità di entrambi i Comuni e dal gruppo alpini ed è terminata con un'ulteriore manifestazione presso il monumento ai caduti di Dego.

Redazione di Cairo Montenotte
Via Buffa, 2
Tel. 338 8662425

È la Cairese Caterina Lambertini

Una giovane promessa dello sci ligure

Cairo M.te. La cairese Caterina Lambertini è una giovane promessa dello sci ligure: ha solamente 11 anni ma un futuro già scritto. Calato il sipario sulla stagione degli sport invernali Caterina ha vinto a livello regionale l'oro sia in slalom gigante che in slalom speciale ed ha conquistato Coppa Liguria, ottenendo ottimi risultati anche a livello nazionale. Tutto questo grazie al suo impegno costante e dedizione allenandosi nel comprensorio di Limone Piemonte seguita dagli allenatori Silvano Brizzi, Mattia Piccioli ed Emanuele Pagani. Caterina Lambertini è la portatrice dello Sci Club Imperia 2004 del presidente Luca Laurano.



Rassicurazioni sui presidi savonesi dell'assessore Sonia Viale

Ma il personale sanitario è in agitazione: "no" alle decurtazioni del lavoro festivo

Cairo M.te. In occasione dell'inaugurazione, avvenuta il 20 aprile scorso, della nuova macchina per la risonanza magnetica, che entrerà in funzione a maggio, l'Assessore alla Sanità Sonia Viale ha assicurato che nessun presidio sanitario in Provincia di Savona verrà chiuso, anzi sarà messo in grado di rispondere adeguatamente alle esigenze dei cittadini. Si ricorderà che, in questa spasmodica corsa al risparmio, si era parlato nei giorni scorsi del decreto di razionalizzazione degli ospedali, per il quale sarebbero a rischio reparti di eccellenza dell'ospedale San Paolo, come Emodinamica, Nefrologia e Neurologia.

Ci sono poi le guardie mediche che rischiano di perdere gli autisti. Il dottor Renato Giusto, del Sindacato Medici Italiani, denuncia a questo riguardo la progressiva eliminazione della guardia medica mentre i medici di base finiranno per estendere il loro orario di lavoro sino alla sera.

Sempre nell'ambito della cosiddetta spending review è stato adottato un ulteriore provvedimento ai danni del personale sanitario.

Di questo poco si parla ma gli stipendi, già ridotti all'osso,

verrebbero ulteriormente decurtati a fronte di una discutibile interpretazione fornita dall'ARAN, l'Agenzia per la Rappresentanza Negoziata delle Pubbliche Amministrazioni, per la quale, a decorrere da gennaio 2016 le aziende hanno stabilito che «il personale turnista che lavora il giorno festivo infrasettimanale ha diritto esclusivamente alla specifica indennità ma non al compenso per il lavoro straordinario o all'alternativa del riposo compensativo».

Il provvedimento sarebbe peraltro retroattivo, per cui gli interessati potrebbero ritrovarsi nella busta paga il relativo conguaglio negativo.

A questa interpretazione dei rapporti contrattuali si sarebbe adeguata anche l'Asl 2 del Savonese e il personale infermieristico è in agitazione in quanto il parere dell'Agenzia sarebbe palesemente infondato sotto il profilo giuridico.

Secondo quanto previsto dal CCNL, Area Comparto Sanità, «l'attività prestata in giorno festivo infrasettimanale dà titolo, a richiesta del dipendente da effettuarsi entro trenta giorni, a equivalente riposo compensativo o alla corrispondenza del compenso per

lavoro straordinario con la maggiorazione prevista per il lavoro straordinario festivo». Dal 1° gennaio scorso ad oggi, sono già quattro le festività settimanali interessate dal provvedimento, Capodanno (venerdì), Epifania (mercoledì), lunedì di Pasqua e 25 Aprile (lunedì).

In un comunicato dell'8 marzo scorso il sindacato CGIL FISAC scriveva:

«La Suprema Corte, richiamando anche precedenti sentenze, ha ribadito che la legge "relativa alle festività infrasettimanali celebrative di ricorrenze civili o religiose, riconosce al lavoratore il diritto soggettivo di astenersi dal lavoro in occasione di tali festività" e ha escluso che tale diritto possa non essere riconosciuto

dal datore di lavoro, "essendo rimessa la rinunciabilità al riposo nelle festività infrasettimanali solo all'accordo tra datore di lavoro e lavoratore". Eventuali "esigenze di servizio" non costituiscono un'eccezione a questo principio: la Cassazione ha precisato infatti che solo per il personale alle dipendenze delle istituzioni sanitarie in presenza di esigenze di servizio sussiste l'obbligo della prestazione lavorativa durante le festività». È ovvio che i turnisti del comparto sanitario non possono esimersi dal prestare il proprio servizio ma il contenzioso sta nel riconoscimento del relativo compenso per il lavoro straordinario o dell'alternativa del riposo compensativo.

PDP

Cairo: è in distribuzione il KIT per la raccolta differenziata

Cairo M.te. L'Idealservice ha pubblicato il calendario per il ritiro della fornitura annuale dei sacchi necessari per il conferimento dei rifiuti. Gli abitanti di Cairo M.te Centro potranno ritirare il Kit presso il Palazzo di Città, in Piazza Della Vittoria 39, dalle ore 8,00 alle 13,00 e dalle 14,00 alle 18,00 nei seguenti giorni stabiliti in base al Cognome o alla Ragione Sociale con inizio dalla lettera indicata: Martedì 3 maggio dalla lettera A alla lettera C; mercoledì 4 maggio dalla D alla I; giovedì 5 maggio dalla L alla P e venerdì 6 maggio dalla Q alla Z.

L'Ancora vent'anni fa

Da L'ancora del 28 Aprile 1996

Quando la Ferrania si chiamava Imation

Cairo M.te. La storia di Ferrania e buona parte della storia di Cairo e della Valle Bormida è stata scritta attraverso i nomi che nei decenni ha assunto la fabbrica sorta agli inizi del secolo nella frazione cairese: dalla SIPE alla Ferrania Film; dalla Ferrania Film alla 3M. Infine dalla 3M alla IMATION. Infatti la decisione è stata finalmente presa: «IMATION» sarà il nuovo nome della società proprietaria dello stabilimento di Ferrania, che si scorporerà definitivamente dalla 3M nel luglio di quest'anno.

L'annuncio è stato dato in tutto il mondo lo scorso 16 aprile. Il nuovo "logo" dell'azienda sarà invece una bacchetta magica fatta roteare da una mano, che lascia dietro se una scia di stelline rappresentate da simboli informatici. «Per creare un nome che riflettesse chi e che cosa siamo come azienda - ha spiegato il "capo" della nuova multinazionale, William T. Monahan - abbiamo preso la nostra attività principale l'elaborazione di informazioni ed immagini e l'abbiamo combinata con i nostri valori centrali che sono l'innovazione e l'immaginazione, creando in tal modo "IMATION"». Le attuali divisioni 3M che andranno a costituire IMATION sono specializzate in supporti per l'archiviazione di dati, prodotti per la fotografia e la stampa, lastre per uso medicale. «Si tratta di settori in cui la 3M occupa posizioni di leadership sia sul piano tecnologico che di mercato e nei quali - assicurano - IMATION avrà un ruolo di primo piano». Lo stesso Monahan, la cui dichiarazione è stata proiettata in videotape, ha espresso grande ottimismo e fiducia nel futuro della nuova azienda, prevedendo un suo forte sviluppo nel prossimo decennio. La nuova multinazionale IMATION ha sede ad Oakdale, nello stato statunitense del Minnesota. Il suo tessuto produttivo è esteso sul pianeta in oltre sessanta paesi diversi, con un fatturato iniziale prevedibile in 3.600 miliardi di lire l'anno ed un numero complessivo di oltre 12 mila dipendenti. In Italia la IMATION avrà i suoi punti di forza nelle sedi di Milano e Roma oltre che nei poli produttivi e tecnologici di Ferrania e Sulmona. Il ruolo e la consistenza dello stabilimento di Ferrania paiono essere confermati e così questo insediamento industriale, fra tanti cambiamenti, pare diretto verso il compimento del suo centesimo anniversario. Per maggior informazione del lettore diciamo anche che IMATION si legge così come si pronuncia in italiano, anche se è facile prevedere che poi tutti pronunceranno questa parola all'inglese.

Venerdì 22 aprile

Le terze della Media hanno percorso la memoria partigiana locale



Canelli. Venerdì 22 aprile, i ragazzi delle classi terze della scuola media Carlo Gancia di Canelli hanno vissuto una pagina di storia locale, percorrendo luoghi della memoria partigiana tra le vie della loro città. Attraverso i racconti suggestivi di Gian Carlo Scarrone, Liliana Gatti e Giovanni Marelo hanno potuto riflettere sul dramma della guerra civile, sulle difficoltà del vivere in quei momenti co-

si tragici anche per la popolazione. I ragazzi hanno eseguito, con l'accompagnamento musicale dei professori Tibaldi ed Inserra, i tradizionali canti partigiani, *Bella ciao* e *Fischia il vento*, e hanno ascoltato il Silenzio in onore dei caduti di tutte le guerre. La manifestazione si è conclusa con la deposizione di una rosa rossa al Monumento dei Caduti in piazza della Repubblica, accompagnata dal-

le parole di Calamandrei in omaggio alla Resistenza. Si tratta di un'iniziativa compresa nel programma delle celebrazioni canellesi coordinate da Memoria Viva in occasione del 71° anniversario della Liberazione e del 70° anniversario della nascita della Repubblica Italiana e dell'Assemblea Costituente, nonché dell'esercizio del primo suffragio universale femminile.

Vietato il diserbo di strade e fossi

L'esperienza del sindaco di Calosso punto di partenza

Canelli. Per il direttivo di Valle Belbo, il presidente Gian Carlo Scarrone così applaude all'iniziativa del Sindaco di Calosso di vietare il diserbo di strade e di fossi comunali.

«Abbiamo letto l'interessante notizia, pubblicata su "La Stampa" di venerdì 15 aprile, sulla decisione del Sindaco di Calosso di vietare il diserbo di strade e di fossi comunali. Concordiamo pienamente sulla decisione ed intendiamo esprimere da parte di "Valle Belbo Pulita" il nostro compiacimento per il provvedimento adottato.

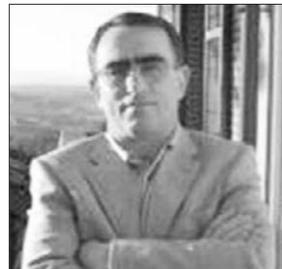
Nel nostro territorio vitivinicolo unico e irripetibile, modellato dai nostri avi ora patrimonio di tutto il mondo, esistono già di per sé problematiche ambientali a causa della monocultura e della poca biodiversità, è indispensabile limitare al massimo tutti i trattamenti non strettamente necessari, specie come il diserbo dei fossi e delle ripe

non necessario, antiestetico e prima causa di inizio dei dissesti stradali.

Sarà un punto di partenza per una virtuosa e radicale forma di educazione ambientale, precursore di vantaggiosi sviluppi per le future generazioni, per noi, per la nostra salute e per gli occhi dei turisti, che oltre agli occhi per vedere hanno anche un cervello per pensare e giudicare.

Ci congratuliamo quindi col Sindaco e con tutti i consiglieri comunali di Calosso che hanno iniziato un percorso così vantaggioso per la custodia del nostro troppo martoriato ambiente, della nostra meravigliosa "Casa Comune". Ci auguriamo che la decisione possa essere di modello e di sprone per tanti altri amministratori locali e provinciali affinché, con sollecitudine, percorrano la stessa strada.

Quando ognuno fa la sua



Dott. Giuseppe Ugonia, sindaco di Calosso.

parte, e nel campo della custodia ambientale gli amministratori territorialmente competenti hanno la possibilità di fare molto, i problemi, anche quelli difficilissimi come la tutela dell'ambiente, possono trovare soddisfacente soluzione. Grazie Signor Sindaco, grazie Signori amministratori del bel paese di Calosso!»

Sabato 1° maggio, in biblioteca

Il "Libro dell'incontro" con il gesuita Guido Bertagna

Canelli. Un evento unico e di eccezionale interesse avrà luogo domenica 1° maggio, alle ore 17, nella Biblioteca G. Monticone di Canelli.

Il padre gesuita Guido Bertagna, alcuni familiari di vittime del terrorismo e un protagonista della lotta armata presenteranno insieme il libro dell'incontro (ed. Il Saggiatore), di Guido Bertagna, Adolfo Ceretti (criminologo) e Claudia Mazzucato (giurista).

Si tratta di un'occasione importante, in quanto al momento è l'unica presentazione prevista nel basso Piemonte.

L'autore dialogherà con Manlio Milani, presidente del comitato delle vittime della strage di Piazza della Loggia e della Casa della Memoria di Brescia, Giovanni Ricci, figlio dell'appuntato dei Carabinieri Domenico Ricci, caduto nella strage di via Fani, e Andrea Coi, ex militante delle Brigate Rosse.

Insieme racconteranno come è nato il libro, ma, soprattutto, com'è nata e s'è sviluppata l'esperienza che nel libro trova la sintesi del cammino fino a qui percorso, partito dalla constatazione che né i processi né i dibattiti mediatici all'insegna della spettacolarizzazione del conflitto erano riusciti a sanare la ferita del terrorismo.

Un cammino che ha messo a confronto un gruppo numeroso di vittime, familiari di vittime e responsabili della lotta armata degli "anni di piombo"

alla luce dell'esperienza della giustizia riparativa sperimentata nel Sud Africa post-apartheid, nella certezza che il fare giustizia non possa, e non debba, risolversi solamente nell'applicazione di una pena.

Un percorso che il 17 giugno 2012 li ha portati insieme sulla tomba di Aldo Moro "Il libro dell'incontro racconta questa esperienza, accostando una rigorosa riflessione metodologica alle vive voci dei protagonisti, alle lettere che si sono scambiate negli anni, alla loro ricerca di una verità personale e curativa che vada oltre la verità storica e sappia superare ogni facile schematismo. Perché solo cercando insieme la giustizia, la si può, almeno un poco, avvicinare."

Gli addetti ai lavori lo hanno definito un libro "che riscrive la storia degli anni di piombo in Italia", e domenica primo maggio avremo la fortuna di ascoltare dalla viva voce protagonisti le loro testimonianze e riflessioni.

L'evento, patrocinato dal Comune di Canelli, è organizzato da Azione Cattolica Diocesana, Comunità di famiglie Balicanti, Biblioteca G. Monticone e Memoria Viva Canelli.

Rassegna stampa Biografia Guido Bertagna (1961)

Si laurea nel 1986 in Lettere Moderne ad indirizzo Artistico presso l'università di Torino e subito dopo entra nella Compagnia di Gesù. Successivamente compie studi di Filoso-



fia e di Teologia a Padova, Napoli e Roma. È ordinato sacerdote nel 1996. Nel 1997 completa gli studi di teologia a Roma, Pontificia Università Lateranense, con una tesi su Marc Chagall.

Arriva a Milano nel 1997, come collaboratore dell'attività pastorale e del Centro Culturale San Fedele. Si inserisce nel dialogo con il mondo della cultura, dell'arte, dell'impegno sociale, della ricerca e dell'esperienza religiosa. Dal 2002 al 2009 è direttore del Centro Culturale San Fedele dove si occupa in particolare di cinema, incontri e conferenze. Parallelamente allo studio e alla riflessione sul cinema, frequenta i corsi del prof. Giancarlo Marchese presso l'Accademia di Brera e prosegue regolarmente l'attività artistica come scultore. Progetta e anima settimane di studio biblico dedicate al dialogo tra linguaggio biblico e cinematografico.

Ha anche pubblicato: "Il volto di Gesù nel cinema", Pardes, Bologna 2005.

Cosa farà l'assessorato sul piano commerciale?



Canelli. Interrogazione Consiliare di Canelli Viva (a firma di Simona Bedino, Alessandro Negro, Elena De Lago) sull'operato dell'amministrazione comunale in merito al progetto di riqualificazione urbana denominato "Le strade del Commercio". Questa l'interrogazione:

«Premesso che l'amministrazione comunale ha convocato le associazioni di categoria ed i commercianti canellesi per presentare il progetto di riqualificazione urbana denominato "Le strade del Commercio" ed il relativo bando; che il bando offriva l'opportunità per gli esercenti del commercio di accedere ad una quota di finanziamento a fondo perduto pari al 50% della spesa con un tetto massimo di € 10.000,00;

che manca da anni nella città di Canelli un piano commerciale per il rilancio economico del settore

Considerato che i commer-



cianti hanno aderito in prima istanza numerosi alla richiesta del contributo; che l'amministrazione comunale si è aggiudicata il bando per € 500.000,00 di cui € 100.000,00 a fondo perduto ed € 400.000,00 finanziati a tasso zero;

che i provvedimenti sopra citati non sono parte integrante di un piano commerciale;

che sono stati iniziati i lavori di piazza Aosta con conseguente pedonalizzazione dei giorni di chiusura;

Visto che alcuni commercianti hanno già manifestato l'intenzione di non aderire al bando ed altri sono in difficoltà a rispettare i termini;

che l'area di riqualificazione è stata ampliata con la zona di via Roma; che l'amministrazione comunale non ha di fatto presentato un vero e proprio piano commerciale;

che il periodo denominato "di prova" dell'attuale viabilità ha registrato un calo degli incassi del-



l'attività commerciali situati nella zona interessata;

I consiglieri comunali Simona Bedino Alessandro Negro ed Elena De Lago presentano la seguente

Interrogazione Quali sono i termini del bando e se sono cambiati da quando è stato presentato ai commercianti;

Per quale motivo si è scelto di operare migliorie su via Roma dove attualmente vi sono rimasti pochissimi esercenti, togliendo potenziali risorse ad aree della città con più alta densità di esercizi commerciali;

In base a quali analisi economiche l'amministrazione ha scelto di ridurre la viabilità in piazza Aosta e la definitiva chiusura nel fine settimana;

Cosa intende fare l'assessorato al commercio in materia di piano commerciale in quanto tutto il settore del commercio ha manifestato largamente l'esigenza di un progetto strutturale».

Maria Teresa Montanaro e "L'albero del sorriso"

Canelli. Maria Teresa Montanaro dell'Associazione Arcobaleno Disabili Motori per una Vita Indipendente e Autodeterminata, illustra il progetto "L'albero del sorriso" di cui è responsabile: "Il progetto è destinato a ragazzi e ragazze dalle diverse abilità, finalizzato all'acquisizione di una "relazione affettiva" tra individui e ambiente, necessario per la nascita dello spirito ambientalista." Ne illustra quindi: obiettivi, attività, tempi e scopi.

Obiettivi Sensibilizzare bambini e giovani sul tema ambiente non come elemento astratto ma come qualcosa che ci appartiene e come tale dobbiamo averne cura; coinvolgere più realtà scolastiche attivando una rete di persone e pensiero; valorizzare la diversa abilità come risorsa sensibile, attenta e capace; esplorare la creatività dei gruppi nell'organizzare nuovi giardini ed aree verdi; creare una rete di persone, coordinate dagli insegnanti, che si rendono disponibili ad occuparsi del parco.

Attività con le scuole. Il progetto, ha l'intento di coinvolgere gli allievi, dalle scuole primarie alle scuole secondarie di secondo grado, proponendo attività di-



verse. Un fiore per te: creazione di aiuole per colorare uno spazio pubblico con un gesto privato. Ogni bambino sarà dotato di un fiore che planterà in un'area verde, area a cui sarà dato il nome scelto dai bambini e scritto su di una targa in legno, nome che implica un intento, un augurio, un sogno.

Macchia verde: piantumazione di essenze arboree e messa a dimora di un albero a cui sarà dato il nome scelto dai ragazzi ed a cui verranno appesi intenti come frutti di un mondo che verrà.

I ragazzi saranno i tutor del percorso e lo seguiranno passo dopo passo in qualità di "Custodi dell'area verde". Sarà prevista una giornata finale, aperta al pubblico, dove sarà mostrata ai cittadini la nuova veste dell'area



verde. Tempi. Le iniziative inizieranno nel mese di ottobre. La data sarà decisa dalla coordinazione dai responsabili e dagli insegnanti che parteciperanno al progetto.

Scopo: portare la vera vita davanti agli occhi di chi crescendo ricorderà, sorriderà ad una valle, si stupirà per un albero che cresce e sarà per un mondo diverso e migliore!

Associazione l'Arcobaleno Disabili Motori per una Vita Indipendente e Autodeterminata Sede legale: Casa di Carità Arti e Mestieri Via G. Testa, 89 - 14100 Asti Telefono: 345 3518802 - Codice fiscale 91011750055. Responsabile del progetto: Montanaro Maria Teresa - cell. 328 9205072 mariateresamontanaro @ virgilio.it

A pieno ritmo i lavori del Piano di Qualificazione Urbana

Canelli. Continuano a pieno volume i lavori di riqualificazione di piazza Aosta a Canelli e di via Roma, aree interessate al restyling del Piano di Qualificazione Urbana (PQU) che, dopo la riqualificazione di Corso Libertà, dei marciapiedi del ponte sul Belbo, la pavimentazione dei portici del palazzo Eliseo, stanno proseguendo velocemente in via Roma e in piazza Aosta.

Nella prima parte di via Roma le opere sono già ben visibili e proseguono con i riallineamenti dei parcheggi in senso verticale, allargati i marciapiedi e saranno piantate trenta magnolie.

In piazza Aosta si sta compiendo il lavoro più impegnativo e costoso del piano con la demolizione e rimozione del selciato, della grossa copertura fognaria che si interseca con le tubature del gas, dell'energia elettrica e dell'acquedotto.



Un complesso di cunicoli che, nel tempo, ha ceduto provocando avvallamenti sul piano stradale.

Chiuse le voragini si procederà con il look della parte superiore con la pavimentazione in pietra di Lu-

serna, i nuovi marciapiedi e le fioriere.

"Le difficoltà sono state tante - commenta l'assessore ai Lavori pubblici Firmino Cecconato - ma grazie anche alla collaborazione della Acque Potabili sono state superate".

Sabato 7 e domenica 8 maggio

Annuale festa della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa

Canelli. Abbiamo incontrato il vicepresidente della Cri, Angelo Berra, che ci ha gentilmente informato sull'annuale e prossima grande festa della Cri che avrà luogo a Canelli sabato e domenica 7 e 8 maggio.

«L'8 maggio è la giornata mondiale della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa - ci ha aggiornati - Costituisce un momento di festa dedicato ai volontari di tutto il mondo, presenti ovunque e tutti i giorni e cade il giorno della nascita di Henry Dunant, considerato il fondatore dell'Associazione. Per l'occasione il Comitato Locale CRI di Canelli organizza per sabato 7 maggio dalle ore 15.00 presso la sede e domenica 8 maggio dalle ore 9.30 alle ore 13.30 in Piazza Cavour due giornate di festa rivolte in modo particolare ai bimbi delle scuole materne, ma sono invitati a

partecipare tutti i cittadini, di ogni età.

Si svolgeranno simulazioni di scena e di emergenza, sarà possibile misurare la pressione e la glicemia e ci saranno attività formative e ludico / creative per bambini. Sarà presente l'unità cinofila, costituita inscindibilmente da conduttore e cane di proprietà, **"Giocare per salvare vite"**: un gruppo di esibizione che porta l'immagine delle unità cinofile cri tra la gente; dietro tutte le esibizioni preparazione e competenza, calore e simpatia.

Sabato 7 maggio alle ore 21 presso la sede è previsto inoltre uno spettacolo teatrale dal titolo "Ora no tesoro" a cui farà seguito un rinfresco».

Il colloquio si è poi spostato al bel gruppo degli aspiranti volontari (una ventina) che partecipano all'impegnativo corso che ha già passato il



primo step sugli operatori, mentre è in pieno svolgimento la preparazione dei nuovi barrellieri che affronteranno presto il corso "volontari del 118".

Grande soddisfazione ha dimostrato Berra per l'iniziativa portata avanti con la partecipazione di tanti giovani alla Festa di Primavera e per l'iniziativa che si svolge al martedì pomeriggio con la distribuzione, non solo di generi alimentari, alle numerose persone che ne hanno bisogno.

Dal "Dialogo sull'Africa"

Osservazioni e riflessioni di Bruno Fantozzi

Canelli. Dalle cartelle del "Dialogo sull'Africa" di Bruno Fantozzi, che per oltre trent'anni ha 'camminato' il continente africano, ricaviamo alcuni spunti ed osservazioni che bene si addicono ai nostri giorni.

L'iceberg Migranti
«L'Europa osserva con stupore e preoccupazione la gran massa di migranti che attraversano il Mediterraneo e che cercano rifugio nel vecchio continente, ma sembra inconsapevole che questa diaspora rappresenta la punta di un iceberg, le cui dimensioni saranno sempre più evidenti negli anni a venire. L' europeo medio, di fronte a questo esodo, si limita a considerare quali possano essere le conseguenze immediate sul sistema economico o sulla sicurezza domestica nella sua città.

Per i più, l'invasione dei 'diversi' rappresenta un problema pratico, ma transitorio, da risolvere in chiave sociale, delegando alle istituzioni dello stato o alla solidarietà introducendo concetti di caritatevole filantropia, una sorta di buonismo umanitario da affidare alle associazioni di volontariato. Ma ogni giorno aumentano i numeri dei migranti, nel tentennamento dell'Europa che assiste inerte alle contraddizioni degli stati membri.

Anche i media peccano di superficialità quando, salvo lodevoli eccezioni, si soffermano a evidenziare che la traversata del Mediterraneo costa a questi disperati qualcosa come 1.500 dollari.

Nulla di più lontano dalla realtà.

L'arrivo sulle coste libiche, tunisine o greche è già costato ad ogni migrante da 3 ai 5.000 dollari, estorti nei vari attraversamenti di confine o dalle varie milizie, polizie o gendarmarie incontrate nel lungo cammino.

Cadeau ed esborsi
Ho cominciato a girare l'Africa nel lontano 1982, quando ancora aveva un senso cercarvi le origini, la cultura e la bellezza delle popolazioni. Già allora, ad ogni posto di blocco, bisognava essere pronti ad elargire il cadeau de passage edouane, senza il quale le sbarre non si aprivano e si rimaneva giorni e giorni a smontare i bagagli per le interminabili verifiche.

In più di trent'anni le procedure di frontiera si sono perfezionate: nel gennaio 2014, per entrare in Marocco con un'ambulanza, destinata ad una missionaria in Costa d'Avorio, i doganieri di Tangeri (a loro di-

re città europea), dopo averci tenuto fermi tre giorni, hanno preteso il cadeau di 1.000 euro, rigorosamente in nero!

Il copione si ripete da molti anni. Sono cambiate solo le dimensioni del fenomeno, legato ora a motivazioni non più individuali, ma condivise da intere popolazioni che partono lasciando tutto dietro di sé. Sono costretti a vendere quel poco che hanno ai prezzi imposti loro dai soliti strozzini, in molti casi s'indebitano, lasciando come garanti quei parenti che non si sentono di affrontare il viaggio e obbligano chi resta all'onere della restituzione.

Attraverso il Mediterraneo, l'esborso non è finito, perché li attendono altri trafficanti, quelli che poi li smistano in Europa con percorsi sempre diversi e fantasiosi, appesi sotto autocarri, stipati nei container piombati, nei frigoriferi della verdura, o con documenti falsi sui mezzi pubblici.

Le notizie più recenti segnalano altre rotte, obbligate da quei limiti all'accoglienza che, a fronte dell'imponenza dell'invasione, i vari stati si impongono.

Superate le barriere, comincia la ricerca di un lavoro, per pochi euro, ogni giorno a raccogliere pomodori o portare cemento nei cantieri agli ordini di un caporalato sempre più spietato, con l'etichetta, per i benpensanti, di sottrarre lavoro ai nostri ragazzi, quel lavoro che loro si guardano bene di fare.

O andare più a nord, la Germania, la Svezia, l'Inghilterra, a cercare quei parenti che possono aiutarli a trovare una sistemazione decorosa.

Stiamo vivendo un fenomeno epocale. Migliaia di emigranti fuggono dalla povertà o dalla guerra, ognuno di loro ha un reddito valutabile in poche decine di dollari annui. Eppure l'Africa è uno dei continenti più ricchi di risorse, ha minerali, petrolio, legname, frutta, ma queste enormi potenzialità non producono un minimo benessere alle popolazioni, anzi si assiste ad un evidente, progressivo peggioramento del loro livello di vita. La gente vive per gran parte in miseria, mentre a un'esigua classe dirigente appartengono gli uomini più ricchi del mondo, con conti miliardari nelle banche svizzere ed inglesi.

Primavera e Democrazia
Quando sono iniziate le rivolte in Tunisia, Libia ed Egitto, l'occidente le ha etichettate definendole 'Primavere', intendendo con quel termine lo sbocciare della democrazia in



quei territori. Chi scriveva quelle cose sui giornali probabilmente non è mai stato in Africa, o l'ha frequentata nel chiuso ovattato degli alberghi a cinque stelle. O ancora, con quei termini forse voleva soltanto dare fiato alla speranza, alla fiducia che finalmente la vera democrazia sostituisca gli assolutismi delle dittature.

L'errore sta nella terminologia. Noi occidentali, con il termine 'democrazia' identifichiamo il concetto di 'equivalenza'. E' la visione 'orizzontale' della parità tra gli uomini che ci proviene dalla nostra storia. Nei secoli abbiamo superato le baronie medioevali, il dualismo sinergico tra Chiesa e Imperatore, abbiamo scoperto l'uomo dei valori del Rinascimento, separato la religione dalla scienza con l'illuminismo e con la stampa ne abbiamo diffuso i meriti, abbiamo tagliato le teste coronate con la rivoluzione francese, creato le nazioni con l'indipendenza americana ed il Risorgimento.

Uguaglianza
Abbiamo abolito la schiavitù con le dichiarazioni dei diritti dell'uomo, abbiamo introdotto il concetto di 'uguaglianza', termine ripetuto sovente a sproposito, dimenticando che ogni persona è unica, con le proprie ed esclusive caratteristiche. Lo dice la biologia. Se così non fosse saremmo tutti cloni privi di individualità. Il termine più corretto è che siamo 'equivalenti', con pari diritti e reciproci doveri.

L'uomo occidentale, anche se non sempre riesce ad applicare questi concetti, quando usa il termine 'democrazia' e ne riconosce il significato.

E' l'idea che ci permette di accettare che il voto espresso da ogni cittadino abbia lo stesso peso, sia che provenga da un plurilaurato, da un miliardario o da un modesto manovale analfabeta».

Lettera aperta agli amministratori

Richiesta di attivazione della tariffa puntuale sui rifiuti

Canelli. La custodia dell'ambiente costituisce un tema di stretta attualità che coinvolge singoli cittadini ed Istituzioni di ogni livello, data l'urgenza di porre freno all'aumento della temperatura del pianeta che rischia di creare danni incalcolabili, difficilmente sopportabili. La raccolta dei rifiuti solidi urbani, esplosa negli ultimi decenni, è un fattore che contribuisce a determinare i cambiamenti climatici in atto. Riduzione, differenziazione, riutilizzo delle materie prime che li sostituiscono sono imperativi non più eludibili.

Si fa strada presso singoli cittadini e presso alcuni Consorzi preposti alla gestione politica dei rifiuti la necessità di attivare la tariffazione puntuale nella ripartizione dei carichi fiscali da addebitare alle utenze del servizio di raccolta e smaltimento dei medesimi. Si fa tariffa puntuale, stando a quanto

riferiscono i promotori e chi l'ha attivata, porta notevoli vantaggi ai cittadini e meglio custodisce l'ambiente.

Essa infatti, introducendo il meccanismo che basandosi sul principio che "chi inquina paga", supera il criteri del pagamento in solido ed orienta i singoli utenti a: 1) a produrre meno rifiuti poiché, se se ne consegna meno alla raccolta, minori sono le spese della medesima; 2) a differenziare con cura i rifiuti prodotti; 3) ad assumere direttamente la responsabilità nei confronti dei concittadini chiamati tutti assieme a custodire la "Casa comune" con senso di partecipazione attiva. Ognuno fa la sua parte e non scarica sulla collettività gli oneri di sua pertinenza; 4) a partecipare attivamente alla custodia dell'ambiente; 5) a farsi parte attiva e responsabile nel mantenimento del decoro della città in cui



vive considerata "Casa comune", da tenere in ordine e pulita come il suo salotto.

Comportamento virtuoso e civile di cui anche Canelli si sente bisogno.

Alla luce di quanto sopra esposto si chiede alle S.L. di prendere in considerazione la proposta dell'attivazione della tariffazione puntuale nella nostra città.

Romano Terzano

Referendum sulle trivelle

Canelli. Domenica 17 aprile i cittadini sono stati chiamati ad esprimersi per porre un termine fisso e non prorogabile alle trivellazioni nel mare prossimo (entro le 12 miglia marine) alle coste italiane per la ricerca e l'estrazione di idrocarburi. Questo Referendum è stato promosso dalla maggior parte delle regioni italiane toccate dal mare. In Italia l'affluenza si è fermata al 32,16%; in regione al 32,73%, in città a Torino al 35,94%; in provincia al 29,52%; a Canelli il 25,03%; a Nizza Monf. il 25,5%. A Canelli, gli spazi dedicati alla propaganda sono stati cinque: in viale Risorgimento, in via Bussinello, in via Asti, in piazza della Repubblica, in piazza Unione Europea. Con il risultato del 25,03% sono stati registrati 80,8% Sì e 19,2 No.

Il Comune di Canelli è buon pagatore

Canelli. Dalla graduatoria stilata dal ministero dell'Economia e Finanze che prende in considerazione i pagamenti degli Enti Locali dal 1 luglio 2014 al 31 dicembre 2015, il Comune di Canelli risulta al primo posto in Provincia di Asti e al nono posto in Piemonte (su oltre 1200 comuni) rispetto ai tempi medi di pagamento delle fatture. Mediamente bastano 25 gg per ricevere il bonifico a seguito di una prestazione o fornitura da Palazzo Anfossi. "Un dato che ci inorgogliesce e rende merito al lavoro dell'ufficio e dell'Amministrazione" dichiara l'assessore alle Finanze, Luca Marangoni. Un meccanismo virtuoso che consente alle aziende fornitrici di applicare sconti o ribassi maggiori, garantendo al Comune risparmi considerevoli. "Questo è ciò che si aspettano gli interlocutori della Pubblica Amministrazione: tempo certi e veloci nel rispettare gli impegni." Afferma il sindaco Gabusi: "un dovere oltre che amministrativo anche morale da parte di chi, come noi, spesso si trova nello scomodo ruolo di esattore inflessibile di tributi comunali e immediatamente dopo in difficoltà a pagare le proprie fatture."

In bici sulla strada del vino delle colline Unesco

Canelli. Durante la conferenza stampa, lunedì 18 Aprile, al Castello di Moasca il presidente dell'associazione 'Astesana - Strade del vino', Stefano Chiarlo ha ufficializzato l'adesione al bando regionale dei fondi europei stanziati per la realizzazione di piste ciclabili. La domanda è stata presentata a marzo. Ora sarà Torino a decidere se e quanto verrà destinato al progetto della pista ciclabile di 55 km che partirà da Castelnuovo Belbo per arrivare fino a Neive attraversando 18 Comuni (cinque inseriti nella core zone Unesco) tra cui Nizza Monferrato, Moasca, Canelli, S. Stefano Belbo, Costigliole, Castagnole e Neive. Farà subito seguito lo studio di fattibilità della pista che l'associazione Astesana ritiene possa essere di grande utilità per la valorizzazione e la promozione turistica del territorio. "Ovviamente - ha aggiunto Chiarlo - nella progettazione si porrà la massima attenzione alla salvaguardia del paesaggio con il coinvolgimento di tutti i sindacati nel cui Comune passerà la pista ciclabile. All'ordine del giorno anche il progetto delle grandi panchine colorate, le "Big Benches" sistemate nei punti panoramici del Sud astigiano. Le prossime saranno donate e collocate a Fontanile, Moasca, Canelli e Loazzolo che aumenteranno la rete del Parco culturale La Court di Castelnuovo Calcea.

Il semaforo di via Alba

Canelli. All'incrocio di via Alba con via della Croce Rossa, non molto tempo fa, fu posta una rotondina dal diametro di circa 1 metro. Allora ci aveva colpito la sindrome delle rotonde. Fu dotata di appositi segnali verticali, di due occhi lampeggianti alimentati da pannelli solari e di 4 catarinfrangenti alla base. Venne accolta con perplessità dagli automobilisti di passaggio, almeno da quelli che la scorgevano, ma molti la saltavano a piè pari. Era posta sul rettilineo di via Alba e non obbligava nessuno a compiere la solita manovra circolare delle rotonde dal diametro regolare. Era molto più comodo tirare dritto per non perdere tempo. Chi invece saliva dalla via della Croce Rossa non sapeva se entrare perché all'interno della rotonda non c'era posto per due veicoli contemporaneamente. Alcuni mezzi un po' più ingombranti per svoltare dovevano scavalcarla perché non c'era altra possibilità di manovra. La rotondina si offese a morte e smise di svolgere la sua funzione perché si accorse di essere inutile. Allora venne sostituita da un semaforo, con tre occhi severi, che obbligano i conducenti dei veicoli in transito a stare bene in guardia. Ora quel semaforo è apprezzato dai ragazzi che si esercitano alla scuola guida. Sono contenti perché non devono più andare fino a Nizza per trovare un semaforo sotto il quale fare le prove necessarie per ottenere la patente.

Gaetano Rizzo finalista del Premio internazionale AUPI

Canelli. La Giuria del Premio Internazionale A.U.P.I. 2016 ha stabilito che la poesia inviata dal canellese Gaetano Rizzo dal titolo "Pensa" è risultata finalista e pertanto premiata con diploma personalizzato con Grande Medaglia Aurea e sarà inclusa nell'Antologia stampata in occasione del premio.

La cerimonia di premiazione sarà teletrasmessa e avverrà a Milano l'8 maggio al Circolo Alessandro Volta, in via G. Giusti 16, alle ore 10. Presenterà Etisabetta Viviani.

I bersaglieri cercano foto

Canelli. In occasione del Raduno Regionale dei Bersaglieri che si terrà a Canelli l'11 e il 12 giugno 2016, tra le molte attività in programma sarà allestita una mostra fotografica inerente al tema della manifestazione, "I bersaglieri nelle missioni di pace e nelle catastrofi naturali", tema molto caro ai Bersaglieri, anche in occasione dell'alluvione 1994.

Allora i Bersaglieri erano presenti sul territorio. Sono dunque alla ricerca di ulteriore materiale, fotografie, poster, vecchie edizioni che siano inerenti al tema.

Ravera Maria è centenaria



Canelli. Domenica 17 aprile la signora Ravera Maria ved. Tealdo, nativa di Vesime, ha festeggiato il traguardo dei 100 anni, insieme a parenti ed amici, nella casa di riposo di Santo Stefano Belbo.

Inaugurata domenica 24 aprile a Palazzo Crova

Galleria Art '900 con quadri archivio Lajolo



Nizza Monferrato. Da Domenica 24 aprile il Palazzo baronale Crova ospita la collezione d'arte di dipinti, quadri e sculture dell'archivio Davide "Ulisse" Lajolo, ceduta in comodato alla Città di Nizza dalla figlia Laurana e dalla nipote Valentina. Parafrastrandole le parole del primo cittadino di Nizza si può dire che in questo modo "Ulisse ritorna a casa" perché Lajolo, nativo di Vinci, considerava la nostra città come una seconda casa.

Per l'occasione anche Palazzo Crova si presentava ai visitatori in una nuova veste visto che i portici d'ingresso erano stati risistemati con una nuova tinteggiatura.

Nel suo discorso di presentazione il sindaco Flavio Pesce ha voluto prima di tutto ringraziare Laurana e Valentina per aver voluto offrire alla città di Nizza l'opportunità di mettere in mostra questi gioielli dell'arte che hanno trovato la giusta collocazione nel piano nobile di Palazzo Crova, la sede ideale.

Una collezione di dipinti e sculture che la città mette a disposizione del territorio ed delle colline Unesco ai tanti visitatori che arriveranno, un'opportunità in più per apprezzare Nizza e nel medesimo tempo un modo per ricordare la memoria di Davide Lajolo.

Anche l'Assessore alla Cultura Massimiliano Spedalieri si è unito al ringraziamento alla famiglia Lajolo "Ho provato tanta emozione nel seguire l'allestimento di questa mostra ed ho imparato molte cose lavorando a fianco di Laurana".

Poi tutti al primo piano nelle sale nobili, troppo strette per ospitare tutti gli intervenuti, ad ascoltare le "spiegazioni" di Laurana Lajolo. Innanzi tutti i ringraziamenti al sindaco Flavio Pesce "La scelta di questa mostra è un segno di amicizia e di lungimiranza", all'Assessore Spedalieri "per l'entusiasmo", a tutto il Consiglio comunale che ha condiviso la decisione di ospitare al Crova la collezione.

Un grazie particolare poi alla prof.ssa Ratti del Pellati che ha curato la traduzione inglese delle didascalie delle singole opere "non era facile", ad Alba Ferrero "il mio angelo custode", a Matteo Piana, "ha lavorato con il sorriso sulle labbra", agli operai che hanno posizionato i quadri ed ai tecnici del Comune che si sono alternati, gli arch. Secco, Ribaldo, la geom. Masoero. Un grazie a Claudio Cerrato che ha curato l'allestimento della mostra e un pensiero speciale a Valentina per l'impulso dato "nonno Davide sarebbe contento" e un ringraziamento all'on. Mino Taricco per la sua presenza ed infine un ricordo alla mamma e nonna "se ci sono queste cose è merito suo perché le ha custodite con amore".

Le opere della mostra rappresentano le grandi tendenze del novecento di cui sono la lettura storica costruite come un dialogo. Nizza è la loro destinazione naturale e la "chicca" mostra è l'esposizione in una teca con il progetto della Liberazione della città firmato da tutti i comandanti partigiani. Nizza, già liberata il 23 aprile, poteva contare su una forte gruppo di partigiani e di qui sono partiti per liberare Alessandria, Asti, Torino. Una città che ha le condizioni per essere "internazionale" visti i tanti turisti che arriveranno su queste colline dell'Unesco "una capitale che si apre al ricordo".

Per il curatore della "galleria" Claudio Cerrato "in questa mostra c'è tutta l'arte del novecento con gli artisti con i quali Ulisse ha avuto rapporti di amicizia e la qualità delle opere è superlativa". Al termine la visita alla mostra prima dell'immane rinfresco che per Nizza è una tradizione ed immaneabile.

Venerdì 6 maggio alla Trinità

Serata culturale con Diego Manetti

Nizza Monferrato. Venerdì 6 maggio, alle ore 20,45 l'Accademia di cultura nicese L'Erca organizza una serata con lo scrittore e filosofo Diego Manetti che presenterà il libro Oltre - La vita eterna spiegata a chi cerca "Un percorso tra fede e ragione, per non emettere di interrogarsi su quello che ci attende dopo la morte e sul senso della nostra vita e di quella dei nostri cari".

Diego Manetti, Laureato in Filosofia e Scienze Religiose insegna nelle Scuole superiori. In qualità di "editor" ha curato la pubblicazione di numerosi libri relativi a tematiche religiose. Collabora con Radio



Maria, emittente in cui conduce una rubrica intitolata "Sulle tracce di Maria", sulla storia e la spiritualità dei santuari mariani.

100 opere fra quadri e sculture

Collezione Davide Lajolo trova casa a Palazzo Crova



Nizza Monferrato. Laurana Lajolo e la figlia Valentina hanno voluto che la collezione di quadri e sculture dati in dono dagli amici artisti a Davide Lajolo trovasse casa a Nizza Monferrato, la città con cui "Ulisse" aveva un rapporto molto forte ed occupava un posto particolare nel suo cuore e come ha voluto sottolineare la figlia Laurana che in anteprima ha voluto presentare questa galleria di opere "Non c'era sistemazione migliore che quella di Nizza, la sua capitale, il suo territorio. Una città importante nella lotta partigiana con una resistenza molto forte".

Nizza è la città più grande presente sul territorio di Langhe Roero e Monferrato che ha ottenuto il riconoscimento Unesco come Patrimonio dell'Umanità. La mostra, curata da Claudio Cerrato è suddivisa in sezioni: la storia partigiana, la sezione donne, quella della terra, i paesaggi, le figure femminili. Parecchie anche le sculture, oltre ad una testa di Davide Lajolo, un busto di Ligabue, una scultura astratta di Gino Cortellazzo, solo per citarne alcune.

Da Davide Lajolo ha sempre avuto un rapporto molto stretto con l'arte e con i tanti artisti che ha conosciuto e seguito. Fra le opere esposte firme famose, fra le più importanti del '900, Guttuso, Antonio Ligabue, Pietro Morando, Sergio Unia, Achille Funi, Manzù, ecc. Da segnalare una grande tela di Nerone, un "omaggio a Pavesese", donata dall'artista alla famiglia dopo la morte di Ulisse come riconoscimento di averlo "salvato".

"I quadri sono stati la storia della nostra vita, erano gli amici di famiglia" commenta la signora Laurana nell'illustrare le diverse opere "con i quali abbiamo convissuto. E questa soluzione è stata la migliore che potessimo scegliere per ricordare papà Davide". Dell'archivio Lajolo rimangono anche circa 10.000 volumi dei quali 1.300 trattano di arte, che anch'essi verranno dati a Nizza e che verranno sistemati nella nuova sede della Biblioteca appena inaugurata.

L'allestimento della galleria d'arte a Palazzo Crova, è costato circa 15.000 euro.

Per il sindaco Flavio Pesce, "con questa galleria abbiamo un Palazzo Crova che cresce e che vive: la collezione di quadri, il museo del Gusto, la biblioteca, il wine shop, la sala degustazione e, prossimamente quando la Croce verde avrà la sua nuova sede, la "città" del volontariato".

Nelle foto: Il sindaco Flavio Pesce con l'Assessore Massimiliano Spedalieri, Laurana Lajolo, Claudio Cerrato e alcune immagini delle sale della Galleria "Art '900".

Odg Consiglio comunale

Nizza Monferrato. Il Consiglio comunale di Nizza Monferrato è convocato per venerdì 29 aprile, alle ore 21,00, per discutere del seguente o.d.g.:

-Approvazione rendiconto esercizio finanziario 2015;

-Approvazione Documento unico programmazione 2016-2018;

-Approvazione aliquote Imu, Tasi, Addizionale comunale, Irpef 2016. - Conferma;

-Programma per il conferimento di incarichi fi studio, ricerca, consulenza per l'anno 2016;

-Verifica della qualità e quantità delle aree da destinarsi alle residenze, attività produttive e terziarie ai sensi dell'art. 172 del D.L.gs 267/2000- Anno 2016;

-Approvazione Bilancio di previsione 2016/2018.

Quello di venerdì 29 aprile sarà l'ultimo Consiglio comunale prima delle elezioni amministrative del prossimo 5 giugno 2016.

Da venerdì 6 a domenica 8 maggio a Nizza

Tre giorni con la Barbera al Crova e per vie e piazze



Nizza Monferrato. Fine settimana ricca di proposte varie in una città che con "Nizza è Barbera" fa festa e che per tre giorni diventa la protagonista per promuovere questo suo vino di cui si trovano tracce in un documento del XVII secolo conservato nell'archivio comunale.

La "Barbera" sarà la regina dell'evento fra degustazioni, premi, cibo di strada ed enogastronomia.

A grandi linee possiamo anticipare alcuni appuntamenti da non perdere, il dettagliato programma della manifestazione nel nostro prossimo numero. Si incomincia nel pomeriggio (ore 17,30) di venerdì 6 maggio con l'inaugurazione della nuova sala degustazione all'Enoteca regionale di Palazzo Crova per poi proseguire con la consegna del "Premio Mussa" al personaggio che più abbia saputo interpretare "il Tullio pensiero" di questo nostro concittadino ed una degustazione guidata, mentre in Piazza della Verdura bancarelle in funzione per il Festival (si replica anche al sabato ed alla domenica) con le loro specialità "dal mondo".

Sabato 7 maggio: si apre con l'Aperibarbera-Tre bicchieri 2016 - degustazione guidata nei giardini di Palazzo Crova; nel pomeriggio al Foro boario Barbera Forum e in Piazza del Comune grande banco d'assaggio con il Wine BARbera.

Domenica 8 maggio prosegue sotto il Foro boario di Piazza Garibaldi il Barbera d'Asti Forum e per le vie della città il Mercatino del gusto.

Nel pomeriggio appuntamento con Paolo Massobrio che incontra la Barbera d'Asti (Al Foro) e la presentazione del Corso Sommelier Ais presso l'Enoteca regionale di Nizza.

In piazza martiri di Alessandria (sotto il Campanone) la novità "Nizza e Pizza": il Nizza dogc incontra la Pizza napoletana; essendo i posti limitati, costo euro 15,00, è necessaria prenotazione al n. 329 338 4049. Questo abbinamento è dedicato a Francesco Cirio per l'80° anniversario della nascita dell'illustre nicese.

Intrattenimenti musicali dal vivo in Piazza XX Settembre nelle serate di venerdì 6 e sabato 7 maggio.

Consiglio comunale di martedì 19 aprile

Le interrogazioni di Balestrino movimentano la seduta

Nizza Monferrato. Sono state le due interrogazioni del Consigliere Pietro Balestrino a movimentare la seduta del Consiglio comunale di martedì 19 aprile.

Con la prima, risalente ancora al 2015, il Consigliere chiede spiegazioni su una delibera che impegna euro 2.806, per l'allestimento dello "sgambatoio per cani" in via Don Celi quando dalle dichiarazioni sembrava che il costo complessivo di circa 4.000 euro fosse stato a carico di sindaco ed assessori, come da dichiarazioni riportate da organi di stampa. In risposta l'Assessore Giroldi fa presente che con questo sgambatoio si è recuperata un'area e l'importo in delibera riguardava la pulizia del terreno (euro 915 per pulizia terreno alla Ditta Balsamo), l'intervento di "Acque potabili (euro 671), recinzione e poco altro. La restante parte, illuminazione, lavori di idraulica, cartellonistica è stato finanziato dal sindaco ed assessori. La seconda interrogazione riguardava la Cappella presso l'Ospedale S. Spirito, chiusa da tempo per questioni di sicurezza, per cui si chiede "quale è la situazione ed in che condizioni si trova". La Chiesetta dell'Ospedale è di proprietà del Ministero dell'Interno con la gestione in carico alla Diocesi di Acqui Terme, ricorda il sindaco nella sua risposta. E' già stata avviata la procedura iter per la messa in sicurezza della cappella con la scelta del professionista per redigere il progetto degli interventi "anche se" secondo Pesce "le lesioni non erano così gravi da chiudere la chiesetta".

Il Consigliere Balestrino si è dichiarato insoddisfatto delle risposte avute alla sue interrogazioni.

Al secondo punto è stato da-

to il via libera all'utilizzo (un'ora alla settimana) del Comandante della Polizia locale, dr. Silvano Sillano da parte della Comunità collinare "Vigne e Vini". Su questo punto secca la contrarietà di Balestrino "visto la carenza di personale a Nizza". Pesce giustifica questa scelta "la collaborazione con l'Unione collinare ci ha permesso di ottenere il finanziamento del Muda (500 mila euro) che stiamo tuttora utilizzando per i diversi lavori programmati.

Approvata la variante presentata dalla famiglia Roggro Fossati per la costruzione di villette in zona Pacioretta, mantenendo la stessa volumetria, allargando la zona interessata. A fronte di questa variante c'è l'impegno di costruire marciapiedi (larghezza 1,20/1,50) per metri 395 da incrocio Strada Bossola fino proprietà Sala.

Su questo provvedimento astenuti Balestrino e Berta.

Il Consiglio ha poi approvato l'Acquisizione dell'Acquedotto San Michele-Bogliolo l'accorpamento alla rete comunale e dato in gestione all'Acquedotto Valtiglione. Astenuti su questo punto tutta la minoranza, così come è ritornato nella disponibilità della proprietà l'ultimo pozzo un tempo utilizzato dall'acquedotto comunale in strada Canelli.

In chiusura il Consiglio ha detto sì al nuovo statuto del GAL Terre astigiane nelle colline del patrimonio dell'Umanità, in particolare l'art. 5 che stabilisce le quote di partecipazione: euro 1,40 fino a 1.000 abitanti; euro 1,10 fino a 3.000; euro 0,70 da 3.000 a 7.000 (tetto massimo).

Astenuti Balestrino e Berta; contraria Luisella Martino: "E' il solito carrozzone"; mentre con la maggioranza anche Nosenzo e Verri.

Fiera del Santo Cristo edizione 2016

Un via vai di tanta gente per vie e piazze della città



Nizza Monferrato. Una Fiera del Santo Cristo riuscita vendendo la partecipazione di tanta gente che è andata aumentando lungo la giornata, favorita anche dal tempo che secondo alcune previsioni non doveva riservare della probabile pioggia. Niente di tutto ciò e allora ecco che nicesi e non hanno pensato di andare al "Mercatone della Fiera"; si faceva fatica per la tanta folla, a girare per le vie e sotto i portici, fra le bancarelle, che si susseguivano, quasi senza soluzione di continuità, da Piazza Marconi a Viale Partigiani, da Piazza Garibaldi a Piazza del Comune, lungo Via Maestra Via Pio Corsi, Via Pistone fino a toccare Piazza XX Settembre con ogni tipo di merce: formaggi, scarpe, abbigliamento, oggettistica varia, ecc.; per tutti la possibilità di confrontare, toccare e comprare perché la tradizione dice che "non si è fatta la fiera" se non si porta a casa qualcosa.

In Piazza Garibaldi l'esposizione delle Macchine Agricole, l'attrezzatura per il giardinag-



gio, le autovetture, con gli stand espositivi artigianali, parecchi anche sotto il Foro boario, dove nelle adiacenze facevano bella mostra i banchetti di una selezione del "Mercatino dell'antiquariato" e per la gioia dei bambini "l'Aia in cortile" con pony e asinelli che si potevano cavalcare.

Insomma una fiera per tutti i gusti e per tutte le età, mentre il "ciabot" della Pro loco continuava a distribuire padelle della famosa "belecauda" (farinata di ceci) di Nizza ed i forni funzionavano a tutta... "legna".

Nelle foto: alcune immagini dalla Fiera primaverile del Santo Cristo di Nizza Monferrato.

Brevissime

Incontro 5 Stelle su sanità

Venerdì 29 aprile a partire dalle 21 presso l'Auditorium Trinità il Movimento 5 Stelle Valle Belbo organizza un incontro sul tema della sanità. Interviene il parlamentare Paolo Romano, che porterà alcuni aggiornamenti da Roma; Davide Bono, consigliere regionale, che relazionerà sulla sanità regionale; Paolo Mighetti, consigliere regionale, che approfondirà storia e futuro dell'ospedale della Valle Belbo. In chiusura proposte e intervento finale a cura di Alessandra Terzolo, candidato sindaco di Nizza nelle imminenti elezioni amministrative.

Incontro asilo nido

Giovedì 28 aprile alle 16,30 presso l'asilo nido Colonia di Nizza Monferrato in programma un nuovo incontro gratuito rivolto in particolare alle famiglie. Argomento principale la naturopatia: si parlerà di alimentazione naturale, floriterapia (che coinvolge la conoscenza e l'impiego di fiori e piante), benefici di aromi e colori e tecniche per il rilassamento e il contrasto dello stress. Informazioni più specifiche sull'iniziativa contattando Monica, tel. 328-0220208. Presso il nido d'infanzia comunale, in strada Colonia a Nizza, a cadenza periodica vengono organizzati incontri legati a pedagogia, medicina e psicologia.

Lunedì 25 Aprile

Anniversario Liberazione con omaggio a tutti i caduti



Nizza Monferrato. Anche la città di Nizza Monferrato ha celebrato il ricordo e l'Anniversario del 25 aprile con l'omaggio ai suoi caduti.

In piazza Martiri di Alessandria, che ricorda il sacrificio di quattro giovani partigiani, cerimonia con la posa di una corona d'alloro al Monumento dei caduti alla presenza delle autorità, i rappresentanti con bandiera delle Associazioni (Partigiani, Alpini, Carabinieri in congedo, Croce Verde, Vigili del fuoco). Il sindaco Flavio Pesce ha ricordato come dal sacrificio di tanti e da quel 25 aprile di libertà, appena un anno dopo, i cittadini italiani sono stati chiamati con il voto, per la prima volta esteso alle donne, a scegliere il loro sistema di

governo, fra Repubblica e Monarchia e da quel voto, nel lontano 1946 sia iniziato un nuovo cammino. Al termine della cerimonia sotto il Campanon, il corteo si è avviato per il ricordo presso le lapidi che celebrano i caduti nelle diverse parti della città: in via Roma, alla Stazione, in piazza Dal Pozzo, e in via Fabiani, per arrivare al Cimitero comunale per la posa di una "corona" presso la croce che ricorda i caduti delle guerre del 1915/18 e 1940/1945 e terminare con l'omaggio alle tombe dei partigiani che riposano nel Cimitero di Nizza.

Nelle foto: Due momenti della commemorazione del 25 aprile 2016 in piazza del Comune ed al Cimitero comunale.

Giovedì 28 aprile al Sociale

"Riflessioni sulla nostalgia"

Nizza Monferrato. Giovedì 28 aprile alle ore 21, presso il Teatro Sociale, la Banda 328 va in scena con lo spettacolo "Riflessioni sulla nostalgia": 40 anni di storia e vita quotidiana raccontati con immagini, parole e musica, una formula che alterna l'esecuzione delle canzoni con la narrazione di aneddoti ed avvenimenti storici incastonati in una funzione scenica con proiezione di fotografie e filmati del periodo che ripercorre i tre decenni più fantasmagorici del ventesimo secolo, dalla metà degli anni cinquanta sino alla fine degli anni ottanta. Lo spettacolo segue dunque un filo logico narrato da un personaggio che identifica gli eventi motivando la scelta della canzoni eseguite rigorosamente dal vivo con voci e strumenti propri; il percorso scenico è arricchito da diversi interventi di cinque ragazze che ballano al ritmo di rock & roll, cha cha cha, twist. 20 professionisti sul palco con il gusto e la passione per la musica e lo show.

Domenica 24 aprile a Nizza

I coscritti del 1939 festeggiano l'anniversario



Nizza Monferrato. Un nutrito gruppo di coscritti della Classe 1939 si sono ritrovati per festeggiare il loro annuale anniversario. L'appuntamento era presso la Chiesa di San Giovanni per la santa Messa durante la quale sono stati ricordati coloro che già li hanno preceduti nell'aldilà. Al termine i coscritti con rispettive mogli e mariti si sono incamminati presso il Ristorante La Rondina per un gustoso e succulento pranzo in allegria. A tutti Don Gianni Robino, coscritto della leva pure lui, ha fatto omaggio a tutti di un ciondolo-portachiavi "della Misericordia" con l'augurio di ancora tanti ritrovi per festeggiare ancora l'anniversario. Nella foto ricordo: il Gruppo dei coscritti con consorti e mariti.

Presente con una vignetta di Guarene

Il progetto "Vivere La Court" con gli Architetti del paesaggio



Castelnuovo Calcea. Il progetto Vivere La Court 2016 di Castelnuovo Calcea sarà presente al Congresso mondiale della Federazione internazionale degli Architetti del paesaggio. Sarà accompagnato da un'apposita vignetta (nella foto) creata per l'occasione da Antonio Guarene. Una questa presenza, quella di La Court, vuole rappresentare il territorio della Barbera Nizza e tutti coloro che nel tempo sono stati i custodi di una tradizione su queste colline, oggi Unesco, sulle quali la Barbera ha trovato la sua consacrazione dando origine alla denominazione "Nizza", un vino nuovo ed importante che si presenta al mondo. Il progetto Vivere La Court a questo congresso sarà l'occasione per spiegare il perché di un successo di un vino che è il vero emblema, come pochi altri, di una intera zona del Piemonte. Anche il presidente del Consorzio di tutela della Barbera, vini d'Asti e del Monferrato, Filippo Mobrì, non può che approvare e commentare positivamente questa iniziativa per la partecipazione ad un consesso prestigioso come il Congresso IFLA "un ottimo canale divulgativo della mission che il Nizza prestissimo dovrà affrontare".

Nelle chiese e cappelle nicesi

Recita Santo Rosario mese di maggio

Nizza Monferrato. Nel mese di Maggio dedicato alla Madonna nelle chiese e cappelle nicesi si reciterà il S. Rosario con il seguente orario: Chiesetta S. Michele: lunedì, ore 21,00 (escluso il 23); Cappella del Rosario (Corso Acqui presso fam. Baldissoni): martedì ore 21 (escluso il 31); Chiesetta S. Anna (reg. S. Anna): mercoledì, ore 21,00; Cappella Madonna della Guardia (regione S. Nicolao): sabato ore 21,00; Chiesetta del Bracco: domenica, ore 21,00; Chiesetta del Martinetto: tutte le sere, ore 21,00 (escluso il 1°); Chiesetta di Loreto Corso Asti: tutte le sere, ore 21,00 (escluse le domeniche); Chiesa di S. Ippolito: tutte le sere, ore 21,00; Oratorio Don Bosco: dal lunedì al venerdì, ore 21,00; sabato, ore 17,15; domenica, ore 9,15.

Dalle parrocchie nicesi

Nizza Monferrato. Catechismi - Venerdì 29 e sabato 30 aprile, ore 15,00, riprendono gli incontri di catechismo al Martinetto; Confessioni - Venerdì 29 e sabato 30 aprile, ore 20,30, al Martinetto: confessioni per i ragazzi della Cresima; sono invitati anche genitori e padrini. Domenica 1 maggio - Celebrazione della Cresima al Martinetto: ore 16,00, Gruppo del Venerdì; ore 18, Gruppo del Sabato. Domenica 5 giugno - "Festa dei matrimoni" durante le Sante Messe delle ore 10 (S. Ippolito), 10,30 (S. Siro), 11,15 (S. Giovanni), 11,45 (Vaglio Serra), per tutti gli sposi che in questo 2016 festeggiano gli anniversari: 1°, 5° 10°,...40°, 50°, 60°... A coloro che lo desiderano verrà rilasciata pergamena ricordo; chi volesse partecipare deve prenotarsi presso l'Ufficio parrocchiale di Via Cirio; telef. n. 0141 721 247 (dal venerdì al sabato dalle ore 9,00 alle ore 12,00).

Sabato 30 aprile e domenica 1 maggio a Vinchio

Si rievoca la vittoria di Aleramo e Sagra dell'asparago saraceno

Vinchio. Sabato 30 aprile a Vinchio d'Asti "20.a rievocazione storica della vittoria di Aleramo sui Saraceni" a ricordare un evento accaduto nell'Anno del Signore 935 ai confini del nuovo secolo, si narra...della venuta del prode Aleramo, capostipite dei Marchesi del Monferrato che alla guida dei prodi soldati e de lo popolo Vinchiese sconfisse il terribile e immondo Saraceno e gli infedeli...e de la festa per la cacciata dell'invasore.

Si inizia alle ore 19, nell'Antico Borgo, con l'itinerario gastronomico con i piatti delle varie Pro loco ed i vini delle colline dell'Unesco; dalle ore 20,30: animazioni itineranti con scene di vita popolare, Raglio Bus, musiche medioevali, duelli e scuola d'arme, trampolieri, sbandieratori, mangiafuoco, tamburini, spettacoli di burattini: ore 22,00: lungo le strade del centro storico Aleramo e la sua banda armata radunano il popolo e gli Aleramici pe dar battaglia agli invasori; ore 22,30: battaglia in piazza Vercelli. Coordinamento e regia: Gruppo storico

Incisa 1514; Gruppo di armati e duelli d'arme: Ordine di San Michele.

Funzionerà servizio navetta con partenze da: Loc. S. Pancrazio-Campo Sportivo (per chi proviene da Nizza); il Loc. Pontetto di Momberecelli (per coloro che giungono da Asti).

Domenica 1 maggio: 40° sagra dell'Asparago Saraceno.

Ore 10,00: Apertura in Piazza S. Marco del "Mercatino del Saraceno" con vendita asparagi, vini e prodotti tipici di Vinchio e delle terre monferrine; ore 12,00: Aperitivo di benvenuto; ore 13,00: "Pranzo dell'asparago" con il seguente menu: Frittelle di Asparagi, Bocconcino di salame crudo, Vitello tonnato, Asparagi in salsa locale, Tajarin e Fasè, Arrosto con Asparagi; dolce della casa, caffè, vini della Cantina Sociale di Vinchio-Vaglio Serra; costo del pranzo: euro 25,00; prenotazioni presso Pat Bar (339 788 5622); Alessandro Pavese 347 060 2140.

Per informazioni: Comune di Vinchio, telef. 0141 950 420; protocollo@comune.vinchio.at.it; www.comune.vinchio.at.it

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Contratto di affitto con due inquilini

Nel 2014 io e mio cugino abbiamo affittato un alloggio a Torino per andarci a studiare e lavorare. Sapendo che la nostra permanenza a Torino sarebbe durata molto tempo, abbiamo fatto il contratto più lungo possibile. E quindi abbiamo scelto un alloggio con contratto di 4+4 anni.

L'anno scorso mio cugino ha perso purtroppo il lavoro a Torino e poi ne ha trovato un altro ad Alessandria. Cosa fare?

A lui non serviva più l'alloggio e abbiamo informato il padrone di casa che nel contratto sarei rimasto solo io. Lui per tutta risposta, ci ha detto che poco importava chi stava nell'alloggio, purché venisse pagato l'affitto. E poco importava se l'affitto lo pagavo solo io. Ma di togliere dal contratto mio cugino, nemmeno a parlarne.

Che cosa possiamo fare? A me l'alloggio serve (anche se è diventato un po' grande). Mentre a mio cugino non serve più. C'è una legge che gli consente di lasciare solo lui l'alloggio?

A quanto si legge nel quesito, il contratto di locazione è stato stipulato nei confronti di due persone. Quindi entrambe sono responsabili di tutti i patti contenuti nel contratto.

Se da una parte il cugino del Lettore avrebbe maturato il diritto di recedere dal contratto per gravi motivi sopravvenuti dopo la sua stipula, non altrettanto può dirsi per il Lettore. Anzi, egli ha l'intenzione di rimanere nell'alloggio.

Sulla base di queste premesse, non parrebbe possibile il recesso solo di uno dei due conduttori e la permanenza dell'altro.

Visto che l'alloggio comunque serve al Lettore, egli potrà rimanere sino alla scadenza contrattuale, ed anche oltre, se il proprietario non gli darà disdetta. Per quanto riguarda i patti contrattuali, essi continueranno a gravare su entrambi i conduttori, anche se - di fatto - solo uno di loro continuerà ad occupare l'alloggio.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'ANCORA "La casa e la legge". Piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme

Notizie utili Acqui Terme

DISTRIBUTORI - nelle festività - in funzione gli impianti self service.

EDICOLE dom. 1 maggio - Via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia (chiusure lunedì pomeriggio).

FARMACIE da gio. 28 aprile a ven. 6 maggio - gio. 28 Baccino (corso Bagni); ven. 29 Cignoli (via Garibaldi); sab. 30 Terme (piazza Italia); dom. 1 Bollette (corso Italia); lun. 2 Vecchie Terme (zona Bagni); mar. 3 Centrale (corso Italia); mer. 4 Baccino; gio. 5 Cignoli; ven. 6 Terme.

Sabato 30 aprile: Terme h24; Centrale, Baccino e Vecchie Terme 8.30-12.30, 15-19; Cignoli 8.30-12.30.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100, Sezione Polizia Giudiziaria Tribunale 0144 328304. Corpo Forestale: Comando Stazione 0144 58606. Polizia Stradale: 0144 388111. Ospedale: Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 321321. Vigili del Fuoco: 0144 322222. Comune: 0144 7701. Polizia municipale: 0144 322288. Guardia di Finanza: 0144 322074, pubblica utilità 117. Biblioteca civica: 0144 770267. IAT (Informazione e accoglienza turistica): 0144 322142.

Notizie utili Canelli

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano. EDICOLE - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.

FARMACIE, servizio notturno - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) o alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): Giovedì 28 aprile 2016: Farmacia S. Rocco (telef. 0141 702 071) - corso Asti 2 - Nizza Monferrato. Venerdì 29 aprile 2016: Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; Sabato 30 aprile 2016: Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; Domenica 1 maggio 2016: Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - via XX Settembre 1 - Canelli; Lunedì 2 maggio 2016: Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721 360) - via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; Martedì 3 maggio 2016: Farmacia S. Rocco (0141 702 071) - corso Asti 2 - Nizza Monferrato; Mercoledì 4 maggio 2016: Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - via XX Settembre 1 - Canelli; Giovedì 5 maggio 2016: Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721 360) - via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Guardia medica (N.ro verde) 800 700 707; Croce Rossa 0141. 822855, 0141.831616, 0141.824222; Asl Asti - Ambulatorio e prelievi di Canelli, 0141.832 525; Carabinieri (Compagnia e Stazione) 0141.821200 - Pronto intervento 112; Polizia (Pronto intervento) 0141.418111; Polizia Stradale 0141.720711; Polizia Municipale e Intercomunale 0141.832300; Comune di Canelli 0141.820111; Enel Guasti (N.ro verde) 803500; Enel Contratti - Info 800900800; Gas 800900999; Acque potabili: clienti, (n.ro verde) 800-969696 - autolettura, 800-085377 - pronto intervento 800-929393; Informazioni turistiche (lat) 0141.820 280; taxi (Borello Luigi) 0141.823630 - 347 4250157.

Stato civile Acqui Terme

Nati: Castellano Noah, Jancheva Eva.

Morti: Negri Grazia Maria Serena, Borreani Maria, Vignolo Maria Antonia, Rattazzi Maddalena, Ulzi Edda, Bianchi Lorenzo, Modenini Silvano, Amandola Novarino, Canzi Rosa, Ravera Santina Maria, Parodi Maria.

Matrimoni: Gandolfo Luca con Fucile Paola.

Numeri di emergenza

118 Emergenza sanitaria

115 Vigili del Fuoco

113 Polizia stradale

112 Carabinieri

114 Emergenza infanzia

1515 Corpo Forestale

GEOMARAL SPURGH BISTAGNO 340 9123191 geomaral@virgilio.it
di Marenco Alberto G.
Spurgo pozzi neri e simili - Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali - Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile
PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

SPURGH di Levo Paolo

• Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
• Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
• Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
• Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd
• Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati
PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24
CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067
Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com

Notizie utili Ovada

DISTRIBUTORI: Esso con bar e Gpl, via Molare; Eni e Q8 via Voltri; Eni, con bar, via Gramsci; Keotris, solo self service, con bar, strada Priarona; Api con Gpl, Total, con bar, Q8 via Novi; Q8 con Gpl a Belforte vicino al centro commerciale. Festivi self service.

EDICOLE - Domenica 1 maggio: via Cairoli, piazza Assunta, via Torino.

FARMACIA di turno festivo e notturno: da sabato 30 aprile ore 8,30 a sabato 7 maggio, ore 8,30: Farmacia Frascara, piazza Assunta 18 - tel. 0143 80341. Il lunedì mattina le farmacie osservano il riposo settimanale, esclusa quella di turno notturno e festivo. La farmacia BorgOvada è aperta con orario continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30 dal lunedì al sabato. Tel 0143 821341.

NUMERI UTILI

Vigili Urbani: 0143 836260. Carabinieri: 0143 80418. Vigili del Fuoco: 0143 80222. I.A.T. Informazioni Accoglienza Turistica: 0143 821043. Orario dal 1 marzo: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12. Isola ecologica Strada Rebba (c/o Saamo). Orario di apertura: lunedì, mercoledì e venerdì ore 8.30-12 e ore 14-17; martedì, giovedì e sabato ore 8.30-12; domenica chiuso. Info Econet tel. 0143-833522. Ospedale: centralino: 0143 82611; Guardia medica: 0143 81777. Biblioteca Civica: 0143 81774. Scuola di Musica: 0143 81773. Cimitero Urbano: 0143 821063. Polisportivo Geirino: 0143 80401.

Notizie utili Nizza M.to

DISTRIBUTORI: Nelle festività: in funzione il Self Service.

EDICOLE: Durante le festività: tutte aperte. FARMACIE turno diurno (ore 8,30-12,30 / 15,30-19,30): Farmacia Boschi, il 29-30 aprile - 1 maggio 2016; Farmacia Gai Cavallo, il 2-3-4-5 maggio 2016.

FARMACIE turno pomeridiano (12,30-15,30) e notturno (19,30-8,30): Venerdì 29 aprile 2016: Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; Sabato 30 aprile 2016: Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; Domenica 1 maggio 2016: Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; Lunedì 2 maggio 2016: Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; Martedì 3 maggio 2016: Farmacia S. Rocco (0141 702 071) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; Mercoledì 4 maggio 2016: Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; Giovedì 5 maggio 2016: Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, Pronto intervento 112; Comune di Nizza Monferrato (centralino) 0141.720.511; Croce Verde 0141.726.390; Gruppo volontari assistenza 0141.721.472; Guardia medica (numero verde) 800.700.707; Casa della Salute: 0141 782 450; Polizia stradale 0141.720.711; Vigili del fuoco 115; Vigili urbani 0141.721.565; Ufficio relazioni con il pubblico (URP): numero verde 800.262.590 / tel. 0141.720.517 / fax 0141.720.533; Ufficio informazioni turistiche: 0141.727.516; Sabato e domenica: 10-13/15-18; Enel (informazioni) 800 900 800; Enel (guasti) 800 803 500; Gas 800 900 777; Acque potabili 800 969 696 (clienti); Acque potabili 800 929 393 (guasti).

Notizie utili Cairo M.tte

DISTRIBUTORI - Domenica 1 maggio: TAMOIL, Via Adolfo Sanguinetti; KUWAIT, C.so Brigate Partigiane, Cairo.

FARMACIE - Domenica 1 maggio - 12,30 e 16 - 22,30: Farmacia Rodino, Via dei Portici, Cairo.

Notturno. Distretto II e IV: sabato 30 aprile e domenica 1 maggio: Altare; lunedì 2: Carcare; martedì 3: Vispa; mercoledì 4: Rodino, via dei Portici, Cairo; giovedì 5: Dego e Pallare; venerdì 6: San Giuseppe.

NUMERI UTILI

Vigili Urbani 019 50707300. Ospedale 019 50091. Guardia Medica 800556688. Vigili del Fuoco 019504021. Carabinieri 019 5092100. Guasti Acquedotto 800969696. Enel 803500. Gas 80090077.

SPURGH **GUAZZO**
Pronto intervento 24 ore su 24
○ SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
○ SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
○ SPURGH E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
○ SPURGH FOGNATURE E POZZI NERI
○ VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
○ PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
○ SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE

Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

Mostre e rassegne

ACQUI TERME

Civico Museo Archeologico - Castello dei Paleologi: fino a dicembre 2016, "La città ritrovata. Il Foro di Aquae Statiellae e il suo quartiere", scoperta archeologica nel corso degli scavi compiuti nell'area dell'ex ristorante "Bue Rosso" in corso Cavour. La mostra seguirà l'orario del museo, per informazioni 0144 57555 - info@acquimusei.it

GlobArt Gallery - via Aureliano Galeazzo 38 (tel. 0144 322706): fino al 7 maggio, "Arte in plastica", mostra di artisti che hanno fatto dell'utilizzo delle materie plastiche la loro cifra inconfondibile. Orario: il sabato 10-12 e 16-19.30; gli altri giorni su appuntamento.

Palazzo Chiabrera - via Manzoni 14: dal 30 aprile al 15 maggio, "Si combatteva qui! 1915-1918 Sulle orme della Grande Guerra" mostra fotografica di Alessio Franconi. Inaugurazione sabato 30 aprile ore 17. Orario: da martedì a domenica 10-12, 16-19; lunedì chiuso.

BUBBIO

Oratorio Confraternita dei Battuti: fino all'1 maggio, "Fa-

Orario biblioteca civica

La Biblioteca Civica di Acqui Terme, con sede nei locali de "La Fabbrica dei libri" di via Maggiorino Ferraris 15, (tel. 0144 770267 - e-mail: AL0001@biblioteche.reteunitaria.piemonte.it, catalogo della biblioteca on-line: http://www.librinlinea.it) fino al 10 giugno 2016 osserva il seguente orario: da lunedì a giovedì 8.30-12.30, 14.30-18; venerdì 8.30-12.30.

vole d'artista" esposizione d'arte collettiva ideata e curata da Giorgia Cassini. Orario: venerdì, sabato e domenica 10-12, 16-18.

CANELLI

Ristorante - enoteca regionale - corso Libertà 65: fino all'8 maggio, mostra del pittore nicese Massimo Ricci, espone una serie delle sue opere "tra figura e paesaggio". Orario: dalle 11 alle 14, dalle 18 alle 22; chiuso il lunedì.

MASONE

Museo civico Andrea Tubino: fino al 29 maggio, "San Giorgio" immagini, documenti e memorie di una grande industria genovese. Orario: sabato e domenica 15-18. Info: 010 926003, 010 926493 - museo.masone@libero.it

PARCO CAPANNE DI MARCAROLO

Ecomuseo di Cascina Moglioni: fino al 2 ottobre, mostra di pittura "Ricordo della Bionda Tortonese" dell'artista Piero Leddi. Orario: domeniche e festivi 10-13, 14-19; dal 4 giugno al 31 luglio anche il sabato 14-19. Info: tel 0143 877825 - info@parcocapanne.it

PONTI

Nei locali dell'agriturismo "Punto verde": fino al 2 giugno, "L'emozione di un paesaggio", mostra fotografica per la promozione del patrimonio ambientale delle nostre zone, a cura di Manuel Cazzola. Orario: feriali 15-20; sabato e domenica 9-22.

RIVALTA BORMIDA

Casa Bruni, via Giovanni XXIII: fino al 1° maggio, esposizione storico-documentaria tratta da "Il pioniere", organizzata dalla biblioteca civica di Rivalta.

L'ANCORA

settimanale di informazione
Direzione, redazione, amministrazione e pubblicità:
Piazza Duomo 6, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265
www.lancora.eu • e-mail lancora@lancora.com
Direttore responsabile: Mario Piroddi

Referenti di zona - Cairo Montenotte: A. Dalla Vedova - Canelli: G. Brunetto - Nizza Monferrato: F. Vacchina - Ovada: E. Scarsi - Valle Stura: M. Piroddi.
Redazione - Acqui Terme, Piazza Duomo 6, tel. 0144 323767, fax 0144 55265.
Registrazione: Tribunale di Acqui Terme (accorpato al Trib. di Alessandria) n. 17 del 18/10/1960 del registro stampa cartaceo che il Tribunale ha proceduto a rinumerare con n. 09/2012 del registro stampa informatizzato. R.O.C. 6352 - ISSN pubblicazione a stampa: 2499-4863 - ISSN pubblicazione online: 2499-4871.
Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011.
Abbonamenti: annuale Italia 55,00 € (scadenza 31/12/2016). C.C.P. 12195152.
Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 21%; maggiorazioni: 1° pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.
A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, ricordi personali: con foto € 47,00, senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
Stampa: Industrie Tipografiche Sarnub - Via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI)
Editrice L'ANCORA soc. coop. a r.l. - P.I./C.F. 00224320069. Consiglio di amministrazione: G. Smorgon (pres.), M. Piroddi (vice pres.).
Associato USPI - FISC - FIPEG. La testata L'ANCORA fruisce dei contributi statali diretti di cui alla L. 7/8/1990, n. 250

Gulliver SUPERMERCATO

DAL 28 APRILE AL 4 MAGGIO 2016

SOTTOCOSTO FRESCHI

SPECIALE GRIGLIATA E TANTE ALTRE OFFERTE



SOTTOCOSTO

3,39

Braciole di coppa di suino nazionale al kg.



SOTTOCOSTO

3,90

Salsiccia di suino nazionale al kg.



SOTTOCOSTO

0,79

Melanzane tonde al kg.



1,49

Yogurt alla frutta Parmalat, gr. 125x8 al kg. 1,49

SOTTOCOSTO



1,89

Prosciutto cotto arrosto Rovagnati gr. 120 al kg. 15,75

SOTTOCOSTO

*il colore!
è servito!*



La nuova collezione che riempie di colore la tua tavola.

Pagnossin

dal 29 Marzo al 22 Giugno